



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
venerdì, 14 luglio 2023**



Prime Pagine

14/07/2023	Corriere della Sera	9
<hr/>		
14/07/2023	Il Fatto Quotidiano	10
<hr/>		
14/07/2023	Il Foglio	11
<hr/>		
14/07/2023	Il Giornale	12
<hr/>		
14/07/2023	Il Giorno	13
<hr/>		
14/07/2023	Il Manifesto	14
<hr/>		
14/07/2023	Il Mattino	15
<hr/>		
14/07/2023	Il Messaggero	16
<hr/>		
14/07/2023	Il Resto del Carlino	17
<hr/>		
14/07/2023	Il Secolo XIX	18
<hr/>		
14/07/2023	Il Sole 24 Ore	19
<hr/>		
14/07/2023	Il Tempo	20
<hr/>		
14/07/2023	Italia Oggi	21
<hr/>		
14/07/2023	La Nazione	22
<hr/>		
14/07/2023	La Repubblica	23
<hr/>		
14/07/2023	La Stampa	24
<hr/>		
14/07/2023	MF	25
<hr/>		

Primo Piano

13/07/2023	FerPress	26
<hr/>		
Assoporti: presidenti delle AdSP si riuniscono a Napoli per discutere futuro della portualità		
<hr/>		

13/07/2023	Informazioni Marittime	27
<hr/>		
	Il PNRR dei porti, a Napoli la riunione delle autorità di sistema portuale	
13/07/2023	Shipping Italy	28
<hr/>		
	Pnrr e Porti: allarme di Annunziata sugli appalti e sulle imprese di costruzione	

Trieste

13/07/2023	Agenparl	29
<hr/>		
	Intesa Sanpaolo: SRM presenta il nuovo Rapporto 2023 "Italian Maritime Economy"	
13/07/2023	Ship Mag	39
<hr/>		
	Logistica e Autostrade del mare, Ivano Russo si dimette dal vertice di Ram	
13/07/2023	Shipping Italy	40
<hr/>		
	Prove in mare per la Crystal Serenity dopo quasi un anno di restyling a Trieste	

Venezia

13/07/2023	Informatore Navale	41
<hr/>		
	ACQUERA - Mega yacht: tutto il Mediterraneo con 160 porti finisce "in rete"	
13/07/2023	The Medi Telegraph	42
<hr/>		
	Yacht, ecco la piattaforma web AcqueraPro: in rete 160 porti del Mediterraneo	

Savona, Vado

13/07/2023	Savona News	43
<hr/>		
	Incontro al Ministero per Funivie, nuovo rinvio per la ricostruzione. I sindacati: "Inaccettabili ancora rallentamenti"	

Genova, Voltri

13/07/2023	Genova Today	45
<hr/>		
	Malfunzionamenti e carenze igieniche, fermata una nave	
13/07/2023	Informare	46
<hr/>		
	Il gruppo Grimaldi richiama l'attenzione sul tema della concorrenza nei porti	
13/07/2023	Informatore Navale	47
<hr/>		
	Otto nuovi corsi ITS all'Accademia Italiana della Marina Mercantile	
13/07/2023	Informazioni Marittime	49
<hr/>		
	L'Accademia Mercantile di Genova avvia otto corsi per 210 studenti	
13/07/2023	Messaggero Marittimo	50
<hr/>		
	A Genova sconti sul canone concessorio per danni del Covid	
13/07/2023	Messaggero Marittimo	51
<hr/>		
	Assiterminal: iniziative per la questione "canoni"	

13/07/2023	Sea Reporter	Fermo amministrativo per la nave YUMISE a seguito di segnalazione dell'ITF	52
14/07/2023	Ship Mag	Grimaldi: "A Genova e Livorno situazioni di abuso di posizione dominante"	54
13/07/2023	Shipping Italy	Oltre mille partecipanti al 2° Youngster Shipping Summer Party di Assagenti Giovani a Genova (VIDEO)	57
13/07/2023	Shipping Italy	Assiterminal avvia la battaglia legale al Tar e a Bruxelles contro l'aumento dei canoni	58
13/07/2023	The Medi Telegraph	Genova, alta tensione in banchina. Il board striglia Signorini: "Qual è la sua idea di porto?"	59
13/07/2023	The Medi Telegraph	Porti di Genova e Savona, l'insanabile frattura tra presidente e rappresentanti delle istituzioni	61
13/07/2023	The Medi Telegraph	"La Liguria è il nostro scalo: puntiamo alla governance"	62

La Spezia

13/07/2023	Agenparl	Inaugurazione Calata Paita	64
13/07/2023	Citta della Spezia	LeAli a Spezia: "Emissioni fumi grandi navi, responsabilità di Peracchini molto chiare"	65
13/07/2023	Citta della Spezia	Sabato 22 luglio apre la prima porzione di Calata Paita. Autorità di Sistema Portuale: "Ospiterà bar, ristoranti e spazi per spettacolo, sport e tempo libero"	67
13/07/2023	Citta della Spezia	Battesimo romano per il Palio del Golfo, a Montecitorio sancito il patrocinio nazionale	68
13/07/2023	Ship Mag	Porto della Spezia, si alza il sipario sulla 'nuova' Calata Paita	70
13/07/2023	Messaggero Marittimo	Aspettando il Waterfront: si inaugura Calata Paita	71

Ravenna

13/07/2023	Msn	CTE COBO: al via il primo Hackathon per i servizi urbani innovativi	72
13/07/2023	Shipping Italy	Un consorzio lombardo si aggiudica nuovo autoparco a Ravenna	74

Livorno

13/07/2023	Ansa	Yacht imbarca acqua davanti a Cecina, salvata coppia a bordo	75
------------	-------------	--	----

13/07/2023	Messaggero Marittimo	76
Breda, CCIAA, auspica la scelta di Giannecchini per Autorità portuale regionale		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

13/07/2023	Ancona Today	77
Duecento migranti in arrivo, lo sbarco record poi lo spostamento a Collemarino		
13/07/2023	Ansa	79
Nave Humanity il 15 luglio ad Ancona con 199 migranti		
13/07/2023	Ansa	80
Le Marche puntano sull'aerospaziale, siglato accordo con Cnr		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

13/07/2023	(Sito) Adnkronos	81
Migranti, Ocean Viking in stato di fermo al porto di Civitavecchia		
13/07/2023	(Sito) Adnkronos	82
Porti, a Civitavecchia avviati i dragaggi manutentivi		
13/07/2023	Affari Italiani	83
Porti, a Civitavecchia avviati i dragaggi manutentivi		
13/07/2023	Agenparl	84
CONCORRENZA, SOSTENIBILITA' E SVILUPPO EURO-MEDITERRANEO AL CENTRO DELL'EVENTO DI ALIS A MANDURIA		
13/07/2023	Agenparl	86
Comunicato Stampa AdSP MTCS - Avviati i dragaggi manutentivi nel porto di Civitavecchia		
13/07/2023	Ansa	87
Lavoratori Pas, sindacati convocati da Adsp il primo agosto		
13/07/2023	CivOnline	88
Abusi sul demanio: sei indagati		
13/07/2023	CivOnline	89
Fermo amministrativo a Civitavecchia per Ocean Viking		
13/07/2023	CivOnline	90
Avviati i dragaggi manutentivi nel porto di Civitavecchia		
13/07/2023	FerPress	91
Porto di Civitavecchia: avviati i dragaggi manutentivi. Lavori per 6 mln di euro		
13/07/2023	Il Nautilus	92
AdSP MTCS: Avviati i dragaggi manutentivi nel porto di Civitavecchia		
13/07/2023	Il Quotidiano del Lazio	93
Migranti, Ocean Viking in stato di fermo al porto di Civitavecchia		
13/07/2023	Il Quotidiano del Lazio	94
Porti, a Civitavecchia avviati i dragaggi manutentivi		
13/07/2023	Informare	95
Avviati nel porto di Civitavecchia gli interventi manutentivi di dragaggio		

13/07/2023	Informazioni Marittime	96
<hr/>		
13/07/2023	La Provincia di Civitavecchia	97
<hr/>		
13/07/2023	La Provincia di Civitavecchia	98
<hr/>		
13/07/2023	LaPresse	99
<hr/>		
13/07/2023	Messaggero Marittimo	100
<hr/>		
13/07/2023	Primo Magazine	101
<hr/>		
13/07/2023	Primo Magazine	102
<hr/>		
13/07/2023	Sea Reporter	103
<hr/>		
13/07/2023	Sea Reporter	106
<hr/>		
13/07/2023	Shipping Italy	107
<hr/>		
13/07/2023	Shipping Italy	108
<hr/>		

Napoli

13/07/2023	Sea Reporter	111
<hr/>		
13/07/2023	Messaggero Marittimo	112
<hr/>		
13/07/2023	Shipping Italy	113
<hr/>		
13/07/2023	The Medi Telegraph	114
<hr/>		

Salerno

13/07/2023	Salerno Today	115
<hr/>		

Taranto

13/07/2023	AskaneWS	116
<hr/>		

13/07/2023 **Shipping Italy** 117
Itelyum (insieme a Sir) rileva Nigromare nel porto di Taranto

Olbia Golfo Aranci

13/07/2023 **Agenparl** 118
Inaugurazione distretto della cantieristica - Porto Canale di Cagliari 17 luglio

13/07/2023 **Agenparl** 119
R: Inaugurazione distretto della cantieristica - Porto Canale di Cagliari 17 luglio

13/07/2023 **Ansa** 120
Salvini lunedì a Cagliari per inaugurare distretto nautica

13/07/2023 **Il Nautilus** 121
Inaugurazione distretto della cantieristica: Porto Canale di Cagliari 17 luglio

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

13/07/2023 **ilcittadinodimessina.it** 122
Sul porto di Tremestieri l'amministrazione conferma di brancolare nel buio e mette il bavaglio alle fondate critiche della Uil

13/07/2023 **Ship Mag** 123
Mega: "Concorrenza nei porti, l'Antitrust diventi 'alleato' delle AdSP"/L'intervista

13/07/2023 **TempoStretto** 124
Porto di Tremestieri, "cessione d'azienda e riavvio per vedere l'opera nel 2025"

Augusta

13/07/2023 **Port Logistic Press** 127
Concorrenza, sostenibilità e sviluppo euro-mediterraneo al centro dell'evento di Alis da Vespa a Manduria

13/07/2023 **Pressmare** 130
Concorrenza, sostenibilità e sviluppo euro-mediterraneo al centro dell'evento di Alis

Palermo, Termini Imerese

13/07/2023 **Shipping Italy** 131
L'Autorità Portuale di Palermo ha aggiudicato i lavori per ultimare bacino di carenaggio

Focus

13/07/2023 **Il Nautilus** 132
Il Parlamento europeo adotta nuove regole per carburanti marittimi più ecologici

13/07/2023	Il Nautilus	134
Le Nazioni Unite offrono a Putin l'accesso SWIFT in cambio dell'estensione del grano del Mar Nero		
13/07/2023	Il Nautilus	135
Romano UGL. Autoproduzione: pericolosa per i livelli occupazionale dei portuali ed inapplicabile per carenza di personale marittimo		
13/07/2023	Informatore Navale	136
CONCORRENZA, SOSTENIBILITA' E SVILUPPO EURO-MEDITERRANEO AL CENTRO DELL'EVENTO DI ALIS A MANDURIA		
13/07/2023	Informatore Navale	139
I GIOVANI AGENTI BATTEZZANO L'ESTATE DELLO SHIPPING		
13/07/2023	Informatore Navale	140
Ocean Cay MSC Marine Reserve dichiarata "Hope Spot" di Mission Blue per il suo ruolo nella conservazione marina		
13/07/2023	Informatore Navale	142
UGL Romano - Autoproduzione: pericolosa per i livelli occupazionale dei portuali ed inapplicabile per carenza di personale marittimo		
13/07/2023	Informazioni Marittime	143
Carburanti green per le navi e cold ironing obbligatorio nei porti, Parlamento Ue approva		
13/07/2023	Informazioni Marittime	145
La Ocean Cay di Msc Crociere diventa riserva naturale		
13/07/2023	Sea Reporter	146
Ocean Cay MSC Marine Reserve dichiarata "Hope Spot" di Mission Blue per il suo ruolo nella conservazione marina		
13/07/2023	Sea Reporter	148
Riforma dei Porti: Romano UGL Autoproduzione, pericolosa per i livelli occupazionale dei portuali ed inapplicabile per carenza di personale marittimo		
13/07/2023	Shipping Italy	149
Cedute da Ignazio Messina & C. tutte e otto le sue navi con-ro		
14/07/2023	Shipping Italy	150
Pannelli Paroc: avviati da Rina e Fincantieri test per verificare la sicurezza con metodi 'Solas equivalenti'		
13/07/2023	The Medi Telegraph	152
Riforma dei porti, i primi paletti. FdI avverte la Lega: "No al taglio degli enti"		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campana 30-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

FLESSYA
mille modi per dire porta

Il figlio del grande Gianni Morandi jr: il cognome? Nella vita non mi ha aiutato
di **Elvira Serra**
a pagina 23

Wimbledon
Tra Sinner e la finale c'è «solo» Djokovic
di **Andrea Pasqualetto**
e **Gaia Piccardi** alle pagine 42 e 43

FLESSYA
mille modi per dire porta

La svolta che serve
EDUCAZIONE E REGOLE IN STRADA
di **Luca Valdiserri**

La violenza stradale — più di 3.000 morti nel 2022, emergenza nazionale come ricordato dal presidente Mattarella nel discorso di fine anno — inizia a uccidere con la scelta delle parole sbagliate. Lo dico per esperienza: quella del processo per l'omicidio stradale di mio figlio Francesco, investito a 38 anni mentre era sul marciapiede, a Roma. «Caso» e «destino» — sentite nel processo con rito abbreviato che ha portato alla condanna a 5 anni di carcere della ragazza che ha ucciso Francesco — non hanno niente a che vedere con chi si è messo al volante con tasso alcolemico tre volte più alto del consentito, correndo a 80 chilometri all'ora con limite a 50 e accettando il rischio di trasformare l'auto in arma mortale. Scelta, non sfortuna. La frase più insopportabile è: «Era nel posto sbagliato al momento sbagliato». Francesco era al posto giusto nel momento giusto: la serata al cinema con gli amici, mezzanotte passata da poco, due passi a piedi verso la fermata dell'autobus per tornare a casa. Servono leggi applicate con cura. Controlli stradali per renderle operative. Tecnologia per la sicurezza. Più di tutto serve il cambio di mentalità con una visione bipartisan: il ministro Salvini spinge per un nuovo codice della strada, il sindaco Lepore si gioca la poltrona a Bologna su 30 chilometri all'ora. Poi, con la certezza di incidere, la via è l'educazione stradale nelle scuole. Se non ora, quando?»
continua a pagina 26

GIANNELLI
L'UCRAINA E LANATO
SPERO, PROMETTO e GIURO
VOLGENDO L'INFINITO FUTURO

Biden: «In Ucraina lo zar ha già perso»
Mosca, via il generale che critica l'invasione

IL NUMERO UNO DI FRONTEX
«In Italia il 150% di sbarchi in più»
di **Francesca Basso**
L'allarme arriva da Hans Leijtens, olandese, direttore di Frontex: «In Italia gli arrivi dei migranti sono aumentati del 150%».
a pagina 11

L'AMBASCIATORE FRANCESE
«Crisi e Trattato, che anni a Roma»
di **Stefano Montefiori**
L'ambasciatore francese Christian Masset termina l'incarico in Italia: «Tra Parigi e Roma il legame può soltanto crescere».
a pagina 14

di **Lorenzo Cremonesi**
«Putin ha già perso la guerra. Non c'è alcuna prospettiva che usi le armi nucleari». Così Joe Biden parlando da Helsinki, a fianco del presidente finlandese Sauli Niinistö. «La controffensiva di Kiev — ha aggiunto — spingerà Mosca a negoziare». Poi, riferendosi a Prigozhin: «Fossi in lui starei attento a cosa mangia», alludendo a possibili tentativi di avvelenamento. Intanto, ieri il Cremlino ha cacciato l'ennesimo generale che ha osato criticare la gestione della guerra in Ucraina.
alle pagine 8 e 9 **Marinelli, Olimpio**

Il ministro rilancia: il concorso esterno va rivisto. Santanchè: niente passi indietro, adesso querelo

Nordio: giustizia, si cambia

Mafia, Palazzo Chigi frena. Riforma, Mattarella vede Meloni sui punti critici

di **Giovanni Bianconi**
e **Monica Guerzoni**
Leggi sulla mafia, Nordio rilancia e il governo frena. Incontro tra il presidente Mattarella e la premier Meloni.
da pagina 2 a pagina 6
Breda, Logroscino

PARLA IL GUARDASIGILLI
«Separazione delle carriere, non mi fermo»



di **Virginia Piccolillo**
«A avanti con la separazione delle carriere, esiste in tutto il mondo». Così, al Corriere, il ministro della Giustizia Carlo Nordio. Che aggiunge: «Mi sento ancora un magistrato. E sul concorso esterno mafioso ecco come si può intervenire, premesso che questo argomento non fa parte del programma di governo».
a pagina 3



Mondiali paralimpici Podio tricolore, come ai Giochi di Tokyo
Tripletta azzurra nei 100 (con record del mondo)
Podio tutto azzurro ai Mondiali paralimpici di Parigi nella gara del 100 metri. Ambra Sabatini conquista l'oro e il record del mondo, argento per Martina Caironi e bronzo per Monica Contrafatto.
di **Claudio Arrigoni**
a pagina 43

LA MADRE E LA DENUNCIA

«Così ho scoperto la chat col video della violenza su due 12enni»

di **Simone Innocenti**
Ha preso il cellulare del figlio per controllare che tutto fosse a posto e non ci fosse niente di strano. Lo ha fatto mentre lui, uno studente di 14 anni, dormiva. E proprio scorrendo le chat ha trovato il filmato che ritraeva due 12enni in scene di sesso. Così, a Firenze, è nata l'inchiesta sugli abusi alla festa di Capodanno.
a pagina 18

IL PARÀ MORTO NEL 1999

«Uccisero Scieri»
Condannati due ex caporali

di **Marco Gasperetti**
Per la morte di Emanuele Scieri, il parà di leva ritrovato cadavere nella caserma Camerra il 16 agosto del 1999, la Corte d'Assise di Pisa ha condannato a 26 e 18 anni, per omicidio volontario in concorso, gli ex caporali della Folgore Alessandro Panella e Luigi Zabara. Fu un episodio di nomismo.
a pagina 17

AMERICANA
a cura di Sandro Veronesi
DOMENICO DELILLO
Libra
È IN EDICOLA

IL CAFFÈ
di **Massimo Gramellini**
La amava perdutamente
Dopo averci riflettuto a lungo, sono giunto alla conclusione che se un uomo uccide una donna a martellate sul set di un film hard, le taglia la gola, la fa a pezzi e la getta in un burrone dopo avere tentato di bruciarla, non è perdutamente innamorato di lei. Temo però che la mia personalissima idea di amore non faccia giurisprudenza, dal momento che il giudice Fazio del tribunale di Busto Arsizio ne coltiva una perdutamente opposta. Il motivo per cui ha dato trent'anni e non l'ergastolo al bancario e «food blogger» Davide Fontana per l'assassinio di Carol Maltesi è che lui, povera anima, era molto solo prima di conoscerla. Dipendeva a tal punto dalle attenzioni di quella ragazza che, quando lei gli comunicò che avrebbe cambiato città, si sentì usato e perduto.
Certo, espresse il suo disappunto in modalità alquanto eccentriche, ma non si possono ravvisare crudeltà o premeditazione nei suoi gesti, tantomeno in quello di tagliarla a pezzi, che tecnicamente non riguarda l'omicidio, dato che a quel punto lei era già morta.
Questo e altro si legge nelle motivazioni. Siamo alle solite: donne provocanti e calcolatrici che manipolano maschi ingenui e romantici, i quali reagiscono come possono, ma pur sempre in nome dell'amore. Chi diceva che amare significa mettere il bene della persona amata sopra il proprio, perché l'amore non è possesso d'altri ma cessione di sé? Seneca, Goethe, Youreuna? Boh, di sicuro qualcuno che non faceva il giudice a Busto Arsizio.
© RIPRODUZIONE RISERVATA

airport inarmocromia
OCCHIALI IN ARMOCROMIA?
Scopri Airport inArmocromia nei migliori negozi di ottica.
Airport inArmocromia è un brand Centro Style.

30714
0771120-498008





Salvini si vanta di avere interrotto lo sciopero ferroviario con la precettazione
Ma continua a tacere sul disastro dei ritardi dei treni, anche senza gli scioperi



Venerdì 14 luglio 2023 - Anno 15 - n° 192
 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 200 - Arretrati: € 300 - € 1000 con il libro "Il Santo"
 Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

STRIGLIATA AL COLLE

Mattarella gela Giorgia: rivedere l'abuso d'ufficio

◉ A PAG. 2-3

SERVE L'OK DEL SENATO

La Russa jr. usava telefono con sim intestata al padre



◉ MILOSA A PAG. 9

CHIARA SARACENO

"La Meloni-card come le vecchie liste di povertà"

◉ ROTUNNO A PAG. 8

UE, ARMI CON I PNRR

Mosca arresta 15 Wagner e Biden avvisa Prigozhin

◉ IACCARINO E MARRA A PAG. 14

» GIALLO D'AUTORE

Il ragazzo sparito e la casa maledetta del principe nero

» Hans Tuzzi

Si vociferava che il Principe venisse dalla sulfurea terra degli dei Palici e fosse in comunicazione con il mondo sotterraneo. Voce suffragata da probate stranezze. Era l'estate del... be', di molti anni fa. Anni nei quali non certo *phishing wishing e sim-swap*, ma anche il semplice calcolatore elettronico eran là da venire. Guarda, lettore, vecchie foto in bianco e nero... catòtromanzia.

A PAG. 18

Mannelli



VISIBILIA La ministra non risponde e annuncia querela

Santanchè minaccia il "Fatto"
La Procura indaga sulla villa

◉ L'esponente di Fdi tira dritto: "Tante bugie, a oggi non ho avvisi di garanzia". E i pm di Milano valutano l'apertura di una nuova inchiesta sulla compravendita lampo in Verstilla

◉ FRANCHI E MASSARI A PAG. 4



CONCORSO ESTERNO MANTOVANO AL "FATTO": "NON SI TOCCA"

Mafia: Nordio respinto da Fdl, ma Fl è con lui



PARLA SCARPINATO
 INTERVISTA ALL'EX PG
 ORA SENATORE M5S:
 "UN REGALO A BOSS
 E COLLETTI BIANCHI.
 È TUTTO PRONTO PER
 IL BANCHETTO PNRR"

◉ COTTONE E SALVINI A PAG. 2-3

L'INCHIESTA STRAGI SI ALLARGA

I pm di Firenze contestano altri 2 reati a Dell'Utri per i milioni di B: "Denaro per risarcire il silenzio"

◉ PACELLI A PAG. 5

PROCESSO PLUSVALENZE

Cassazione, assist del Pg alla Juve: "Si vada a Milano"



◉ A PAG. 13

LE NOSTRE FIRME

- Caselli Nordio molla Falcone per B. a pag. 11
- Mini La Nato e la guerra senza freni a pag. 15
- Montanari Il Pd per il Pnrr in armi a pag. 11
- Barbacetto Meloni berlusconizzata a pag. 11
- Petri I paradossi del cibo "turbo" a pag. 16
- Luttazzi Quella censura da sinistra a pag. 10

CONCERTI-ESORCISMO

Depeche, Ozzy, Madonna: quei palchi salva-vita

◉ MANNUCCI A PAG. 17

La cattiveria

Nordio: "Rivedere il concorso esterno in mafia". Dopo la riforma dedicata a B., arriva quella dedicata a Dell'Utri

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

Il Santo

» Marco Travaglio

Oggi esce con PaperFirst il mio libro "Il Santo. Beatificano B. per continuare a delinquere. Il libro definitivo per non dimenticare nulla". Lo trovate da oggi nelle edicole, nelle librerie e negli store online. Vi propongo un'ampia sintesi della mia introduzione.

Avevo deciso di non scrivere più libri su Silvio Berlusconi. L'ultimo doveva essere *B. come Basta!* (2018), come diceva il titolo stesso... Ogni volta che le mani prudevano ed erano tentate di tornare a dedicargli qualcosa di più di un articolo, a dissuadermi provvedeva la dedica che la simpatica canaglia aveva scritto una decina di anni fa su un libro fotografico pesante mezzo quintale, *L'Università della Libertà*, portatomi in dono in un incontro privato dalla sua fidanzata di allora Francesca Pascale: "A Marco Travaglio, con stima. Da un combattente per la libertà a un altro combattente per la libertà... ma su un fronte diverso. Per sempre? Chi lo sa?! Silvio Berlusconi". Già, perché lo spietato epuratore che per vent'anni aveva tentato di rovinarmi la vita e di stroncarmi la carriera più volte, direttamente con denunce miliardarie e indirettamente creandomi il vuoto intorno attraverso editori, direttori e conduttori al suo servizio, era pure simpatico. Ci provava sempre. E il miglior modo per non cascarci era ignorarlo, dopo che avevo scritto ormai tutto di lui, o così almeno credevo.

Poi è morto. E tutto è cambiato. Non con l'indecenza del lutto nazionale e delle beatificazioni alla Camera e al Senato... Ma quando un giornalista "indipendente" e pure "storico", Paolo Mieli, è andato in tv a scusarsi per aver fatto il suo mestiere dando una notizia vera. l'unico scoop che gli si ricordi: quello del suo *Corriere della Sera*, che il 21 novembre 1994 rivelò in anteprima (insieme ad *Avvenire*) l'invito a comparire inviato dalla Procura di Milano all'allora presidente del Consiglio per tre tangenti alla Guardia di finanza. Poi, non contento, si è molto dolto del fatto che i magistrati non l'avessero torchiato a dovere per fargli sputare il nome della sua fonte, che lui - in spregio alle più elementari regole della professione - avrebbe volentieri spiatellato, investigando sui turpi moventi della fuga di notizie. Quel tragico atto di pentimento, seguito dall'analogo *mea culpa* di uno dei due giornalisti che avevano firmato lo scoop, Goffredo Buccini (l'altro era Gianluca Di Feo), mi ha provocato uno sbocco di vergogna a nome della categoria a cui purtroppo appartengo...

In quel preciso istante ho raccolto tutto il materiale archiviato in quasi trent'anni e ho deciso di metterlo a disposizione dei lettori per un libro davvero definitivo.

SEGUE A PAGINA 6



il Giornale



VENERDÌ 14 LUGLIO 2023

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno L - Numero 165 - 1,50 euro*

www.ilgiornale.it
058 7324071 | Google | inf. notte@ilgiornale.it

LE STRAGI DEL 1993

Ossessione dei pm per il Cav Perquisita la casa di Dell'Utri

Blitz della Dia su ordine del pm di Firenze
Indagata anche la moglie dell'ex senatore azzurro

servizio a pagina 3 **LEGAME** Marcello Dell'Utri e Silvio Berlusconi

LA LETTERA

Cari figli di Silvio,
serve un'inchiesta
parlamentare
sulla persecuzione
di **Vittorio Sgarbi**

a pagina 2

ASSALTO INFINITO

L'ultima carica
a mezzo stampa
dopo 30 anni
di falsi teoremi

di **Luca Fazzo**

a pagina 2

ZERO IN STORIA

di **Augusto Minzolini**

O rmai è una vicenda che non suscita tanto indignazione quanto fastidio. La Procura di Firenze - la più politicizzata del Belpaese - ha ritirato in ballo Silvio Berlusconi e Marcello Dell'Utri per le stragi di mafia secondo un teorema ricco di congetture ma di nessuna prova. L'indagine dei magistrati che è già sfociata in un avviso di garanzia per Dell'Utri e in una perquisizione della sua casa (per sequestrare le lettere private tra lui e il Cav) ha una struttura più simile al soggetto di una fiction, si tratti della *Piovra* o *Gomorra*, che non alla più scalcagnata delle iniziative giudiziarie. La «tesi» - folle per usare un eufemismo - insinua che quelle vicende sanguinose facevano parte di un piano di Cosa Nostra per screditare il governo Ciampi e aprire la strada all'avvento di Silvio Berlusconi.

Ora, chiunque abbia vissuto o studiato quegli anni che ormai appartengono alla Storia, saprebbe che quando sono cominciate le stragi il Cav non era per nulla convinto di entrare in politica. Pregava un giorno sì e un altro pure Mario Segni e Mino Martinazzoli affinché organizzassero un'alleanza contro la sinistra. Le stragi dal punto di vista temporale non potevano avere nessuna relazione con la sua decisione - assunta malvolentieri come unica «ratio» - di gettarsi nell'agone. Anche l'attentato fallito (in realtà fu un avvertimento della mafia per dimostrare di cosa fosse capace) rientrava nella strategia delle cosche mafiose per perseguire l'unico obiettivo che in quella fase avevano in mente: attenuare il regime di 41 bis in carcere. Sono tutti elementi che le toghe di Firenze dovrebbero sapere visto che sono stati appurati in altri processi se non vogliono meritarsi un roboante «zero» in Storia.

Il resto è fuffa. Com'è fuffa la narrazione che la Procura di Firenze ha tentato di imbastire attorno alla figura di Salvatore Baiardo (personaggio che ha la stessa credibilità di un soldo bucatto), alla foto inventata di Berlusconi con i Graviano e ad altre amenità da fumettone mafioso. L'unica verità in questa storiaccia giudiziaria - non potrebbe essere definita altrimenti - che si basa su un canovaccio ormai stantio, è che c'è un pezzo di magistratura che vuole sporcare la memoria di Silvio Berlusconi e con lui l'immagine di Forza Italia e del centrodestra nel presente. Un maldestro tentativo di «damnatio memoriae» che porta dieci giorni fa la Procura di Milano a ricorrere in Cassazione nel processo Ruby ter e ora alla reiterazione della solita fantasia sulle stragi di mafia da parte di quella di Firenze. Iniziative diverse dietro le quali solo un cieco non vede un'unica regia perché il movente delle inchieste, purtroppo, è solo politico, condito, ovviamente, dal protagonismo esasperato (e dal narcisismo ideologico) che anima certe Procure. Una patologia giudiziaria che fa perdere il senso del limite, che non ha rispetto neppure per i morti. E che, appunto, non suscita non solo indignazione ma pure fastidio, nausea. Per cui non deve stupire che il capo della Procura di Palermo, De Lucia, sia disponibile oggi a rivedere il reato di concorso esterno in associazione mafiosa e che il leader di Magistratura indipendente, Piraino, apra la porta al ritorno dell'immunità parlamentare per restaurare l'equilibrio tra i Poteri. I tempi cambiano e il troppo storpia anche in magistratura: solo le toghe rosse restano sempre uguali a se stesse.

LA MOSSA DEL COLLE

Mattarella congela la rivolta delle toghe

Il capo dello Stato invita al dialogo magistratura e governo. Meloni: «Da parte nostra nessun attacco»

JORIT, 300MILA EURO DALLA REGIONE CAMPANIA

Il graffitaro pagato da De Luca che dipinge murali per Putin

di **Angelo Allegri**

a pagina 12

**POLEMICHE** Il murale realizzato da Jorit nella Mariupol occupata

IL CREMLINO: «DISCUTIAMO DI GARANZIE DI SICUREZZA»

Via alle purghe nell'esercito di Mosca: rimosso un generale, arrestati 13 ufficiali

Basile, Cesaretti e Fabbri alle pagine 12-13

all'interno

SENTENZA CHOC PER L'OMICIDIO DELLA PORNOSTAR

Niente ergastolo al bancario killer: «Carol era disinibita e lui si sentì utilizzato»

Paolucci a pagina 16

IL CASO SCIERI: FU NONNISMO

Il giallo del parà morto in caserma a Pisa Dopo 24 anni condannati due ex caporali

Borrelli a pagina 16

STOP ALLE PRODUZIONI

Anche le stelle di Hollywood scioperano: attori e autori spengono la fabbrica dei sogni

Liconti a pagina 14

Massimiliano Scafi

■ E a un certo punto, messo da parte il capitolo Nato, Sergio Mattarella decide di andare dritto al sodo: sulla giustizia «evitiamo guerre di religione». Così, sorridendo, con il suo tono feltrato, il presidente affronta il problema che sta tenendo sulla corda il governo,

con **De Feo e Manti** alle pagine 4-5

IL MINISTRO ZANGRILLO

«Tajani leader Fi

Ha il sole in tasca
come il Cavaliere»

di **Anna Maria Greco**

a pagina 8

E AL TG1 ARRIVANO I PRIMI SABOTAGGI

Fazio smentisce la sinistra «Nessuna cacciata dalla Rai»

■ Alla presentazione dei palinsesti di Discovery per la prossima stagione autunnale Fabio Fazio parla dell'addio alla Rai. «Non siamo stati cacciati».

Rio a pagina 26
con **Napolitano** a pagina 7

«MATERIE PRIME CRITICHE»

Il piano per riaprire le miniere in Italia

Bulian a pagina 11



GOOGLE LANCIA BARD

Intervista
all'intelligenza
artificiale:

«Se usata male
sono pericolosa»

di **Francesco Maria Del Vigo**

Bard è la nuova intelligenza artificiale rilasciata ieri in Italia da Google, l'abbiamo incontrata (virtualmente) e le abbiamo fatto qualche domanda. Ne è uscita una conversazione molto reale - a tratti fin troppo -, su futuro, poesia, lavoro, armi, disinformazione, il suo rapporto con ChatGpt e la simpatia per Alexa.

Ciao Bard, come stai?
«Ciao! Sto bene, grazie (...)

segue a pagina 19



IL GIORNO

QVWEEKEND

L'INTERVISTA
Maya
Sansa

VENERDÌ 14 luglio 2023
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia +

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Brescia, le analisi: si adatta ai mammiferi

**Aviaria, salto di specie
Il virus in cani e gatti
«Ora il monitoraggio»**

Pacella a pagina 21

IL GIORNO
Il tuo quotidiano ovunque ti trovi
ilgiorno.it/quotidiano-estate



ristora
INSTANT DRINKS

Giustizia, il governo frena Nordio

Il ministro vuole cambiare il concorso esterno in associazione mafiosa, altolà del sottosegretario Mantovano: non se ne discute nemmeno
Intervista a Giordano, avvocato di Contrada: l'Europa la pensa come il Guardasigilli. **Intervista a Santalucia (Ann)** «Dialogo senza forzature»

Servizi da p. 2 a p. 5

Gli attentati mafiosi del 1993

La verità su quei 75 giorni

Matteo Massi

Settantacinque giorni: dall'autobomba di via Fauro a Roma alle bombe - con l'alba all'orizzonte - di San Giovanni Laterano e San Giorgio in Velabro.

A pagina 5

Codice bancario e fisco

Nuove regole per una Ue viva

Antonio Patuelli

Dopo aver realizzato nella Ue grandi obiettivi, occorre adesso un Codice Bancario Europeo, con Testi unici di diritto bancario e diritto penale economico.

A pagina 16

L'OMICIDIO DEL PARÀ IN CASERMA: 26 E 18 ANNI AGLI EX CAPORALI



Emanuele Scieri in divisa da parà insieme alla mamma, al padre e al fratello Francesco in una foto del 1999

Scieri fu ucciso, condanne dopo 24 anni

Ci sono voluti 24 anni per arrivare alle condanne di primo grado per la vicenda di Emanuele Scieri, il parà morto a Pisa nel 1999. Secondo la Corte d'Assise il ra-

gazzo morì per sfuggire alle sevizie di alcuni commilitoni e non, come si era ipotizzato all'inizio, per un suicidio. Fu omicidio volontario. Per questo due ex capo-

rali sono stati condannati a 24 e 18 anni di carcere. La famiglia Scieri: «Siamo soddisfatti».

Baroni a pagina 14

DALLE CITTÀ

Da Chinatown alla Mangiagalli

Il bebè nato in taxi «Che emozioni La corsa più bella della mia vita»

Palma nelle Cronache

Milano, il progetto

L'ex ospedale Galeazzi sarà trasformato in casa dello studente

Bonezzi nelle Cronache

A Chignolo Po nel Pavese

Con la minimoto contro un albero Bimbo in fin di vita

Zanette nelle Cronache



Urso e le materie prime

«Le miniere vanno riaperte»

Marin alle pagine 8 e 9



La guerra in Ucraina

Gli Usa mandano bombe a grappolo

Ottaviani a pagina 11



Mondiali paralimpici

Per le azzurre oro e record

Rabotti nel QS

SUSTENIUM PLUS

PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SALVO.





Domani su Alias

ALFABETO DEI PICCOLI ARMENI
Incontro con la scrittrice apolide Sonya Orfalian autrice di un libro su ciò che non si poteva raccontare



Culture

ARTE IN BLACK A Londra, alla Tate e alla Barbican Gallery, due mostre con al centro il continente africano
Manuela De Leonardis pagina 10



Visioni

HOLLYWOOD Fallisce la trattativa, gli attori in sciopero. L'industria ferma come non accadeva dal '60
Luca Celada pagina 13

■ CON LE MONDE DIPLOMATIQUE
■ EURO 2,00

VENERDI 14 LUGLIO 2023 - ANNO LIII - N° 165

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

ESCALATION DELLE FORNITURE MILITARI A KIEV: PRONTI 1,5 MILIARDI IN AIUTI

Le cluster bomb arrivano in Ucraina

■ Le bombe a grappolo statunitensi sono arrivate in Ucraina. Lo ha confermato ieri il generale ucraino Oleksandr Tarnavskyi, che smentisce le accuse russe: secondo Mosca le forze armate di Kiev avrebbero già utilizzato questo tipo di ordigni. E il Cremlino minaccia: «Ora che l'esercito

nemico inizierà a utilizzare questo tipo di arma in modo sistematico, anche noi ne intensificheremo l'utilizzo». Le polemiche internazionali dei primi giorni si sono molto attenuate, lasciando il posto agli equilibri geopolitici e all'espansione della Nato. E ora secondo il ministro della Difesa ucraino, Oleksiy Reznikov, Kiev riceverà «oltre 1,5 miliardi di euro in aiuti militari» dai suoi alleati internazionali. Fra cui «missili Scalp a lungo raggio, carri armati Leopard, altri Patriot, addestramento dei piloti di F-16».

ANGIERI A PAGINA 9

PRIMO FINANZIAMENTO DIRETTO

La Ue paga le munizioni per Kiev

■ Dopo mesi di braccio di ferro il parlamento europeo ha approvato il piano Asap, l'acquisto diretto di munizioni per l'Ucraina: 500 milioni di

retttamente all'industria degli armamenti, una autentica "prima" europea. A votare contro, pochi dissidenti anche a sinistra. **MERLO A PAGINA 4**

La premier Giorgia Meloni e il ministro della Giustizia Carlo Nordio foto di Antonio Masiello/Getty Images



Profondo Nordio

Retromarcia sull'abolizione del reato di concorso esterno, Mantovano silura Nordio. Meloni da Mattarella che chiede di abbassare i toni sulla giustizia. Show di Santanchè: «Non mollo e mi arricchirò con le querele»

pagine 2, 3

Le sue prigioni
La premier avvolta dalle spire della «pitonessa»

ANDREA CARUGATI

Dopo l'arrampicata sugli specchi di Vilnius per tentate di difendersi dai guai della ministra Santanchè, ieri per Giorgia Meloni è stata un'altra giornata complicata. Lo show di Santanchè dal palco di Confagricoltura, in perfetto stile marchesa del grillo, con tanto di riferimenti ai suoi presunti arricchimenti ai danni di giornali e tv che stanno raccontando le indagini a carico di alcune sue società, ha messo di nuovo in imbarazzo la premier. Che di tutto aveva bisogno, nelle ore in cui saliva al Colle per incontrare Mattarella, tranne che di una prova muscolare.

— segue a pagina 3 —

Lele Corvi



ESTRATTIVISMO

Miniere d'Italia, apritevi Urso vuole trivellare



■ Capitalismo estrattivista «Made in Italy». Le miniere sono 30, chiuse da anni. Il governo vuole riaprirle e cercare 16 «materie prime critiche» sulle 34 indicate dall'Ue per la «transizione» ecologica e digitale. Come il «sovrano» si oppone a una trasformazione ecologica dell'economia: la strategia delle destre. **SERENA TARABINI PAGINA 7**

PISA

Omicidio Scieri, due le condanne

■ Non è mai stato un mistero d'Italia. Già nei giorni successivi alla scoperta ufficiale del corpo di Emanuele Scieri, ai piedi della torre di prosciugamento dei paracadute nella caserma Gammerra, centro di addestramento della brigata Folgore, appariva evidente che il giovane soldato di leva nella notte del 13 agosto 1999 era rimasto vittima di un atto di nonnismo. Eppure c'è voluto un quarto di secolo per arrivare alla sentenza che condanna per omicidio volontario i due ex caporali Alessandro Panella a 26 anni e Luigi Zabara a 18 anni. **CHIARI A PAGINA 5**

GUATEMALA

Il golpe della procura: Arévalo escluso dal voto



■ Escluso dal processo elettorale con un pretesto il Movimento Semilla, il partito del sociologo Bernardo Arévalo: non potrà andare al ballottaggio il prossimo 20 agosto per ordine di un tribunale. Al primo turno del 25 giugno scorso era arrivato secondo con il 12% dei voti. **CLAUDIA FANTAI A PAGINA 8**

Dopo Vilnius
Cessate-il-fuoco e diplomazia più che mai

MARIO BOFFO,
ALFIERO GRANDI

Cessate-il-fuoco, la parola alla diplomazia: è il documento che raccoglie le conclusioni del Convegno per la pace in Ucraina del 30 giugno, inviato dai promotori, diplomatici, giornalisti, militari, intellettuali.

— segue a pagina 15 —

Venti di guerra
Addio neutralità, l'involuzione della Scandinavia

GIUSEPPE CASSINI

Nel centro di Stoccolma c'è un memoriale che ricorda il diplomatico Raoul Wallenberg, "giusto fra le nazioni": salvò migliaia di ebrei ungheresi al prezzo della vita.

— segue a pagina 9 —

Balneari di governo
A.A.A. Spiaggia in erosione offresi!

ENZO PRANZINI

Daresti una concessione edilizia su un territorio in frana? Rischiamo lo stesso cosa dando in concessione per attività balneari tratti di spiaggia non ancora occupati.

— segue a pagina 15 —

30714
Feste italiane Sped. in a. p. - D.L. 350/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Epia/CRM/232103
9 7710025 215000



IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO - N° 182 ITALIA
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 456 - ART. 2, COM. 100, L. 662/96

Fondato nel 1892



Venerdì 14 Luglio 2023 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICERCA E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "IL GIORNO" - ELBOLO

Il libro
I luoghi di La Capria da Donn'Anna a Capri la vita oltre i romanzi
Ugo Cundari a pag. 14



A Wimbledon
Tennis, l'ora di Sinner: super-sfida con re Nole per la finalissima
Vincenzo Martucci a pag. 17



La riflessione
Le occasioni da restituire ai giovani meridionali

Massimo Adinolfi

Come sempre, i dati sono importanti, ma più ancora è importante l'uso che se ne fa. Il rapporto Invalsi 2023 fotografa un'Italia a due se non a tre velocità. E non sorprende: se guardiamo alle competenze di base che si acquisiscono a scuola - italiano, matematica, inglese - il Mezzogiorno è indietro. Uno studio ravvicinato della rilevazione condotta dall'Istituto nazionale di valutazione permette di fare alcune distinzioni importanti: per genere, per materie (...).
Continua a pag. 12
Capone a pag. 25

L'analisi
Dove sbaglia la politica sull'avviso di garanzia

Luca Ricolfi

Che, negli ultimi 30 anni, la magistratura sia esondata, andando molto al di là del ruolo che le assegna la Costituzione, non è una opinione, ma una constatazione che a nessuno storico del futuro parrà controversa. Che la politica voglia mettere fine a questo stato di cose, che mina l'autonomia del potere legislativo e del potere esecutivo, è perfettamente comprensibile, e più che ragionevole. Quello che, invece, non mi pare adeguatamente compreso, è come si è arrivati a questa situazione, e quale sia il modo di uscirne. Continua a pag. 35

«Zes unica per tutto il Sud»

►Ok dell'Europa alla proposta di Fitto. Il premier: «Cambio di passo, sarà più facile investire»
Dossier di Srm (Intesa Sanpaolo): i porti del Mezzogiorno decisivi per la transizione ecologica

Il clochard respinge le accuse sul rogo. Parte la raccolta fondi



Nuova Venere, Napoli si mobilita

Le telecamere nella zona di piazza Municipio hanno consentito agli investigatori di estrapolare il frame in cui si nota una sagoma avvicinarsi all'opera e quindici secondi dopo allontanarsi a passo svelto mentre alle sue spalle divampano le fiamme che ridurranno in cenere e fumo l'installazione dell'artista Michelangelo Pistoletto, ma il clochard fermato

per il rogo nega di aver appiccato l'incendio. Intanto, è già in partenza la raccolta fondi che farà rinascere l'opera andata in fiamme. L'ipotesi più probabile è che, col patrocinio del Comune, si parli con il crowdfunding: per il nuovo allestimento servirà raccogliere una cifra che oscilla «tra i 150 e i 200mila euro».
Di Biase e Lanza in Cronaca

Francesco Bechis, Nando Santonastaso alle pagg. 2 e 3

Mantovano frena sul concorso esterno
Il colloquio tra Mattarella e Meloni
«Abbassare i toni sulla giustizia»

Colloquio cordiale e costruttivo sul tema della Giustizia: così fonti del Quirinale definiscono l'incontro tra il presidente Mattarella e il premier Meloni. Il Colle verso la firma del ddl Nordio: ora abbassare i toni. E il sottosegretario Mantovano frena sul concorso esterno.
Bulleri e Malfetani a pag. 4

L'intervista
Sbarra (Cisl)
«Sanità pubblica subito il rilancio»
Santonastaso a pag. 7

Ucciso per rapina dopo ventisette anni niente risarcimento

►Massa di Somma, il 19enne reagì ai malviventi sentenza per i danni mai notificata per un errore

Giuliana Covella

Schianto nel Salernitano
Muore incinta di nove mesi il paese in lutto

Ucciso perché aveva tentato di resistere alla rapina, Davide Sannino aveva 19. Il processo penale si è concluso nel '99 con la condanna a 30 anni per l'esecutore materiale. Quello civile invece nel 2015 con una sentenza di risarcimento di 500mila euro per i familiari, ma non è mai stata eseguita. Motivo? Errori nelle notifiche. Ed è corsa contro il tempo per evitare la prescrizione.
In Cronaca

Sgommento nel Salernitano per l'incidente costato la vita a una giovane donna al nono mese di gravidanza. Lo strazio del marito: aspettavamo con ansia la nostra bimba, ora non c'è più nulla.
Sorrentino a pag. 11

Da stasera gli azzurri nel ritiro di Dimaro

Garcia si prende il Napoli offerta araba per Zielinski

Francesco De Luca

La data di inizio del ritiro era stata fissata prima del tweet presidenziale che annunciò l'erede di Spalletti. Certo, è suggestivo che l'avventura di Garcia cominci il 14 luglio, giorno della festa nazionale in Francia. Il nuovo allenatore del Napoli - origini spagnole e nome dedicato al ciclista tedesco Altig per cui tifava il padre - è profondamente legato al suo Paese.
Continua a pag. 34
Majorano, Ventre e servizi da pag. 15 a 17



COME FEDERICA PELLEGRINI SCEGLI SUSTENIUM PLUS PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE!

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SALVO.



ASSISTENZA MEDICA H24
VILLA MAFALDA
 Via Monte delle Gioie, 5 Roma

Il Messaggero

ASSISTENZA MEDICA H24
VILLA MAFALDA
 Via Monte delle Gioie, 5 Roma

€ 1,40*
 Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 4/2004 art. 1, c. 2 DC 95

NAZIONALE



Venerdì 14 Luglio 2023 • S. Camillo de Lellis

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

Paese diviso in due
Clima impazzito:
caldo torrido
al Centro Sud
e grandine al Nord
 Arcovio a pag. 12



Lazio e Sarri in ansia
Dall'Arabia 35 milioni
a Ciro Immobile
Lotito: «Non lo cedo»
 Abbate nello Sport



Come a Tokyo 2020
Tripletta azzurra
nei 100 paralimpici
Sabatini mondiale
con il record
 Arcobelli nello Sport



Il ruolo dei pm
Dove sbaglia
la politica
sull'avviso
di garanzia

Luca Ricolfi

Che, negli ultimi 30 anni, la magistratura sia esondata, andando molto al di là del ruolo che le assegna la Costituzione, non è una opinione, ma una constatazione che a nessuno storico del futuro potrà controversa. Che la politica voglia mettere fine a questo stato di cose, che mina l'autonomia del potere legislativo e del potere esecutivo, è perfettamente comprensibile, e più che ragionevole.

Quello che, invece, non mi pare adeguatamente compreso, è come si è arrivati a questa situazione, e quale sia il modo di uscirne. A dar retta ai detrattori della magistratura, pare quasi che la propensione di una parte dei pm e dei giudici a venir meno ai doveri di neutralità e imparzialità, sia stata il frutto di una sorta di deviazione o degenerazione interna.

Ma non è andata così. O meglio: non è andata solo così. Se vogliamo guardare i fatti della nostra storia con un minimo di obiettività, è difficile non vedere che la degenerazione di una parte della magistratura ha anche cruciali cause esterne, anche molto remote nel tempo.

La prima sono le inadempienze della politica e, a dirla tutta, pure quelle della società civile. Quando si rimproverano i magistrati di "fare politica", si dimentica che l'irraggiungibilità e l'arroganza del potere giudiziario sono anche il risultato di nostre mancanze, e di una sorta di delega che noi stessi gli abbiamo conferito.

Continua a pag. 23

Giustizia, Meloni da Mattarella: «Toni più bassi»

► Il premier al Colle Vertice anche sui ritardi del Pnrr

ROMA Un'ora di colloquio al Quirinale tra Mattarella e Meloni per parlare di giustizia e magistratura. L'obiettivo comune è ora quello di «abbassare i toni», in vista dell'approvazione della riforma Nordio.

Bulleri e Malfetano a pag. 4

Presenti 16 dei 34 minerali fondamentali

Corsa alle materie prime rare in Italia
 Urso: «Riapriamo le nostre miniere»

ROMA Parte la corsa alle materie prime rare. Il ministro Urso ha deciso di far riaprire alcune delle miniere italiane chiuse da an-



ni. Lo scopo è difendere e supportare le filiere industriali strategiche con forniture non dipendenti dall'estero.
 Mancini a pag. 3

L'ordinario di Archeologia della Sapienza

Carafa: «Fori, piano che non convince»
 A Roma serve una visione culturale»

ROMA «Roma non ha bisogno di progetti senza una visione d'insieme». Paolo Carafa, ordinario di Archeologia classica al-



la Sapienza, critica il piano del Comune per l'area dei Fori imperiali: «Troppe carenze sotto l'aspetto culturale».
 Magliaro a pag. 13

Zes, spinta per il Mezzogiorno

► C'è l'accordo con la Ue per la creazione di un'area dall'Abruzzo alla Sicilia: sgravi e regime fiscale agevolato unico per le imprese. In Polonia e Irlanda ha funzionato

Il pm: impatto dopo un malore. Giallo sulle polizze vita alla moglie



Il broker Massimo Bochicchio, deceduto in moto 13 mesi fa
 Di Corrado a pag. 11

Bochicchio, il caso è archiviato

ROMA Arriva il sì dell'Ue all'Italia sulla Zes unica per il Sud: «Ora sarà più facile investire, sgravi per tutti».
 Servizi a pag. 2

Violentate a 12 anni, la madre denuncia il figlio baby-stupratore

► A Firenze indagati in 24, sei per gli abusi
 La donna: «Ho visto quei video nelle chat»

FIRENZE Doveva essere una festa, si è tramutata in incubo. Due 12enni sono finite in quella casa in provincia di Firenze come cavie tra le grinfie di ragazzini, tutti minorenni, poco più grandi: abusate sessualmente da sei di loro, mentre altri tre riprendevano gli atti con lo smartphone, tutto condito da alcol e droga. La madre di uno dei ragazzi ha scoperto tutto e denunciato.
 Paganelli a pag. 10

Niente ergastolo

Carol fatta a pezzi, sconto di pena choc
 «Lei era disinibita»

MILANO Delitto di Carol Maltesi (che venne fatta a pezzi), per i giudici «il killer si sentì usato». Sconto di pena choc.
 Zaniboni a pag. 11

Dopo il vertice Nato
Biden: «Putin
ha perso, tratterà»
E ora lo Zar apre



ROMA Il presidente Usa Biden non ha dubbi: «Putin ormai ha perso, presto dovrà negoziare». Ed è scontro con Mosca e Paesi occidentali sugli F16.
 Ventura a pag. 9

ASSISTENZA MEDICA H24
ANCHE IN ESTATE Tel. 06 - 86 09 41

VILLA MAFALDA CLINICA PRIVATA POLISPECIALISTICA
 Tel. 06 - 86 09 41 - Via Monte delle Gioie, 5 Roma - villamafalda.com

Il Segno di LUCA
SAGITTARIO, FORTI CON LA SENSIBILITÀ

La Luna ti guarda dritto negli occhi, favorendo una migliore sintonia con la dimensione emotiva e sensibile della tua personalità. Questo maggiore spazio che concedi ai sentimenti invece che indebolirti ti rende più combattivo, sia perché lasciando apparire le tue fragilità guadagni forza, sia perché attraverso l'intesa con l'altro e l'amore che il rapporto alimenta in entrambi, sei direttamente connesso con un'energia inesauribile. **MANTRA DEL GIORNO** Solo se ha una soluzione è un problema.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
 L'oroscopo a pag. 23

* Tariffone con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercatino € 1,40, in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50 nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50, Roma 1983, Lo scudetto del cuore • € 6,00 (solo Roma)



il Resto del Carlino

(* A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

VENERDÌ 14 luglio 2023
1,70 Euro*

Nazionale +

QV WEEKEND
L'INTERVISTA
Maya Sansa

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Alluvione: incontro Bonaccini-Meloni

Strage di alberi Nubifragio a Cervia Paura e due feriti

Bedeschi e Principini a pagina 19

il Resto del Carlino
Il tuo quotidiano ovunque ti trovi



ilrestodelcarlino.it/quotidiano-estate

ristora
INSTANT DRINKS

Giustizia, il governo frena Nordio

Il ministro vuole cambiare il concorso esterno in associazione mafiosa, altolà del sottosegretario Mantovano: non se ne discute nemmeno **Intervista a Giordano**, avvocato di Contrada: l'Europa la pensa come il Guardasigilli. **Intervista a Santalucia (Ann)** «Dialogo senza forzature» da p. 2 a p. 5

Gli attentati mafiosi del 1993

La verità su quei 75 giorni

Matteo Massi

Settantacinque giorni: dall'autobomba di via Fauro a Roma alle bombe - con l'alba all'orizzonte - di San Giovanni Laterano e San Giorgio in Velabro.

A pagina 5

Codice bancario e fisco

Nuove regole per una Ue viva

Antonio Patuelli

Dopo aver realizzato nella Ue grandi obiettivi, occorre adesso un Codice Bancario Europeo, con Testi unici di diritto bancario e diritto penale economico.

A pagina 16

L'OMICIDIO DEL PARÀ IN CASERMA: 26 E 18 ANNI AGLI EX CAPORALI



Emanuele Scieri in divisa da parà insieme alla mamma, al padre e al fratello Francesco in una foto del 1999

Scieri fu ucciso, condanne dopo 24 anni

Ci sono voluti 24 anni per arrivare alle condanne di primo grado per la vicenda di Emanuele Scieri, il parà morto a Pisa nel 1999. Secondo la Corte d'Assise il ra-

gazzo morì per sfuggire alle sevizie di alcuni commilitoni e non, come si era ipotizzato all'inizio, per un suicidio. Fu omicidio volontario. Per questo due ex capo-

rali sono stati condannati a 24 e 18 anni di carcere. La famiglia Scieri: «Siamo soddisfatti».

Baroni a pagina 14

DALLE CITTÀ

Bologna, il racconto

«Disperso per tre giorni tra i calanchi Così ce l'ho fatta»

Pederzini a pagina 20

Bologna, tra maltempo e caldo

Aziende agricole ostaggio del clima «Annata da incubo»

Servizio in Cronaca

Bologna, parla l'ad rossoblu

Fenucci frena «Sogno Europa? Stagione difficile»

Vitali nel QS



Urso e le materie prime

«Le miniere vanno riaperte»

Marin alle pagine 8 e 9



La guerra in Ucraina

Gli Usa mandano bombe a grappolo

Ottaviani a pagina 11



Mondiali paralimpici

Per le azzurre oro e record

Rabotti nel QS

SUSTENIUM PLUS



PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SALVO.





VENERDÌ 14 LUGLIO 2023
IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886
2,00€ con TV SORRISI E CANZONI in Liguria - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CXXXVII - NUMERO 164, COMMA 20 - B. SPEZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5386.200 www.manzoniadvertising.it GNN

IL CANTANTE STASERA ALLA SPEZIA
Morandi: «I concerti sono la mia medicina»
RENATO TORTAROLO / PAGINA 45



LA LIGURIA XME
Bernardini de Pace: amo la riservatezza ligure
MARCO MENDUNI / PAGINA 49



SU DISCOVERY DAL 15 OTTOBRE
Fazio presenta la squadra
«In tv conta essere liberi»
TIZIANA LEONE / PAGINA 47



MANTOVANO FRENA NORDIO: IL CONCORSO ESTERNO ALLA MAFIA NON SI TOCCA. LA PREMIER IN VIDEO AL COMIZIO DI VOX: «ANCHE IN SPAGNA PATRIOTI AL GOVERNO»

La mediazione di Mattarella

Giustizia, un'ora di incontro con Meloni: sul tavolo la disponibilità a modificare la riforma in Parlamento

Lungo incontro al Quirinale tra il presidente Mattarella e la premier Meloni. Si è parlato essenzialmente di giustizia. Il presidente ha espresso alcune riserve, in particolare sull'abolizione dell'abuso d'ufficio, ricevendo in cambio l'impegno a modificare il ddl in Parlamento. Intanto il sottosegretario Alfredo Mantovano ha stoppato il ministro Nordio che aveva manifestato l'intenzione di cancellare il reato di concorso esterno alle organizzazioni mafiose. E in serata Meloni si è collegata con il comizio degli alleati spagnoli di Vox.

ROLLI
AUMENTO DI STIPENDIO PER I CAPIGRUPPO

I GRILLINI VOTANO CON LA DESTRA

UNO VALE 1269 NETTI

CARRATELLI / PAGINA 6

L'ANALISI
MASSIMILIANO PANARARI
GLI STIPENDI E LA DOPPIA ANIMA DEL POPULISMO

Il populismo è (sempre) a corrente alternata: lancia anatemi contro gli establishment "crapuloni" ma, una volta entrati nelle stanze dei bottoni, parecchi dei suoi esponenti si ritrovano folgorati sulla via dei benefit della politica.

IL COMMENTO
PEPPINO ORTOLEVA
UNA LOTTA POLITICA CHE GUARDA SOLO AL PASSATO

Una cosa accomuna diverse parti politiche per quanto diverse ideologicamente e opposte tra loro: sembrano più guardare al passato che a cercare di capire un mondo che muta velocemente, e tracciare progetti nuovi.

L'INTERVENTO
MAURIZIO MAGGIANI
IO, ANTIFASCISTA CHE AMO CANTARE L'INNO DI ROMA

Sinceri democratici, attenzione, mi arrendo! Sì, mi arrendo e spontaneamente confesso, io l'inno a Roma di Puccini lo so a memoria, non dico che lo ricordo tutto, quello no, ma un bel po' sì, e lo so anche cantare, e non malaccio, e perché non incorrersi nell'accusa di millantato debito, ho appena finito di esibirmi al telefono con il vicedirettore di questo giornale, che ha anche apprezzato. Questa mia confessione, seppur spontanea, getta un'indelebile macchia sul diamantino antifascismo di cui vado tanto fiero? Forse, e ne sopporterò le conseguenze. Ma al riguardo ho qualcosa da dire.

OGGI LE MANIFESTAZIONI



Spagge libere, sfida in Liguria «Alcune larghe solo 5 metri»

Quattro metri e settanta ad Alasio. Al confronto quella di Paraggi, che arriva forse a 10 metri, sembra enorme. E spiagge così, di dimensioni ridottissime, ce ne sono tante in Liguria. La legge regionale impone infatti che almeno il 40% del litorale sia libero e accessibile e questo fa sì che i Comuni contegno qualsiasi minimo corridoio al mare per aumentare la propria quota non in concessione.

RIPRESI I LAVORI NELLA GALLERIA DEL ROGO: RIAPRIRÀ UNA CORSIA VERSO GENOVA, DOMENICA L'ALTRA

A12 verso la normalità



Lo scambio di carreggiata sulla A12 (qui in un'immagine di ieri) potrebbe finire nel pomeriggio

LE TENSIONI NEL COMITATO DI GESTIONE

Toti promuove Signorini: il porto è ben gestito

«Signorini ha la piena fiducia del Comune di Genova e della Regione Liguria». Giovanni Toti è netto. E spegne, prima che divampi, l'incendio nel porto dopo la lettera di critica al presidente Signorini di tre membri del board.

NOMINATO DIRETTORE ARTISTICO

Boeri: vi racconto il Memoriale del ponte Morandi

L'architetto Stefano Boeri è stato nominato direttore artistico per l'allestimento del Memoriale in ricordo delle 43 vittime del Morandi. «Sarà un viaggio nel tempo che possa essere da monito per le scelte future».

STERLINE, MARENGHI, LINGOTTI ORO

DIERRE

VIA FIESCHI 1/12 - GENOVA
www.dierregold.it
Tel 010.581518

BUONGIORNO

Forse per una volta ha ragione Giorgia Meloni, sbalordita e indignata dall'incredibile, inaudito evento dell'imputazione coatta (il giudice respinge l'archiviazione chiesta dalla procura e comanda il processo) inflitta al sottosegretario Andrea Delmastro. Infatti, prima d'ora - a parte l'imputazione coatta di Beppe Grillo per l'aggressione a un giornalista, di una showgirl per tentata estorsione a Silvio Berlusconi, del leghista Stefano Candiani per istigazione e delinquere, dei grillini Alessandro Di Battista e Mario Giarrusso per diffamazione, per tre collaboratori del ministro Delrio nel caso dieselgate, di Alessandro Profumo nel caso Monte dei Paschi, di Marco Cappato per il suicidio assistito di dj Faby, di Cecile Kyenge per aver sostenuto che la Lega è razzista, di Diego Della Valle in Calciopoli, del tesoriere leghista

Sbalordimenti

Francesco Belsito per diffamazione di Bobo Maroni, di un antagonista milanese per diffamazione di Matteo Salvini, di Ignazio Marino per diffamazione del Movimento cinque stelle, di Guido Crosetto per diffamazione di un grillino piemontese, di vari poliziotti per diffamazione della famiglia Cucchi, di Nichi Vendola per diffamazione di un consigliere regionale pugliese, dell'ex pm Antonino Ingroia per assunzioni illecite, di Silvio Berlusconi per rivelazione di segreto d'ufficio nel caso Unipol, di altre centinaia di indagati ogni anno, non soltanto politici, ma medici, giornalisti, imprenditori, insegnanti, genitori per colpa nella morte dei loro figli, di un ragazzo che aveva rubato una scatola di cioccolatini da otto euro - ecco, a parte questi sparuti episodi, non se n'era mai sentito parlare.

STERLINE, MARENGHI, LINGOTTI ORO

DIERRE

LA STERLINA DI RE CARLO INCORONATO
www.dierregold.it



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Crisi d'impresa
Per la transazione
forzosa soglie
al 30-40% a tutela
di fisco e previdenza



Giovanni Negri
— a pag. 31

Sconti edilizi
Bonus barriere,
ecco i documenti
per ottenere
l'agevolazione

Giuseppe Latour
— a pag. 33

varco
DAL 1968 UN RIFUGIO SICURO
**PARTI
CON LA TUA
NUOVA FORD**
A Luglio in Pronta Consegna.

Varco FordStore Milano - fordvarco.it

FTSE MIB 28774,77 +0,76% | SPREAD BUND 10Y 168,50 -2,40 | SOLE24ESG 1239,89 +0,43% | SOLE40 1032,00 +0,69% | Indici & Numeri → p. 35-39

CAMBIANO I PESI DELL'INDICE DI WALL STREET

**È la Nasdaq revolution:
rimonta dei piccoli
a spese dei colossi tech**

Vito Lops — a pag. 25



Il ribilanciamento. Nel Nasdaq100 cambiano i pesi dei titoli sull'indice

BANCHE CENTRALI

Borse ai massimi,
il mercato
vede una Fed
più cauta sui tassi

Morya Longo — a pag. 9

Sì della Ue, tutto il Sud zona speciale Sconti sui contributi, trattativa aperta

Politica economica

Via libera della commissaria Vestager. Da rispettare le regole sugli aiuti di Stato

Soddisfatto il ministro Fitto Meloni: una priorità lo sviluppo del Mezzogiorno

Parere positivo della commissaria Ue per la Concorrenza, Margrethe Vestager, pur se vanno rispettate le regole sugli aiuti di Stato, alla proposta del ministro Raffaele Fitto di trasformare le attuali otto zone a economia speciale (Zes) del Sud in un'unica macro area. Commissaria e ministro hanno anche avviato il confronto per rendere strutturale la decontribuzione. La proposta italiana mira a estendere a tutto il Sud le misure di semplificazione e accelerazione delle procedure e di sostegno alle imprese delle Zes.

Celestina Dominelli — a pag. 4

**Lollobrigida: «La social card
per le famiglie bisognose
sostiene anche le filiere»**

L'intervista

FRANCESCO LOLLOBRIGIDA

Operativa come le carte dei buoni pasto la social card "Dedicata a te" con un plafond di 382,50 euro non solo permette alle famiglie più bisognose

di fare la spesa di generi alimentari, ma stimola anche le filiere agroindustriali nazionali. Lo spiega il ministro Francesco Lollobrigida (ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste). Tra fondi statali e scontistica si immettono nel circuito economico 570 milioni.

Claudio Tucci — a pag. 5

TECNOLOGIE GREEN



Fuel cell. Il primo camion elettrico a celle di idrogeno prodotto a Stoccarda da Bosch sarà sulla strada nel prossimo autunno

**Bosch scommette sulla produzione
di motori a idrogeno per camion elettrici**

Lello Naso — a pag. 6

**Grassi: «Stringere i tempi
per l'attuazione del Pnrr»**

Rilancio e risorse Ue

Per il vicepresidente di Confindustria rischi anche su fondi di coesione

Per l'attuazione del Pnrr non c'è più tempo da perdere, spiega il vicepresidente di Confindustria Vito Grassi. «L'Italia è chiamata a rispondere della fiducia che le è stata accordata dall'Europa. In gioco anche la possibilità che il Next Generation Eu non sia una scelta isolata per l'Europa», dice. «Le risorse per progetti che non creano crescita meglio destinarle alle imprese attraverso crediti di imposta». Per questo un confronto con le parti sociali potrebbe essere di aiuto per orientare le scelte.

Nicoletta Picchio — a pag. 2



Rinnovo del contratto scuola.
Il ministro della P.a. Paolo Zangrillo

RINNOVI

**Contratto scuola
al rush finale
con incrementi
di 124 euro**

Claudio Tucci — a pag. 4



Le priorità del governo UK.
Il premier inglese, Rishi Sunak

LOTTA ALL'INFLAZIONE

**Londra aumenta
del 6% i salari
dei dipendenti
pubblici**

Nicol Degli Innocenti — a p. 10

PANORAMA

AL QUIRINALE

**Mattarella-Meloni
faccia a faccia
per le tensioni
sulla giustizia**

Colloquio cordiale e costruttivo. Così fonti del Quirinale definiscono l'incontro di oltre un'ora ieri sera tra il presidente della Repubblica, Mattarella e la premier, Meloni che ha riferito sulle conclusioni del vertice Nato di Vilnius. Al centro del colloquio probabilmente anche i principali temi dell'agenda di governo e in particolare la questione giustizia. — a pagina 9

COMMESSA MILIARDIARIA

**L'India compra 26 aerei
da caccia dalla Francia**

Il premier indiano Modi è a Parigi in visita ufficiale dal presidente Macron. Siglato l'acquisto di 26 caccia francesi e di tre sottomarini per un valore di vari miliardi. — a pagina 20

L'ANALISI

**INDIA CAPOFILEA
DEL SUD
GLOBALE**

di Fabrizio Onida — a pag. 10

ENERGIA

**Snam: stoccaggi di gas
a livelli record (85%)**

Stoccaggi italiani all'85%, pari a 9,5 miliardi di metri cubi di gas. È il attuale livello della giacenza nei depositi di Siggli, il "barracò" di Snam, primo operatore del comparto. — a pagina 14

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

**Musk lancia X.AI, operativa
Google Bard in Italia**

Musk ha lanciato X.AI la sua società di intelligenza artificiale per competere con ChatGpt. Da ieri Google ha immesso sul mercato europeo e italiano la piattaforma Bard. — a pagina 25

Plus 24

Investimenti

**Stretta a influencer
finanziari sui social**

— domani con il quotidiano

Moda 24

**Celebrata la Puglia
D&G, l'artigianalità
diventa festa**

Giulia Crivelli — a pag. 23

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

2 mesi a solo 9,90€. Per info:
ilsol24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

GIDIEMME
BREVETTI & MARCHI D'IMPRESA

"Tutelare i marchi e i brevetti, nell'era della globalizzazione, rappresenta un passo obbligato per tutte le imprese che desiderano di innovare sul mercato un proprio prodotto innovativo o di imporsi sui loro concorrenti con un brand forte"

- Marchi
- Brevetti Modelli Design
- Diritti d'Autore
- Nomi a dominio
- Assistenza Legale
- Valorizzazione e Valutazione
- Contrattualistica
- Contrattazioni
- Corsi di formazione
- Naming

GIDIEMME S.R.L. • Sede Legale
Via Giardini 474/M • 41124 Modena
Tel. 059 283222
www.gidienne.it • info@gidienne.it



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

scarica
L'APP
INTAXI

Venerdì 14 luglio 2023
Anno LXXX - Numero 192 - € 1,20
San Camillo de Lellis

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Giochi Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail:direzione@iltempo.it

SCIOPERO DIMEZZATO

Salvini batte i sindacati

L'intervento del ministero limita i disagi ai trasporti
Dalle 15 traffico regolare

Nuovo tavolo di confronto convocato per oggi
«Faccio appello al buon senso»

Durigon: «Ci ha messo la faccia e ha portato a casa il risultato
Non succede spesso»

Piazza Venezia

**Cade un pino
Paura in centro**
L'albero si è abbattuto su altre due piante
Nessun ferito
Gobbi a pagina 17

Formula E

Arrivano i bolidi e non si passa
Eur chiuso per la gara
Bus soppressi e devianti fino all'alba di lunedì
a pagina 18

Tuscolano

**Uccide l'avvocato
Rito immediato**
Subito a processo il killer della legale
Martina Scialdone
Sereni a pagina 20

Rifiuti

Filippi in pole per guidare Ama
Il manager Acea pronto a sostituire il silurato Bossola
a pagina 16



COMMENTI

- **MAZZONI**
Su Dell'Utri siamo all'obbligatorietà della persecuzione
- **FERRONI**
Per Schlein un amore targato Forlì
- **BAILOR**
Sulla nuova giustizia servono meno parole
a pagina 13

Il Tempo di Oshø

Di Maio fa il suo esordio nel Golfo Primo incontro in Arabia Saudita



"...E questo è il deserto... Considera che il tuo chiosco sarebbe l'unico della zona"

a pagina 8

L'affondo del presidente di Coldiretti Prandini sulla legge Ue «Noi i veri difensori della natura»

**Strategia del commissario straordinario
Dissalatori dell'acqua di mare per combattere la siccità**
a pagina 6

«Una legge che intende tutelare la natura deve puntare non a circoscrivere ma a potenziare la presenza degli agricoltori e delle loro attività produttive sul territorio». È il messaggio centrale del presidente della Coldiretti, Ettore Prandini, sulla direttiva per il ripristino della natura: «L'attività agricola è basilare per la salvaguardia della biodiversità».
Benedetto a pagina 7

... L'intervento del ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini sullo sciopero dei trasporti di ieri, dimezzato nei tempi da 24 a 12 ore, ha limitato i disagi ai viaggiatori. La trattativa per evitare disservizi però continua e oggi è previsto un altro tavolo al Mit. Durigon sottolinea che il responsabile del dicastero ci ha messo la faccia ed è stato premiato.
Frasca e Romagnoli alle pagina 2 e 3

Frasca e Romagnoli alle pagina 2 e 3

Montecitorio

**Ai capigruppo 1300 euro in più
Ma rinunciano in tanti**
Di Capua a pagina 8

Nodo giustizia

**Santanchè: «Non mi dimetto
Pronta a querelare tutti»**
Bonanni a pagina 4

Concerto

**Emozione Mengoni
Domani sul palco del Circo Massimo**



Guadalaxara a pagina 22

VARANO CONSULTING & PARTNERS
LA CONSULENZA CHE FA LA DIFFERENZA
Supportiamo le aziende italiane nella ricerca di nuove opportunità commerciali e le aiutiamo ad apprezzare i mercati esteri in maniera vincente
info@varanoconsulting.it
www.varanoconsulting.it

Consigli non richiesti
DI CICESBO
Non bastava la direttiva sulle Case Green, palesemente irrealistica perché dettata da una visione eco-talebana dell'ambientalismo (per l'Italia soddisfare gli standard comunitari nei tempi previsti sarebbe un'impresa impossibile, considerando che si dovrebbe intervenire su ben due terzi degli edifici residenziali, essendo fuori regola oltre 9 milioni di edifici su 12). Non bastava il voto dell'Europarlamento che aveva messo al bando i veicoli a combustione interna dal 2035 a favore di quelli elettrici, che avrebbe significato passare (...)
Segue a pagina 13

SUSTENIUM PLUS
PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE
GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON HANNO UFFICI
COME SOSTITUTI DI UNA DIETTA VARIATA
EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SALVO
A. MONTENAPOLI

Venerdì 14 Luglio 2023
Nuova serie - Anno 32 - Numero 165 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano
*In abbonamento obbligatorio ed esclusivo con Gentleman a € 4,00 (ItaliaOggi € 2,00 + Gentleman € 2,00)

Uk £ 1,40 - Ch.fr. 3,50
Francia € 2,50 € 4,00*



PNRR
Istruzioni per l'uso

a pag. 25

In Germania i socialdemocratici per l'abolizione di pensioni alle vedove e assegni familiari per i più ricchi
Roberto Giardina a pag. 14



Italia Oggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

PAPERONI
L'imposta sostitutiva da 100 mila euro serve solo ai calciatori per pagare meno tasse
Rizzi a pag. 27

Avvisi fiscali con troppi errori

Il 2022 ha registrato un'impennata dei falsi positivi con 450 mila comunicazioni annullate in autotutela, corrispondenti ad oltre il 6 per cento del totale degli invii

SU WWW.ITALIAOGLI.IT

IO Giustizia - Istanza di accelerazione del processo, la sentenza della Consulta

Società - Le massime del Notariato milanese su enti diffusi e aumenti di capitale

Tari - La sentenza della Cassazione sulla prescrizione

Risultano ancora troppo elevato le percentuali di atti di accertamento, esiti delle liquidazioni automatizzate delle imposte, comunicazioni di irregolarità e, più in generale, degli invii all'adempimento spontaneo inviati ogni anno dall'Agenzia delle entrate ai contribuenti italiani che risultano errati. Molti di questi vengono corretti o annullati in autotutela, su iniziativa del contribuente, dalla stessa amministrazione finanziaria.

Hongi a pag. 25

Per rompere il bipolarismo e battere la Schlein nasce un nuovo partito di centro



Giorgio Merlo, 63 anni, laurea in lettere moderne, è stato dirigente Dc e poi del Partito Popolare, quattro volte in parlamento con l'Ulivo e il Pd. Ora milita in Popolari in rete, il movimento fondato da Giuseppe De Mita. È tra i protagonisti (con Beppe Fieroni, il primo dei fuoriusciti dal Pd dopo la vittoria di Schlein) di un'iniziativa (Come trasformare il presente) che si svolge oggi a Roma «per favorire una ricomposizione dell'area popolare, cattolico democratica e cattolico sociale in Italia facendo nascere questa storica tradizione culturale dalla latitanza e dal gregariato che, purtroppo, l'ha caratterizzata in questi ultimi tempi».

Valentini a pag. 6

DIRITTO & ROVESCIO

Al parlamento europeo di Strasburgo è stata approvata per il voto della cuffia la legge per proteggere la natura. Il gruppo dei partiti di sinistra è euforico per il risultato conseguito. Ma non tiene conto che con questo voto si sono create le premesse politiche per un parlamento europeo molto diverso da quello attuale. Tutti sono più o meno d'accordo su un percorso ecologico. Le divergenze scoppiano sulla velocità della riforma. In Germania le restrizioni verdi fanno crescere dell'1% la settimana l'estrema destra dell'Afp che è già diventato il secondo partito dopo i popolari con oltre il 20% e fa precipitare socialisti e verdi. Il potentissimo premier olandese, Rutte, dopo essersi incontrato con i suoi agricoltori ha annunciato che non si presenterà alle elezioni. Inoltre la Ue produce solo l'8% della CO2 mondiale mentre paesi come Cina e India produrranno come vogliono. Vale il motto della gatta frettolosa che partorisce gattini ciechi.

NON SPEGNERE LA TUA IMPRESA!

FINANZIAMENTI GARANTITI PER LO SVILUPPO AZIENDALE

Affianchiamo le imprese nel loro percorso di crescita con finanziamenti e garanzie per aumentare la competitività e affrontare consapevolmente le sfide del mercato.

Soluzioni semplici e immediatamente fruibili con condizioni di accesso a misura di MICROIMPRESE e PMI.

Accendi la Tua impresa.

confidisistema!

contact@confidisistema.com
800 777 775

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Leggere i Fogli Informativi sul sito www.confidisistema.com



LA NAZIONE

QN WEEKEND

L'INTERVISTA
Maya
SansaVENERDÌ 14 luglio 2023
1,70 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Campionato toscano: squalifiche pesanti

«Partita truccata»
Calcio malato anche tra i giovanissimi

Bargagna a pagina 20

LA NAZIONE

Il tuo quotidiano ovunque ti trovi

lanazione.it/quotidiano-estate



ristora
INSTANT DRINKS

Giustizia, il governo frena Nordio

Il ministro vuole cambiare il concorso esterno in associazione mafiosa, altolà del sottosegretario Mantovano: non se ne discute nemmeno
Intervista a Giordano, avvocato di Contrada: l'Europa la pensa come il Guardasigilli. **Intervista a Santalucia (Ann)** «Dialogo senza forzature»

Servizi
da p. 2 a p. 5

Gli attentati mafiosi del 1993

La verità su quei 75 giorni

Matteo Massi

Settantacinque giorni: dall'autobomba di via Fauro a Roma alle bombe - con l'alba all'orizzonte - di San Giovanni Laterano e San Giorgio in Velabro.

A pagina 5

Codice bancario e fisco

Nuove regole per una Ue viva

Antonio Patuelli

Dopo aver realizzato nella Ue grandi obiettivi, occorre adesso un Codice Bancario Europeo, con Testi unici di diritto bancario e diritto penale economico.

A pagina 16

L'OMICIDIO DEL PARÀ IN CASERMA: 26 E 18 ANNI AGLI EX CAPORALI



Emanuele Scieri in divisa da parà insieme alla mamma, al padre e al fratello Francesco in una foto del 1999

Scieri fu ucciso, condanne dopo 24 anni

Ci sono voluti 24 anni per arrivare alle condanne di primo grado per la vicenda di Emanuele Scieri, il parà morto a Pisa nel 1999. Secondo la Corte d'Assise il ra-

gazzo morì per sfuggire alle sevizie di alcuni commilitoni e non, come si era ipotizzato all'inizio, per un suicidio. Fu omicidio volontario. Per questo due ex capo-

rali sono stati condannati a 24 e 18 anni di carcere. La famiglia Scieri: «Siamo soddisfatti».

Baroni a pagina 14

DALLE CITTÀ

Firenze

Muore per il caldo soffocante Tragedia nel magazzino

Boldi e Casini a pagina 21

Terni

Mamma scomparsa Resta il mistero dopo 14 anni

Cinaglia a pagina 19

Empolese Valdelsa

Nonna influencer premiata in Senato

Servizio in Cronaca



Urso e le materie prime

«Le miniere vanno riaperte»

Marin alle pagine 8 e 9



La guerra in Ucraina

Gli Usa mandano bombe a grappolo

Ottaviani a pagina 11



Mondiali paralimpici

Per le azzurre oro e record

Rabotti nel QS

SUSTENIUM PLUS

PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SALVO.

A. MERANI



la Repubblica



Fondatore *Eugenio Scalfari*

il **venerdì**

Direttore *Maurizio Molinari*

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

Venerdì 14 luglio 2023

Oggi con il Venerdì

Anno 60 N°104 - In Italia € 2,50

SCONTRO NEL GOVERNO

Mafia, stop a Nordio

Il sottosegretario Mantovano sconfessa il Guardasigilli: "Riscrivere il reato di concorso esterno non è una priorità" Contro il ministro insorgono i pm antimafia. Il Capo dello Stato riceve Meloni: sulla giustizia più dialogo e basta attacchi

Camera, ai capigruppo aumenti di 1200 euro (netti al mese)

Il commento

Il rischio dell'impunità

di **Armando Spataro**

È ormai un rito quello di aprire i giornali ogni mattina ed andare subito alla ricerca delle novità che il ministro Nordio ha in mente per riformare la giustizia. Ieri, ad esempio, l'ennesima sorpresa di segno negativo: si vuol "rimodulare" il concorso esterno in associazione di stampo mafioso, "un reato evanescente, un ossimoro".

● a pagina 25

L'analisi

Tutte le follie della social card

di **Tito Boeri** e **Roberto Perotti**

Nell'epoca del sovranismo è l'ottusità che sembra regnare sovrana. Difficile considerare altrimenti la nuova social card di 382,5 euro una tantum, destinata alle famiglie meno abbienti per acquisti di generi alimentari. In molti si sono giustamente soffermati sugli aspetti più folcloristici.

● a pagina 24

Riscrivere il reato di "concorso esterno in associazione mafiosa" è la proposta del Guardasigilli Nordio. Il sottosegretario Mantovano ribatte: "Non è una priorità". Mattarella riceve Meloni. E alla Camera aumento di 1200 euro per i capigruppo.

di **Abbate, Ciriaco, Frascilla, Milella, Patané e Pucciarelli**

● alle pagine 2-5 e 8-9



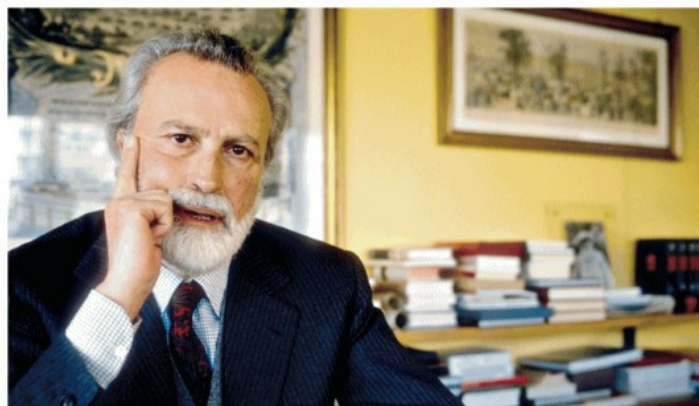
Il caso

La carica delle comunità marine "Adesso riconosceteci"

di **Viola Giannoli**

● a pagina 18

Un anno senza Scalfari



▲ Il fondatore di Repubblica Eugenio Scalfari, scomparso il 14 luglio 2022 a 98 anni, qui in una foto del 1992

Quei segreti nell'archivio del fondatore

di **Simonetta Fiori** ● alle pagine 28 e 29

La guerra in Ucraina

Popov e gli altri a Mosca è l'ora delle epurazioni



▲ Mosca Putin nella piazza Rossa

di **Castelletti e Raineri**

● a pagina 13

L'Italia si arma e acquista i Leopard-2

di **Gianluca Di Feo**

● a pagina 12

Mappe

Gli italiani e il muro a Est

di **Ivo Diamanti**

La guerra in Ucraina prosegue. Perché la Russia non ha intenzione di fermarsi, senza aver "vinto", comunque, "con-vinto" l'Ucraina a rinunciare a un sostanziale "rovesciamento di campo". Così, l'invasione prosegue. Ma Vladimir Putin appare, comunque, in difficoltà. Convinto che "l'operazione militare" non sarebbe durata così a lungo.

● a pagina 11

SUSTENIUM PLUS

PRODOTTORE DI PRIMA CLASSE
CREATINA, BETA ALANINA, VITAMINE E SALI MINERALI

CON IL SUO EFFETTO DI AZIONE
E' IL MIGLIOR INTEGRATORE

I TUOI MOMENTI INTENSI

PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MENA RENO

Cinema

Rivolta a Hollywood sciopero degli attori rischiano film e serie

dalla nostra inviata **Arianna Finos**

Al posto del tappeto rosa e delle paillettes di Barbie, al centro di Leicester square ci sono i cartelloni nero e fiamme per l'anteprima di *Oppenheimer*, ma in un giorno il clima è drasticamente cambiato. La notizia del mancato accordo tra il sindacato attori (Sag-Aftra) e gli Studios piomba come un meteorite su Londra.

● a pagina 30

Intelligenza artificiale

Nasce xAI Musk lancia la sfida a ChatGpt

di **Pier Luigi Pisa**

● a pagina 15

Domani in edicola

Robinson

di **Jill Koons**

Il ritorno degli Dei

Koons su Robinson il ritorno in Grecia degli Dei di Omero

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Soci: Abn Post, Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionario di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via F. Agnoli, 8 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicitasmanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,30 - Croazia HR 22,66 / € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Profondo Noir - Carlotta "Il Francese" € 11,40

N2



LATELEVISIONE
Discovery, via all'era Fazio Litzizetto: «Aria di libertà»
LUCA DONDONI, EGLE SANTOLINI

«Io non credo che chi fa il mio mestiere debba essere difeso dalla politica». Fabio Fazio non vuole far polemica: «Non amo il martirologio». E Luciana Litzizetto sente «aria di libertà». - PAGINA 12

LETECNOLOGIE
Dopo ChatGpt arriva Bard sono algoritmi, non oracoli
RICCARDO LUNA

AI
Quando il 30 novembre scorso nelle nostre vite è arrivata l'intelligenza artificiale generativa di Chat Gpt in molti hanno detto che stava iniziando una nuova era. - PAGINA 29

MD **LA STAMPA** **MD**

VENERDÌ 14 LUGLIO 2023

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 157 II N.191 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DGB-TO II www.lastampa.it **GNN**

INTERVISTA AL PRESIDENTE DELLA CONSOB. PNRR, GENTILONI A FITTO: «SULLA REVISIONE DEL RECOVERY ALLA UE SERVE TEMPO»

Savona: Italia a rischio su deficit e debito

IL COMMENTO
GOVERNO ALLERGICO ALLA CONCORRENZA
ALESSANDRO DENICOLA

Il lettore che in questo periodo dell'anno si trova a dover prenotare voli aerei per certe destinazioni si trova un po' a disagio perché i prezzi sono schizzati alle stelle. - PAGINA 29

FRANCESCO SPINI
Paolo Savona, presidente della Consob, veste i panni dell'economista e disegna un quadro complicato per il futuro del Paese. - PAGINA 11 BONIN E GRASSIA - PAGINA 10



GLI AUMENTI ALLA CAMERA DI 1.300 EURO NETTI
Se i capigruppo si alzano lo stipendio
MASSIMILIANO PANARARI

Dalla alla casta! Abbasso l'establishment! Addosso all'élite! Ma sempre e rigorosamente altrui. E, invece, esiste pure un «neopopolismo castale». Quello savonaroliano nei pensieri e nelle parole, ma «pastasciuttaro» e «forchettoni» - per riassume un epiteto d'antan - nelle opere (e nelle omissioni). Un esempio lo propone la giornata di ieri, quando l'ufficio di presidenza della Camera ha votato a maggioranza l'aumento dell'indennità per i capigruppo. - PAGINA 8



LA MORAL SUASION DEL CAPO DELLO STATO SPINGE PALAZZO CHIGI A RIVEDERE LA RIFORMA. MANTOVANO SCONFESSA NORDIO

Giustizia, Mattarella frena Meloni

Di Matteo: «Vogliono rifare il piano Gelli». Videomessaggio della premier a Vox: «Spagna, arrivano i patrioti»

L'ANALISI
L'ARGINE DEL COLLE ALLE MENZOGNE DI QUESTA POLITICA
DONATELLA STASIO

Nel saggio «Verità e politica», Hannah Arendt scrive che la sincerità non è annoverata tra le virtù politiche mentre «le menzogne sono sempre state considerate dei necessari e legittimi strumenti non solo del mestiere del politico ma anche dello statista». Fortunatamente i fatti hanno una loro ostinazione e talvolta si impongono anche attraverso gesti. Come l'incontro di mercoledì al Quirinale tra il presidente della Repubblica Sergio Mattarella e i vertici della magistratura italiana: quel gesto ha fatto giustizia - è il caso di dire - delle menzogne politiche sulla magistratura accreditate per giorni e giorni, con tanto di comunicati stampa, da «fonti» anonime di Palazzo Chigi e del ministero della Giustizia. - PAGINA 29 BRAVETTI, LOMBARDO, MAGRI, MOSCATELLI E SALVAGGIULO - PAGINE 2-7

NEGATO L'ERGASTOLO AL KILLER: LEI ERA DISINIBITA

Carol uccisa due volte

SIMONETTA SCIANDIVASCIA E ANDREA SIRAVO



GIUDICIE MASCHI INVIDIOSI

ELENA STANCANELLI

Può il carattere della vittima essere una circostanza attenuante in un omicidio? - PAGINE 18-19

I VIDEO DEGLI SPARI AGLI IMMIGRATI IN TUNISIA

Sfax, caccia all'uomo

JONAS REISS E LETIZIA TORTELLO



I "POGROM" DEL RAISSAIED

DOMENICO QUIRICO

Da Roma si indicano all'attenzione di Ue e Fmi i deserti traballanti della Tunisia. - PAGINE 24-25

L'INTERVENTO

Green Deal successo per l'intera Europa ora patto tra gli Stati

FRANS TIMMERMANS



Il Parlamento europeo ieri ha approvato una storica legge per il ripristino della natura. Un voto che ha visto un confronto serrato, ma democratico tra le forze parlamentari e che ha dimostrato l'attenzione dell'Unione europea ai temi ambientali. - PAGINA 15 BRUSOLIN - PAGINA 14

IL CASO

Io, sincero antifascista comprendo Veneti e canto l'Inno a Roma

MAURIZIO MAGGIANI



Sinceri democratici, attenzione, mi arrendo! Sì, mi arrendo e spontaneamente confesso, io l'inno a Roma di Puccini lo so a memoria, non dico che lo ricordo tutto, quello no, ma un bel po' sì, e lo so anche cantare, e non malaccio. Questa mia confessione getta un'indelebile macchia sul diamantino antifascismo di cui vado tanto fiero? - PAGINA 13

NOBIS ASSICURAZIONI
L'ASSICURAZIONE CHE RISPONDE SEMPRE!
www.nobis.it

BUONGIORNO

Forse per una volta ha ragione Giorgia Meloni, sbalordita e indignata dall'incredibile, inaudito evento dell'imputazione coatta (il giudice respinge l'archiviazione chiesta dalla procura e comanda il processo) inflitta al sottosegretario Andrea Delmastro. Infatti, prima d'ora - a parte l'imputazione coatta di Peppe Grillo per l'aggressione a un giornalista, di una showgirl per tentata estorsione a Silvio Berlusconi, del leghista Stefano Candiani per istigazione a delinquere, dei grillini Alessandro Di Battista e Mario Giarrusso per diffamazione, per tre collaboratori del ministro Delrio nel caso dieselgate, di Alessandro Profumo nel caso Monte dei Paschi, di Marco Cappato per il suicidio assistito di dj Fabio, di Cecilia Kyenge per aver sostenuto che la Lega è razzista, di Diego Della Valle in Calciopoli, del tesoriere

Sbalordimenti

leghista Francesco Belsito per diffamazione di Bobo Maroni, di un antagonista milanese per diffamazione di Matteo Salvini, di Ignazio Marino per diffamazione del Movimento cinque stelle, di Guido Crosetto per diffamazione di un grillino piemontese, di vari poliziotti per diffamazione della famiglia Cucchi, di Nichi Vendola per diffamazione di un consigliere regionale pugliese, dell'ex pm Antonino Ingroia per assunzioni illecite, di Silvio Berlusconi per rivelazione di segreto d'ufficio nel caso Unipol, di altre centinaia di indagati ogni anno, non soltanto politici, ma medici, giornalisti, imprenditori, insegnanti, genitori per colpa nella morte dei loro figli, di un ragazzo che aveva rubato una scatola di cioccolatini da otto euro - ecco, a parte questi sparuti episodi, non se n'era mai sentito parlare.





Ospedali, conti da record per il San Donato: fatturato +7% a 1,88 miliardi

Follis a pagina 21
La piattaforma Piece permette di investire sul mattone con soli 50 euro
Bodini a pagina 13



Nel semestre ricavi su del 31% E ora Cucinelli alza le stime
 Per l'intero esercizio la crescita attesa passa da +15 a +19%
Camurati in MF Fashion

Anno XXXIV n. 137
 Venerdì 14 Luglio 2023
€4,00* *Classificatori*
*L'abbonamento obbligatorio ad esclusione con Garbani vale € 4,00 (MF € 2,00, Confronto € 2,00)



FTSE MIB +0,78% 28.775 DOW JONES +0,12% 34.390** NASDAQ +1,42% 14.116** DAX +0,74% 16.141 SPREAD 168 (-4) €/S 1,182
 ** Dati aggiornati alle ore 21,00

EMERGE DAI VERBALI DELL'ULTIMA RIUNIONE

Bce spaccata su pil e prezzi

Nel **consiglio direttivo** dubbi sulle ultime **proiezioni** in merito a crescita e **inflazione**
 In occasione dell'ultimo **rialzo** dei tassi da 0,25% c'è chi ha **chiesto** di fare +0,50%

IL RALLY DELLE BORSE NON SI FERMA: PIAZZA AFFARI +0,8%, CORRE IL NASDAQ

Bussi, Campo e Ninfale alle pagine 2, 3 e 25



PRIMO SOCIO DI UNIPOL

Alleanza 3.0 cede immobili cartolarizzati e taglia il debito

Qualtieri a pagina 13

CESSIONIA RAFFICA

Dopo il Cile Enel vende anche metà dell'Australia

Carostelli a pagina 8

INCASSO ATTESO: 250 MLN

Prima Assicurazioni valuta di aprire il capitale a nuovi soci dopo l'estate

Qualtieri a pagina 11



Contro la crisi climatica servono azioni.

Il cambiamento climatico ha importanti conseguenze anche sugli investimenti finanziari*.
 Con **Anima Net Zero Azionario Internazionale** puoi investire già da oggi sulle società che hanno adottato piani di riduzione e azzeramento delle emissioni nette di gas serra**.

Scopri di più su netzero.animasgr.it

Il fondo è classato come ex articolo 9 della SFDR (Sustainable Finance Disclosure Regulation).

Top Gestore Fondi Categoria Italia BIG 2023

Top Gestore Fondi Sostenibili Categoria Italia 2023

Anima Net Zero Azionario Internazionale 1° posto, categoria Asset Management

Per maggiori informazioni consultare i siti www.istituto-qualita.com e www.aifn.org

AVVERTENZE: Questa è una comunicazione di marketing. Si prega di consultare il Prospetto, il Documento contenente le informazioni chiave (KID), il Regolamento di gestione e il Modulo di sottoscrizione prima di prendere una decisione finale di investimento. Questi documenti, che descrivono anche i diritti degli investitori, possono essere ottenuti in qualsiasi tempo, gratuitamente sul sito web della Società di gestione e presso i Soggetti incaricati del collocamento. È, inoltre, possibile ottenere copie cartacee di questi documenti presso la Società di gestione del fondo su richiesta. I KID sono disponibili nella lingua ufficiale locale del paese di distribuzione. Il Prospetto è disponibile in italiano. I rendimenti passati non sono indicatori di quelli futuri. Il collocamento del prodotto è sottoposto alla valutazione di appropriatezza o adeguatezza prevista dalla normativa vigente. ANIMA Sgr si riserva il diritto di modificare in ogni momento le informazioni riportate. Il valore dell'investimento e il rendimento che ne deriva possono aumentare così come diminuire e, al momento del rimborso, l'investitore potrebbe ricevere un importo inferiore rispetto a quello originariamente investito. Nel caso di stacco cedola, l'importo da distribuire potrà anche essere superiore al risultato conseguito dal fondo, rappresentando in tal caso rimborso di capitale.



* Fonte: ESMA - Fund portfolio networks: a climate risk perspective.
 ** Le società in portafoglio sono selezionate fra quelle incluse nella lista della Science Based Targets initiative, con obiettivo di dimezzare le emissioni nette entro il 2030 e azzerarle entro il 2050.

Assoporti: presidenti delle AdSP si riuniscono a Napoli per discutere futuro della portualità

(FERPRESS) Napoli, 13 LUG Si sono riuniti presso l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale i Presidenti delle AdSP, affrontando le principali criticità degli scali portuali italiani. Un dibattito sui temi riguardanti, in particolare, i fondi del PNRR e del Fondo Complementare, che dovranno essere gestiti con attenzione al fine di rispettare le obbligazioni assunte dagli scali portuali. I Presidenti hanno concordato di rappresentare al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini e al suo Vice Edoardo Rixi, tutti i temi da trattare con urgenza anche in relazione alle necessità di semplificazione normativa, indispensabile per garantire il miglior funzionamento dell'Italia dei Porti all'interno di un mercato globale in continua trasformazione. Tali riflessioni, che hanno trovato unanime convergenza, saranno oggetto di confronto nei tempi più ristretti possibili.

FerPress

Assoporti: presidenti delle AdSP si riuniscono a Napoli per discutere futuro della portualità



07/13/2023 08:59

L'articolo è leggibile solo dagli abbonati. L'abbonamento per un anno a Ferpress costa solo € 300,00 + iva Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al nostro tariffario Per informazioni e abbonamenti contattare la segreteria di redazione: segreteria@ferpress.it.

Informazioni Marittime

Primo Piano

Il PNRR dei porti, a Napoli la riunione delle autorità di sistema portuale

I presidenti dei porti italiani hanno stilato un dossier per Salvini e Rixi con tutte le criticità dei finanziamenti, sottolineando la necessità di una semplificazione normativa Mercoledì scorso, a Napoli, presso l'Autorità di sistema portuale del Tirreno Centrale, si è tenuta una riunione con i presidenti delle autorità portuali italiane per affrontare, si legge in una nota di **Assoporti**, «le principali criticità degli scali portuali italiani». Si è parlato dei fondi del PNRR e del Fondo complementare, che dovranno essere gestiti con attenzione al fine di rispettare le obbligazioni assunte dagli scali portuali. «I presidenti - continua la nota di **Assoporti** - hanno concordato di presentare al ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini e al suo vice Edoardo Rixi, tutti i temi da trattare con urgenza anche in relazione alle necessità di semplificazione normativa, indispensabile per garantire il miglior funzionamento dell'Italia dei porti all'interno di un mercato globale in continua trasformazione. Tali riflessioni, che hanno trovato unanime convergenza, saranno oggetto di confronto nei tempi più ristretti possibili». Condividi Tag **assoporti** napoli Articoli correlati.

Informazioni Marittime

Il PNRR dei porti, a Napoli la riunione delle autorità di sistema portuale



07/13/2023 10:15

I presidenti dei porti italiani hanno stilato un dossier per Salvini e Rixi con tutte le criticità dei finanziamenti, sottolineando la necessità di una semplificazione normativa Mercoledì scorso, a Napoli, presso l'Autorità di sistema portuale del Tirreno Centrale, si è tenuta una riunione con i presidenti delle autorità portuali italiane per affrontare, si legge in una nota di Assoporti, «le principali criticità degli scali portuali italiani». Si è parlato dei fondi del PNRR e del Fondo complementare, che dovranno essere gestiti con attenzione al fine di rispettare le obbligazioni assunte dagli scali portuali. «I presidenti - continua la nota di Assoporti - hanno concordato di presentare al ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini e al suo vice Edoardo Rixi, tutti i temi da trattare con urgenza anche in relazione alle necessità di semplificazione normativa, indispensabile per garantire il miglior funzionamento dell'Italia dei porti all'interno di un mercato globale in continua trasformazione. Tali riflessioni, che hanno trovato unanime convergenza, saranno oggetto di confronto nei tempi più ristretti possibili». Condividi Tag **assoporti** napoli Articoli correlati.

Shipping Italy

Primo Piano

Pnrr e Porti: allarme di Annunziata sugli appalti e sulle imprese di costruzione

"Le grandi imprese italiane stanno partecipando a tutte le gare, per cui se vincono in più parti figuriamoci come potranno allestire cantieri in tempi rapidi di Nicola Capuzzo 13 Luglio 2023 Manduria (Taranto) - Un forte campanello d'allarme sull'effettiva realizzazione delle nuove opere previste nei porti italiani con i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr) è stato suonato da Andrea Annunziata, presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centrale (Napoli e Salerno) in occasione dell'evento organizzato dall'associazione Alis a Manduria (Taranto). Questo il monito di Annunziata: "Parliamo di Pnrr e di tutte le difficoltà per realizzare le opere. Noi tutti presidenti (di Autorità di sistema portuale, ndr) per fine luglio avremo completato tutte le gare, e parliamo di miliardi di euro. Il problema credo che sarà quello di realizzare le opere. Perché le grandi imprese (di costruzione, ndr) stanno partecipando a tutte le gare, per cui se vincono in più parti figuriamoci come potranno allestire cantieri in tempi rapidi. Mah Speriamo che si possa andare avanti velocemente". Il presidente della port authority che governa gli scali campani ha poi aggiunto: "Quindi per il Pnrr siamo in linea e stiamo rispettando i tempi, la realizzazione delle opere potrebbe essere più difficile. Questo non riguarderà i presidenti ma il tessuto economico che si impegnerà a realizzare queste opere. Noi ce la faremo e ce la possiamo fare, la visione del viceministro Rixi è chiara e di grande competenza, quello che ci manca per volare definitivamente è la riforma della giustizia". Annunziata insieme ai colleghi al vertice delle port authority italiane dalla Puglia il giorno seguente si è ritrovato proprio a Napoli dove si sono riuniti presso l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale i presidenti delle Adsp "affrontando le principali criticità degli scali portuali italiani" ha fatto sapere **Assoporti**. "Un dibattito sui temi riguardanti, in particolare, i fondi del Pnrr e del Fondo Complementare, che dovranno essere gestiti con attenzione al fine di rispettare le obbligazioni assunte dagli scali portuali." I presidenti hanno "concordato di rappresentare al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, e al suo vice, Edoardo Rixi, tutti i temi da trattare con urgenza anche in relazione alle necessità di semplificazione normativa, indispensabile per garantire il miglior funzionamento dell'Italia dei porti all'interno di un mercato globale in continua trasformazione. Tali riflessioni, che hanno trovato unanime convergenza, saranno oggetto di confronto nei tempi più ristretti possibili".



07/13/2023 12:47

Nicola Capuzzo

"Le grandi Imprese Italiane stanno partecipando a tutte le gare, per cui se vincono in più parti figuriamoci come potranno allestire cantieri in tempi rapidi di Nicola Capuzzo 13 Luglio 2023 Manduria (Taranto) - Un forte campanello d'allarme sull'effettiva realizzazione delle nuove opere previste nei porti italiani con i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr) è stato suonato da Andrea Annunziata, presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centrale (Napoli e Salerno) in occasione dell'evento organizzato dall'associazione Alis a Manduria (Taranto). Questo il monito di Annunziata: "Parliamo di Pnrr e di tutte le difficoltà per realizzare le opere. Noi tutti presidenti (di Autorità di sistema portuale, ndr) per fine luglio avremo completato tutte le gare, e parliamo di miliardi di euro. Il problema credo che sarà quello di realizzare le opere. Perché le grandi imprese (di costruzione, ndr) stanno partecipando a tutte le gare, per cui se vincono in più parti figuriamoci come potranno allestire cantieri in tempi rapidi. Mah... Speriamo che si possa andare avanti velocemente". Il presidente della port authority che governa gli scali campani ha poi aggiunto: "Quindi per il Pnrr siamo in linea e stiamo rispettando i tempi, la realizzazione delle opere potrebbe essere più difficile. Questo non riguarderà i presidenti ma il tessuto economico che si impegnerà a realizzare queste opere. Noi ce la faremo e ce la possiamo fare, la visione del viceministro Rixi è chiara e di grande competenza, quello che ci manca per volare definitivamente è la riforma della giustizia". Annunziata insieme ai colleghi al vertice delle port authority italiane dalla Puglia il giorno seguente si è ritrovato proprio a Napoli dove si sono riuniti presso l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale i presidenti delle Adsp "affrontando le principali criticità degli scali portuali italiani" ha fatto sapere Assoporti. "Un dibattito sui temi riguardanti, in particolare, i fondi del Pnrr e del Fondo Complementare, che dovranno essere gestiti

Intesa Sanpaolo: SRM presenta il nuovo Rapporto 2023 "Italian Maritime Economy"

(AGENPARL) - gio 13 luglio 2023 COMUNICATO STAMPA SRM presenta il nuovo Rapporto 2023 "Italian Maritime Economy" Le analisi sui trend degli ultimi 10 anni di Porti, Shipping e Logistica HIGHLIGHTS del Rapporto Previsioni positive: il commercio marittimo globale aumenterà dell'1,8% nel 2023 portandosi a 12,2 miliardi di tonnellate per poi crescere ancora del 3,1% al 2024. Esso vale circa il 12% del PIL globale. Asia sempre protagonista. Dei primi 20 porti container mondiali, che nel 2022 hanno movimentato 383 milioni di TEU (44% del totale mondiale) 8 sono cinesi e altri 6 asiatici. I noli. Sono tornati quasi in linea con i valori pre-pandemia. Lo Shanghai Containerized Freight Index (SCFI), dopo aver sfondato il picco storico dei 5.000 punti a gennaio 2022, è sceso sotto quota 1.000 a giugno 2023. I settori performanti: in pieno rilancio il settore delle navi Car Carrier (proxy del mercato automotive). Il commercio mondiale di autoveicoli via mare crescerà dell'8% nel 2023 (+3% sul 2019). Le Car carrier ordinate nel 2022 sono 90 contro le 38 del 2021. Il segmento container. I primi 10 top carrier del mondo hanno una quota di mercato dell'84% (nel 2012 tale quota era pari al 64%); i primi 4 controllano più della metà della capacità di trasporto globale di container: 58%. Gigantismo navale. Prosegue la corsa; la flotta di containership di dimensioni superiori ai 15mila TEU, si stima aumenterà del 26%, del 22% e del 12% rispettivamente nel 2023, 2024 e 2025. Cresce la regionalizzazione delle rotte. La crescita nel primo semestre del 2023, delle rotte intraregionali del 5,6% in confronto allo stesso periodo del 2022, rispetto alla riduzione delle rotte deep-sea Est-West del 3%, conferma la tendenza della regionalizzazione dello shipping. Mediterraneo sempre più centrale con la spinta di Suez. Oltre 23.400 navi transitate nel 2022, ed entrate per l'Egitto pari a 8 miliardi di dollari (+25% rispetto al 2021). Suez è anche un importante chokepoint nel commercio alimentare: vi transitano il 14,6% delle importazioni mondiali di cereali e il 14,5% delle importazioni mondiali di fertilizzanti. Avanzano gli Alternative Fuels. il 47,7% di tutti gli ordini nei cantieri (in termini di stazza GT) a luglio 2023 è relativo a navi che utilizzano combustibili alternativi (nel 2017 questa quota era solo del 10,7%). Le navi GNL rappresentano il 39%; quelle a metanolo il 5,4%. Digitalizzazione sempre più spinta. Il mercato globale della digitalizzazione marittima è stato stimato in 157,4 miliardi di dollari nel 2021 e si prevede che raggiungerà i 423,4 miliardi di dollari entro il 2031, con una crescita del 10,7% dal 2022 al 2031 I porti italiani guidano il Paese verso i mercati internazionali. In Italia circa il 40% degli scambi di import-export avviene via mare per 377 miliardi di euro a fine 2022 con un aumento del 66% nel decennio. Ro-Ro eccellenza italiana. Il settore è stato durante gli ultimi anni il settore più resiliente e dinamico. A partire dal 2013 è cresciuto di circa il 55% (contro



(AGENPARL) - gio 13 luglio 2023 COMUNICATO STAMPA SRM presenta il nuovo Rapporto 2023 "Italian Maritime Economy" Le analisi sui trend degli ultimi 10 anni di Porti, Shipping e Logistica HIGHLIGHTS del Rapporto Previsioni positive: il commercio marittimo globale aumenterà dell'1,8% nel 2023 portandosi a 12,2 miliardi di tonnellate per poi crescere ancora del 3,1% al 2024. Esso vale circa il 12% del PIL globale. Asia sempre protagonista. Dei primi 20 porti container mondiali, che nel 2022 hanno movimentato 383 milioni di TEU (44% del totale mondiale) 8 sono cinesi e altri 6 asiatici. I noli. Sono tornati quasi in linea con i valori pre-pandemia. Lo Shanghai Containerized Freight Index (SCFI), dopo aver sfondato il picco storico dei 5.000 punti a gennaio 2022, è sceso sotto quota 1.000 a giugno 2023. I settori performanti: in pieno rilancio il settore delle navi Car Carrier (proxy del mercato automotive). Il commercio mondiale di autoveicoli via mare crescerà dell'8% nel 2023 (+3% sul 2019). Le Car carrier ordinate nel 2022 sono 90 contro le 38 del 2021. Il segmento container. I primi 10 top carrier del mondo hanno una quota di mercato dell'84% (nel 2012 tale quota era pari al 64%); i primi 4 controllano più della metà della capacità di trasporto globale di container: 58%. Gigantismo navale. Prosegue la corsa; la flotta di containership di dimensioni superiori ai 15mila TEU, si stima aumenterà del 26%, del 22% e del 12% rispettivamente nel 2023, 2024 e 2025. Cresce la regionalizzazione delle rotte. La crescita nel primo semestre del 2023, delle rotte intraregionali del 5,6% in confronto allo stesso periodo del 2022, rispetto alla riduzione delle rotte deep-sea Est-West del 3%, conferma la tendenza della regionalizzazione dello shipping. Mediterraneo sempre più centrale con la spinta di Suez. Oltre 23.400 navi transitate nel 2022, ed entrate per l'Egitto pari a 8 miliardi di dollari (+25% rispetto al 2021). Suez è anche un importante chokepoint nel commercio alimentare: vi transitano il 14,6% delle importazioni mondiali di cereali e il 14,5% delle importazioni mondiali di fertilizzanti. Avanzano gli Alternative Fuels. il 47,7% di tutti gli ordini nei cantieri (in termini di stazza GT) a luglio 2023 è relativo a navi che utilizzano combustibili alternativi (nel 2017 questa quota era solo del 10,7%). Le navi GNL rappresentano il 39%; quelle a metanolo il 5,4%. Digitalizzazione sempre più spinta. Il mercato globale della digitalizzazione marittima è stato stimato in 157,4 miliardi di dollari nel 2021 e si prevede che raggiungerà i 423,4 miliardi di dollari entro il 2031, con una crescita del 10,7% dal 2022 al 2031 I porti italiani guidano il Paese verso i mercati internazionali. In Italia circa il 40% degli scambi di import-export avviene via mare per 377 miliardi di euro a fine 2022 con un aumento del 66% nel decennio. Ro-Ro eccellenza italiana. Il settore è stato durante gli ultimi anni il settore più resiliente e dinamico. A partire dal 2013 è cresciuto di circa il 55% (contro

Agenparl

Trieste

una crescita del totale delle merci di circa il 7%). Porti HUB Energetici. La spinta verso la transizione ecologica e l'utilizzo di fonti alternative, contribuirà in futuro a ridurre la domanda di prodotti petroliferi a vantaggio di forme green. Per il nostro paese molte delle iniziative devono tener conto dell'attività dei porti che possono diventare dei veri e propri "hub energetici" per lo stoccaggio e/o produzione di GNL, biocarburanti, idrogeno. Si stimano 5 anni per fare dell'Italia il ponte Mediterraneo del gas attraverso 7 rigassificatori in prossimità dei porti e 5 gasdotti da sud volti a far transitare circa 50 miliardi di metri cubi di GNL e fino a 90 miliardi di gas (a pieno regime) per un totale di 140 mld. Mezzogiorno e Mare elementi indissolubili. Un contributo al traffico merci pari al 46% del totale Italia pari a 226milioni di tonnellate. L'import-export via mare del Mezzogiorno sul totale del traffico dell'area è pari al 69% contro una quota quasi del 40% dell'Italia. Nel 2022 ha raggiunto 84,4 miliardi di euro con un balzo del 41% sull'anno precedente; si tratta di una performance anche superiore all'Italia (37,6%). I porti del Mezzogiorno giocano un ruolo chiave sul comparto "Energy" (petrolio greggio e raffinato). Rappresentano il 48% dei rifornimenti e delle esportazioni petrolifere via mare del Paese ed essendo il terminale di importanti pipeline dal Nord Africa e dall'Asia. Ro-Ro traina crescita del Sud. Il Sud ha una presenza importante del settore Ro-Ro e delle Autostrade del mare (incide nel 2022 per il 51% sul totale Italia), comparto che ha svolto e sta svolgendo un ruolo chiave per lo sviluppo del territorio in quanto mezzo di trasmissione di un trade di prossimità e trasporto di veicoli pesanti sottratti alla strada. ***** Napoli, 13 luglio 2023 - SRM (Centro Studi collegato al Gruppo Intesa Sanpaolo) presenta oggi alle 11.00, presso il Centro Congressi della Stazione Marittima di Napoli, il decimo Rapporto Annuale "Italian Maritime Economy", intitolato quest'anno Porti, shipping e logistica al centro dei nuovi scenari del Mediterraneo: 10 anni di analisi, dati e riflessioni sulla competitività del settore e sul ruolo dell'Italia. Si tratta di un'edizione speciale che racconta dieci anni di fatti, trend e dinamiche che hanno caratterizzato il settore. Le analisi, infatti, sono tutte realizzate con questa chiave di lettura poiché il centro studi ha inteso razionalizzare tutti i principali accadimenti che hanno impattato su questo grande asset del Paese. Il sopraggiungere di crisi energetiche, aumento dei prezzi delle materie prime, pandemie e guerre che ne hanno stravolto gli equilibri e le rotte navali ma anche le nuove sfide e opportunità a cui rivolgere attenzione come la digitalizzazione, la sostenibilità, gli investimenti del PNRR e le nuove dinamiche del canale di Suez. SRM ha dedicato la prima parte del volume alle dinamiche congiunturali che confermano il grande rilievo del settore che fornisce un contributo notevole alla nostra internazionalizzazione: 380 miliardi del nostro import-export viaggia via mare ed i nostri porti movimentano mezzo miliardo di tonnellate ed oltre 61 milioni di passeggeri. Nella seconda parte i partner internazionali di SRM hanno realizzato analisi di profondità sui principali fenomeni che hanno caratterizzato e stanno caratterizzando il trasporto marittimo: la transizione energetica, casi studio su Paesi specifici e impatto della pandemia di breve e lungo termine. La terza parte contiene monografie su temi di grande interesse come la sostenibilità,

Agenparl

Trieste

le supply chain, l'integrazione verticale dello shipping e il settore della pesca per la prima volta entrato a far parte delle analisi per il rilievo che riveste per la nostra economia. Apriranno i lavori un video-intervento del Presidente di Intesa Sanpaolo, Gian Maria GrosPietro, ed a seguire il Sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi e il Presidente di SRM, Paolo Scudieri. A seguire vi saranno le relazioni introduttive dell'Ammiraglio Nicola Carlone, Comandante della Guardia Costiera e Salvatore Vitiello, Comandante del Comando Logistico della Marina Militare. La presentazione del Rapporto sarà poi effettuata a cura di Massimo Deandreis, Direttore Generale SRM, e Alessandro Panaro, Responsabile Maritime & Energy SRM. Il Direttore Regionale di Intesa Sanpaolo, Giuseppe Nargi terrà la sua relazione incentrandosi sul Ruolo della Banca. Si è aperto poi il dibattito, sui temi sollevati dalla ricerca, nell'ambito della tavola rotonda moderata dalla giornalista Morena Pivetti ed intitolata "Il Mediterraneo: nuove tendenze del traffico, degli investimenti portuali e dello shipping", con: Michele Acciaro, Professore Associato, Copenaghen Business School, Department of Strategy and Innovation; Zeno D'Agostino, Presidente ESPO - European Sea Ports Organisation; Emanuele Grimaldi, Presidente ICS - International Chamber of Shipping; Pino Musolino, Presidente MEDPorts Association; Sonia Sandei, Vice Presidente vicario Confindustria Genova con delega alla transizione ecologica del porto ed execution PNRR, Head of Electrification Enel Italia. ***** Dichiarazioni: Gian Maria Gros-Pietro, Presidente Intesa Sanpaolo, "Il Rapporto sull'Economia Marittima di SRM è un punto di riferimento per gli operatori, poiché l'economia marittima è un importante settore di analisi e un ottimo angolo visuale per comprendere le dinamiche globali: la Via della Seta cinese, il Raddoppio del Canale di Suez, l'allargamento di Panama. Così come le sfide della rotta Artica, la forte crescita del Mediterraneo, il mutato ruolo dei porti, sempre più hub energetici oltre che logistici. Le tematiche presentate oggi rivestono un ruolo fondamentale per il futuro del nostro Paese e dell'Europa, così come per i nuovi assetti di una manifattura alle prese con forme di riorganizzazione logistica delle catene del valore, bisognose di una capacità di analisi ad altissimo livello di specializzazione, come quella garantita da un Gruppo come il nostro". Massimo Deandreis, Direttore Generale SRM, "Il Rapporto di quest'anno riporta analisi e numeri di lungo periodo sui porti, lo shipping e la logistica, comparti che stanno guidando l'economia mondiale, europea e del Paese, lo testimoniano due numeri su tutti: le imprese italiane esportano ed importano con le navi il 40% delle loro produzioni, il valore aggiunto dell'economia marittima nel nostro Paese supera i 50 miliardi di euro. Un settore che nel Sud trova un'espressione di eccellenza nei settori portuale e armatoriale. Le nuove sfide della sostenibilità della digitalizzazione e dei carburanti alternativi avanzano in modo impetuoso e dobbiamo farci trovare pronti per mantenere ed accrescere la nostra competitività. Necessario altresì dare alle ZES piena operatività attirando investimenti anche dall'estero che potranno dare ulteriore linfa al nostro sistema marittimo". ***** SINTESI DEL RAPPORTO "ITALIAN MARITIME ECONOMY" 2023 1) Pandemia, invasione russa dell'Ucraina, eventi climatici sempre più dirompenti, crescenti tendenze protezionistiche ridefiniscono gli scenari geopolitici e marittimi,

Agenparl

Trieste

e accelerano i processi di cambiamento in corso. Il commercio via mare resta l'ossatura degli scambi internazionali. Secondo le ultime previsioni, l'economia mondiale è ancora in crescita. Si prevede, infatti, un aumento del prodotto interno lordo mondiale del 3,4% nel 2022 e del 2,8% nel 2023 ed un commercio globale che vede le sue stime al +5,1% nel 2022 e al +2,4% nel 2023 (Fondo Monetario Internazionale, aprile 2023). L'economia globale, però, è messa a dura prova; pandemia, invasione russa dell'Ucraina, eventi climatici sempre più dirompenti e crescenti tendenze protezionistiche si sono tradotti in una crescente volatilità e imprevedibilità delle dinamiche dei mercati e delle principali variabili economiche, una inflazione in aumento e il permanere di una generale incertezza geopolitica. Nonostante tutto, le prospettive di crescita del commercio marittimo globale restano positive a mostrare ancora una volta la resilienza del comparto. Si prevede che il commercio marittimo globale aumenterà dell'1,8% a 12,2 miliardi di tonnellate nel 2023 per poi crescere del 3,1% al 2024. Il commercio marittimo globale, consolidando il dato, continua a rappresentare l'ossatura del trade internazionale per un valore di oltre 14 trilioni di dollari. I trasporti marittimi e la logistica valgono circa il 12% del PIL globale. L'Asia resta l'indiscusso attore sia nel segmento container che nel settore dello shipping in generale. Dei primi 20 porti container mondiali, che nel 2022 hanno movimentato 383 milioni di TEU (il 44% del throughput globale che è stato di 862 milioni di TEU), 8 sono cinesi e altri 6 asiatici. Negli anni la Cina è diventata il più grande costruttore navale del mondo, rappresentando circa il 41% della produzione globale e il suo traffico portuale esprime il 32% del totale del mondo. Vanta anche la seconda flotta mondiale di navi mercantili, controllando il 18% della capacità delle linee di container, circa il 13% della capacità di trasporto di GNL e il 12% della capacità di petrolio greggio. I noli, che nel periodo 2020-2021 sono stati protagonisti di una vera e propria impennata, sono tornati quasi in linea con i valori pre-pandemia. Lo Shanghai Containerized Freight Index (SCFI) - uno degli indicatori più usati al mondo per valutare l'andamento dei noli - dopo aver sfondato il picco storico dei 5.000 punti a gennaio 2022 ha cominciato a scendere per poi arrivare a quota 964 nel giugno 2023. Le ragioni principali del calo dei noli sembrano essere il riassorbimento importante delle interruzioni logistiche dovute allo shock pandemico, il calo del costo degli energetici e l'intervenuta debolezza della domanda di merci legata all'aumento dei prezzi per i consumatori. Ad aggiungere ulteriore pressione al ribasso dei noli, le imminenti modifiche alle alleanze tra i carrier che potrebbero incoraggiare una crescente concorrenza tra i vettori. Profitti in riduzione per i carrier. Dopo un 2021 e un 2022 in cui i global carrier, per effetto del rincaro dei noli, hanno maturato guadagni record, per il 2023 si prevedono profitti per 15 miliardi di dollari (nel 2022 sono stati 296,2 miliardi) e per il 2024 addirittura una perdita di 20 miliardi di dollari. Condizioni di mercato eccezionalmente solide invece per il segmento del RO-RO e per le Car Carrier. Il commercio mondiale di autoveicoli via mare crescerà dell'8% nel 2023 (+3% sul 2019), per effetto del continuo attenuarsi delle significative interruzioni della catena di approvvigionamento post-Covid, consentendo di soddisfare la domanda "repressa". La Cina è il secondo

Agenparl

Trieste

esportatore di automobili via mare dopo il Giappone. Il trasporto marittimo, specialmente nel segmento dei container, si conferma un settore che presenta un alto livello di integrazione orizzontale. I primi 10 top carrier del mondo realizzano una quota di mercato dell'84% (nel 2012 tale quota era pari al 64%); i primi 4 controllano più della metà della capacità di trasporto globale di container (58%). Le tre grandi alleanze mondiali (2M, Ocean Alliance e The Alliance) hanno una quota di mercato sulla rotta Asia-Europe del 99% e sulla Asia- East Coast Nord-America del 90%. Proseguono anche i processi di integrazione verticale. Nel 2022 ci sono stati 20 accordi a livello mondiale (grandi vettori marittimi che entrano in attività terminalistiche e logistiche) relativi a infrastrutture portuali, per un valore totale rivelato di 15,3 miliardi di dollari (rispetto agli 11,7 miliardi di dollari registrati nei 24 accordi del 2021). Continua la corsa del gigantismo, per tutte le tipologie di navi, ma particolarmente spinta nel segmento dei container. Una nave con una capacità maggiore può trasportare più container e ridurre il costo unitario, ma ciò comporta investimenti più elevati. La flotta di containership di dimensioni superiori ai 15mila TEU, si stima aumenterà del 26%, del 22% e del 12% rispettivamente nel 2023, 2024 e 2025. Cresce ancora la flotta mondiale. Forti delle brillanti performance finanziarie i grandi carrier negli ultimi 2 anni hanno ordinato tante nuove navi. Nel 2023 l'orderbook containership, in termini di capacità, è pari al 29,11% della flotta esistente. 2) La supply chain disruption è stata la diretta conseguenza di Pandemia e Guerra e le tendenze del reshoring/friendshoring ridefiniscono le geografie produttive. Guerra e pandemia hanno effetto sulle supply chain modificandole e accorciandole: la globalizzazione è ora in una fase di regionalizzazione. Le code in entrata/uscita dai grandi porti, i tempi di consegna fuori controllo ed i costi di trasporto in crescita esponenziale causati dall'improvviso incremento della domanda globale che ha seguito i lockdown generalizzati, hanno contribuito a determinare una enorme pressione sulle catene del valore globali. Subentra una nuova necessità, ovvero conservare il controllo sui cicli di produzione per meglio affrontare rischi, costi organizzativi e aumentarne la sicurezza almeno per alcuni beni ritenuti essenziali. Nel corso del 2023 tali pressioni sono rientrate ma la ridefinizione delle supply chain ha generato un cambio di paradigma per la logistica con nuovi trend: - Diversificazione dei fornitori e sub-fornitori (il reshoring e la regionalizzazione di filiere strategiche procede e potrebbe portare vantaggi in termini di costi/tempi). Alcune aziende hanno diversificato i propri fornitori e li hanno cercati in zone più vicine alla sede dell'azienda e ai mercati finali. Molti hanno spostato la produzione dalla Cina e da altri paesi asiatici verso l'area mediterranea quali Turchia, Marocco, Serbia, Egitto e Tunisia. L'accorciamento delle catene logistiche ha protetto le aziende da molte interruzioni, tra cui scali in porti congestionati e tariffe di trasporto esorbitanti. - La crescita nel primo semestre del 2023, delle rotte intraregionali del 5,6% in confronto allo stesso periodo del 2022, rispetto alla riduzione delle rotte deep-sea Est-West del 3%, conferma la tendenza della regionalizzazione dello shipping che asseconda la tendenza alla regionalizzazione produttiva. - In tale direzione va rilevata l'importanza delle rotte Short Sea, più funzionali all'implementazione

Agenparl

Trieste

delle filiere regionali e al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità consentendo, ove possibile, la sostituzione del trasporto su gomma con quello su nave. L'Italia rafforza la sua leadership europea in questo segmento con oltre 314 milioni di tonnellate movimentate (nel 2013 erano 272 milioni), pari al 18% dell'UE27. Nel Mediterraneo la leadership italiana è ancora più spinta coprendo il 40% del totale con 252 milioni di tonnellate di merci trasportate. - Crisi del modello just-in-time e incremento delle scorte, con spinte alla crescita del mercato della logistica immobiliare per il magazzinaggio. C'è stato un passaggio da un approccio just-in-time a quello just-in-case, in cui le scorte sono state aumentate per far fronte alle consegne irregolari e all'inaffidabilità delle catene logistiche. Contrariamente a quanto inizialmente ipotizzato i traffici ferroviari Europa-Asia non si sono interrotti con il conflitto in Ucraina. La compagnia ferroviaria cinese (China State Railway Group) ha comunicato che nel 2022 sono stati 16mila i treni che hanno collegato Cina ed Europa, trasportando 1,6 milioni di TEU, riportando sul 2021 un +9% e un +10% rispettivamente. Oltre al numero dei treni crescono anche i collegamenti, che finora raggiungono 170 città in 23 Paesi usando 73 rotte. Nel 2013 i treni che collegavano l'Europa alla Cina erano appena 80. 3) Il Mediterraneo rafforza ulteriormente la sua centralità nel contesto geoeconomico. Gli anni successivi alla pandemia hanno segnato record su record per il Canale di Suez, in termini di navi e di merci transitate nonché di ricavi per l'Egitto. Con oltre 23.400 navi passate nel 2022, le entrate del Canale pari a 8 miliardi di dollari (+ 25% rispetto al 2021). Le tendenze inflazionistiche hanno spinto anche il Canale a rivedere le tariffe da Gennaio 2023: +15% per tutte le tipologie di navi ad esclusione delle rinfusiere e delle navi da crociera per le quali il rincaro è del +10%. Gli aumenti dei diritti di transito sono conseguenza anche della strategicità del canale di Suez rispetto alle rotte marittime alternative di più lunga percorrenza e con maggior consumo di carburante. Proprio nel momento economico più complesso a livello globale, Suez si attesta quale snodo strategico per i traffici nel Mediterraneo continuando a rappresentare il 12% del traffico mondiale e circa il 5% del traffico di greggio, il 10% dei raffinati e l'8% del GNL. Il Canale di Suez è anche un importante chokepoint nel commercio alimentare mondiale: il 14,6% delle importazioni mondiali di cereali e il 14,5% delle importazioni mondiali di fertilizzanti dipendono dalla navigazione attraverso di esso. Tra il 2001 e il 2022 il traffico container tra Europa e Asia (che passa dal Canale di Suez) è cresciuto a un tasso medio annuo del 4,4%, mentre la rotta transatlantica "solo" del 2% e quella transpacificca (la principale in termini di volumi) del 4%. I porti del Mediterraneo stanno migliorando la loro competitività e capacità attrattiva; al 2° trimestre 2023, l'indice dell'UNCTAD, Port Liner Shipping Connectivity Index (PLSCI) dei porti Med è aumentato mediamente di oltre 10 punti rispetto al 2006. Il divario con i porti del Nord Europa è in costante diminuzione. La rilevanza del Mediterraneo è testimoniata anche dall'interesse da parte degli investitori esteri. Dal 2013 la Cina ha investito circa 75 miliardi nella sponda meridionale del Mediterraneo e 16 miliardi in Turchia. Il 30% degli investimenti cinesi si è concentrato su trasporti e logistica e il 24% sull'energia. La Cina ha investito nei principali

Agenparl

Trieste

porti dell'area, come Sokhna e Port Said in Egitto, il Payport Terminal di Haifa in Israele e sta investendo nella costruzione del porto di El Hamdania in Algeria. 4) Sempre più spinta la svolta verso la sostenibilità non è chiara la direzione si provano vie alternative I grandi paesi del mondo stanno modificando le loro strategie passando da una leadership tecnologica ad una leadership green: le normative internazionali sulla sostenibilità e gli ancor più ambiziosi obiettivi europei, impongono una trasformazione radicale nella fruizione dei servizi energetici e dei trasporti. Il segmento energy (Petrolio, Gas e Chimici) via mare copre il 34% del totale movimentato via mare. La consistente domanda globale di prodotti energetici spinge su infrastrutture di nuova tipologia e più sostenibili. Il trasporto marittimo produce il 2,19% di CO2. Un valore che non sembra particolarmente elevato se non fosse per tre elementi essenziali, che hanno la capacità di condizionare il mercato e trasformarlo: lo shipping a livello mondiale trasporta il 90% delle merci, è un settore capital intensive i cui investimenti di lungo periodo condizionano il futuro ed è fortemente concentrato, per cui le azioni dei big player hanno la possibilità di orientare i mercati. Gli investimenti sostenibili nello shipping stanno mantenendo un buon ritmo: L'adozione di carburanti alternativi ha continuato a progredire, con il 5,5% della flotta in navigazione in grado di utilizzare carburanti o propulsioni alternative. Attualmente il 25,4% del tonnellaggio globale è dotato di scrubber. il 47,7% di tutti gli ordini (in termini di stazza GT) a luglio 2023 è relativo a navi che utilizzano combustibili alternativi (nel 2017 questa quota era solo del 10,7%) Non è ancora definita la scelta del carburante alternativo del futuro. Il settore sta facendo comunque importanti sforzi nella direzione della decarbonizzazione. Le navi in ordine (in termini di GT) con carburante GNL rappresentano il 39% del portafoglio ordini; quelle a metanolo il 5,4%; a LPG il 2,1%; ad altri carburanti alternativi (idrogeno, etano, biofuel, batterie), il 2,8%. Inoltre il 7,7% dell'orderbook riguarda navi ammonia ready (pronte cioè ad utilizzare l'ammoniaca non appena la tecnologia lo consentirà). L'individuazione del carburante alternativo è determinante anche per i porti che già stanno realizzando investimenti in infrastrutture che potranno consentire il bunkeraggio. Diventa questo un vantaggio strategico perché in tal modo i porti saranno in grado di attrarre nuovi traffici. Attualmente sono 169 i porti attivi per il bunkeraggio di GNL (e 95 le strutture in progetto). I tempi per la transizione green, però, possono essere lunghi e sono necessari enormi investimenti si stima che siano necessari più di 3 trilioni di dollari per ottenere la totale decarbonizzazione del trasporto marittimo. Nel medio termine si può prevedere una progressiva sostituzione del GNL con il biometano, ammoniaca ed a lungo termine l'idrogeno perché più sostenibili e dal minor impatto ambientale. Un altro strumento essenziale per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità è la digitalizzazione del settore. Il World Economic Forum ha stimato l'impatto nei prossimi 10 anni dell'applicazione della tecnologia digitale nell'industria logistica che si può quantificare nella creazione di 2 milioni di occupati e nella riduzione delle emissioni di carbonio pari a 10 milioni di tonnellate. Il mercato globale della digitalizzazione marittima è stato valutato in 157,4 miliardi di dollari nel 2021 e si prevede che raggiungerà i 423,4 miliardi di dollari

Agenparl

Trieste

entro il 2031, con una crescita del 10,7% dal 2022 al 2031. È questo lo strumento per ottimizzare i risparmi e migliorare tempi e qualità. 5) I dieci anni del sistema marittimo italiano dall'essere area di passaggio al crescente ruolo di hub euro-mediterraneo. Verso la sfida della sostenibilità Nel 2021, la Blue economy in Italia ha superato i 52,4 miliardi di euro crescendo di oltre dieci miliardi in 10 anni ed è una volta e mezzo quello dell'agricoltura e quasi l'80% del valore aggiunto dell'edilizia, con una base imprenditoriale di oltre 228 mila aziende e una occupazione di 914 mila addetti. I porti svolgono un ruolo fondamentale di supporto all'internazionalizzazione dato che in Italia circa il 40% degli scambi di import-export avviene via mare per 377 miliardi di euro a fine 2022 con un aumento del 66% nel decennio. L'Italia importa via mare prevalentemente dalla Cina ed esporta soprattutto verso gli USA. L'industria italiana è posizionata via mare sui mercati esteri soprattutto nei settori macchinari, raffinati, prodotti chimici e mezzi di trasporto, che valgono circa il 60% del import-export marittimo totale. I porti italiani nel 2022 hanno movimentato oltre 490 milioni di tonnellate di merci, con un incremento dell'1,9% sul 2021 e +0,2% sul 2019. Nel corso degli ultimi 10 anni la movimentazione dei porti italiani si è mantenuta grossomodo costante. L'aumento decennale complessivo è stato infatti di circa il 7%. Ad essere cambiata nel corso dei 10 anni è, però, soprattutto la composizione della tipologia di merce che viaggia sul mare attraverso i porti italiani. Nel corso di questi 10 anni si assiste anche, dal 2019 in poi, al sorpasso del segmento Ro-Ro sui container. In particolare, il segmento Ro-Ro è stato durante gli ultimi anni il settore più resiliente e vitale. A partire dal 2013, il settore è cresciuto di circa il 55% (contro una crescita del totale delle merci di circa il 7%). Tale traffico, soprattutto quando si configura come autostrade del mare, ha permesso inoltre di garantire sostenibilità al paese attraverso il connubio intelligente con la strada e il ferro. Tant'è che il risparmio in termini di CO2 eliminate- solo nel trasferire traffico dalla strada al mare - è stato nel 2022 di circa 2,2 milioni tonnellate su un percorso medio di 800 km e se ne stimano 2,4 milioni abbattuti nel 2023 (stime ALIS). Inoltre, il 56% del Ro-Ro avviene nell'ambito dei porti italiani mentre il restante 44% è scambiato con l'estero e prevalentemente con Grecia, Turchia e Spagna; si tratta di un traffico di corto raggio che asseconda le esigenze di consumo delle famiglie e favorisce e asseconda le esigenze di reshoring. Il segmento containerizzato ha mostrato la sua resilienza in Italia soprattutto nel periodo pandemico. Nel 2022 sono stati movimentati circa 11,6 milioni di TEU. Il trend degli ultimi 10 anni del containerizzato evidenzia come l'Italia sia comunque cresciuta nel periodo raggiungendo un +15% complessivo rispetto al 2013 ma si mantiene sempre su valori complessivi tra i 10 e gli oltre 11 milioni di TEU al di sotto dei best-competitor euromediterranei. Nel decennio, la quota di traffico gateway resta preponderante in Italia (pari al 64%). Nel fare il bilancio dei 10 anni, è interessante distinguere la performance dei due segmenti gateway e transshipment. La crescita del gateway italiano nel periodo è stata di oltre il 20% frenata solo dall'impatto del Covid. Il transshipment italiano, invece, ha mostrato la sua resilienza proprio nel periodo del Covid e implementatosi

Agenparl

Trieste

nel biennio successivo. Per quanto riguarda l'area quantitativamente meno rilevante ma strategica delle rinfuse solide la sua caratteristica principale è quello di essere fortemente connessa con le produzioni distrettuali. Le dry bulk alimentano difatti le filiere industriali del paese. Il trend decennale mostra una decelerazione costante pari al 18% circa per raggiungere 61 milioni di tonnellate. In particolare, durante il periodo pandemico i settori più colpiti sono stati proprio quelli delle rinfuse solide e del general cargo, in relazione al calo delle attività produttive industriali. La spinta verso la sostenibilità impone un cambio di passo anche nelle liquide primo settore italiano. Nel 2022 le rinfuse liquide hanno superato i 169 milioni di tonnellate con un aumento del 3,2% anche se ancora lontano dai livelli 2019 (-7,5%). Nella composizione di tale spaccato la movimentazione di petrolio greggio copre oltre la metà del totale e la raffinazione oltre un terzo. La sicurezza e la diversità dell'approvvigionamento energetico sono ora una priorità per l'Italia. Il nostro paese, dunque, è stato spinto a trovare nuovi fornitori di Oil&Gas nell'area del Mediterraneo allargato (dall'Algeria ai Paesi Arabi) e nelle Americhe (Venezuela) e quindi vi è stato un maggior trasporto soprattutto di gas via mare. Sui due spaccati maggiori greggio e raffinato si è assistito, nel pieno del conflitto, ad un aumento dei flussi di greggio via mare del 2,7% e del raffinato dell'1,3%. L'incremento notevole si è, invece, registrato nel trasporto di GNL (34,7%). Dunque, seppure con un contributo minore al trasporto complessivo, parte del gas si è spostato su nave.

6) La nuova sfida dei porti italiani: diventare hub della transizione energetica, integrati con le aree produttive. La spinta verso la transizione ecologica e l'utilizzo di fonti alternative, contribuirà in futuro a ridurre la domanda di prodotti petroliferi a vantaggio di forme green. Per il nostro paese molte delle iniziative devono tener conto dell'attività dei porti che possono diventare dei veri e propri "hub energetici" per lo stoccaggio e/o produzione di GNL, biocarburanti, idrogeno. Si stimano 5 anni per fare dell'Italia il ponte Mediterraneo del gas attraverso 7 rigassificatori in prossimità dei porti e 5 gasdotti da sud a nord a far transitare circa 50 miliardi di metri cubi di GNL e fino a 90 miliardi di gas (a pieno regime) per un totale di 140 mld. Tra Italia e Algeria, ad esempio, sono stati firmati accordi per dare concreta attuazione al progetto. Tra i due Paesi gli accordi proseguono coinvolgendo anche altri attori. Nel luglio 2022, la compagnia petrolifera italiana Eni, l'americana Occidental e la francese Total hanno firmato un contratto di condivisione della produzione di petrolio e gas da 4 miliardi di dollari con l'algerina Sonatrach, di proprietà statale, che fornirà a Paesi come l'Italia volumi significativi di gas naturale. Si va però anche oltre l'estrazione del gas e del petrolio ad esempio la pipeline tra Italia (Sardegna) e Algeria (quella di GALSI) sarà del tutto nuova rispetto a quelle esistenti e permetterà di trasportare gas naturale ma anche idrogeno e/o ammoniaca.

7) I porti del Mezzogiorno si confermano leva strategica per la crescita del territorio. Con un contributo al traffico merci del 46% anche nel 2022 (invariato rispetto al 2013) pari a 226 milioni di tonnellate il Mezzogiorno esprime in tutti i comparti del marittimo valori di peso percentuale molto superiori a quelli di PIL (22%), di numero di imprese e di addetti. Il traffico via mare nel Mezzogiorno

Agenparl

Trieste

ha più valore per il territorio: l'import-export via mare su totale del traffico è pari al 69% contro una quota quasi del 40% dell'Italia. L'import-export via mare del Mezzogiorno nel 2022 ha raggiunto 84,4 miliardi di euro con un balzo del 41% sull'anno precedente; si tratta di una performance anche superiore all'Italia (37,6%). I dati del 2022, segnano poi "una conferma degli scali meridionali" sempre presenti tra i primi posti in classifica nelle diverse tipologie merceologiche; Cagliari, Augusta e Milazzo rispettivamente 2°, 3° e 4° porto in Italia nel segmento energy, Taranto 2° nelle solide e nel general cargo, Brindisi 4° nelle solide, Salerno e Catania 4° e 5° per il RoRo, e benissimo Gioia Tauro che con le performance del segmento container, 1° in Italia, tiene in alto i numeri del Paese. I porti del Mezzogiorno giocano un ruolo chiave sul comparto "Energy" (petrolio greggio e raffinato) rappresentando il 48% dei rifornimenti e delle esportazioni petrolifere via mare del Paese ed essendo il terminale di importanti pipeline dal Nord Africa e dall'Asia. Il Sud ha una presenza importante del settore Ro-Ro e delle autostrade del mare (incide nel 2022 per il 51% sul totale Italia), comparto che ha svolto e sta svolgendo un ruolo chiave in fase pandemica e di conflitto in quanto cinghia di trasmissione di un trade di prossimità e trasporto di veicoli pesanti sottratti alla strada. Le 8 ZES (Zone Economiche Speciali) del Mezzogiorno per le quali il PNRR ha previsto 630 milioni di risorse stanno iniziando ad attirare i primi investimenti. Le recenti stime mostrano nel Mezzogiorno un dato pari a 240 domande di investimento e 55 autorizzazioni uniche rilasciate ai Commissari di Governo (aggiornamento a Marzo 2023). Per ulteriori informazioni:.

Ship Mag

Trieste

Logistica e Autostrade del mare, Ivano Russo si dimette dal vertice di Ram

Russo , classe 1978, aveva accettato l'incarico il 7 luglio dello scorso anno - succedendo a **Zeno D'Agostino** - dopo avere lasciato la poltrona di direttore generale di Confetra Roma - Ivano Russo ha rassegnato le dimissioni dalla carica di amministratore unico di Ram Spa. Lo apprende ShipMag da una fonte qualificata. Russo , classe 1978, aveva accettato l'incarico il 7 luglio dello scorso anno - succedendo a **Zeno D'Agostino** - dopo avere lasciato la poltrona di direttore generale di Confetra. In precedenza aveva lavorato per il Parlamento Europeo, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero per l'Innovazione della Pubblica Amministrazione, il Ministero per la Coesione Territoriale ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti occupandosi di digitalizzazione dei processi amministrativi nel settore dei Trasporti, portualità e logistica. È stato anche responsabile del Centro Studi della Confindustria di Napoli. Russo , da quello che si apprende, potrebbe approdare in un gruppo privato.

Ship Mag

Logistica e Autostrade del mare, Ivano Russo si dimette dal vertice di Ram



07/13/2023 23:53 Giovanni Roberti

Russo , classe 1978, aveva accettato l'incarico il 7 luglio dello scorso anno - succedendo a Zeno D'Agostino - dopo avere lasciato la poltrona di direttore generale di Confetra Roma - Ivano Russo ha rassegnato le dimissioni dalla carica di amministratore unico di Ram Spa. Lo apprende ShipMag da una fonte qualificata. Russo , classe 1978, aveva accettato l'incarico il 7 luglio dello scorso anno - succedendo a Zeno D'Agostino - dopo avere lasciato la poltrona di direttore generale di Confetra. In precedenza aveva lavorato per il Parlamento Europeo, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero per l'Innovazione della Pubblica Amministrazione, il Ministero per la Coesione Territoriale ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti occupandosi di digitalizzazione dei processi amministrativi nel settore dei Trasporti, portualità e logistica. È stato anche responsabile del Centro Studi della Confindustria di Napoli. Russo , da quello che si apprende, potrebbe approdare in un gruppo privato.

Shipping Italy

Trieste

Prove in mare per la Crystal Serenity dopo quasi un anno di restyling a Trieste

La nave di Crystal Cruises sarà consegnata a breve dallo stabilimento triestino in vista del viaggio inaugurale di fine mese e della stagione estiva in Mediterraneo di Redazione SHIPPING ITALY 13 Luglio 2023 Dopo quasi un anno di lavori di refurbishment presso lo stabilimento Fincantieri di **Trieste** la rinnovata nave da crociera Crystal Serenity ha ultimato le prove in mare con successo prima del suo viaggio inaugurale con partenza prevista dal porto di Marsiglia il prossimo 31 luglio. La nave di Crystal Cruises è attualmente nelle fasi finali di rinnovamento e allestimento e i test in navigazione hanno coinvolti ufficiali, tecnici, ingegneri che hanno provato a fondo tutti i rinnovati sistemi tecnici e meccanici di bordo. Roberto Fazi, vicepresidente senior delle operazioni marittime della compagnia passata esattamente un anno fa nelle mani di Manfredi Lefebvre d'Ovidio , ha dichiarato che "il completamento delle prove in mare è una delle pietre miliari finali necessarie prima di poter tornare ufficialmente in servizio. Siamo orgogliosi dell'intero team che ci ha aiutato a raggiungere questi risultati sia a bordo che a terra. Grazie anche a Fincantieri che ha lavorato h24 per consegnare questa bellissima nave in tempo". La Crystal Serenity, dopo la sua partenza inaugurale dal porto di Marsiglia, navigherà nel Mediterraneo per il resto della stagione estiva. Finita la stagione si trasferirà negli Stati Uniti con partenze tra Canada e Caraibi. G.M.



Informatore Navale

Venezia

ACQUERA - Mega yacht: tutto il Mediterraneo con 160 porti finisce "in rete"

Da **Venezia** la piattaforma che razionalizza servizi, offerta e normative per la grande nautica Il caso del superyacht al quale sarebbe stato negato un accosto nel porto, ovvero la sosta in rada dei mega e maxi yacht che difficilmente trovano in banchina nei porti italiani accosti e spazi in grado di accoglierli ormeggiati alla terraferma, ha riaccessi i riflettori sulla necessità per l'Italia di superare la fase amatoriale di gestione del super lusso sul mare, per offrire alla clientela della gamma più alta, l'accoglienza in grado di soddisfare una domanda di servizi sempre più sofisticata e selettiva E proprio in queste ore "ha preso il mare" a **Venezia** la piattaforma web AcqueraPro, che, superata la fase di sperimentazione, è ora in grado di mettere a disposizione in tempo reale a comandanti e passeggeri di mega e maxi yacht, quella gamma di servizi che sino a oggi si perdono in un dedalo di norme e offerte degne di una moderna Babilonia della grande nautica. Da oggi la piattaforma messa a punto e utilizzabile non solo sul laptop ma anche sui telefonini, da chi viaggia e conduce i mega yacht, mette in rete 160 porti, ovvero la quasi totalità dei porti significativi del Mediterraneo. Porti nei quali, attraverso un'informazione diretta e non mediata, i comandanti, gli armatori e gli ospiti dei mega yacht sono posti al riparo da sorprese negative. Possono conoscere in anticipo gli accosti e i posti in banchina disponibili, la loro posizione precisa, la tariffa, inclusa quella di tutti i servizi, dall'ormeggio al costo del carburante; sempre in modalità pressoché automatica possono svolgere le procedure doganali, compilare i differenti formulari ed evitare la consueta corsa a ostacoli fra normative, regole, codici differenti l'uno dall'altro. Alle informazioni tecniche in piattaforma si sommano anche quelle relative ai servizi ancillari, autisti, elicotteri, aerei privati, ma anche ristoranti stellati suggeriti e la possibilità di prenotare il tutto in diretta. "Si potrebbe affermare - sottolinea Stefano Tositti, Ceo del gruppo veneziano Acquera - che con AcqueraPro è disponibile il primo "portolano-web", una guida operativa e pratica per i comandanti delle grandi imbarcazioni extra lusso che navigano in Mediterraneo, ma anche per i proprietari degli yacht o i loro ospiti". "E all'orizzonte si profila già un'estensione della piattaforma anche ad altre aree geografiche come quelle del Medio Oriente o dei Caraibi, dove la piattaforma web fornirà in anticipo tutte le risposte azzerando anche quelle forme di sfruttamento locale del turismo di alta fascia che spesso si traducono in - conclude Tositti - un divorzio traumatico fra la grande nautica e porti di scalo ritenuti non affidabili per qualità, costo e coerenza dei servizi offerti".



07/13/2023 12:19

Da Venezia la piattaforma che razionalizza servizi, offerta e normative per la grande nautica Il caso del superyacht al quale sarebbe stato negato un accosto nel porto, ovvero la sosta in rada dei mega e maxi yacht che difficilmente trovano in banchina nei porti italiani accosti e spazi in grado di accoglierli ormeggiati alla terraferma, ha riaccessi i riflettori sulla necessità per l'Italia di superare la fase amatoriale di gestione del super lusso sul mare, per offrire alla clientela della gamma più alta, l'accoglienza in grado di soddisfare una domanda di servizi sempre più sofisticata e selettiva E proprio in queste ore "ha preso il mare" a Venezia la piattaforma web AcqueraPro, che, superata la fase di sperimentazione, è ora in grado di mettere a disposizione in tempo reale a comandanti e passeggeri di mega e maxi yacht, quella gamma di servizi che sino a oggi si perdono in un dedalo di norme e offerte degne di una moderna Babilonia della grande nautica. Da oggi la piattaforma messa a punto e utilizzabile non solo sul laptop ma anche sui telefonini, da chi viaggia e conduce i mega yacht, mette in rete 160 porti, ovvero la quasi totalità dei porti significativi del Mediterraneo. Porti nei quali, attraverso un'informazione diretta e non mediata, i comandanti, gli armatori e gli ospiti dei mega yacht sono posti al riparo da sorprese negative. Possono conoscere in anticipo gli accosti e i posti in banchina disponibili, la loro posizione precisa, la tariffa, inclusa quella di tutti i servizi, dall'ormeggio al costo del carburante; sempre in modalità pressoché automatica possono svolgere le procedure doganali, compilare i differenti formulari ed evitare la consueta corsa a ostacoli fra normative, regole, codici differenti l'uno dall'altro. Alle informazioni tecniche in piattaforma si sommano anche quelle relative ai servizi ancillari, autisti, elicotteri, aerei privati, ma anche ristoranti stellati suggeriti e la possibilità di prenotare il tutto in diretta. "Si potrebbe affermare - sottolinea Stefano Tositti, Ceo del gruppo

The Medi Telegraph

Venezia

Yacht, ecco la piattaforma web AcqueraPro: in rete 160 porti del Mediterraneo

Comandanti e armatori possono conoscere in anticipo gli accosti e i posti in banchina disponibili, la loro posizione precisa, la tariffa, inclusa quella di tutti i servizi, dall'ormeggio al costo del carburante 1 minuto di lettura "Il caso del superyacht a Napoli, al quale sarebbe stato negato un accosto nel bel mezzo del porto, ovvero la sosta in rada dei mega e maxi-yacht che difficilmente trovano in banchina nei porti italiani accosti e spazi in grado di accoglierli ormeggiati alla terraferma, ha riacceso i riflettori sulla necessità per l'Italia di superare la fase amatoriale di gestione del super lusso sul mare, per offrire alla clientela della gamma più alta, l'accoglienza in grado di soddisfare una domanda di servizi sempre più sofisticata e selettiva". Lo si legge in una nota diffusa da Acquera Group. Proprio in queste ore "ha preso il mare" a **Venezia** la piattaforma web AcqueraPro, che, superata la fase di sperimentazione, "è ora in grado di mettere a disposizione in tempo reale a comandanti e passeggeri di mega e maxi-yacht, quella gamma di servizi che sino a oggi si perdono in un dedalo di norme e offerte degne di una moderna Babilonia della grande nautica". "Da oggi la piattaforma messa a punto e utilizzabile non solo sul laptop ma anche sui telefonini, da chi viaggia e conduce i mega yacht, mette in rete 160 porti, ovvero la quasi totalità dei porti significativi del Mediterraneo. Porti nei quali, attraverso un'informazione diretta e non mediata, i comandanti, gli armatori e gli ospiti dei mega yacht sono posti al riparo da sorprese negative. Possono conoscere in anticipo gli accosti e i posti in banchina disponibili, la loro posizione precisa, la tariffa, inclusa quella di tutti i servizi, dall'ormeggio al costo del carburante; sempre in modalità pressoché automatica possono svolgere le procedure doganali, compilare i differenti formulari ed evitare la consueta corsa a ostacoli fra normative, regole, codici differenti l'uno dall'altro. Alle informazioni tecniche in piattaforma si sommano anche quelle relative ai servizi ancillari, autisti, elicotteri, aerei privati, ma anche ristoranti stellati suggeriti e "E all'orizzonte si profila già un'estensione della piattaforma anche ad altre aree geografiche come quelle del Medio Oriente o dei Caraibi, dove la piattaforma web fornirà in anticipo tutte le risposte azzerando anche quelle forme di sfruttamento locale del turismo di alta fascia che spesso si traducono in - conclude Tositti - un divorzio traumatico fra la grande nautica e porti di scalo ritenuti non affidabili per qualità, costo e coerenza dei servizi offerti". Condividi.



Comandanti e armatori possono conoscere in anticipo gli accosti e i posti in banchina disponibili, la loro posizione precisa, la tariffa, inclusa quella di tutti i servizi, dall'ormeggio al costo del carburante 1 minuto di lettura "Il caso del superyacht a Napoli, al quale sarebbe stato negato un accosto nel bel mezzo del porto, ovvero la sosta in rada dei mega e maxi-yacht che difficilmente trovano in banchina nei porti italiani accosti e spazi in grado di accoglierli ormeggiati alla terraferma, ha riacceso i riflettori sulla necessità per l'Italia di superare la fase amatoriale di gestione del super lusso sul mare, per offrire alla clientela della gamma più alta, l'accoglienza in grado di soddisfare una domanda di servizi sempre più sofisticata e selettiva". Lo si legge in una nota diffusa da Acquera Group. Proprio in queste ore "ha preso il mare" a Venezia la piattaforma web AcqueraPro, che, superata la fase di sperimentazione, "è ora in grado di mettere a disposizione in tempo reale a comandanti e passeggeri di mega e maxi-yacht, quella gamma di servizi che sino a oggi si perdono in un dedalo di norme e offerte degne di una moderna Babilonia della grande nautica". "Da oggi la piattaforma messa a punto e utilizzabile non solo sul laptop ma anche sui telefonini, da chi viaggia e conduce i mega yacht, mette in rete 160 porti, ovvero la quasi totalità dei porti significativi del Mediterraneo. Porti nei quali, attraverso un'informazione diretta e non mediata, i comandanti, gli armatori e gli ospiti dei mega yacht sono posti al riparo da sorprese negative. Possono conoscere in anticipo gli accosti e i posti in banchina disponibili, la loro posizione precisa, la tariffa, inclusa quella di tutti i servizi, dall'ormeggio al costo del carburante; sempre in modalità pressoché automatica possono svolgere le procedure doganali, compilare i differenti formulari ed evitare la consueta corsa a ostacoli fra normative, regole, codici differenti l'uno dall'altro. Alle informazioni tecniche in piattaforma si sommano anche quelle

Savona News

Savona, Vado

Incontro al Ministero per Funivie, nuovo rinvio per la ricostruzione. I sindacati: "Inaccettabili ancora rallentamenti"

Entro fine settembre probabilmente la consegna del cantiere e fine lavori a maggio 2024. La Regione chiede di velocizzare sulla concessione Una velocizzazione dell'iter per affidare la concessione dell'infrastruttura, però sulla ripartenza dei lavori di ricostruzione i sindacati hanno espresso preoccupazione visti i nuovi ritardi. Questi i temi principali trattati durante l'incontro con al centro le Funivie che si è svolto a Roma al Ministero delle Infrastrutture e che ha visto partecipare il presidente della Regione Giovanni Toti, il commissario per la gestione, il presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale** Paolo Emilio Signorini, il commissario alla ricostruzione Vittorio Maugliani, il vice Ministro Edoardo Rixi e le organizzazioni sindacali. "Se il sindacato non sollecitasse gli incontri il territorio sarebbe all'oscuro di qualsiasi notizia su Funivie, così come su tanto altro - hanno detto Cgil e Filt Cgil - Ulteriori rinvii sulla ricostruzione sono inaccettabili, ma finalmente il presidente Toti e la Regione Liguria hanno preso posizione e chiesto di velocizzare l'iter di affidamento della concessione dell'infrastruttura". "C'è stato un imbarazzo generale dopo la comunicazione da parte del commissario Maugliani rispetto all'ennesimo rinvio sulla ricostruzione. Le tanto sbandierate azioni di semplificazione per gli appalti da parte del Governo non funzionano e lo dimostra la situazione in cui versa da circa 4 anni la ricostruzione - puntualizzano dal sindacato - Ogni incontro è spostato in avanti, oggi ci comunicano il 20 luglio il bando ed entro fine settembre la consegna del cantiere con fine lavori entro 6/8 mesi quindi non prima di maggio del 2024. È inaccettabile, ancora rinvii, ancora rallentamenti e alla riunione non ci sono neppure gli amministratori locali e i sindaco di Savona e Cairo perché non invitati dal ministero". "Inoltre la Regione non ha ancora, dopo 3 anni, costruito nessun progetto sulla formazione rispetto alle manovre ferroviarie (bisognerebbe lasciare stare idee ridicole come qualche consigliere regionale aveva messo sul piatto, di poter utilizzare le Funivie per trasportare persone) - concludono Cgil e Filt Cgil - Sono oltre 7 mesi che attendiamo una data per incontrare l'assessore regionale competente, un silenzio drammatico da parte della Regione che rischia di mettere in difficoltà il futuro dell'infrastruttura. Il presidente Toti insieme al vice Ministro Rixi hanno chiesto rapidità al Ministero e a Signorini nel mettere a terra il bando di gara per la concessione e l'affidamento dell'infrastruttura e la Regione si è impegnata a costruire un percorso formativo insieme al nuovo concessionario, nei mesi di settembre e ottobre del 2023. Infine la questione dei parchi di Cairo Montenotte, non si è ancora conclusa la discussione con i due proprietari (italiani e demanio). Parchi che sono decisivi per la definizione per le manovre ferroviarie e quindi per il futuro dell'impianto". "C'è un grande scoramento perché dicono che partiranno questi lavori ma non li fanno mai. L'inizio dei lavori dovrebbe essere a settembre



Savona News

Savona, Vado

con la ripartenza a maggio 2024. Ma fino a che non li vedremo partire avremo dei dubbi. Ogni volta che andiamo a Roma non ci sono mai sviluppi" puntualizza Simone Turcotto, Filt Cgil.

Malfunctionamenti e carenze igieniche, fermata una nave

Tutto ciò ha portato inevitabilmente al fermo amministrativo della nave. Prima di ripartire, oltre a dover eseguire le riparazioni del caso e rettificare tutte le criticità rilevate, la nave dovrà anche essere sottoposta a un'attenta verifica da parte delle autorità della propria bandiera e del registro di classificazione. "Grazie alla ormai consolidata sinergia tra gli ispettori Itf attivi presso il porto di Genova e il locale Nucleo Psc della Capitaneria - sottolinea l'ammiraglio ispettore Piero Pellizzari, comandante del porto di Genova e Direttore Marittimo della Liguria - abbiamo sottoposto a fermo la nave, obbligandola a rettificare tutte le irregolarità prima della partenza, e a garantire nel contempo al suo equipaggio, composto da professionisti che svolgono il difficile e complicato lavoro del marittimo, migliori condizioni di vita e di sicurezza sul lavoro, conformemente a quanto prevedono le regole dettate dalle Convenzioni internazionali in ordine al benessere del personale di bordo e alla sicurezza della nave stessa".



Informare

Genova, Voltri

Il gruppo Grimaldi richiama l'attenzione sul tema della concorrenza nei porti

Emanuele Grimaldi: non è normale che a un operatore si dia la possibilità di avere concessioni che ledono le attività dei diretti concorrenti «È fondamentale portare avanti un'azione amministrativa corretta e trasparente volta a favorire la libera concorrenza. Purtroppo però in alcuni porti d'Italia oggi assistiamo a concentrazioni terminalistiche a beneficio di gruppi che potrebbero abusare di posizione dominante che altera la concorrenza e chiude i mercati, causando danni diretti a cittadini e famiglie italiane e, quindi, al Paese». Lo ha detto il presidente dell'Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile (ALIS), Guido Grimaldi, in occasione del consueto appuntamento estivo presso Masseria Li Reni a Manduria organizzato dall'associazione per il sesto anno consecutivo. Sul tema della concorrenza e delle concessioni portuali è intervenuto anche il vice ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti: «o al nostro Paese si danno gli strumenti per gestire il mercato evitando situazioni di monopolio che potrebbero andare a danno del Paese - ha affermato Edoardo Rixi - oppure c'è un problema. Quindi ci vuole un processo nuovo per il quale, prima che si compiano determinati atti di pubblico impatto, si debba seguire una procedura precisa e trasparente, soprattutto se le concessioni riguardano archi strategici, con visibilità pubblica e decisione pubblica». Più circostanziata la denuncia del presidente dell'International Chamber of Shipping (ICS) e amministratore delegato del gruppo Grimaldi: «bisogna dare la possibilità a vari imprenditori - ha sostenuto Emanuele Grimaldi - di poter investire nei porti ed avere degli spazi necessari e le banchine per poter erogare i servizi. Non è normale che a un operatore si dia la possibilità di avere concessioni che ledono le attività dei diretti concorrenti, come sta accadendo a **Genova** e Livorno dove si stanno configurando abusi di posizione dominante». Collegandosi all'auspicio espresso da Guido Grimaldi affinché il governo possa supportare sempre più la crescita delle imprese e mostrarsi sempre più sensibile nel sostenere un rating di filiera e di sostenibilità che vada nella direzione di riconoscere e, di conseguenza, valorizzare le aziende maggiormente virtuose, e riferendosi in particolare al sostegno alle imprese operanti nell'intermodalità, il vicepresidente e direttore generale di ALIS, Marcello Di Caterina, ha sottolineato che «la misura incentivante Marebonus (che promuove il trasporto degli autoveicoli pesanti su nave, ndr) ha rappresentato una straordinaria occasione di crescita e di sviluppo e dobbiamo fare di tutto per non perdere i fondi del 2022».



Emanuele Grimaldi: non è normale che a un operatore si dia la possibilità di avere concessioni che ledono le attività dei diretti concorrenti. È fondamentale portare avanti un'azione amministrativa corretta e trasparente volta a favorire la libera concorrenza. Purtroppo però in alcuni porti d'Italia oggi assistiamo a concentrazioni terminalistiche a beneficio di gruppi che potrebbero abusare di posizione dominante che altera la concorrenza e chiude i mercati, causando danni diretti a cittadini e famiglie italiane e, quindi, al Paese. Lo ha detto il presidente dell'Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile (ALIS), Guido Grimaldi, in occasione del consueto appuntamento estivo presso Masseria Li Reni a Manduria organizzato dall'associazione per il sesto anno consecutivo. Sul tema della concorrenza e delle concessioni portuali è intervenuto anche il vice ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti: «o al nostro Paese si danno gli strumenti per gestire il mercato evitando situazioni di monopolio che potrebbero andare a danno del Paese - ha affermato Edoardo Rixi - oppure c'è un problema. Quindi ci vuole un processo nuovo per il quale, prima che si compiano determinati atti di pubblico impatto, si debba seguire una procedura precisa e trasparente, soprattutto se le concessioni riguardano archi strategici, con visibilità pubblica e decisione pubblica». Più circostanziata la denuncia del presidente dell'International Chamber of Shipping (ICS) e amministratore delegato del gruppo Grimaldi: «bisogna dare la possibilità a vari imprenditori - ha sostenuto Emanuele Grimaldi - di poter investire nei porti ed avere degli spazi necessari e le banchine per poter erogare i servizi. Non è normale che a un operatore si dia la possibilità di avere concessioni che ledono le attività dei diretti concorrenti, come sta accadendo a Genova e Livorno dove si stanno configurando abusi di posizione dominante». Collegandosi all'auspicio espresso da Guido Grimaldi affinché il governo possa supportare sempre più la crescita delle imprese e mostrarsi sempre più sensibile nel sostenere un rating di filiera e di sostenibilità che vada nella direzione di riconoscere e, di conseguenza, valorizzare le aziende maggiormente virtuose, e riferendosi in particolare al sostegno alle imprese operanti nell'intermodalità, il vicepresidente e direttore generale di ALIS, Marcello Di Caterina, ha sottolineato che «la misura incentivante Marebonus (che promuove il trasporto degli autoveicoli pesanti su nave, ndr) ha rappresentato una straordinaria occasione di crescita e di sviluppo e dobbiamo fare di tutto per non perdere i fondi del 2022».

Informatore Navale

Genova, Voltri

Otto nuovi corsi ITS all'Accademia Italiana della Marina Mercantile

Oltre 210 posti disponibili nei corsi ITS proposti dalla Fondazione nel corso del mese di Luglio Otto nuovi corsi ITS che si apriranno nel mese di Luglio, con un totale di oltre 210 posti disponibili, per accedere ai corsi gratuiti del principale ente italiano per la formazione marittima. L'estate dell'Accademia Italiana della Marina Mercantile si apre con la grande varietà dei nuovi corsi ITS, erogati come di consueto in maniera totalmente gratuita per gli Allievi e le Allieve che si iscriveranno **Genova**, 13 Luglio 2023 - I corsi ITS, di durata biennale o triennale, spaziano sull'ampio ventaglio di opportunità professionali offerto dal mondo marittimo e logistico. Gli otto avvisi di selezione che vengono aperti in queste settimane riguardano i corsi ITS "Ufficiale di Coperta" (4 classi), "Ufficiale di Macchina (3 classi)", "Commissario di Bordo" (2 classi), "Cuoco di Bordo", "Multimedia Technician", "Ship Manager/Superintendent", "Ferroviario" e "Logistica Internazionale". Tra gli avvisi di selezione, sono già presenti sul sito dell'Accademia i bandi relativi agli Ufficiali di Macchina e Coperta, mentre gli altri saranno pubblicati a breve nel corso del mese. I corsi ITS vengono attivati in accordo con il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), Regione Liguria e con tutte le aziende partner dei percorsi formativi, che assicurano in media un'assunzione di circa il 70% degli Allievi che ottengono il Diploma a seguito del corso. Tra le aziende coinvolte nei percorsi di formazione che vengono proposti in queste settimane: Costa Crociere, GNV, Grimaldi Lines, Gruppo MSC e Serform. Paola Vidotto, Direttrice dell'Accademia Italiana della Marina Mercantile: "Il grande sforzo prodotto dalla nostra struttura per arrivare a proporre tanti nuovi corsi ITS deriva dagli ottimi risultati raggiunti nel recente passato. Con quasi 100 aziende partner sui diversi processi formativi, e con un tasso di occupazione che supera il 95% per i nostri Allievi a sei mesi dal Diploma, l'investimento nella formazione si rivela essenziale per le aziende e per il Paese. Il mondo della logistica, dei trasporti e della blue economy si dimostra centrale anche nei nuovi assetti industriali e tecnologici, e la lunga esperienza dell'Accademia è al servizio della crescita del comparto e della professionalità di tanti giovani di tutta Italia". Sono ancora aperti, fino al 21 Luglio prossimo, i due avvisi di selezione per i corsi FSE (quindi di durata più breve, ma sempre gratuiti e pubblici) per diventare "Cuoco di Bordo" e "Children & Teen Animator", erogati in partnership con Costa Crociere S.p.A. Per iscriversi è necessario compilare il modulo relativo presente sulla pagina degli "Iscrizioni aperte" sul sito. L'Accademia Italiana della Marina Mercantile, nata nel 2005 e riconosciuta come Fondazione ITS nel 2011 con la denominazione di "Fondazione Istituto tecnico superiore per la mobilità sostenibile - Settori trasporti marittimi e pesca", è un'istituzione che rilascia titoli del Ministero dell'Istruzione nell'ambito dell'Istruzione terziaria non universitaria. La "mission"



07/13/2023 12:47

Oltre 210 posti disponibili nei corsi ITS proposti dalla Fondazione nel corso del mese di Luglio Otto nuovi corsi ITS che si apriranno nel mese di Luglio, con un totale di oltre 210 posti disponibili, per accedere ai corsi gratuiti del principale ente italiano per la formazione marittima. L'estate dell'Accademia Italiana della Marina Mercantile si apre con la grande varietà dei nuovi corsi ITS, erogati come di consueto in maniera totalmente gratuita per gli Allievi e le Allieve che si iscriveranno Genova, 13 Luglio 2023 - I corsi ITS, di durata biennale o triennale, spaziano sull'ampio ventaglio di opportunità professionali offerto dal mondo marittimo e logistico. Gli otto avvisi di selezione che vengono aperti in queste settimane riguardano i corsi ITS "Ufficiale di Coperta" (4 classi), "Ufficiale di Macchina (3 classi)", "Commissario di Bordo" (2 classi), "Cuoco di Bordo", "Multimedia Technician", "Ship Manager/Superintendent", "Ferroviario" e "Logistica Internazionale". Tra gli avvisi di selezione, sono già presenti sul sito dell'Accademia i bandi relativi agli Ufficiali di Macchina e Coperta, mentre gli altri saranno pubblicati a breve nel corso del mese. I corsi ITS vengono attivati in accordo con il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), Regione Liguria e con tutte le aziende partner dei percorsi formativi, che assicurano in media un'assunzione di circa il 70% degli Allievi che ottengono il Diploma a seguito del corso. Tra le aziende coinvolte nei percorsi di formazione che vengono proposti in queste settimane: Costa Crociere, GNV, Grimaldi Lines, Gruppo MSC e Serform. Paola Vidotto, Direttrice dell'Accademia Italiana della Marina Mercantile: "Il grande sforzo prodotto dalla nostra struttura per arrivare a proporre tanti nuovi corsi ITS deriva dagli ottimi risultati raggiunti nel recente passato. Con quasi 100 aziende partner sui diversi processi formativi, e con un tasso di occupazione che supera il 95% per i nostri Allievi a sei mesi dal Diploma, l'investimento nella formazione si rivela essenziale

Informatore Navale

Genova, Voltri

dell'Accademia consiste nell'erogare una formazione specialistica mirata verso occupazioni ad alto contenuto professionale e tecnologico, sulla base dei fabbisogni delle imprese dei settori interessati e in particolare nelle aree strategiche del marittimo e della logistica.

Informazioni Marittime

Genova, Voltri

L'Accademia Mercantile di Genova avvia otto corsi per 210 studenti

Ufficiale di coperta e di macchina, commissario e cuoco di bordo, multimedia technician, ship manager/superintendent, ferroviario e logistica internazionale

L'Accademia Italiana della Marina Mercantile di **Genova** apre otto nuovi corsi ITS a luglio, per un totale di oltre 210 posti disponibili, permettendo così ai giovani studenti di accedere ai corsi gratuiti di uno dei principali enti italiani per la formazione marittima. I corsi ITS, di durata biennale o triennale, spaziano sull'ampio ventaglio di opportunità professionali offerte dal mondo marittimo e logistico. Gli otto avvisi di selezione che vengono aperti in queste settimane riguardano i corsi ITS "Ufficiale di Coperta" (4 classi), "Ufficiale di Macchina (3 classi)", "Commissario di Bordo" (2 classi), "Cuoco di Bordo", "Multimedia Technician", "Ship Manager/Superintendent", "Ferroviario" e "Logistica Internazionale". Tra gli avvisi di selezione, sono già presenti sul sito dell'Accademia (www.accademiamarinamercantile.it) i bandi relativi agli Ufficiali di Macchina e Coperta, mentre gli altri saranno pubblicati a breve nel corso del mese. I corsi ITS vengono attivati in accordo con il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), Regione Liguria e con tutte le aziende partner dei percorsi

formativi, che assicurano in media un'assunzione di circa il 70% degli Allievi che ottengono il Diploma a seguito del corso. Tra le aziende coinvolte nei percorsi di formazione che vengono proposti in queste settimane: Costa Crociere, GNV, Grimaldi Lines, Gruppo MSC e Serform. Paola Vidotto, direttrice dell'Accademia Italiana della Marina Mercantile, spiega che «con quasi cento aziende partner sui diversi processi formativi, e con un tasso di occupazione che supera il 95 per cento per i nostri allievi a sei mesi dal diploma, l'investimento nella formazione si rivela essenziale per le aziende e per il Paese». Inoltre, sono ancora aperti fino al 21 luglio prossimo i due avvisi di selezione per i corsi FSE (quindi di durata più breve, ma sempre gratuiti e pubblici) per diventare "Cuoco di Bordo" e "Children & Teen Animator", erogati in partnership con Costa Crociere S.p.A. Per iscriversi è necessario compilare il modulo relativo presente sulla pagina degli "Iscrizioni aperte" sul sito www.accademiamarinamercantile.it L'Accademia Italiana della Marina Mercantile, nata nel 2005 e riconosciuta come Fondazione ITS nel 2011 con la denominazione di "Fondazione Istituto tecnico superiore per la mobilità sostenibile - Settori trasporti marittimi e pesca", è un'istituzione che rilascia titoli del ministero dell'istruzione nell'ambito dell'istruzione terziaria non universitaria. Condividi Tag **genova** formazione Articoli correlati.

Informazioni Marittime

L'Accademia Mercantile di Genova avvia otto corsi per 210 studenti



07/13/2023 12:24

Ufficiale di coperta e di macchina, commissario e cuoco di bordo, multimedia technician, ship manager/superintendent, ferroviario e logistica internazionale L'Accademia Italiana della Marina Mercantile di Genova apre otto nuovi corsi ITS a luglio, per un totale di oltre 210 posti disponibili, permettendo così ai giovani studenti di accedere ai corsi gratuiti di uno dei principali enti italiani per la formazione marittima. I corsi ITS, di durata biennale o triennale, spaziano sull'ampio ventaglio di opportunità professionali offerte dal mondo marittimo e logistico. Gli otto avvisi di selezione che vengono aperti in queste settimane riguardano i corsi ITS "Ufficiale di Coperta" (4 classi), "Ufficiale di Macchina (3 classi)", "Commissario di Bordo" (2 classi), "Cuoco di Bordo", "Multimedia Technician", "Ship Manager/Superintendent", "Ferroviario" e "Logistica Internazionale". Tra gli avvisi di selezione, sono già presenti sul sito dell'Accademia (www.accademiamarinamercantile.it) i bandi relativi agli Ufficiali di Macchina e Coperta, mentre gli altri saranno pubblicati a breve nel corso del mese. I corsi ITS vengono attivati in accordo con il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), Regione Liguria e con tutte le aziende partner dei percorsi formativi, che assicurano in media un'assunzione di circa il 70% degli Allievi che ottengono il Diploma a seguito del corso. Tra le aziende coinvolte nei percorsi di formazione che vengono proposti in queste settimane: Costa Crociere, GNV, Grimaldi Lines, Gruppo MSC e Serform. Paola Vidotto, direttrice dell'Accademia Italiana della Marina Mercantile, spiega che «con quasi cento aziende partner sui diversi processi formativi, e con un tasso di occupazione che supera il 95 per cento per i nostri allievi a sei mesi dal diploma, l'investimento nella formazione si rivela essenziale per le aziende e per il Paese». Inoltre, sono ancora aperti fino al 21 luglio prossimo i due avvisi di selezione per i corsi FSE (quindi di durata più breve, ma sempre gratuiti e pubblici).

A Genova sconti sul canone concessorio per danni del Covid

GENOVA Buone notizie arrivano da Genova per i concessionari che abbiano subito, a causa del Covid-19, un calo del fatturato pari o superiore al 20% nel secondo periodo dell'anno 2020 e nell'annualità 2021 rispetto ai medesimi periodi dell'anno 2019. Il comitato di gestione ha infatti deciso per una riduzione del canone concessorio pari alla quota eccedente il 20% del calo di fatturato subito. La riduzione dei canoni potrà avvenire nel limite massimo complessivo pari a 1,1 milioni di euro. Per il periodo dal 1° Agosto al 31 Dicembre 2020, viene disposta la riduzione dei canoni ai concessionari che abbiano sottoposto specifica istanza entro la data del 15 Gennaio 2021 mentre, per l'annualità 2021, sarà pubblicato nei prossimi giorni sul sito istituzionale dell'Ente e sull'Albo pretorio on line dei Comuni della circoscrizione portuale del sistema del mar Ligure occidentale apposito avviso pubblico contenente i termini per la presentazione delle domande. Per quanto riguarda la definizione dei canoni concessori 2023, anche tenuto conto di quanto recentemente disposto dal Consiglio di Stato, il Comitato di Gestione ha dato mandato agli uffici di provvedere alla fatturazione di un canone provvisorio sulla base degli importi consolidati alla data del 31 Dicembre 2022 con riserva di fatturare successivamente l'adeguamento Istat per l'anno 2023. Per l'altro porto amministrato dall'AdSp, quello di Savona, il board ha espresso parere favorevole alla firma del Protocollo di intesa tra il Comune e AdSp per l'attivazione di servizi nell'ambito delle attività estive sul litorale di Savona stagione balneare 2023 tra cui l'installazione temporanea di bagni chimici e relativo servizio di pulizia e manutenzione presso l'arenile pubblico in piazza Eroi e nelle località Fornaci, Zinola, Margonara e Nattarella; il miglioramento dell'assistenza alla balneazione incluse agevolazioni per i disabili. Su Genova, in tema di potenziamento dell'accoglienza ai crocieristi, il Comitato ha approvato l'istanza presentata da Stazioni Marittime che consentirà di allestire delle aree presso ponte dei Mille adibite a servizio taxi per il traffico passeggeri abbattendo contestualmente le barriere architettoniche e agevolando le persone con diversa abilità. Inoltre, in attuazione del protocollo di Intesa sottoscritto tra Autostrade per l'Italia S.p.a., AdSp ed Ente Bacini S.r.l. il Comitato ha autorizzato l'esecuzione dei lavori di ricollocazione delle aziende operanti nell'area delle riparazioni navali di Levante interferite dalla realizzazione del Tunnel sub-portuale per consentire la prosecuzione delle attività del comparto.



Assiterminal: iniziative per la questione “canoni”

GENOVA Abbiamo apprezzato in questi mesi l'atteggiamento di quelle Autorità di Sistema portuale che hanno preso tempo sul tema dell'aumento dei canoni concessori, in attesa di qualche chiarimento o modifica normativa. Alessandro Ferrari, direttore di Assiterminal, inizia così una nota per commentare la questione. La recente decisione dell'Autorità di Sistema del mar Ligure occidentale assume un valore aggiunto ulteriore: posticipa al 2023 eventuali adeguamenti, anche alla luce della recente sentenza sospensiva del Consiglio di Stato e, finalmente, riconosce anche i ristori covid per i quali Assiterminal si era battuta, per gli operatori portuali che hanno subito diminuzioni dei fatturati superiore al 20% negli anni della pandemia: lo facessero tutti! chiosa Ferrari. Il direttore ricorda di quello che era successo a fine anno quando nel decreto proroghe non risultò presente la disposizione che sterilizzava l'aumento dei canoni concessori. In questi mesi abbiamo condiviso, anche con le altre Associazioni del cluster le molteplici iniziative del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti e in particolar modo del vice ministro Rixi, dei parlamentari che hanno accolto le nostre istanze, per cercare di intervenire sul tema; siamo stati noi, per primi, promotori di proposte normative, di soluzioni interpretative: anche l'ultimo tentativo nella conversione del DL 75/23 non ha avuto l'esito auspicato, è stato respinto! Alla luce di quanto sopra l'associazione ha deciso di intraprendere due iniziative: la prima riguarda un intervento al TAR Lazio per quel che riguarda il procedimento già instaurato per l'annullamento del dm 2023 sui canoni e l'altra, relativa segnalazione alla Commissione europea. In questo modo si vuole contestare il meccanismo di aumento del canone disposto dal decreto ministeriale, soprattutto nella misura in cui sembra obbligare le **AdSp** a provvedere in tal senso anche quando il canone è superiore al minimo tabellare, ma anche il meccanismo di calcolo della durata e di redditività nonché la ripartizione di competenze tra attività di regolazione, di amministrazione e di impresa previsti dalle linee guida attuative del regolamento ex art. 18 L.84/1994. Ci teniamo a ribadire che questa non è un'iniziativa contro ma a favore di tutto il settore, come nello stile di Assiterminal, per fare chiarezza, per accelerare il confronto, le decisioni, dare un chiaro assetto al nostro comparto per favorire un chiaro scenario alle aziende che investono nei porti, in termini di regolazione, regolamentazione, regole del gioco. Confidiamo che si possa risolvere tutto, anche all'interno del percorso che si avvierà sulla riforma della Governance portuale, insieme a tutti gli attori, industriali e di Governo per dare finalmente certezza di orientamenti al nostro settore.



Sea Reporter

Genova, Voltri

Fermo amministrativo per la nave YUMISE a seguito di segnalazione dell'ITF

Genova, 13 luglio 2023 - E' stata sottoposta a fermo amministrativo la nave da carico YUMISE, di circa 5500 tonnellate di stazza, battente bandiera Tuvalu, in servizio dal 1994, a seguito di segnalazione pervenuta alla Capitaneria di **Genova** da parte degli ispettori dell'International Transport Workers Federation (ITF) (Associazione internazionale dei trasporti che collabora con i principali sindacati del settore ed attiva in tutti i principali porti mondiali con circa 120 ispettori per assicurare ai marittimi buone condizioni salariali, di vita a bordo e sicurezza sul lavoro), che all'arrivo nave erano saliti a bordo per effettuare, così come previsto dal proprio mandato, un sopralluogo per verificare le condizioni di vita e lavoro a bordo. " A seguito di tale segnalazione, che riguardava principalmente le scarse condizioni di vita a bordo, un team di 3 ispettori del locale Nucleo PSC (Port State Control) è salito a bordo dell'unità - ci spiegano dalla Sezione Sicurezza della Navigazione - per effettuare una serie di controlli tecnico- operativi e verifiche sulle condizioni di vita e lavoro a bordo, così come stabilito dalle procedure del c.d. "Memorandum di Parigi sul Port State Control", del quale l'Italia è paese firmatario, assieme alle altre nazioni europee, sin dal 1982. La nave, gestita da una società con sede in Indonesia, nel corso delle precedenti ispezioni Port State Control non aveva palesato particolari problematiche [1] , tanto che non risultava tra quelle da sottoporre prioritariamente ad ispezione secondo il sistema di monitoraggio e controllo europeo. Tuttavia al termine della verifica, alla quale ha partecipato anche personale dell'ITF, sono state accertate 25 deficienze, di cui alcune particolarmente gravi, riferite principalmente alle condizioni igienico-sanitarie di bordo, agli scarsi standard di abitabilità della nave, alle condizioni di lavoro a bordo, nonché a malfunzionamenti di apparati fondamentali per la sicurezza di bordo e per la prevenzione dall'inquinamento marino. Tutto ciò ha portato inevitabilmente al fermo amministrativo della nave. Prima di ripartire, oltre a dover eseguire le riparazioni del caso e rettificare tutte le criticità rilevate, la nave dovrà altresì essere sottoposta ad un'attenta verifica da parte delle autorità della propria bandiera e del registro di classificazione. "Grazie alla ormai consolidata sinergia tra gli ispettori ITF attivi presso il **porto** di **Genova** ed il locale Nucleo PSC della Capitaneria - sottolinea l'Ammiraglio Ispettore Piero Pellizzari, Comandante del **porto** di **Genova** e Direttore Marittimo della Liguria - abbiamo sottoposto a fermo una nave obbligandola a rettificare tutte le irregolarità prima della partenza, e a garantire nel contempo al suo equipaggio, composto da professionisti che svolgono il difficile e complicato lavoro del marittimo, migliori condizioni di vita e di sicurezza sul lavoro, conformemente a quanto prevedono le regole dettate dalle Convenzioni internazionali in ordine al benessere del personale di bordo ed



Genova, 13 luglio 2023 - E' stata sottoposta a fermo amministrativo la nave da carico YUMISE, di circa 5500 tonnellate di stazza, battente bandiera Tuvalu, in servizio dal 1994, a seguito di segnalazione pervenuta alla Capitaneria di Genova da parte degli ispettori dell'International Transport Workers Federation (ITF) (Associazione internazionale dei trasporti che collabora con i principali sindacati del settore ed attiva in tutti i principali porti mondiali con circa 120 ispettori per assicurare ai marittimi buone condizioni salariali, di vita a bordo e sicurezza sul lavoro), che all'arrivo nave erano saliti a bordo per effettuare, così come previsto dal proprio mandato, un sopralluogo per verificare le condizioni di vita e lavoro a bordo. " A seguito di tale segnalazione, che riguardava principalmente le scarse condizioni di vita a bordo, un team di 3 ispettori del locale Nucleo PSC (Port State Control) è salito a bordo dell'unità - ci spiegano dalla Sezione Sicurezza della Navigazione - per effettuare una serie di controlli tecnico- operativi e verifiche sulle condizioni di vita e lavoro a bordo, così come stabilito dalle procedure del c.d. "Memorandum di Parigi sul Port State Control", del quale l'Italia è paese firmatario, assieme alle altre nazioni europee, sin dal 1982. La nave, gestita da una società con sede in Indonesia, nel corso delle precedenti ispezioni Port State Control non aveva palesato particolari problematiche [1] , tanto che non risultava tra quelle da sottoporre prioritariamente ad ispezione secondo il sistema di monitoraggio e controllo europeo. Tuttavia al termine della verifica, alla quale ha partecipato anche personale dell'ITF, sono state accertate 25 deficienze, di cui alcune particolarmente gravi, riferite principalmente alle condizioni igienico-sanitarie di bordo, agli scarsi standard di abitabilità della nave, alle condizioni di lavoro a bordo, nonché a malfunzionamenti di apparati fondamentali per la sicurezza di bordo e per la prevenzione dall'inquinamento marino. Tutto ciò ha portato inevitabilmente al

Sea Reporter

Genova, Voltri

alla sicurezza della nave stessa.

Grimaldi: "A Genova e Livorno situazioni di abuso di posizione dominante"

Rixi: "O al nostro Paese si danno gli strumenti per gestire il mercato evitando situazioni di monopolio che potrebbero andare a danno del Paese, oppure c'è un problema" Taranto - "Per il sesto anno consecutivo ALIS si è riunita per il consueto appuntamento estivo presso Masseria Li Reni a Manduria e ci siamo confrontati con numerosi autorevoli ospiti delle istituzioni, delle imprese, della portualità, del lavoro e della finanza, tra cui i Viceministri delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi e della Giustizia Francesco Paolo Sisto, il Comandante Generale delle Capitanerie di Porto Ammiraglio Nicola Carlone e il Presidente dell'International Chamber of Shipping Emanuele Grimaldi, intervistati dal padrone di casa Bruno Vespa che ringrazio come sempre per la grande professionalità e disponibilità. Durante l'evento abbiamo posto l'accento sull'economia del mare e sui traffici marittimi euro-mediterranei per poi passare alle nuove sfide e alle opportunità da esse derivanti per le imprese e, inoltre, abbiamo approfondito temi legati a finanza, sicurezza, concorrenza e sostenibilità come filo conduttore per lo sviluppo competitivo dell'Italia a livello internazionale". Così il presidente di ALIS Guido Grimaldi ha commentato l'evento "L'Italia protagonista dello sviluppo euro-mediterraneo", aperto dai saluti istituzionali del Sindaco di Manduria Gregorio Pecoraro e in cui sono inoltre intervenuti come relatori dei panel, moderati da Antonio Errigo e Sergio Luciano: il Vicepresidente della Commissione Antimafia Mauro D'Attis, il Presidente del porto greco di Igoumenitsa Athanasios Porfiris, i 7 Presidenti delle Autorità di Sistema Portuale Andrea Agostinelli (Mar Tirreno Meridionale e Ionio), Andrea Annunziata (Mar Tirreno Centrale), Fulvio Lino Di Blasio (Mar Adriatico Settentrionale), Francesco Di Sarcina (Mare di Sicilia Orientale), Pino Musolino (Mar Tirreno Centro Settentrionale), Ugo Patroni Griffi (Mar Adriatico Meridionale) e Sergio Prete (Mar Ionio), l'AD di Minoan Lines Lucas Sigalas, i Manager del Gruppo Grimaldi Nunzio Savarese e Dario Bocchetti, il Direttore Generale di Alis Marcello Di Caterina e il Segretario Generale Francesca Fiorini, il Presidente della Rete nazionale ITS per la mobilità sostenibile Silvio Busico, il Direttore commerciale di Indeed Roberto Colarossi, il Presidente di RIA Grant Thornton Giampiero De Angelis, il Presidente e CEO di Q8 Quaser Giovanni Romano, l'Head of Sustainable B2B di ENI Mauro Risi, il General Manager di Fratelli Cosulich Gianmichele Campanella, il Presidente della Banca Popolare di Bari Pasquale Casillo ed i manager di Banca Finnat Cristiano Galli e di BPER Banca Luca Monis. "Sono davvero fiero che tra i soci Alis ci siano- ha sottolineato Grimaldi nella sua relazione introduttiva- le principali aziende che ad oggi stanno portando avanti importanti investimenti, progetti e sperimentazioni in materia di sostenibilità, che avranno sicuro impatto sulle evoluzioni di mercato, sulla crescita delle filiere connesse, come quella del turismo, e sul rafforzamento della competitività internazionale delle nostre



Rixi: "O al nostro Paese si danno gli strumenti per gestire il mercato evitando situazioni di monopolio che potrebbero andare a danno del Paese, oppure c'è un problema" Taranto - "Per il sesto anno consecutivo ALIS si è riunita per il consueto appuntamento estivo presso Masseria Li Reni a Manduria e ci siamo confrontati con numerosi autorevoli ospiti delle istituzioni, delle imprese, della portualità, del lavoro e della finanza, tra cui i Viceministri delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi e della Giustizia Francesco Paolo Sisto, il Comandante Generale delle Capitanerie di Porto Ammiraglio Nicola Carlone e il Presidente dell'International Chamber of Shipping Emanuele Grimaldi, intervistati dal padrone di casa Bruno Vespa che ringrazio come sempre per la grande professionalità e disponibilità. Durante l'evento abbiamo posto l'accento sull'economia del mare e sui traffici marittimi euro-mediterranei per poi passare alle nuove sfide e alle opportunità da esse derivanti per le imprese e, inoltre, abbiamo approfondito temi legati a finanza, sicurezza, concorrenza e sostenibilità come filo conduttore per lo sviluppo competitivo dell'Italia a livello internazionale". Così il presidente di ALIS Guido Grimaldi ha commentato l'evento "L'Italia protagonista dello sviluppo euro-mediterraneo", aperto dai saluti istituzionali del Sindaco di Manduria Gregorio Pecoraro e in cui sono inoltre intervenuti come relatori dei panel, moderati da Antonio Errigo e Sergio Luciano: il Vicepresidente della Commissione Antimafia Mauro D'Attis, il Presidente del porto greco di Igoumenitsa Athanasios Porfiris, i 7 Presidenti delle Autorità di Sistema Portuale Andrea Agostinelli (Mar Tirreno Meridionale e Ionio), Andrea Annunziata (Mar Tirreno Centrale), Fulvio Lino Di Blasio (Mar Adriatico Settentrionale), Francesco Di Sarcina (Mare di Sicilia Orientale), Pino Musolino (Mar Tirreno Centro Settentrionale), Ugo Patroni Griffi (Mar Adriatico Meridionale) e Sergio Prete (Mar Ionio), l'AD di Minoan Lines Lucas

Ship Mag

Genova, Voltri

eccellenze nazionali. Per uno sviluppo sostenibile delle imprese risultano inoltre molto utili anche finanziamenti agevolati e strumenti finanziari realizzati con gli istituti bancari, come il Progetto Basket Bond Alis da 100 milioni di euro avviato recentemente al fine di collaborare al processo di innovazione, potenziamento e trasformazione del comparto logistico. Ci auguriamo che anche il Governo possa supportare sempre più la crescita delle imprese e mostrarsi sempre più sensibile nel sostenere un rating di filiera e di sostenibilità che vada nella direzione di riconoscere e, di conseguenza, valorizzare le aziende maggiormente virtuose". Sul sostegno alle imprese virtuose operanti nell'intermodalità, il Vicepresidente e Direttore Generale di Alis Marcello Di Caterina ha sottolineato che "la misura incentivante Marebonus ha rappresentato una straordinaria occasione di crescita e di sviluppo e dobbiamo fare di tutto per non perdere i fondi del 2022". Inoltre, sempre nell'intervento introduttivo, Grimaldi ha dichiarato: "I dati macroeconomici ci impongono una riflessione e, riprendendo un passaggio della Relazione Annuale dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato presentata dal Presidente Rustichelli poche settimane fa al Senato, dove abbiamo partecipato come associazione, condivido che "l'impatto delle dinamiche inflattive su famiglie e imprese può essere condizionato anche dal grado di concorrenzialità dei mercati". Nel ribadire che "con orgoglio posso affermare che nella nostra Associazione annoveriamo campioni nazionali ed internazionali della competitività e della concorrenza che operano attraverso politiche industriali all'avanguardia, il tutto a favore delle imprese e dei cittadini italiani", ha aggiunto che "è fondamentale portare avanti un'azione amministrativa corretta e trasparente volta a favorire la libera concorrenza. Purtroppo però in alcuni porti d'Italia oggi assistiamo a concentrazioni terminalistiche a beneficio di gruppi che potrebbero abusare di posizione dominante che altera la concorrenza e chiude i mercati, causando danni diretti a cittadini e famiglie italiane e, quindi, al Paese". Centrale nell'intero evento è stato infatti il tema della concorrenza e delle concessioni portuali, su cui è intervenuto anche il Viceministro Edoardo Rixi: "O al nostro Paese si danno gli strumenti per gestire il mercato evitando situazioni di monopolio che potrebbero andare a danno del Paese, oppure c'è un problema. Quindi ci vuole un processo nuovo per il quale, prima che si compiano determinati atti di pubblico impatto, si debba seguire una procedura precisa e trasparente, soprattutto se le concessioni riguardano archi strategici, con visibilità pubblica e decisione pubblica". Molto chiara la posizione di Emanuele Grimaldi, Presidente dell'International Chamber of Shipping e ad del Gruppo Grimaldi: "Bisogna dare la possibilità a vari imprenditori di poter investire nei porti ed avere degli spazi necessari e le banchine per poter erogare i servizi. Non è normale che a un operatore si dia la possibilità di avere concessioni che ledono le attività dei diretti concorrenti, come sta accadendo a **Genova** e Livorno dove si stanno configurando abusi di posizione dominante". Ed altrettanto chiaro il riferimento alla carenza di figure professionali nel settore e alla necessità di far avvinare i giovani: "La carriera del marittimo si sta evolvendo insieme agli sviluppi tecnologici delle navi e dei carburanti e, grazie anche all'utilizzo dell'intelligenza artificiale, ci saranno nuove opportunità e ci sarà ancor più bisogno di marittimi, cadetti, ufficiali

Ship Mag

Genova, Voltri

ed ingegneri preparati e specializzati". Sui temi della sostenibilità e della sicurezza sono intervenuti inoltre il Viceministro della Giustizia Francesco Paolo Sisto, secondo il quale "la legalità non è solo una parola ma un collante tra pubblico e privato, tra i quali occorrono una nuova sinergia e nuove norme per dare al nostro Paese una maggiore trasparenza", ed il Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto Ammiraglio Nicola Carlone che ha dichiarato: "Il rapporto con il mondo armatoriale è costante e quotidiano ed il loro impegno è fondamentale anche per lo sviluppo del settore marittimo verso una maggiore sostenibilità. Per noi è inoltre uno stimolo doverci adeguare alle nuove tecnologie e seguire l'evoluzione dei nuovi carburanti".

Shipping Italy

Genova, Voltri

Oltre mille partecipanti al 2° Youngster Shipping Summer Party di Assagenti Giovani a Genova (VIDEO)

Cerruti: "Il nostro scopo sarà sempre quello di favorire e incoraggiare le nuove generazioni a socializzare, fare networking e acquisire nuove competenze nel settore" di Nicola Capuzzo 13 Luglio 2023 Grande successo di pubblico (quasi 1.100 partecipanti) e di critica ha riscosso anche la seconda edizione del Youngster Shipping Summer Party organizzato al Lido di **Genova** dal Gruppo Giovani di Assagenti presieduto da Gian Alberto Cerruti. L'appuntamento, supportato anche da Spediporto e Trasportounito, riguardava il raddoppio di partecipazione rispetto all'edizione del 2022 e un sostegno allargato del mondo aziendale e imprenditoriale genovese. Il target di partecipanti a cui l'evento si è rivolto è stato quello degli under 40 impiegati in agenzie marittime, compagnie armatoriali, società di spedizioni internazionali, trader, broker marittimi e da diporto, inland maritime terminal operator, fornitori di servizi navali, fornitori di servizi portuali, società di autotrasporto e studi legali. Queste le parole a SHIPPING ITALY del presidente del Gruppo Giovani di Assagenti, Gian Alberto Cerruti, a conclusione della serata: "Lo scopo principale della serata era quello di costruire appositamente una cornice dedicata ai giovani del settore per dare loro la possibilità di creare una fitta rete di scambi umani e professionali e crediamo di esserci riusciti. Siamo molto contenti che ci sia stata una grande risposta dei giovani under 40 e li ringraziamo molto. Così come ringraziamo le associazioni di categoria che hanno scelto di credere nell'iniziativa e gli sponsor". Come buoni propositi e obiettivi per il futuro Cerruti aggiunge: "Come Gruppo Giovani riteniamo sia doveroso continuare a creare connessioni all'interno di una realtà economica capillare e sfaccettata come la nostra. Il nostro scopo sarà sempre quello di favorire e incoraggiare le nuove generazioni a socializzare, fare networking e acquisire nuove competenze nel settore".



Shipping Italy

Genova, Voltri

Assiterminal avvia la battaglia legale al Tar e a Bruxelles contro l'aumento dei canoni

Naufragato anche l'ultimo emendamento volto a sterilizzare l'adeguamento Istat per il 2023, l'associazione adisce le vie giudiziarie di Redazione SHIPPING ITALY 13 Luglio 2023 Anche l'emendamento ad hoc inserito nella conversione in legge del Decreto Giubileo è stato cassato e così Assiterminal ha ora annunciato l'imminente adizione delle vie giudiziarie per stoppare il rincaro dei canoni scattato automaticamente a inizio anno. L'adeguamento inflattivo con un'aliquota media fra l'indice Istat al consumo e quello alla produzione, infatti, è previsto dal 1993 ma per trent'anni non ha prodotto effetti eccessivamente impattanti. Nel 2023, però, l'entrata in guerra contro la Russia (e l'impennata del prezzo del gas) ha portato a un rialzo del paniere ciosniderato di oltre il 25%, causando la reazione dei concessionari dei terminal portuali. "Abbiamo apprezzato in questi mesi l'atteggiamento di quelle Autorità di Sistema Portuale che hanno preso tempo sul tema dell'aumento dei canoni concessori, in attesa di qualche chiarimento o modifica normativa" scrive Assiterminal in una nota, citando la decisione assunta ieri dall'Adsp **Genova** di congelare l'applicazione del rincaro (in relazione, invero, ad una pronuncia giudiziaria sul tema), e ricordando di aver "condiviso, anche con le altre Associazioni del Cluster le molteplici iniziative del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti e in particolar modo del viceministro Rixi, dei parlamentari che hanno accolto le nostre istanze, per cercare di intervenire sul tema". Il bersaglio non è però stato centrato, sicché, prosegue la nota, "procediamo ad avviare due iniziative: intervento al Tar Lazio nel procedimento già instaurato per l'annullamento del dm 2023 (e dei criteri del dl 400/93) sui canoni e segnalazione alla Commissione Europea". La volontà dichiarata è "contestare il meccanismo di aumento del canone disposto dal decreto ministeriale, soprattutto nella misura in cui sembra obbligare le Adsp a provvedere in tal senso anche quando il canone è superiore al minimo tabellare, e il meccanismo di calcolo della durata e di redditività nonché la ripartizione di competenze tra attività di regolazione, di amministrazione e di impresa previsti dalle linee guida attuative del regolamento ex art. 18 L.84/1994". Secondo Assiterminal il ricorso non è "un'iniziativa 'contro' ma a favore di tutto il settore, come nello stile di Assiterminal, per fare chiarezza, per accelerare il confronto, le decisioni, dare un chiaro assetto al nostro comparto per favorire un chiaro scenario alle aziende che investono nei porti, in termini di regolazione, regolamentazione, regole del gioco".



Naufragato anche l'ultimo emendamento volto a sterilizzare l'adeguamento Istat per il 2023, l'associazione adisce le vie giudiziarie di Redazione SHIPPING ITALY 13 Luglio 2023 Anche l'emendamento ad hoc inserito nella conversione in legge del Decreto Giubileo è stato cassato e così Assiterminal ha ora annunciato l'imminente adizione delle vie giudiziarie per stoppare il rincaro dei canoni scattato automaticamente a inizio anno. L'adeguamento inflattivo con un'aliquota media fra l'indice Istat al consumo e quello alla produzione, infatti, è previsto dal 1993 ma per trent'anni non ha prodotto effetti eccessivamente impattanti. Nel 2023, però, l'entrata in guerra contro la Russia (e l'impennata del prezzo del gas) ha portato a un rialzo del paniere ciosniderato di oltre il 25%, causando la reazione dei concessionari dei terminal portuali. "Abbiamo apprezzato in questi mesi l'atteggiamento di quelle Autorità di Sistema Portuale che hanno preso tempo sul tema dell'aumento dei canoni concessori, in attesa di qualche chiarimento o modifica normativa" scrive Assiterminal in una nota, citando la decisione assunta ieri dall'Adsp Genova di congelare l'applicazione del rincaro (in relazione, invero, ad una pronuncia giudiziaria sul tema), e ricordando di aver "condiviso, anche con le altre Associazioni del Cluster le molteplici iniziative del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti e in particolar modo del viceministro Rixi, dei parlamentari che hanno accolto le nostre istanze, per cercare di intervenire sul tema". Il bersaglio non è però stato centrato, sicché, prosegue la nota, "procediamo ad avviare due iniziative: intervento al Tar Lazio nel procedimento già instaurato per l'annullamento del dm 2023 (e dei criteri del dl 400/93) sui canoni e segnalazione alla Commissione Europea". La volontà dichiarata è "contestare il meccanismo di aumento del canone disposto dal decreto ministeriale, soprattutto nella misura in cui sembra obbligare le Adsp a provvedere in tal senso anche quando il canone è

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Genova, alta tensione in banchina. Il board striglia Signorini: "Qual è la sua idea di porto?"

"Qual è il porto a cui effettivamente si mira? Come si coordina con gli interessi economici e sociali della città?". Faro acceso sulla questione Terminal San Giorgio e sul cda dell'aeroporto. Signorini: "Parliamone" La missiva, firmata dal rappresentante di Comune e Città metropolitana di Genova (Giorgio Carozzi), della Regione Liguria (Andrea La Mattina) e della Provincia di **Savona** (Rino Canavese, che in quanto membro decano è stato anche quello che ieri l'ha letta ad alta voce in Comitato) richiama l'attenzione di Signorini su una serie di questioni sulle quali l'Authority avrebbe in sostanza lasciato correre troppo, senza esercitare a pieno i suoi poteri di regolazione. Dunque, sviluppo dei traffici e difesa/incremento del lavoro sono stati «annunciati da parte dei privati» scrive il board in evidente riferimento all'operazione di vendita del Terminal San Giorgio da parte di Gavio a Messina-Msc: «Il che è certamente positivo, ma sempre nel quadro di un disegno organico che spetta a codesta Autorità (...). Le notizie di nuovi equilibri tra soggetti concessionari, che come sempre si apprendono da notizie stampa e non attraverso una preventiva condivisione in sede di Comitato (...) pare si sviluppino senza (...) la guida di un regolatore forte e autorevole», che naturalmente deve essere l'Autorità di sistema. L'altro smacco subito, e richiamato nella lettera, sono le recenti nomine nella controllata Aeroporto di Genova, dove l'Authority è azionista di maggioranza con il 60% ed è scesa «da tre a un consigliere di amministrazione»: in realtà da tre a due, ma comunque ritraendosi per far spazio ai desiderata degli altri azionisti, cioè Camera di Commercio che non voleva prendersi la pedina del presidente, e Aeroporti di Roma che non voleva farsi carico della quota rosa. Di fronte a questi segni di debolezza, il Comitato si chiede: «Qual è il porto a cui effettivamente si mira? Come si coordina con gli interessi economici e sociali della città? La risposta - conclude il documento, richiamando anche il lavoro sul Piano regolatore portuale - è nella legge, e dovrebbe essere nella pratica amministrativa dell'Authority. Ma sinora, semmai lo è stata, non è stato dato riscontro pubblico». A questo punto, c'erano tutti i presupposti perché la riunione potesse prendere una piega quantomeno vivace, tra l'altro sotto gli occhi del neo-comandante del porto, l'ammiraglio Piero Pellizzari, al suo primo Comitato di gestione. In realtà Signorini si è detto sostanzialmente d'accordo su molti temi del documento, ha riconosciuto la necessità di vigilare sui movimenti in banchina - tra l'altro, l'istanza sulla vendita del Terminal San Giorgio non è ancora pervenuta in Autorità portuale - e ha invitato i membri del board a una discussione sul tema già a partire dalla prossima settimana. La mossa del Comitato, che poteva essere una bomba, è stata insomma disinnescata, ma ha lasciato sul tavolo il tema della potestà dell'Authority, che non può limitarsi al pur oneroso compito di gestire il Programma straordinario delle opere, lasciando in secondo piano dossier altrettanto



07/13/2023 08:42 Alberto Quarati

"Qual è il porto a cui effettivamente si mira? Come si coordina con gli interessi economici e sociali della città?". Faro acceso sulla questione Terminal San Giorgio e sul cda dell'aeroporto. Signorini: "Parliamone" La missiva, firmata dal rappresentante di Comune e Città metropolitana di Genova (Giorgio Carozzi), della Regione Liguria (Andrea La Mattina) e della Provincia di Savona (Rino Canavese, che in quanto membro decano è stato anche quello che ieri l'ha letta ad alta voce in Comitato) richiama l'attenzione di Signorini su una serie di questioni sulle quali l'Authority avrebbe in sostanza lasciato correre troppo, senza esercitare a pieno i suoi poteri di regolazione. Dunque, sviluppo dei traffici e difesa/incremento del lavoro sono stati «annunciati da parte dei privati» scrive il board in evidente riferimento all'operazione di vendita del Terminal San Giorgio da parte di Gavio a Messina-Msc: «Il che è certamente positivo, ma sempre nel quadro di un disegno organico che spetta a codesta Autorità (...). Le notizie di nuovi equilibri tra soggetti concessionari, che come sempre si apprendono da notizie stampa e non attraverso una preventiva condivisione in sede di Comitato (...) pare si sviluppino senza (...) la guida di un regolatore forte e autorevole», che naturalmente deve essere l'Autorità di sistema. L'altro smacco subito, e richiamato nella lettera, sono le recenti nomine nella controllata Aeroporto di Genova, dove l'Authority è azionista di maggioranza con il 60% ed è scesa «da tre a un consigliere di amministrazione»: in realtà da tre a due, ma comunque ritraendosi per far spazio ai desiderata degli altri azionisti, cioè Camera di Commercio che non voleva prendersi la pedina del presidente, e Aeroporti di Roma che non voleva farsi carico della quota rosa. Di fronte a questi segni di debolezza, il Comitato si chiede: «Qual è il porto a cui effettivamente si mira? Come si coordina con gli interessi economici e sociali della città? La risposta - conclude il documento, richiamando anche il lavoro sul Piano regolatore portuale - è nella

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

strategici. Il Comitato di ieri ha approvato una serie di passaggi attesi da tempo, in primis il congelamento degli aumenti del 25,1% dei canoni concessori per i terminalisti, che si vedranno presentata la stessa tariffa del 2022: un eventuale recupero di questo aumento, è stato deliberato, ci sarà solo nel momento in cui saranno risolti, in secondo grado, i ricorsi amministrativi avviati dai concessionari. La misura si accompagna al rimborso, per un valore complessivo di due milioni di euro in favore delle aziende portuali che abbiano patito perdite oltre una certa soglia nel secondo semestre 2020 e per tutto il 2021. Importanti novità anche sul fronte del.

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Porti di Genova e Savona, l'insanabile frattura tra presidente e rappresentanti delle istituzioni

È il modo di gestione del porto a finire nel mirino di Giorgio Carozzi, Rino Canavese e Andrea La Mattina. I tre rappresentano rispettivamente il Comune di Genova (Marco Bucci), il Comune di **Savona** (Marco Russo), e la Regione Liguria (Giovanni Toti). In questa partita a poker il piatto vale miliardi di investimenti. Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella cookie policy. Il rifiuto del consenso può rendere non disponibili le relative funzioni. terze parti finalità pubblicitarie annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti. Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello delle preferenze. Usa il pulsante "Accetta" per acconsentire. Chiudi questa informativa per continuare senza accettare.

The Medi Telegraph

Porti di Genova e Savona, l'insanabile frattura tra presidente e rappresentanti delle Istituzioni



07/13/2023 09:00 Simone Gallotti

È il modo di gestione del porto a finire nel mirino di Giorgio Carozzi, Rino Canavese e Andrea La Mattina. I tre rappresentano rispettivamente il Comune di Genova (Marco Bucci), il Comune di Savona (Marco Russo), e la Regione Liguria (Giovanni Toti). In questa partita a poker il piatto vale miliardi di investimenti. Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella cookie policy. Il rifiuto del consenso può rendere non disponibili le relative funzioni, terze parti finalità pubblicitarie annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti. Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello delle preferenze. Usa il pulsante "Accetta" per acconsentire. Chiudi questa informativa per continuare senza accettare.

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

"La Liguria è il nostro scalo: puntiamo alla governance"

Nell'arco di 10 anni, il Piemonte sarà il cuore logistico dell'Europa: "Tutti i traffici lungo i corridoi Genova-Rotterdam e Lisbona-Kiev si incontreranno sull'area alle spalle della Liguria" spiega il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio. Genova - Nell'arco di 10 anni, il Piemonte sarà il cuore logistico dell'Europa: "Tutti i traffici lungo i corridoi Genova-Rotterdam e Lisbona-Kiev si incontreranno sull'area alle spalle della Liguria - spiega il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio -. Comprare un terreno nell'Alessandrino oggi è difficile, perché i grandi gruppi di logistica internazionale hanno già fatto i loro investimenti". Il progetto di Fondazione bancaria del Nord Ovest potrebbe valorizzare il progetto del Retroporto di Alessandria? "Su Alessandria mi preme sottolineare il fatto che noi, come amministrazione regionale, siamo rientrati in Slala: è stato uno dei primi atti che ci ha differenziati dalla precedente amministrazione Chiamparino. Noi crediamo fortemente in questo progetto e siamo in contatto con il presidente ligure Giovanni Toti e il sindaco di Genova, Marco Bucci. Quanto al ruolo delle Fondazioni bancarie, e mi riferisco a tutte, penso che sia determinante nella promozione culturale e nella valorizzazione del territorio, ma certamente devono giocare un ruolo anche nello sviluppo della logistica". Il governo sta avviando la riforma dei porti italiani: visto il legame tra lo scalo genovese e Piemonte, avrebbe senso la partecipazione della Regione nel board dell'Autorità portuale di Genova-Savona? "È una suggestione su cui sono molto d'accordo. Del resto la nostra Regione sta dismettendo quote da molti enti nei quali una nostra partecipazione non ha più molto senso. Mentre energia, rifiuti, logistica, porti e aeroporti sono ambiti in cui una partecipazione regionale a mio giudizio è importante. Perché si tratta di assetti strategici: la dura lezione del Covid tra le altre cose ci ha fatto imparare il valore della mobilità, senza la quale abbiamo capito che saremmo economicamente morti. Ecco, proprio per questo, collegandoci alla funzione logistica del Piemonte, penserei anche a una partecipazione nei tunnel sotto le Alpi, ad esempio Frejus e Monte Bianco". Sempre per la funzione strategica che possono avere questi corridoi? "Certo: l'allarme lo metti sulla porta di casa, mica in salotto... Stesso discorso per il porto. Sempre ovviamente nel quadro di una riforma, e se gli enti liguri ci vogliono ospitare". Certo oggi questi legami Liguria-Piemonte non sono molto aiutati dalle autostrade. "Guardi, io sono il classico albese che viene a Diano Marina dal 5 al 15 agosto: innamorato della Liguria da una vita. Una volta la Torino-Savona era un'autostrada con una corsia per carreggiata: per sorpassare dovevi proprio andare sulla corsia opposta, che veniva giù nell'altra direzione. Qualcosa è cambiato, ma lo scorso 2 giugno abbiamo visto che certe situazioni sono insostenibili. Fare i lavori per aggiornare la rete autostradale è importante, però abbiamo ottenuto dai concessionari, insieme alla Liguria, di



Nell'arco di 10 anni, il Piemonte sarà il cuore logistico dell'Europa: "Tutti i traffici lungo i corridoi Genova-Rotterdam e Lisbona-Kiev si incontreranno sull'area alle spalle della Liguria" spiega il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio. Genova - Nell'arco di 10 anni, il Piemonte sarà il cuore logistico dell'Europa: "Tutti i traffici lungo i corridoi Genova-Rotterdam e Lisbona-Kiev si incontreranno sull'area alle spalle della Liguria - spiega il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio -. Comprare un terreno nell'Alessandrino oggi è difficile, perché i grandi gruppi di logistica internazionale hanno già fatto i loro investimenti". Il progetto di Fondazione bancaria del Nord Ovest potrebbe valorizzare il progetto del Retroporto di Alessandria? "Su Alessandria mi preme sottolineare il fatto che noi, come amministrazione regionale, siamo rientrati in Slala: è stato uno dei primi atti che ci ha differenziati dalla precedente amministrazione Chiamparino. Noi crediamo fortemente in questo progetto e siamo in contatto con il presidente ligure Giovanni Toti e il sindaco di Genova, Marco Bucci. Quanto al ruolo delle Fondazioni bancarie, e mi riferisco a tutte, penso che sia determinante nella promozione culturale e nella valorizzazione del territorio, ma certamente devono giocare un ruolo anche nello sviluppo della logistica". Il governo sta avviando la riforma dei porti italiani: visto il legame tra lo scalo genovese e Piemonte, avrebbe senso la partecipazione della Regione nel board dell'Autorità portuale di Genova-Savona? "È una suggestione su cui sono molto d'accordo. Del resto la nostra Regione sta dismettendo quote da molti enti nei quali una nostra partecipazione non ha più molto senso. Mentre energia, rifiuti, logistica, porti e aeroporti sono ambiti in cui una partecipazione regionale a mio giudizio è importante. Perché si tratta di assetti strategici: la dura lezione del Covid tra le altre cose ci ha fatto imparare il valore della mobilità, senza la quale abbiamo capito che saremmo economicamente morti. Ecco, proprio per questo, collegandoci alla funzione logistica del Piemonte, penserei anche a una

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

sospendere i cantieri nel fine settimana durante i mesi estivi. L'incendio in galleria accaduto domenica scorsa vicino a Nervi è un'altra categoria, purtroppo è stato un incidente". Oltre al fronte dei trasporti, l'autonomia differenziata potrebbe favorire altre forme di collaborazione tra Piemonte e Liguria? "L'autonomia ci permetterebbe sostanzialmente di poter fare scelte su temi specifici, che oggi non possiamo fare. Quando, come Regione, siamo chiamati a rispondere su un problema, la cosa che i cittadini non vogliono sentirsi dire è: 'questo non ci compete, lo deve fare un'altra amministrazione'. Ci sono mille cose, anche semplici, sulle quali le Regioni potrebbero dare risposte. Un esempio: avendone la possibilità, con la Liguria abbiamo coordinato il calendario scolastico: voi chiudete le scuole per il martedì grasso, noi ritardiamo di un fine settimana l'inizio della scuola. Sembra una banalità, in realtà in questa maniera abbiamo creato due weekend ideali per muovere il turismo familiare, al mare e in montagna. Abbiamo creato prodotto interno lordo, senza toccare i bilanci". A proposito di turismo, come stanno andando le Terme di Acqui? "Il Covid ha minato l'intera economia, e questo è stato vero a maggior ragione per un nicchia come il turismo termale. Per le terme, non solo di Acqui, ma di tutto il Piemonte, abbiamo elaborato due interventi: un sostegno alle imprese, e un voucher per incentivare il turismo termale, per un valore complessivo di un milione di euro. Ci abbiamo lavorato dei mesi, e ora vediamo funzionare un settore che quest'anno rischiava di rimanere fermo". -.

Inaugurazione Calata Paita

(AGENPARL) - gio 13 luglio 2023 COMUNICATO STAMPA "Aspettando il Waterfront":sabato 22 luglio l'inaugurazione ufficiale di Calata Paita alla Spezia "Aspettando il Waterfront" non è più un annuncio ma si appresta a divenire realtà. Sabato 22 luglio, infatti, alla Spezia, si terrà l'inaugurazione ufficiale di Calata Paita, che è pronta per accogliere i cittadini ed i turisti che potranno godere di un ulteriore affaccio al mare, con una prospettiva inusuale. La prima porzione di Calata Paita ad uso urbano sarà aperta al pubblico dall'Autorità di Sistema Portuale, e sarà destinata ad ospitare strutture commerciali quali bar e ristoranti, strutture per lo spettacolo e strutture per lo sport ed il tempo libero.

Un iter, quello che ha portato alla riqualificazione degli spazi in area portuale e che parte dalla formalizzazione dell'accordo con il terminal LSCT, portato avanti dall'Ente in via del Molo in completa sinergia con il Comune della Spezia. All'inaugurazione saranno presenti, oltre al Presidente dell'AdSP, **Mario Sommariva** e il Sindaco della Spezia, Pierluigi Peracchini, il Presidente della Regione Giovanni Toti, oltre ai rappresentanti delle principali istituzioni ed associazioni. I lavori hanno riguardato la riqualificazione di un'area di circa

5000 metri quadrati, con installazione di prefabbricati destinati alla ristorazione, a bar, a rivendite di prodotti tipici locali, a funzioni aggregative e culturali, nonché allo sport individuale e di squadra, allo spettacolo, con un'area dedicata in prossimità del fronte di banchina, e al tempo libero, con una zona caratterizzata da una fontana, da sedute e ombrelloni, da utilizzarsi come zona prendisole ed un'area verde attrezzata per lo sport all'aperto. Più specificamente, le soluzioni progettuali adottate sono tutte all'insegna della sostenibilità ambientale e in particolar modo energetica. Infatti è prevista una fascia di verde orizzontale con funzioni di contrasto all'effetto "isola di calore" e di separazione verso le altre funzioni del porto. L'area è arredata con numerosi alberi e arbusti di varie specie, panchine per consentire sedute fronte mare. È presente anche una fontana a raso progettata dalla società Forme d'Acqua Venice Fountains e, dal punto di vista tecnologico, sono state impiegate le più aggiornate soluzioni disponibili. La Spezia 13 luglio 2023.



(AGENPARL) - gio 13 luglio 2023 COMUNICATO STAMPA "Aspettando il Waterfront":sabato 22 luglio l'inaugurazione ufficiale di Calata Paita alla Spezia "Aspettando il Waterfront" non è più un annuncio ma si appresta a divenire realtà. Sabato 22 luglio, infatti, alla Spezia, si terrà l'inaugurazione ufficiale di Calata Paita, che è pronta per accogliere i cittadini ed i turisti che potranno godere di un ulteriore affaccio al mare, con una prospettiva inusuale. La prima porzione di Calata Paita ad uso urbano sarà aperta al pubblico dall'Autorità di Sistema Portuale, e sarà destinata ad ospitare strutture commerciali quali bar e ristoranti, strutture per lo spettacolo e strutture per lo sport ed il tempo libero. Un iter, quello che ha portato alla riqualificazione degli spazi in area portuale e che parte dalla formalizzazione dell'accordo con il terminal LSCT, portato avanti dall'Ente in via del Molo in completa sinergia con il Comune della Spezia. All'inaugurazione saranno presenti, oltre al Presidente dell'AdSP, Mario Sommariva e il Sindaco della Spezia, Pierluigi Peracchini, il Presidente della Regione Giovanni Toti, oltre ai rappresentanti delle principali istituzioni ed associazioni. I lavori hanno riguardato la riqualificazione di un'area di circa 5000 metri quadrati, con installazione di prefabbricati destinati alla ristorazione, a bar, a rivendite di prodotti tipici locali, a funzioni aggregative e culturali, nonché allo sport individuale e di squadra, allo spettacolo, con un'area dedicata in prossimità del fronte di banchina, e al tempo libero, con una zona caratterizzata da una fontana, da sedute e ombrelloni, da utilizzarsi come zona prendisole ed un'area verde attrezzata per lo sport all'aperto. Più specificamente, le soluzioni progettuali adottate sono tutte all'insegna della sostenibilità ambientale e in particolar modo energetica. Infatti è prevista una fascia di verde orizzontale con

Citta della Spezia

La Spezia

LeAli a Spezia: "Emissioni fumi grandi navi, responsabilità di Peracchini molto chiare"

"Il sindaco ha deliberatamente evitato di portare avanti il Protocollo d'Intesa stipulato dal suo predecessore Federici nel 2017 con l'Autorità Portuale, finalizzato ad accelerare il progetto di elettrificazione delle banchine portuali. Il Comune negli ultimi cinque anni ha trascurato la questione, nonostante la drammatica evidenza dei risultati delle ultime rilevazioni effettuate da Arpal" Come gruppo consiliare LeAli a Spezia siamo da sempre impegnati a ricercare un giusto equilibrio tra lo sviluppo turistico e la tutela della vivibilità e dell'ambiente nel nostro straordinario territorio. Sosteniamo da tempo una scelta crocieristica ambientalmente sostenibile e equilibrata nella nostra città, ma questo non ci esime dal rilevare come a tutt'oggi non sia stato minimamente arginato il problema delle emissioni dei fumi delle grandi navi all'attracco nel nostro porto. Per noi vi sono in gioco delle responsabilità molto chiare. Il Sindaco Peracchini ha deliberatamente evitato di portare avanti il Protocollo d'Intesa stipulato dal suo predecessore Federici nel 2017 con l'Autorità Portuale, finalizzato ad accelerare il progetto di elettrificazione delle banchine portuali. Il Comune negli ultimi cinque anni ha trascurato la questione, nonostante la drammatica evidenza dei risultati delle ultime rilevazioni effettuate da Arpal: dati che evidenziano una crescita considerevole delle emissioni inquinanti in concomitanza dell'attracco delle grandi navi nella zona di San Cipriano. Per fare il punto su questo tema molto sentito dalla cittadinanza (e su altre questioni nevralgiche per il nostro porto ed il nostro golfo) nei giorni scorsi Roberto Centi e Giorgia Lombardi, in rappresentanza dell'intero gruppo consiliare, hanno incontrato il Presidente Sommariva il quale con la consueta cortesia ha spiegato i piani dell'AdSP in materia che però ci paiono ancora parziali e di lontana realizzazione, quantunque abbiano avuto una accelerazione nell'ultimo periodo. Abbiamo rilevato che la soluzione delle "cappe anti fumi", da noi rilanciata mesi fa, è stata accantonata per l'opposizione delle compagnie crocieristiche: una risposta che non ci è davvero piaciuta. L'appalto per la elettrificazione delle banchine che, pur in significativo ritardo, è stato finalmente aggiudicato, non si vedrà realizzato se non all'inizio del 2025; troppo tardi per tutti i cittadini e le cittadine che devono respirare l'aria inquinata dai fumi. Nel frattempo AdSP confida che nel giro di alcuni anni la flotta mondiale delle navi da crociera sarà alimentata a gas o a carburanti green, ma sono speranze. Dall'incontro con il presidente Sommariva abbiamo tratto dunque un quadro a macchia di leopardo, con soluzioni future da un lato positive, ma ancora per noi parziali perché non si preoccupano della fase di transizione, se non per provvedimenti di maggiore trasparenza sui carburanti come da accordo Blue flag alla firma tra pochi giorni. Per queste urgenti problematiche chiederemo nuovamente un impegno più diretto del Sindaco e della Giunta comunale nei confronti dell'Autorità"



"Il sindaco ha deliberatamente evitato di portare avanti il Protocollo d'Intesa stipulato dal suo predecessore Federici nel 2017 con l'Autorità Portuale, finalizzato ad accelerare il progetto di elettrificazione delle banchine portuali. Il Comune negli ultimi cinque anni ha trascurato la questione, nonostante la drammatica evidenza dei risultati delle ultime rilevazioni effettuate da Arpal. Come gruppo consiliare LeAli a Spezia siamo da sempre impegnati a ricercare un giusto equilibrio tra lo sviluppo turistico e la tutela della vivibilità e dell'ambiente nel nostro straordinario territorio. Sosteniamo da tempo una scelta crocieristica ambientalmente sostenibile e equilibrata nella nostra città, ma questo non ci esime dal rilevare come a tutt'oggi non sia stato minimamente arginato il problema delle emissioni dei fumi delle grandi navi all'attracco nel nostro porto. Per noi vi sono in gioco delle responsabilità molto chiare. Il Sindaco Peracchini ha deliberatamente evitato di portare avanti il Protocollo d'Intesa stipulato dal suo predecessore Federici nel 2017 con l'Autorità Portuale, finalizzato ad accelerare il progetto di elettrificazione delle banchine portuali. Il Comune negli ultimi cinque anni ha trascurato la questione, nonostante la drammatica evidenza dei risultati delle ultime rilevazioni effettuate da Arpal: dati che evidenziano una crescita considerevole delle emissioni inquinanti in concomitanza dell'attracco delle grandi navi nella zona di San Cipriano. Per fare il punto su questo tema molto sentito dalla cittadinanza (e su altre questioni nevralgiche per il nostro porto ed il nostro golfo) nei giorni scorsi Roberto Centi e Giorgia Lombardi, in rappresentanza dell'intero gruppo consiliare, hanno incontrato il Presidente Sommariva il quale con la consueta cortesia ha spiegato i piani dell'AdSP in materia che però ci paiono ancora parziali e di lontana realizzazione, quantunque abbiano avuto una accelerazione nell'ultimo periodo. Abbiamo rilevato che la soluzione delle "cappe anti fumi", da noi rilanciata mesi fa, è stata

Citta della Spezia

La Spezia

Portuale sia per intensificare ulteriori controlli e rilevazioni ambientali relativi alle emissioni delle navi sia per individuare soluzioni immediate a tutela della salute dei nostri concittadini. Più informazioni.

Citta della Spezia

La Spezia

Sabato 22 luglio apre la prima porzione di Calata Paita. Autorità di Sistema Portuale: "Ospiterà bar, ristoranti e spazi per spettacolo, sport e tempo libero"

"Aspettando il Waterfront" non è più un annuncio ma si appresta a divenire realtà. Sabato 22 luglio, infatti, alla Spezia, si terrà l'inaugurazione ufficiale di Calata Paita, che è pronta per accogliere i cittadini ed i turisti che potranno godere di un ulteriore affaccio al mare, con una prospettiva inusuale. La prima porzione ad uso urbano sarà aperta al pubblico dall'**Autorità** di **Sistema Portuale**, e sarà destinata ad ospitare strutture commerciali quali bar e ristoranti, strutture per lo spettacolo e strutture per lo sport ed il tempo libero. Un iter che ha portato alla riqualificazione degli spazi in area **portuale** e che parte dalla formalizzazione dell'accordo con il La Spezia Container Terminal. All'inaugurazione saranno presenti, oltre al presidente dell'AdSP, Mario Sommariva e il sindaco della Spezia, Pierluigi Peracchini, il presidente della Regione Giovanni Toti, oltre ai rappresentanti delle principali istituzioni ed associazioni. Più informazioni.

Citta della Spezia

Sabato 22 luglio apre la prima porzione di Calata Paita. Autorità di Sistema Portuale: "Ospiterà bar, ristoranti e spazi per spettacolo, sport e tempo libero"



07/13/2023 15:25

"Aspettando il Waterfront" non è più un annuncio ma si appresta a divenire realtà. Sabato 22 luglio, infatti, alla Spezia, si terrà l'inaugurazione ufficiale di Calata Paita, che è pronta per accogliere i cittadini ed i turisti che potranno godere di un ulteriore affaccio al mare, con una prospettiva inusuale. La prima porzione ad uso urbano sarà aperta al pubblico dall'Autorità di Sistema Portuale, e sarà destinata ad ospitare strutture commerciali quali bar e ristoranti, strutture per lo spettacolo e strutture per lo sport ed il tempo libero. Un iter che ha portato alla riqualificazione degli spazi in area portuale e che parte dalla formalizzazione dell'accordo con il La Spezia Container Terminal. All'inaugurazione saranno presenti, oltre al presidente dell'AdSP, Mario Sommariva e il sindaco della Spezia, Pierluigi Peracchini, il presidente della Regione Giovanni Toti, oltre ai rappresentanti delle principali istituzioni ed associazioni. Più informazioni.

Citta della Spezia

La Spezia

Battesimo romano per il Palio del Golfo, a Montecitorio sancito il patrocinio nazionale

Ad aprire la presentazione la "padrona di casa" Maria Grazia Frijia, deputata ma anche vice-sindaco del Comune capoluogo: "Con lo slancio di questo patrocinio, il Palio del Golfo diviene manifestazione d'Italia grazie al ministro Nello Musumeci che lo concede a quasi cent'anni dalla nascita della sfida remiera. È manifestazione d'Italia perché parte dalla tradizione di un prodotto del territorio spezzino, il pesce, i mitili, tipicità del Golfo della Spezia e rappresenta il legame stretto, anche sportivo, tra La Spezia e il mare. Con la valorizzazione di una tradizione artigiana rappresentata dai maestri d'ascia che si sta perdendo. Ci sono tutti gli ingredienti affinché diventi una manifestazione nazionale e, perché no, internazionale" I colori delle borgate del Golfo sfilano per le strade Roma per il conferimento del patrocinio del Ministero delle Politiche del Mare al Palio del Golfo, alla presenza del Ministro Nello Musumeci. Nella sala Conferenze della Camera dei Deputati un po' tutti gli attori protagonisti erano rappresentati: i sindaci Peracchini per il Comune della Spezia, Paoletti per il Comune di Lerici, Francesca Sturlese per il Comune di Portovenere, la Marina Militare, le associazioni di categoria e, naturalmente, i rappresentanti di tutte e tredici le borgate, borgatari di ieri e di oggi, con la giacca elegante sulla maglietta d'ordinanza. Un po' del folklore sprugolino aleggia nel caldo luglio romano. «Io sono nel Palio da 76 anni, ho cominciato a vogare a 10 anni, da quando facevamo le battaglie a remate », dice Giampiero. «Io invece sono appena stata acquisita», fa eco Debora. Ad aprire la presentazione la "padrona di casa" Maria Grazia Frijia, deputata ma anche vice-sindaco del Comune capoluogo: "Con lo slancio di questo patrocinio, il Palio del Golfo diviene manifestazione d'Italia grazie al ministro Nello Musumeci che lo concede a quasi cent'anni dalla nascita della sfida remiera. È manifestazione d'Italia perché parte dalla tradizione di un prodotto del territorio spezzino, il pesce, i mitili, tipicità del Golfo della Spezia e rappresenta il legame stretto, anche sportivo, tra La Spezia e il mare. Con la valorizzazione di una tradizione artigiana rappresentata dai maestri d'ascia che si sta perdendo. Ci sono tutti gli ingredienti affinché diventi una manifestazione nazionale e, perché no, internazionale". Prende abbrivio il sindaco Pierluigi Peracchini, ricordando anche la realtà del Miglio Blu e l'industria del mare del Golfo, che ha nel levante il suo cuore pulsante: "Per noi il Palio è magia: 98 anni di una storia che unisce territorio, economia, comunità. Queste tradizioni ci fanno gioire una volta l'anno ma ci accompagnano tutto l'anno. La prima domenica di agosto è il Capodanno delle borgate". Interviene il presidente del Comitato delle Borgate Massimo Giannello, per sottolineare come essere alla Camera non sia una nuova partenza per la manifestazione: « Siamo come i nostri vogatori, ci stiamo allenando per l'edizione del centenario dove speriamo di andare in diretta live. Non si può spiegare cosa sia



Ad aprire la presentazione la "padrona di casa" Maria Grazia Frijia, deputata ma anche vice-sindaco del Comune capoluogo: "Con lo slancio di questo patrocinio, il Palio del Golfo diviene manifestazione d'Italia grazie al ministro Nello Musumeci che lo concede a quasi cent'anni dalla nascita della sfida remiera. È manifestazione d'Italia perché parte dalla tradizione di un prodotto del territorio spezzino, il pesce, i mitili, tipicità del Golfo della Spezia e rappresenta il legame stretto, anche sportivo, tra La Spezia e il mare. Con la valorizzazione di una tradizione artigiana rappresentata dai maestri d'ascia che si sta perdendo. Ci sono tutti gli ingredienti affinché diventi una manifestazione nazionale e, perché no, internazionale" I colori delle borgate del Golfo sfilano per le strade Roma per il conferimento del patrocinio del Ministero delle Politiche del Mare al Palio del Golfo, alla presenza del Ministro Nello Musumeci. Nella sala Conferenze della Camera dei Deputati un po' tutti gli attori protagonisti erano rappresentati: i sindaci Peracchini per il Comune della Spezia, Paoletti per il Comune di Lerici, Francesca Sturlese per il Comune di Portovenere, la Marina Militare, le associazioni di categoria e, naturalmente, i rappresentanti di tutte e tredici le borgate, borgatari di ieri e di oggi, con la giacca elegante sulla maglietta d'ordinanza. Un po' del folklore sprugolino aleggia nel caldo luglio romano. «Io sono nel Palio da 76 anni, ho cominciato a vogare a 10 anni, da quando facevamo le battaglie a remate », dice Giampiero. «Io invece sono appena stata acquisita», fa eco Debora. Ad aprire la presentazione la "padrona di casa" Maria Grazia Frijia, deputata ma anche vice-sindaco del Comune capoluogo: "Con lo slancio di questo patrocinio, il Palio del Golfo diviene manifestazione d'Italia grazie al ministro Nello Musumeci che lo concede a quasi cent'anni dalla nascita della sfida remiera. È manifestazione d'Italia perché parte dalla tradizione di un prodotto del territorio spezzino, il pesce, i mitili, tipicità del Golfo della Spezia e

Citta della Spezia

La Spezia

il Palio. Tenete conto che oggi tre di noi hanno portato il gonfalone. Un quest'aula le insegne esterne non si possono esibire, nel piegare gli stendardi si è stropicciato anche il loro cuore ». Un contributo a questo patrocinio è arrivato anche dagli onorevoli Matteo Rosso e Gianluca Caramanna, il quale ha evidenziato come l'evento rivesta una grande importanza anche per il turismo, avendo registrato 30/40 mila presenze nei due giorni clou . Sentito il ricordo di Simona Ferro , assessora allo sport di Regione Liguria: "Ho cominciato il mio mandato in un momento triste, durante la pandemia, e ho partecipato al Palio senza pubblico. Ho percepito in quell'occasione la difficoltà a soffocare le emozioni, l'importanza di essere riusciti a riprendere l'evento. Sono convinta che occorra inserire la categoria della tradizione anche nelle discipline sportive. Appuntamento al 6 agosto e che sia un grandissimo Palio". A Roma anche la segretaria generale dell'**Autorità Portuale** Federica Montaresi che ha preannunciato come, seguendo l'importanza del mare, l'ente stia intessendo sinergie e procedendo al recupero di spazi in città, non ultima la "conquista" dei primi spazi su Calata Paita, dopo un'attesa almeno decennale. Il sindaco di Lerici, Leonardo Paoletti ha voluto accentuare la figura delle maestranze, rimarcando come il patrocinio del Ministero delle Politiche del Mare sia un omaggio anche a loro, "un ulteriore tassello nella storia del Palio, un passaggio quasi naturale". Gli fa eco la collega Francesca Sturlese , rappresentate della parte opposta del Golfo dei Poeti: "Il Palio è partito come manifestazione folkloristica, è poi diventato un evento sportivo- agonistico ma rimane per noi innanzitutto tradizione". L'augurio espresso dall'ammiraglio Ribuffo, Comandante Marittimo Nord, va nella direzione indicata dal patrocinio: "Che le emozioni e gli entusiasmi vengano portati oltre la linea di costa". E così dopo i due video emozionali riprodotti nella sala stampa di Montecitorio, che almeno per un'ora ha parlato spezzino, la giornata-evento si chiude con la letteratura il Ministro delle Politiche del Mare Nello Musumeci : "Il mio conterraneo Giovanni Verga scrisse che è vero che il mare non parla: il mare non ha paese, appartiene a chi sa ascoltarlo ma non tutti riusciamo a capirne il linguaggio. Nel Palio del Golfo c'è tutto: storia, cultura, economia, c'è il passaggio del testimone dai padri figli, c'è l'identità che è la colla che ci lega al territorio, sia che ci siamo nati, sia che ci abbia adottati. Il patrocinio è un atto dovuto, anzi, per l'edizione del Centenario del 2025 propongo l'emissione di un francobollo commemorativo e la mobilitazione di Ministeri con portafoglio. Quanto a me, se potrò, sarò ben felice di venire a conoscere il Golfo". Più informazioni.

Ship Mag

La Spezia

Porto della Spezia, si alza il sipario sulla 'nuova' Calata Paita

Investimento di oltre 4 milioni di euro da parte dell'AdSP La Spezia - Sabato 22 luglio alla Spezia, in programma l'inaugurazione ufficiale di Calata Paita: la prima porzione ad uso urbano sarà aperta al pubblico dall'Autorità di Sistema Portuale, e sarà destinata ad ospitare strutture commerciali quali bar e ristoranti, strutture per lo spettacolo e strutture per lo sport ed il tempo libero. Un iter, quello che ha portato alla riqualificazione degli spazi in area portuale e che parte dalla formalizzazione dell'accordo con il terminal LSCT, portato avanti dall'Ente in via del Molo in completa sinergia con il Comune della Spezia. All'inaugurazione saranno presenti, oltre al Presidente dell'AdSP, **Mario Sommariva** e il Sindaco della Spezia, Pierluigi Peracchini, il Presidente della Regione Giovanni Toti, oltre ai rappresentanti delle principali istituzioni ed associazioni. "I lavori hanno riguardato la riqualificazione di un'area di circa 5000 metri quadrati, con installazione di prefabbricati destinati alla ristorazione, a bar, a rivendite di prodotti tipici locali, a funzioni aggregative e culturali, nonché allo sport individuale e di squadra, allo spettacolo, con un'area dedicata in prossimità del fronte di banchina, e al tempo libero, con una zona caratterizzata da una fontana, da sedute e ombrelloni, da utilizzarsi come zona prendisole ed un'area verde attrezzata per lo sport all'aperto. Più specificamente, le soluzioni progettuali adottate sono tutte all'insegna della sostenibilità ambientale e in particolar modo energetica. Infatti è prevista una fascia di verde orizzontale con funzioni di contrasto all'effetto "isola di calore" e di separazione verso le altre funzioni del porto. L'area è arredata con numerosi alberi e arbusti di varie specie, panchine per consentire sedute fronte mare. È presente anche una fontana a raso progettata dalla società Forme d'Acqua Venice Fountains e, dal punto di vista tecnologico, sono state impiegate le più aggiornate soluzioni disponibili", spiega l'AdSP nella nota stampa. I lavori sono stati eseguiti dal raggruppamento temporaneo di imprese costituito dall'Impresa CMC Prefabbricati Srl capogruppo mandataria e dalla Agnese Costruzioni Srl di La Spezia, sulla base del progetto elaborato dallo studio di ingegneria e architettura FABRICA s.c.r.l. della Spezia. L'investimento complessivo da parte dell'ADSP, ammonta a oltre 4 milioni di euro.



Investimento di oltre 4 milioni di euro da parte dell'AdSP La Spezia - Sabato 22 luglio alla Spezia, in programma l'inaugurazione ufficiale di Calata Paita: la prima porzione ad uso urbano sarà aperta al pubblico dall'Autorità di Sistema Portuale, e sarà destinata ad ospitare strutture commerciali quali bar e ristoranti, strutture per lo spettacolo e strutture per lo sport ed il tempo libero. Un iter, quello che ha portato alla riqualificazione degli spazi in area portuale e che parte dalla formalizzazione dell'accordo con il terminal LSCT, portato avanti dall'Ente in via del Molo in completa sinergia con il Comune della Spezia. All'inaugurazione saranno presenti, oltre al Presidente dell'AdSP, Mario Sommariva e il Sindaco della Spezia, Pierluigi Peracchini, il Presidente della Regione Giovanni Toti, oltre ai rappresentanti delle principali istituzioni ed associazioni. "I lavori hanno riguardato la riqualificazione di un'area di circa 5000 metri quadrati, con installazione di prefabbricati destinati alla ristorazione, a bar, a rivendite di prodotti tipici locali, a funzioni aggregative e culturali, nonché allo sport individuale e di squadra, allo spettacolo, con un'area dedicata in prossimità del fronte di banchina, e al tempo libero, con una zona caratterizzata da una fontana, da sedute e ombrelloni, da utilizzarsi come zona prendisole ed un'area verde attrezzata per lo sport all'aperto. Più specificamente, le soluzioni progettuali adottate sono tutte all'insegna della sostenibilità ambientale e in particolar modo energetica. Infatti è prevista una fascia di verde orizzontale con funzioni di contrasto all'effetto "isola di calore" e di separazione verso le altre funzioni del porto. L'area è arredata con numerosi alberi e arbusti di varie specie, panchine per consentire sedute fronte mare. È presente anche una fontana a raso progettata dalla società Forme d'Acqua Venice Fountains e, dal punto di vista tecnologico, sono state impiegate le più aggiornate soluzioni disponibili", spiega l'AdSP nella nota stampa. I lavori sono stati eseguiti dal raggruppamento temporaneo di imprese costituito dall'Impresa CMC Prefabbricati Srl capogruppo

Aspettando il Waterfront: si inaugura Calata Paita

LA SPEZIA L'attesa è finita e l'inaugurazione ufficiale di Calata Paita, ha ormai una data certa: sabato 22 Luglio. Aspettando il Waterfront sarà l'evento che accoglierà i cittadini ed i turisti che potranno godere di un ulteriore affaccio al mare, con una prospettiva inusuale. La prima porzione di Calata Paita ad uso urbano sarà aperta al pubblico dall'Autorità di Sistema portuale del mar Ligure orientale, e sarà destinata ad ospitare strutture commerciali, per lo spettacolo e per lo sport ed il tempo libero. Un iter, quello che ha portato alla riqualificazione degli spazi in area portuale e che parte dalla formalizzazione dell'accordo con il terminal Lsct, portato avanti dall'Ente in completa sinergia con il Comune della Spezia. All'inaugurazione saranno presenti, oltre al presidente dell'AdSp, Mario Sommariva e il sindaco della Spezia, Pierluigi Peracchini, il presidente della Regione Giovanni Toti, oltre ai rappresentanti delle principali istituzioni ed associazioni. I lavori hanno riguardato la riqualificazione di un'area di circa 5000 metri quadrati, con installazione di prefabbricati destinati alla ristorazione, a bar, a rivendite di prodotti tipici locali, a funzioni aggregative e culturali, nonché allo sport individuale e di squadra, allo spettacolo, con un'area dedicata in prossimità del fronte di banchina, e al tempo libero, con una zona caratterizzata da una fontana, da sedute e ombrelloni, da utilizzarsi come zona prendisole ed un'area verde attrezzata per lo sport all'aperto. Soluzioni progettuali all'insegna della sostenibilità ambientale e in particolar modo energetica: è prevista una fascia di verde orizzontale con funzioni di contrasto all'effetto isola di calore e di separazione verso le altre funzioni del porto. L'area è arredata con numerosi alberi e arbusti di varie specie, panchine per consentire sedute fronte mare. È presente anche una fontana a raso progettata dalla società Forme d'Acqua Venice Fountains e, dal punto di vista tecnologico, sono state impiegate le più aggiornate soluzioni disponibili. Ad eseguire i lavori il raggruppamento temporaneo di imprese costituito dall'impresa CMC Prefabbricati Srl capogruppo mandataria e dalla Agnese Costruzioni Srl di La Spezia, sulla base del progetto elaborato dallo studio di ingegneria e architettura FABRICA s.c.r.l. della Spezia con un investimento complessivo da parte dell'AdSp di 4.400.000 euro.



CTE COBO: al via il primo Hackathon per i servizi urbani innovativi

(Adnkronos) - Aperte da oggi le candidature per l'Hackathon "Urban Challengers" promosso dalla Città metropolitana di Bologna, in collaborazione con Gellify, nell'ambito del progetto CTE COBO - Casa delle Tecnologie Emergenti del Comune di Bologna: si ricercano soluzioni innovative per i territori del futuro. Bologna, 12 luglio 2023. CTE COBO - Casa delle Tecnologie Emergenti del Comune di Bologna lancia "Urban Challengers", il primo dei tre Hackathon previsti dal progetto a cui è possibile candidarsi da oggi e fino al 1 di settembre 2023. L'Hackathon si rivolge a chiunque voglia contribuire all'ideazione di soluzioni innovative nell'ambito dei servizi urbani grazie all'utilizzo del 5G e di almeno una delle tecnologie emergenti

(Blockchain, Intelligenza Artificiale, Realtà aumentata, virtuale ed immersiva, Internet of Things e tecnologie quantistiche). L'obiettivo è quello di rendere i territori e le aree urbane, più vivibili, efficienti, accessibili, sicuri, inclusivi, sostenibili e generativi per tutti e tutte. Le soluzioni delineate nel corso dell'hackathon potranno fornire un contributo alla definizione delle politiche pubbliche nella prospettiva di una maggiore integrazione delle tecnologie emergenti. Per partecipare all'Hackathon è possibile candidarsi attraverso questa pagina, singolarmente o in gruppi da 4 a 6 persone. I partecipanti e le partecipanti avranno la possibilità di scegliere tra quattro stimolanti sfide, ognuna incentrata su un ambito di grande rilevanza per lo sviluppo tecnologico e sostenibile del territorio, tra queste: -lo studio e la creazione di strumenti utili ai mobility manager per l'ottimizzazione della mobilità casa - lavoro; -le proposte d'uso e l'implementazione di big data e simulazioni per prevenire calamità naturali e proteggere il territorio; -l'utilizzo dei dati del turismo per organizzare un **sistema** integrato di trasporti e servizi; -la promozione e lo stimolo, attraverso gli strumenti di intelligenza artificiale e Internet of Things, di un maggiore coinvolgimento dei cittadini in attività e comportamenti sostenibili. I due gruppi vincitori avranno l'opportunità di partecipare a un programma immersivo di formazione, organizzato dalla Città metropolitana di Bologna in collaborazione con Gellify, e di visitare istituzioni di rilevanza nazionale e internazionale, pubbliche e private, impegnate nel settore di riferimento. Sarà possibile candidarsi fino alle ore 12.00 di venerdì 1° settembre 2023. L'Hackathon si svolgerà venerdì 29 e sabato 30 settembre 2023 presso la sede CTE COBO- Phygital HUB in Via Isonzo 55, offrendo ai partecipanti l'opportunità di lavorare su idee innovative e soluzioni tecnologiche. CTE COBO invita tutti gli appassionati e le appassionate di tecnologia, gli innovatori e le innovatrici a partecipare a questa sfida. Per ulteriori informazioni e per candidarsi all'Hackathon, si invita a visitare il sito web ufficiale di CTE COBO: www.ctecobo.it "Il progetto CTE COBO sta entrando nel vivo. - afferma la delegata del Sindaco di Bologna alla



(Adnkronos) - Aperte da oggi le candidature per l'Hackathon "Urban Challengers" promosso dalla Città metropolitana di Bologna, in collaborazione con Gellify, nell'ambito del progetto CTE COBO - Casa delle Tecnologie Emergenti del Comune di Bologna: si ricercano soluzioni innovative per i territori del futuro. Bologna, 12 luglio 2023. CTE COBO - Casa delle Tecnologie Emergenti del Comune di Bologna lancia "Urban Challengers", il primo dei tre Hackathon previsti dal progetto a cui è possibile candidarsi da oggi e fino al 1 di settembre 2023. L'Hackathon si rivolge a chiunque voglia contribuire all'ideazione di soluzioni innovative nell'ambito dei servizi urbani grazie all'utilizzo del 5G e di almeno una delle tecnologie emergenti (Blockchain, Intelligenza Artificiale, Realtà aumentata, virtuale ed Immersiva, Internet of Things e tecnologie quantistiche). L'obiettivo è quello di rendere i territori e le aree urbane, più vivibili, efficienti, accessibili, sicuri, inclusivi, sostenibili e generativi per tutti e tutte. Le soluzioni delineate nel corso dell'hackathon potranno fornire un contributo alla definizione delle politiche pubbliche nella prospettiva di una maggiore integrazione delle tecnologie emergenti. Per partecipare all'Hackathon è possibile candidarsi attraverso questa pagina, singolarmente o in gruppi da 4 a 6 persone. I partecipanti e le partecipanti avranno la possibilità di scegliere tra quattro stimolanti sfide, ognuna incentrata su un ambito di grande rilevanza per lo sviluppo tecnologico e sostenibile del territorio, tra queste: -lo studio e la creazione di strumenti utili ai mobility manager per l'ottimizzazione della mobilità casa - lavoro; -le proposte d'uso e l'implementazione di big data e simulazioni per prevenire calamità naturali e proteggere il territorio; -l'utilizzo dei dati del turismo per organizzare un sistema integrato di trasporti e servizi; -la promozione e lo stimolo, attraverso gli strumenti di intelligenza artificiale e Internet of Things, di un maggiore coinvolgimento dei cittadini in attività e comportamenti sostenibili. I due gruppi vincitori avranno l'opportunità di partecipare a un programma immersivo di formazione, organizzato dalla Città metropolitana di Bologna in collaborazione con Gellify, e di visitare istituzioni di rilevanza nazionale e internazionale, pubbliche e private, impegnate nel settore di riferimento. Sarà possibile candidarsi fino alle ore 12.00 di venerdì 1° settembre 2023. L'Hackathon si svolgerà venerdì 29 e sabato 30 settembre 2023 presso la sede CTE COBO- Phygital HUB in Via Isonzo 55, offrendo ai partecipanti l'opportunità di lavorare su idee innovative e soluzioni tecnologiche. CTE COBO invita tutti gli appassionati e le appassionate di tecnologia, gli innovatori e le innovatrici a partecipare a questa sfida. Per ulteriori informazioni e per candidarsi all'Hackathon, si invita a visitare il sito web ufficiale di CTE COBO: www.ctecobo.it "Il progetto CTE COBO sta entrando nel vivo. - afferma la delegata del Sindaco di Bologna alla

Msn

Ravenna

promozione economica e attrattività internazionale Rosa Grimaldi - Con questa prima call, e con le altre diverse che seguiranno entro il 2024, intendiamo dare impulso all'innovazione nel nostro territorio stimolando idee, attraendo talenti, promuovendo nuova imprenditorialità e promuovendo l'innovazione delle imprese esistenti. In questo modo la ricerca e la sperimentazione di nuove tecnologie non saranno solo teoria ma parte attiva del processo di miglioramento della nostra società a vantaggio delle imprese, dei cittadini e delle cittadine di tutta l'area metropolitana". Link utili Homepage CTE COBO Hackathon Urban Challengers Kit stampa CTE COBO CTE COBO - Casa delle Tecnologie Emergenti del Comune di Bologna È un progetto finanziato dal MIMIT con i fondi FSC 2014-2020 e finalizzato a realizzare in Emilia-Romagna, attraverso la collaborazione di 16 partner, un **centro** di trasferimento tecnologico diffuso sulle tecnologie emergenti abilitate dal 5G (IoT, Intelligenza Artificiale, Blockchain), in 3 ambiti verticali quali: Industria 4.0, Servizi Urbani Innovativi, Industrie Culturali e Creative. Il progetto mira inoltre a promuovere un ecosistema territoriale sempre più attrattivo e generativo in grado di promuovere soluzioni innovative, nuove idee imprenditoriali, l'accelerazione di start-up e il trasferimento tecnologico in particolare a favore delle PMI. I partner di CTE COBO Comune di Bologna, Città metropolitana di Bologna, Comune di Ravenna, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, Almacube, ART-ER, **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale**, BI-REX Big data & research excellence, Cineca, CNIT - WiLab, Creative Hub Bologna, G-Factor, Gellify, Search On Media Group, START 4.0 - **Centro** di Competenza per la Sicurezza e l'Ottimizzazione delle Infrastrutture Strategiche, TIM. Contatti e Informazioni Email: comunicazione@ctecobo.it Contenuto sponsorizzato.

Shipping Italy

Ravenna

Un consorzio lombardo si aggiudica nuovo autoparco a Ravenna

È tutto edile il raggruppamento aggiudicatario del bando dell'Adsp romagnola, che oltre alla realizzazione prevede 40 anni di gestione e 400 milioni di ricavi di Redazione SHIPPING ITALY 13 Luglio 2023 Unico offerente in gara , **Ravenna** Park è il raggruppamento temporaneo di imprese a cui ora è stato formalmente aggiudicato il bando da quasi 400 milioni di euro dell'Autorità di sistema portuale romagnola per la realizzazione e gestione di un autoparco dedicato ai tir in servizio da e per lo scalo. Malgrado in ballo ci fosse anche la gestione quarantennale dell'infrastruttura, il consorzio è puramente edile e tutto lombardo. Alle due società proponenti, le bresciane L&L Spa (sede legale a Bolzano) e Lucchini Costruzioni Srl si sono aggiunte Consenergy Srl, Canobbio Group Srl (entrambe bresciane) e Giudici Spa (Bergamo), specializzate rispettivamente in impianti di distribuzione di energia elettrica e di pubblica illuminazione, in impianti elettrici, domotici, idraulici e termoidraulici, antincendio, fotovoltaici e in lavori edili e stradali. L'avviso di aggiudicazione non dà informazioni sull'offerta presentata, ma il bando prevedeva un impegno di 18 milioni di euro per la realizzazione e un contributo dell'Adsp di circa 4

milioni, a fronte di una struttura comprendente un hotel, 199 piazzole per tir, con ambiti di ristorazione, un piccolo market e foresteria. La cui gestione si prevede frutti nei 40 anni 394,9 milioni di euro. Secondo il cronoprogramma il completamento della struttura, nella quale si prevede siano impiegate 43 persone, dovrebbe richiedere poco più di tre anni. In origine il rilascio della concessione era programmato per la fine dello scorso settembre, per cui lo slittamento sui tempi inizialmente previsti - operatività parziale già entro fine anno - dovrebbe essere di circa 10 mesi.



Ansa

Livorno

Yacht imbarca acqua davanti a Cecina, salvata coppia a bordo

Salvata dalla guardia costiera una coppia di cinquantenni a bordo di un'imbarcazione di 16 metri che stava imbarcando pesantemente acqua dall'asse dell'elica. E' successo mentre il natante navigava a circa 12 miglia a largo di Cecina (Livorno). Lo yacht, spiegano dalla capitaneria, con un uomo e una donna delle province di Bergamo e di Venezia, era partita da Marciana Marina, sull'isola d'Elba, ed era diretta a La Spezia. L'uomo al timone, avendo notato un leggero rallentamento della velocità ed un assetto leggermente più appoppato dell'imbarcazione, è andato sottocoperta scoprendo così l'abbondante infiltrazione d'acqua. Subito ha lanciato il Mayday. Dal porto di Livorno è partita subito una motovedetta in direzione dello yacht e dal porto di Cecina anche un battello veloce. La Sala Operativa di Livorno ha dirottato sul posto un peschereccio che era nelle vicinanze e, mantenendo un costante contatto con l'equipaggio in difficoltà, ha consigliato ai due diportisti di fare rotta verso la costa e di intraprendere le prime azioni in caso di eventuale necessità di abbandono dell'imbarcazione, facendogli indossare i giubbotti di salvataggio e approntare la zattera di salvataggio. Allertato pure il porto turistico di Cecina per un pronto intervento all'arrivo dello yacht, quindi raggiunto dalle motovedette militari. I due a bordo, molto spaventati, sono stati tranquillizzati. La guardia costiera ha scortato l'imbarcazione in salvo fino al porto di Cecina. Lì la barca, presa a rimorchio dagli ormeggiatori, è stata imbracata e alata per le riparazioni.



Breda, CCIAA, auspica la scelta di Gianneccchini per Autorità portuale regionale

LIVORNO A seguito della sentenza del Tar di Firenze che ha annullato la nomina di Alessandro Rosselli a segretario generale dell'Autorità Portuale Regionale, e la decisione del presidente della Toscana Eugenio Giani di nominarlo commissario fino alla data ormai passata del 9 Luglio, la Camera di commercio della Maremma e del Tirreno auspica che la scelta cada ora su Andrea Gianneccchini. Gianneccchini -dice il presidente Riccardo Breda- è un imprenditore del settore nautica che conosce bene le dinamiche del settore della nautica e quelle portuali, con competenze legate al mondo associativo datoriale, come presidente di CNA Lucca e vicepresidente di CNA regionale. La CCIAA esprime dunque soddisfazione per sua la candidatura, da parte della Regione Toscana: Apprezziamo il fatto che la Regione abbia individuato una figura fortemente rappresentativa e legittimato le capacità di Gianneccchini, imprenditore, ma soprattutto profondo conoscitore del settore nautica e delle dinamiche portuali, sperando che questo sia il nome condiviso per rilanciare da subito l'attività della APR, in modo da garantire azioni immediate a favore dei territori.



Messaggero Marittimo.it
13 Luglio 2023 - Redazione

Breda, CCIAA, auspica la scelta di Gianneccchini per Autorità portuale regionale



LIVORNO - A seguito della sentenza del Tar di Firenze che ha annullato la nomina di Alessandro Rosselli a segretario generale dell'Autorità Portuale Regionale, e la decisione del presidente della Toscana Eugenio Giani di nominarlo "commissario" fino alla data ormai passata del 9 Luglio, la Camera di commercio della Maremma e del Tirreno auspica che la scelta cada ora su Andrea Gianneccchini.

"Gianneccchini -dice il presidente Riccardo Breda- è un imprenditore del settore nautica che conosce bene le dinamiche del settore della nautica e quelle portuali, con competenze legate al mondo associativo datoriale, come presidente di CNA Lucca e vicepresidente di CNA regionale".

La CCIAA esprime dunque soddisfazione per sua la candidatura, da parte della Regione Toscana: "Apprezziamo il fatto che la Regione abbia individuato una figura fortemente rappresentativa e legittimato le capacità di Gianneccchini, imprenditore, ma soprattutto profondo conoscitore del settore nautica e delle dinamiche portuali, sperando che questo sia il nome condiviso per rilanciare da subito l'attività della APR, in modo da garantire azioni immediate a favore dei territori".

<https://www.messaggeromartino.it/breda-cciaa-auspica-la-scelta-di-gianneccchini-per-autorita-portuale-regionale/> | 13 Luglio 2023 - Redazione

Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Duecento migranti in arrivo, lo sbarco record poi lo spostamento a Collemarino

ANCONA - I migranti che arriveranno nella mattinata di sabato 15 luglio con la nave Humanity 1 al **Porto** di **Ancona** saranno accompagnati al Palabrasili di Collemarino per le operazioni di identificazione e gli accertamenti sanitari previsti per legge. L'operazione è condotta dalla Prefettura di **Ancona** con la direzione tecnica della Questura. Questa mattina il vicesindaco e assessore alla Sicurezza e alla Protezione Civile Giovanni Zinni e l'assessore ai Servizi sociali Manuela Caucci insieme con il vice prefetto vicario aggiunto Davide Garra e con il questore Cesare Capocasa, accompagnati dai tecnici comunali, dalla Protezione civile regionale, dall'Ast e dalla Croce Rossa, hanno effettuato un sopralluogo nella struttura, l'unica disponibile a partire da sabato, considerato anche l'anticipo dell'arrivo rispetto alle prime indicazioni. Il Comune di **Ancona** contribuirà in questo modo, con la messa a disposizione del Palas e con il supporto tecnico, a questa operazione di emergenza, che sarà condotta sotto la direzione della Prefettura di **Ancona** e della Questura.

"Un Comune capoluogo di Regione - ha detto il vicesindaco Zinni - non può non essere in grado di aiutare lo Stato italiano in una situazione di emergenza, ma ci impegniamo anche come Amministrazione comunale perché non siamo insensibili alle disgrazie che colpiscono molti popoli. Per questo stiamo mettendo in campo i nostri servizi, le strutture e i tecnici, perché tutto si svolga nel migliore dei modi. Ringraziamo molto il Prefetto e il Questore per la preparazione di questo evento eccezionale e auspichiamo che il nostro governo nazionale, grazie innanzitutto all'operato del Presidente del Consiglio Giorgia Meloni, riesca a far comprendere a tutta l'Unione europea la necessità di prevenire questi sbarchi con adeguate politiche, non solo sulla migrazione, ma anche in termini di cooperazione con i Paesi africani". "E' importante - ha aggiunto l'assessore Caucci - mettere a disposizione questa struttura per poter effettuare al coperto e non al **Porto** i controlli di legge, soprattutto in considerazione delle altissime temperature di questi giorni. In questo modo vogliamo garantire una gestione ordinata, efficiente, e soprattutto umana per tutte le persone che sono in arrivo". Le informazioni disponibili indicano che a bordo si trovano 200 migranti di diverse nazionalità, in maggioranza uomini. Cospicuo è il numero dei minori non accompagnati: 50 ragazzi, a cui si aggiungono 16 minori accompagnati. Proprio dai ragazzi sotto i 14 anni si comincerà con i controlli e si proseguirà con i giovani sotto i 18 anni. Immediatamente dopo le verifiche questi saranno accompagnati verso le destinazioni previste per legge, a cura della Prefettura. Al Palabrasili le persone arriveranno dunque a scaglioni, circa sessanta alla volta, e dopo le procedure di identificazione tutti transiteranno verso le loro destinazioni finali. Si tratterà quindi di una procedura veloce che non prevede stazionamenti ad **Ancona** e nel Palasport. Il Palazzetto



07/13/2023 17:49

Tiziano Ferro, Quartiere Adriatico

ANCONA - I migranti che arriveranno nella mattinata di sabato 15 luglio con la nave Humanity 1 al Porto di Ancona saranno accompagnati al Palabrasili di Collemarino per le operazioni di identificazione e gli accertamenti sanitari previsti per legge. L'operazione è condotta dalla Prefettura di Ancona con la direzione tecnica della Questura. Questa mattina il vicesindaco e assessore alla Sicurezza e alla Protezione Civile Giovanni Zinni e l'assessore ai Servizi sociali Manuela Caucci insieme con il vice prefetto vicario aggiunto Davide Garra e con il questore Cesare Capocasa, accompagnati dai tecnici comunali, dalla Protezione civile regionale, dall'Ast e dalla Croce Rossa, hanno effettuato un sopralluogo nella struttura, l'unica disponibile a partire da sabato, considerato anche l'anticipo dell'arrivo rispetto alle prime indicazioni. Il Comune di Ancona contribuirà in questo modo, con la messa a disposizione del Palas e con il supporto tecnico, a questa operazione di emergenza, che sarà condotta sotto la direzione della Prefettura di Ancona e della Questura. "Un Comune capoluogo di Regione - ha detto il vicesindaco Zinni - non può non essere in grado di aiutare lo Stato Italiano in una situazione di emergenza, ma ci impegniamo anche come Amministrazione comunale perché non siamo insensibili alle disgrazie che colpiscono molti popoli. Per questo stiamo mettendo in campo i nostri servizi, le strutture e i tecnici, perché tutto si svolga nel migliore dei modi. Ringraziamo molto il Prefetto e il Questore per la preparazione di questo evento eccezionale e auspichiamo che il nostro governo nazionale, grazie innanzitutto all'operato del Presidente del Consiglio Giorgia Meloni, riesca a far comprendere a tutta l'Unione europea la necessità di prevenire questi sbarchi con adeguate

Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

sarà dunque a disposizione per un periodo massimo di 24 ore, a partire da sabato mattina, mentre nel pomeriggio di venerdì si comincerà ad allestire l'area necessaria per i controlli. Al termine, una ditta specializzata procederà alla pulizia e alla sanificazione totale della struttura, che lunedì sarà nuovamente a disposizione dei cittadini. Per consentire il regolare svolgimento degli spostamenti e dei controlli saranno vietate la sosta, la fermata e la circolazione nella via che costeggia il Palabrasili dalle 00 del 15 luglio fino alle 14 del 16 luglio 2023. Per lo stesso motivo l'intera area, compresa quella del Parco, sarà presidiata dalle forze dell'ordine e tornerà completamente a disposizione dei cittadini al termine delle operazioni.

Nave Humanity il 15 luglio ad Ancona con 199 migranti

E' previsto alle ore 9 di sabato 15 luglio l'arrivo al porto di Ancona della nave umanitaria "Humanity 1", con a bordo 199 migranti soccorsi nel Mediterraneo centrale. Le persone adulte sono 134: 90 uomini e 44 donne. Tra i naufraghi ci sono anche 65 minori, di cui 16 accompagnati e 49 non accompagnati: quattro sono ragazze di cui una incinta. Diverse le nazionalità dei migranti che verranno accolti: India, Burkina Faso, Camerun, Ghana, Guinea, Costa d'Avorio, Mali, Niger, Sud Sudan e Sudan. Inizialmente i naufraghi salvati dalla Humanity 1 erano 204: per un uomo, tre donne e un minore non accompagnato, della Costa d'Avorio, è stato eseguito un Medevac (medical evacuation) a Lampedusa l'11 luglio. Parte dei migranti potrebbe restare in strutture di accoglienza delle Marche ma sarà il Ministero dell'Interno a stabilire le destinazioni. La nave umanitaria dovrebbe attraccare alla banchina 19 e non alla 22 come avvento per altre imbarcazioni in precedenza. La Prefettura di Ancona coordina le operazioni di accoglienza che vedono in campo le forze dell'ordine, il Comune di Ancona, i vigili del fuoco, la protezione civile, la capitaneria di porto, la Croce Rossa, l'Anpas, l'Autorità di sistema portuale, la Caritas, l'Usmaf, l'Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona, il 118, l'Unhcr, l'Esercito, il Comando scuola della Marina Militare, l'Azienda ospedaliero universitaria delle Marche e il 118.



Le Marche puntano sull'aerospaziale, siglato accordo con Cnr

Sviluppare programmi di ricerca e innovazione tecnologica nel settore aerospaziale e rilanciare le Marche, valorizzando il polo infrastrutturale composto dal porto di Ancona, dall'interporto di Jesi e dall'aeroporto di Falconara Marittima, anche per attività di lancio di satelliti industriali. È l'obiettivo di un accordo sottoscritto nell'aeroporto internazionale di Ancona, di collaborazione strategica e operativa tra Regione e Consiglio Nazionale delle Ricerche (Cnr). L'atto è stato siglato dal presidente della Regione Francesco Acquaroli e da Emilio Fortunato Campana, direttore del Dipartimento di ingegneria, Ict e tecnologie per l'energia e i trasporti del Cnr. Centrali nell'accordo sono lo sviluppo dell'ecosistema aerospaziale marchigiano e progetti di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico; il trasferimento di conoscenze e competenze verso le piccole medie imprese marchigiane; la divulgazione di conoscenze tecnico-scientifiche; le ricadute sul territorio dei processi di innovazione tecnologica e la valorizzazione delle infrastrutture. "La pista di 3 km, la vicinanza al mare, l'assenza di barriere urbanistiche nel raggio di 10 km - ha detto Alexander D'Orsogna, amministratore delegato International Airport di Ancona - sono caratteristiche perfette per attività di aviolancio, per lanciare in orbita microsattelliti ad uso industriale. Questo è il cuore dell'accordo e ci permetterà di aprire una prima porta di autonomia di accesso allo spazio per tutta l'Italia". "È una giornata importante - ha rimarcato Acquaroli - L'accordo è una grande opportunità di sviluppo nel settore aerospaziale per indirizzare la regione verso l'innovazione, con progetti concreti. Permetterà al territorio di divenire attrattivo e competitivo. Oggi è una pietra miliare di questo percorso". "La Space Economy - ha spiegato Campana - è un comparto in forte espansione, in grado di sviluppare opportunità tecnologiche in vari settori, da quelli industriali ed economici a sicurezza e difesa. Il Cnr è fortemente interessato a promuovere attività scientifiche legate allo spazio e aerospazio". Presenti anche gli assessori Francesco Baldelli (Infrastrutture) e Andrea Maria Antonini (Sviluppo Economico).



07/13/2023 17:48

Sviluppare programmi di ricerca e innovazione tecnologica nel settore aerospaziale e rilanciare le Marche, valorizzando il polo infrastrutturale composto dal porto di Ancona, dall'interporto di Jesi e dall'aeroporto di Falconara Marittima, anche per attività di lancio di satelliti industriali. È l'obiettivo di un accordo sottoscritto nell'aeroporto Internazionale di Ancona, di collaborazione strategica e operativa tra Regione e Consiglio Nazionale delle Ricerche (Cnr). L'atto è stato siglato dal presidente della Regione Francesco Acquaroli e da Emilio Fortunato Campana, direttore del Dipartimento di ingegneria, Ict e tecnologie per l'energia e i trasporti del Cnr. Centrali nell'accordo sono lo sviluppo dell'ecosistema aerospaziale marchigiano e progetti di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico; il trasferimento di conoscenze e competenze verso le piccole medie imprese marchigiane; la divulgazione di conoscenze tecnico-scientifiche; le ricadute sul territorio dei processi di innovazione tecnologica e la valorizzazione delle infrastrutture. "La pista di 3 km, la vicinanza al mare, l'assenza di barriere urbanistiche nel raggio di 10 km - ha detto Alexander D'Orsogna, amministratore delegato International Airport di Ancona - sono caratteristiche perfette per attività di aviolancio, per lanciare in orbita microsattelliti ad uso industriale. Questo è il cuore dell'accordo e ci permetterà di aprire una prima porta di autonomia di accesso allo spazio per tutta l'Italia". "È una giornata importante - ha rimarcato Acquaroli - L'accordo è una grande opportunità di sviluppo nel settore aerospaziale per indirizzare la regione verso l'innovazione, con progetti concreti. Permetterà al territorio di divenire attrattivo e competitivo. Oggi è una pietra miliare di questo percorso". "La Space Economy - ha spiegato Campana - è un comparto in forte

(Sito) Adnkronos

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Migranti, Ocean Viking in stato di fermo al porto di Civitavecchia

Per "un periodo indefinito", spiega l'Ong. "Compromessa in modo significativo la nostra capacità di salvare vite umane in acque internazionali" La Ocean Viking, di Sos Mediterranee, è in stato di fermo nel porto di Civitavecchia per "un periodo indefinito". Ad annunciarlo è la stessa Ong che l'11 luglio, al suo arrivo al porto assegnato dalle autorità italiane per lo sbarco di 57 migranti, è stata sottoposta a un'ispezione di controllo dello Stato di approdo (Port State Control- Psc) "durata 7 ore e condotta dalla Guardia Costiera". "Sono in corso discussioni con le parti interessate. L'ispezione ha individuato alcune piccole carenze tecniche e amministrative" spiegano da Sos Med evidenziando che "una di queste carenze richiede un'indagine più approfondita che coinvolga vari attori della certificazione e dell'armatore". "Si tratta di un'interpretazione restrittiva da parte delle autorità italiane della convenzione Solas (un accordo internazionale che stabilisce gli standard minimi di sicurezza per la costruzione, l'equipaggiamento e il funzionamento delle navi) e che riguarda elementi che non sono mai stati segnalati durante i 7 Psc subiti dalla Ocean Viking negli ultimi quattro anni. Un'interpretazione - sottolineano dalla Ong - quindi sorprendente dei requisiti Solas perché non in linea con l'applicazione standard della normativa in questione". Sos Med è a lavoro "per trovare soluzioni che permettano di tornare in mare il prima possibile, dato che nel Mediterraneo quest'anno si sono già verificati molti tragici naufragi". "La prima parte dell'anno è stata particolarmente devastante, con oltre 1.890 morti nel Mediterraneo - aggiunge Valeria Taurino, direttrice generale di Sos Mediterranee Italia - La situazione nel Mediterraneo è molto preoccupante. Gli operatori umanitari sono sotto attacco e i tassi di mortalità sono allarmanti. Abbiamo urgentemente bisogno di una presenza continua di navi di soccorso per aiutare il numero crescente di imbarcazioni in difficoltà. L'attuale fermo sta compromettendo in modo significativo la nostra capacità di salvare vite umane in acque internazionali". Sos Med "condanna qualsiasi tentativo di mettere in pericolo la vita dei suoi equipaggi e dei sopravvissuti. Gli operatori umanitari, i civili e i naufraghi, non possono essere in nessun caso un bersaglio e spera che la Ocean Viking possa riprendere le sue operazioni di salvataggio il prima possibile".



Per "un periodo indefinito", spiega l'Ong. "Compromessa in modo significativo la nostra capacità di salvare vite umane in acque internazionali" La Ocean Viking, di Sos Mediterranee, è in stato di fermo nel porto di Civitavecchia per "un periodo indefinito". Ad annunciarlo è la stessa Ong che l'11 luglio, al suo arrivo al porto assegnato dalle autorità italiane per lo sbarco di 57 migranti, è stata sottoposta a un'ispezione di controllo dello Stato di approdo (Port State Control- Psc) "durata 7 ore e condotta dalla Guardia Costiera". "Sono in corso discussioni con le parti interessate. L'ispezione ha individuato alcune piccole carenze tecniche e amministrative" spiegano da Sos Med evidenziando che "una di queste carenze richiede un'indagine più approfondita che coinvolga vari attori della certificazione e dell'armatore". "Si tratta di un'interpretazione restrittiva da parte delle autorità italiane della convenzione Solas (un accordo internazionale che stabilisce gli standard minimi di sicurezza per la costruzione, l'equipaggiamento e il funzionamento delle navi) e che riguarda elementi che non sono mai stati segnalati durante i 7 Psc subiti dalla Ocean Viking negli ultimi quattro anni. Un'interpretazione - sottolineano dalla Ong - quindi sorprendente dei requisiti Solas perché non in linea con l'applicazione standard della normativa in questione". Sos Med è a lavoro "per trovare soluzioni che permettano di tornare in mare il prima possibile, dato che nel Mediterraneo quest'anno si sono già verificati molti tragici naufragi". "La prima parte dell'anno è stata particolarmente devastante, con oltre 1.890 morti nel Mediterraneo - aggiunge Valeria Taurino, direttrice generale di Sos Mediterranee Italia - La situazione nel Mediterraneo è molto preoccupante. Gli operatori umanitari sono sotto attacco e i tassi di mortalità sono allarmanti.

(Sito) Adnkronos

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Porti, a Civitavecchia avviati i dragaggi manutentivi

L'intervento consiste nel dragaggio di circa 170.000 metri cubi di materiale, i lavori termineranno entro metà ottobre. Sono stati avviati nei giorni scorsi i dragaggi manutentivi del porto commerciale di Civitavecchia, con particolare riferimento al tratto del cerchio di evoluzione delle banchine 23, 24 e 25. L'intervento consiste nel dragaggio di circa 170.000 metri cubi di materiale (che saranno conferiti nella vasca di colmata già predisposta a nord) per la manutenzione del fondale e per raggiungere le diverse profondità definite dal piano regolatore portuale, arrivando fino a -15 metri di fronte alla banchina 25. I lavori, dell'importo di gara di circa 6 milioni di euro, saranno eseguiti dal raggruppamento temporaneo di imprese composto da La Dragaggi srl e Impresa Sacchetti Verginio srl e termineranno entro metà ottobre. Tutte le attività di escavo sono eseguite in costante coordinamento con la Capitaneria di Porto di Civitavecchia, al fine di limitare qualunque tipo di disagio alle attività ordinarie del porto.



Affari Italiani

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Porti, a Civitavecchia avviati i dragaggi manutentivi

Civitavecchia, 13 lug. - (Adnkronos) - Sono stati avviati nei giorni scorsi i dragaggi manutentivi del **porto** commerciale di **Civitavecchia**, con particolare riferimento al tratto del cerchio di evoluzione delle banchine 23, 24 e 25. L'intervento consiste nel dragaggio di circa 170.000 metri cubi di materiale (che saranno conferiti nella vasca di colmata già predisposta a nord) per la manutenzione del fondale e per raggiungere le diverse profondità definite dal piano regolatore portuale, arrivando fino a -15 metri di fronte alla banchina 25. I lavori, dell'importo di gara di circa 6 milioni di euro, saranno eseguiti dal raggruppamento temporaneo di imprese composto da La Dragaggi srl e Impresa Sacchetti Verginio srl e termineranno entro metà ottobre. Tutte le attività di escavo sono eseguite in costante coordinamento con la Capitaneria di **Porto** di **Civitavecchia**, al fine di limitare qualunque tipo di disagio alle attività ordinarie del **porto**.



Affari Italiani

Porti, a Civitavecchia avviati i dragaggi manutentivi



07/13/2023 15:38

Civitavecchia, 13 lug. - (Adnkronos) - Sono stati avviati nei giorni scorsi i dragaggi manutentivi del porto commerciale di Civitavecchia, con particolare riferimento al tratto del cerchio di evoluzione delle banchine 23, 24 e 25. L'intervento consiste nel dragaggio di circa 170.000 metri cubi di materiale (che saranno conferiti nella vasca di colmata già predisposta a nord) per la manutenzione del fondale e per raggiungere le diverse profondità definite dal piano regolatore portuale, arrivando fino a -15 metri di fronte alla banchina 25. I lavori, dell'importo di gara di circa 6 milioni di euro, saranno eseguiti dal raggruppamento temporaneo di imprese composto da La Dragaggi srl e Impresa Sacchetti Verginio srl e termineranno entro metà ottobre. Tutte le attività di escavo sono eseguite in costante coordinamento con la Capitaneria di Porto di Civitavecchia, al fine di limitare qualunque tipo di disagio alle attività ordinarie del porto.

CONCORRENZA, SOSTENIBILITA' E SVILUPPO EURO-MEDITERRANEO AL CENTRO DELL'EVENTO DI ALIS A MANDURIA

(AGENPARL) - gio 13 luglio 2023 CONCORRENZA, SOSTENIBILITA' E SVILUPPO EURO-MEDITERRANEO AL CENTRO DELL'EVENTO DI ALIS A MANDURIA Guido Grimaldi: "Ci siamo confrontati, insieme al padrone di casa Bruno Vespa, con autorevoli ospiti delle istituzioni, delle imprese, della portualità, del lavoro e della finanza, tra cui i Viceministri Edoardo Rixi e Francesco Paolo Sisto, il Vicepresidente della Commissione Antimafia Mauro D'Attis, il Comandante Generale delle Capitanerie di Porto Nicola Carlone e il Presidente dell'International Chamber of Shipping Emanuele Grimaldi" "Per il sesto anno consecutivo ALIS si è riunita per il consueto appuntamento estivo presso Masseria Li Reni a Manduria e ci siamo confrontati con numerosi autorevoli ospiti delle istituzioni, delle imprese, della portualità, del lavoro e della finanza, tra cui i Viceministri delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi e della Giustizia Francesco Paolo Sisto, il Comandante Generale delle Capitanerie di Porto Ammiraglio Nicola Carlone e il Presidente dell'International Chamber of Shipping Emanuele Grimaldi, intervistati dal padrone di casa Bruno Vespa che ringrazio come sempre per la grande professionalità e disponibilità. Durante l'evento abbiamo posto l'accento sull'economia del mare e sui traffici marittimi euro-mediterranei per poi passare alle nuove sfide e alle opportunità da esse derivanti per le imprese e, inoltre, abbiamo approfondito temi legati a finanza, sicurezza, concorrenza e sostenibilità come filo conduttore per lo sviluppo competitivo dell'Italia a livello internazionale". Così il Presidente di ALIS Guido Grimaldi ha commentato l'evento "L'Italia protagonista dello sviluppo euro-mediterraneo", aperto dai saluti istituzionali del Sindaco di Manduria Gregorio Pecoraro e in cui sono inoltre intervenuti come relatori dei panel, moderati da Antonio Errigo e Sergio Luciano: il Vicepresidente della Commissione Antimafia Mauro D'Attis, il Presidente del porto greco di Igoumenitsa Athanasios Porfiris, i 7 Presidenti delle Autorità di Sistema Portuale Andrea Agostinelli (Mar Tirreno Meridionale e Ionio), Andrea Annunziata (Mar Tirreno Centrale), Fulvio Lino Di Blasio (Mar Adriatico Settentrionale), Francesco Di Sarcina (Mare di Sicilia Orientale), **Pino Musolino** (Mar Tirreno Centro Settentrionale), Ugo Patroni Griffi (Mar Adriatico Meridionale) e Sergio Prete (Mar Ionio), l'AD di Minoan Lines Lucas Sigalas, i Manager del Gruppo Grimaldi Nunzio Savarese e Dario Bocchetti, il Direttore Generale di ALIS Marcello Di Caterina e il Segretario Generale Francesca Fiorini, il Presidente della Rete nazionale ITS per la mobilità sostenibile Silvio Busico, il Direttore commerciale di Indeed Roberto Colarossi, il Presidente di RIA Grant Thornton Giampiero De Angelis, il Presidente e CEO di Q8 Quaser Giovanni Romano, l'Head of Sustainable B2B di ENI Mauro Risi, il General Manager di Fratelli Cosulich Gianmichele Campanella, il Presidente della Banca Popolare di Bari Pasquale Casillo ed i manager di Banca Finnat Cristiano Galli e di BPER Banca Luca Monis. "Sono davvero fiero che tra i soci ALIS ci siano - ha



(AGENPARL) - gio 13 luglio 2023 CONCORRENZA, SOSTENIBILITA' E SVILUPPO EURO-MEDITERRANEO AL CENTRO DELL'EVENTO DI ALIS A MANDURIA Guido Grimaldi: "Ci siamo confrontati, insieme al padrone di casa Bruno Vespa, con autorevoli ospiti delle istituzioni, delle imprese, della portualità, del lavoro e della finanza, tra cui i Viceministri Edoardo Rixi e Francesco Paolo Sisto, il Vicepresidente della Commissione Antimafia Mauro D'Attis, il Comandante Generale delle Capitanerie di Porto Nicola Carlone e il Presidente dell'International Chamber of Shipping Emanuele Grimaldi" "Per il sesto anno consecutivo ALIS si è riunita per il consueto appuntamento estivo presso Masseria Li Reni a Manduria e ci siamo confrontati con numerosi autorevoli ospiti delle istituzioni, delle imprese, della portualità, del lavoro e della finanza, tra cui i Viceministri delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi e della Giustizia Francesco Paolo Sisto, il Comandante Generale delle Capitanerie di Porto Ammiraglio Nicola Carlone e il Presidente dell'International Chamber of Shipping Emanuele Grimaldi, intervistati dal padrone di casa Bruno Vespa che ringrazio come sempre per la grande professionalità e disponibilità. Durante l'evento abbiamo posto l'accento sull'economia del mare e sui traffici marittimi euro-mediterranei per poi passare alle nuove sfide e alle opportunità da esse derivanti per le imprese e, inoltre, abbiamo approfondito temi legati a finanza, sicurezza, concorrenza e sostenibilità come filo conduttore per lo sviluppo competitivo dell'Italia a livello internazionale". Così il Presidente di ALIS Guido Grimaldi ha commentato l'evento "L'Italia protagonista dello sviluppo euro-mediterraneo", aperto dai saluti istituzionali del Sindaco di Manduria Gregorio Pecoraro e in cui sono inoltre intervenuti come relatori dei panel, moderati da Antonio Errigo e Sergio Luciano: il Vicepresidente della Commissione Antimafia Mauro D'Attis, il Presidente del porto greco di Igoumenitsa Athanasios Porfiris, i 7 Presidenti delle Autorità di Sistema Portuale Andrea Agostinelli (Mar Tirreno Meridionale e Ionio), Andrea Annunziata (Mar Tirreno Centrale), Fulvio Lino Di Blasio (Mar Adriatico Settentrionale), Francesco Di Sarcina (Mare di Sicilia Orientale), **Pino Musolino** (Mar Tirreno Centro Settentrionale), Ugo Patroni Griffi (Mar Adriatico Meridionale) e Sergio Prete (Mar Ionio), l'AD di Minoan Lines Lucas Sigalas, i Manager del Gruppo Grimaldi Nunzio Savarese e Dario Bocchetti, il Direttore Generale di ALIS Marcello Di Caterina e il Segretario Generale Francesca Fiorini, il Presidente della Rete nazionale ITS per la mobilità sostenibile Silvio Busico, il Direttore commerciale di Indeed Roberto Colarossi, il Presidente di RIA Grant Thornton Giampiero De Angelis, il Presidente e CEO di Q8 Quaser Giovanni Romano, l'Head of Sustainable B2B di ENI Mauro Risi, il General Manager di Fratelli Cosulich Gianmichele Campanella, il Presidente della Banca Popolare di Bari Pasquale Casillo ed i manager di Banca Finnat Cristiano Galli e di BPER Banca Luca Monis. "Sono davvero fiero che tra i soci ALIS ci siano - ha

Agenparl

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

sottolineato il Presidente Guido Grimaldi nella sua relazione introduttiva - le principali aziende che ad oggi stanno portando avanti importanti investimenti, progetti e sperimentazioni in materia di sostenibilità, che avranno sicuro impatto sulle evoluzioni di mercato, sulla crescita delle filiere connesse, come quella del turismo, e sul rafforzamento della competitività internazionale delle nostre eccellenze nazionali. Per uno sviluppo sostenibile delle imprese risultano inoltre molto utili anche finanziamenti agevolati e strumenti finanziari realizzati con gli istituti bancari, come il Progetto Basket Bond ALIS da 100 milioni di euro avviato recentemente al fine di collaborare al processo di innovazione, potenziamento e trasformazione del comparto logistico. Ci auguriamo che anche il Governo possa supportare sempre più la crescita delle imprese e mostrarsi sempre più sensibile nel sostenere un rating di filiera e di sostenibilità che vada nella direzione di riconoscere e, di conseguenza, valorizzare le aziende maggiormente virtuose". Sul sostegno alle imprese virtuose operanti nell'intermodalità, il Vicepresidente e Direttore Generale di ALIS Marcello Di Caterina ha sottolineato che "la misura incentivante Marebonus ha rappresentato una straordinaria occasione di crescita e di sviluppo e dobbiamo fare di tutto per non perdere i fondi del 2022". Inoltre, sempre nell'intervento introduttivo, il Presidente Guido Grimaldi ha dichiarato "I dati macroeconomici ci impongono una riflessione e, riprendendo un passaggio della Relazione Annuale dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato presentata dal Presidente Rustichelli poche settimane fa al Senato, dove abbiamo partecipato come associazione, condivido che "l'impatto delle dinamiche inflattive su famiglie e imprese può essere condizionato anche dal grado di concorrenzialità dei mercati". Nel ribadire che "con orgoglio posso affermare che nella nostra Associazione annoveriamo campioni nazionali ed internazionali della competitività e della concorrenza che operano attraverso politiche industriali all'avanguardia, il tutto a favore delle imprese e dei cittadini italiani", ha aggiunto che "è fondamentale portare avanti un'azione amministrativa corretta e trasparente volta a favorire la libera concorrenza. Purtroppo però in alcuni porti d'Italia oggi assistiamo a concentrazioni terminalistiche a beneficio di gruppi che potrebbero abusare di posizione dominante che altera la concorrenza e chiude i mercati, causando danni diretti a cittadini e famiglie italiane e, quindi, al Paese". Centrale nell'intero evento è stato infatti il tema della concorrenza e delle concessioni portuali, su cui è intervenuto anche il Viceministro Edoardo Rixi: "O al nostro Paese si danno gli strumenti per gestire il mercato evitando situazioni di monopolio che potrebbero andare a danno del Paese, oppure c'è un problema. Quindi ci vuole un processo nuovo per il quale, prima che si compiano determinati atti di pubblico impatto, si debba seguire una procedura precisa e trasparente, soprattutto se le concessioni riguardano archi strategici, con visibilità pubblica e decisione pubblica".

Agenparl

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Comunicato Stampa AdSP MTCS - Avviati i dragaggi manutentivi nel porto di Civitavecchia

(AGENPARL) - gio 13 luglio 2023 COMUNICATO STAMPA Avviati i dragaggi manutentivi nel porto di Civitavecchia, 13 luglio - Sono stati avviati nei giorni scorsi i dragaggi manutentivi del porto commerciale di Civitavecchia, con particolare riferimento al tratto del cerchio di evoluzione delle banchine 23, 24 e 25. L'intervento consiste nel dragaggio di circa 170.000 metri cubi di materiale (che saranno conferiti nella vasca di colmata già predisposta a nord) per la manutenzione del fondale e per raggiungere le diverse profondità definite dal piano regolatore portuale, arrivando fino a -15 metri di fronte alla banchina 25. I lavori, dell'importo di gara di circa 6 milioni di euro, saranno eseguiti dal raggruppamento temporaneo di imprese composto da La Dragaggi srl e Impresa Sacchetti Verginio srl e termineranno entro metà ottobre. Tutte le attività di escavo sono eseguite in costante coordinamento con la Capitaneria di Porto di Civitavecchia, al fine di limitare qualunque tipo di disagio alle attività ordinarie del porto. In allegato due immagini dell'avvio dell'intervento di dragaggio.



_____ Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Massimiliano Grasso Responsabile Ufficio Comunicazione e Stampa tel. +39.0766.366212 00053 Civitavecchia - Molo Vespucci, snc Antonio Fontanella.

Lavoratori Pas, sindacati convocati da Adsp il primo agosto

E' arrivata la convocazione - fissata per il prossimo primo agosto - dei sindacati che rappresentano i lavoratori della società Pas, circa una sessantina tra uomini e donne addetti alla vigilanza privata del **Porto** di **Civitavecchia**, importante terminal croceristico e non solo del Mediterraneo. Al centro dell'incontro, sollecitato più volte dai sindacati, ci sarà il tema della esternalizzazione del servizio di sicurezza privata che attualmente, da anni, è svolto 'in house' da Pas che, dopo una azione di risanamento, gode di bilanci in attivo. Tra i lavoratori, compresi cinque precari storici che speravano nella stabilizzazione, c'è preoccupazione per la 'privatizzazione' del servizio annunciata più volte dall'Autorità di sistema portuale del mar Tirreno centro settentrionale (Adsp), tramite il presidente Pino Musolino, e per il rischio che l'esternalizzazione peggiori le condizioni di lavoro. Proprio oggi - dopo che il dieci luglio, in audizione davanti al consiglio comunale di **Civitavecchia**, il presidente Musolino sollecitato anche dai consiglieri di maggioranza e opposizione aveva preso l'impegno di convocare i sindacati - è arrivata la lettera di convocazione inoltrata da Adsp ai sindacati Cgil Filcams, Cisl Fisascat, UilTucs, Ugl Sicurezza, Fiom Cgil, Usb Unione sindacale di base e Cobas del Lavoro privato. L'appuntamento è per le ore dieci del primo agosto presso la sede di Adsp al Molo Vespucci di **Civitavecchia**. Accolta dunque la richiesta di incontro partita dai sindacati e inoltrata lo scorso 27 giugno. In occasione dell'audizione di Musolino, una rappresentanza di lavoratori Pas aveva risposto alla mobilitazione indetta da Usb, "La perseveranza della nostra azione sindacale e soprattutto la mobilitazione dei lavoratori hanno ottenuto un primo importante risultato. Dopo varie richieste di incontro, è finalmente arrivata la convocazione delle organizzazioni sindacali da parte di Adsp", ha detto Riccardo Petrarolo dell'Unione sindacale di base di **Civitavecchia**. "Continueremo a sostenere in ogni sede che l'esternalizzazione è del tutto immotivata e a chiedere che tutti i precari della Pas siano stabilizzati una volta per tutte", conclude Petrarolo.



E' arrivata la convocazione - fissata per il prossimo primo agosto - dei sindacati che rappresentano i lavoratori della società Pas, circa una sessantina tra uomini e donne addetti alla vigilanza privata del Porto di Civitavecchia, importante terminal croceristico e non solo del Mediterraneo. Al centro dell'incontro, sollecitato più volte dai sindacati, ci sarà il tema della esternalizzazione del servizio di sicurezza privata che attualmente, da anni, è svolto 'in house' da Pas che, dopo una azione di risanamento, gode di bilanci in attivo. Tra i lavoratori, compresi cinque precari storici che speravano nella stabilizzazione, c'è preoccupazione per la 'privatizzazione' del servizio annunciata più volte dall'Autorità di sistema portuale del mar Tirreno centro settentrionale (Adsp), tramite il presidente Pino Musolino, e per il rischio che l'esternalizzazione peggiori le condizioni di lavoro. Proprio oggi - dopo che il dieci luglio, in audizione davanti al consiglio comunale di Civitavecchia, il presidente Musolino sollecitato anche dai consiglieri di maggioranza e opposizione aveva preso l'impegno di convocare i sindacati - è arrivata la lettera di convocazione inoltrata da Adsp ai sindacati Cgil Filcams, Cisl Fisascat, UilTucs, Ugl Sicurezza, Fiom Cgil, Usb Unione sindacale di base e Cobas del Lavoro privato. L'appuntamento è per le ore dieci del primo agosto presso la sede di Adsp al Molo Vespucci di Civitavecchia. Accolta dunque la richiesta di incontro partita dai sindacati e inoltrata lo scorso 27 giugno. In occasione dell'audizione di Musolino, una rappresentanza di lavoratori Pas aveva risposto alla mobilitazione indetta da Usb, "La perseveranza della nostra azione sindacale e soprattutto la mobilitazione dei lavoratori hanno ottenuto un primo importante risultato. Dopo varie richieste di incontro, è finalmente arrivata la convocazione delle organizzazioni sindacali da parte di Adsp", ha detto Riccardo Petrarolo dell'Unione sindacale di base di Civitavecchia. "Continueremo a sostenere in ogni sede che l'esternalizzazione è del tutto immotivata e a chiedere che tutti i precari della Pas siano stabilizzati una volta per tutte", conclude Petrarolo.

Abusi sul demanio: sei indagati

Le indagini sono della Polmare e della Capitaneria di porto di Civitavecchia LADISPOLI - Sei indagati per un chiosco. Tre sono i concessionari, poi nel registro un geometra e due delegati comunali, di cui uno è gestore della stessa struttura. Gli avvisi di garanzia sono stati spediti dopo le indagini condotte dalla Polmare di Civitavecchia assieme alla Capitaneria di porto e alla sede marittima di Ladispoli-Marina San Nicola. Per le persone coinvolte ci sono i classici 20 giorni di tempo per presentare le memorie difensive. La posizione più in bilico è quella di un delegato con compiti sul demanio chiamato ora a difendersi per abuso d'ufficio e falso in atto pubblico. L'altro delegato, gestore del chiosco, è indagato per abusivismo sul demanio mentre il professionista per falso ideologico. Alcune settimane fa la guardia costiera locale, diretta dal comandante, Cristian Vitale, aveva posto i sigilli alla veranda della struttura. E proprio la veranda è tra le opere finita nel mirino della magistratura civitavecchiese che ha acceso i riflettori sulla vicenda per capire se sia a norma oppure no, e in che modo, eventualmente, le persone indagate avrebbero consentito che permanessero delle anomalie procurando un ingiusto vantaggio patrimoniale - è il sospetto del pm - in favore dei concessionari edificando delle parti senza i permessi e senza autorizzazioni paesaggistiche occupando un'area di pubblico demanio. Una inchiesta partita dopo l'esposto di un ex funzionario del municipio ora in pensione. Inizialmente sul sequestro, secondo quanto si apprende, il giudice si era opposto alla richiesta del sostituto procuratore ma dopo l'opposizione il tribunale ha dato esecuzione disponendo i sigilli. Autorità marittime impegnate dall'inizio dell'estate su tutto il litorale per appurare situazioni di abusivismo sul demanio marittimo. Multe, diffide ma anche il sequestro del bar e del ristorante di alcuni stabilimenti balneari di Campo di Mare, frazione di Cerveteri, in virtù degli articoli 54 e 1161 relativi al codice della navigazione. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Fermo amministrativo a Civitavecchia per Ocean Viking

CIVITAVECCHIA - «La nave Ocean Viking, ormeggiata nel **porto** di **Civitavecchia**, è stata sottoposta a fermo amministrativo per irregolarità relative alla sicurezza della navigazione, riscontrate a seguito di attività di verifica a bordo svolta dagli ispettori specializzati della Guardia Costiera». A quanto riferisce la stessa Guardia Costiera, «parte dell'equipaggio non possedeva le abilitazioni necessarie per la gestione dei mezzi di salvataggio presenti a bordo». Abilitazioni indispensabili, viene rilevato, «per affrontare un'eventuale situazione emergenziale come l'abbandono della nave».



Avviati i dragaggi manutentivi nel porto di Civitavecchia

Si parla di circa 170mila metri cubi di materiale per la manutenzione del fondale **CIVITAVECCHIA** - Sono stati avviati nei giorni scorsi i dragaggi manutentivi del **porto** commerciale di **Civitavecchia**, con particolare riferimento al tratto del cerchio di evoluzione delle banchine 23, 24 e 25. L'intervento consiste nel dragaggio di circa 170mila metri cubi di materiale (che saranno conferiti nella vasca di colmata già predisposta a nord) per la manutenzione del fondale e per raggiungere le diverse profondità definite dal piano regolatore portuale, arrivando fino a -15 metri di fronte alla banchina 25. I lavori, dell'importo di gara di circa 6 milioni di euro, saranno eseguiti dal raggruppamento temporaneo di imprese composto da La Dragaggi srl e Impresa Sacchetti Verginio srl e termineranno entro metà ottobre. Tutte le attività di escavo sono eseguite in costante coordinamento con la Capitaneria di **Porto** di **Civitavecchia**, al fine di limitare qualunque tipo di disagio alle attività ordinarie del **porto**. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Porto di Civitavecchia: avviati i dragaggi manutentivi. Lavori per 6 mln di euro

L'articolo è leggibile solo dagli abbonati. L'abbonamento per un anno a Ferpress costa solo 300,00 + iva Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al nostro tariffario Per informazioni e abbonamenti contattare la segreteria di redazione: segreteria@ferpress.it.

FerPress

Porto di Civitavecchia: avviati i dragaggi manutentivi. Lavori per 6 mln di euro



07/13/2023 13:25

L'articolo è leggibile solo dagli abbonati. L'abbonamento per un anno a Ferpress costa solo € 300,00 + iva Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al nostro tariffario Per informazioni e abbonamenti contattare la segreteria di redazione: segreteria@ferpress.it.

Il Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

AdSP MTCS: Avviati i dragaggi manutentivi nel porto di Civitavecchia

Civitavecchia - Sono stati avviati nei giorni scorsi i dragaggi manutentivi del **porto** commerciale di **Civitavecchia**, con particolare riferimento al tratto del cerchio di evoluzione delle banchine 23, 24 e 25. L'intervento consiste nel dragaggio di circa 170.000 metri cubi di materiale (che saranno conferiti nella vasca di colmata già predisposta a nord) per la manutenzione del fondale e per raggiungere le diverse profondità definite dal piano regolatore portuale, arrivando fino a -15 metri di fronte alla banchina 25. I lavori, dell'importo di gara di circa 6 milioni di euro, saranno eseguiti dal raggruppamento temporaneo di imprese composto da La Dragaggi srl e Impresa Sacchetti Verginio srl e termineranno entro metà ottobre. Tutte le attività di escavo sono eseguite in costante coordinamento con la Capitaneria di **Porto** di **Civitavecchia**, al fine di limitare qualunque tipo di disagio alle attività ordinarie del **porto**.



Migranti, Ocean Viking in stato di fermo al porto di Civitavecchia

(Adnkronos) - La Ocean Viking, di Sos Mediterranee, è in stato di fermo nel porto di Civitavecchia per "un periodo indefinito". Ad annunciarlo è la stessa Ong che l'11 luglio, al suo arrivo al porto assegnato dalle autorità italiane per lo sbarco di 57 migranti, è stata sottoposta a un'ispezione di controllo dello Stato di approdo (Port State Control- Psc) "durata 7 ore e condotta dalla Guardia Costiera". "Sono in corso discussioni con le parti interessate. L'ispezione ha individuato alcune piccole carenze tecniche e amministrative" spiegano da Sos Med evidenziando che "una di queste carenze richiede un'indagine più approfondita che coinvolga vari attori della certificazione e dell'armatore". "Si tratta di un'interpretazione restrittiva da parte delle autorità italiane della convenzione Solas (un accordo internazionale che stabilisce gli standard minimi di sicurezza per la costruzione, l'equipaggiamento e il funzionamento delle navi) e che riguarda elementi che non sono mai stati segnalati durante i 7 Psc subiti dalla Ocean Viking negli ultimi quattro anni. Un'interpretazione - sottolineano dalla Ong - quindi sorprendente dei requisiti Solas perché non in linea con l'applicazione standard della normativa in questione". Sos Med è a lavoro "per trovare soluzioni che permettano di tornare in mare il prima possibile, dato che nel Mediterraneo quest'anno si sono già verificati molti tragici naufragi". "La prima parte dell'anno è stata particolarmente devastante, con oltre 1.890 morti nel Mediterraneo - aggiunge Valeria Taurino, direttrice generale di Sos Mediterranee Italia - La situazione nel Mediterraneo è molto preoccupante. Gli operatori umanitari sono sotto attacco e i tassi di mortalità sono allarmanti. Abbiamo urgentemente bisogno di una presenza continua di navi di soccorso per aiutare il numero crescente di imbarcazioni in difficoltà. L'attuale fermo sta compromettendo in modo significativo la nostra capacità di salvare vite umane in acque internazionali". Sos Med "condanna qualsiasi tentativo di mettere in pericolo la vita dei suoi equipaggi e dei sopravvissuti. Gli operatori umanitari, i civili e i naufraghi, non possono essere in nessun caso un bersaglio e spera che la Ocean Viking possa riprendere le sue operazioni di salvataggio il prima possibile". - cronacawebinfo@adnkronos.com (Web Info) © Riproduzione riservata Il tuo sostegno ci darà la possibilità di fare sempre meglio il nostro lavoro, senza condizionamenti e con più risorse, per essere vicini ai fatti e raccontarli con maggiore chiarezza.



Porti, a Civitavecchia avviati i dragaggi manutentivi

di AdnKronos Ascolta questo articolo ora... (Adnkronos) - Sono stati avviati nei giorni scorsi i dragaggi manutentivi del **porto** commerciale di **Civitavecchia**, con particolare riferimento al tratto del cerchio di evoluzione delle banchine 23, 24 e 25. L'intervento consiste nel dragaggio di circa 170.000 metri cubi di materiale (che saranno conferiti nella vasca di colmata già predisposta a nord) per la manutenzione del fondale e per raggiungere le diverse profondità definite dal piano regolatore portuale, arrivando fino a -15 metri di fronte alla banchina 25. I lavori, dell'importo di gara di circa 6 milioni di euro, saranno eseguiti dal raggruppamento temporaneo di imprese composto da La Dragaggi srl e Impresa Sacchetti Verginio srl e termineranno entro metà ottobre. Tutte le attività di escavo sono eseguite in costante coordinamento con la Capitaneria di **Porto** di **Civitavecchia**, al fine di limitare qualunque tipo di disagio alle attività ordinarie del **porto**. - economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info) © Riproduzione riservata Il tuo sostegno ci darà la possibilità di fare sempre meglio il nostro lavoro, senza condizionamenti e con più risorse, per essere vicini ai fatti e raccontarli con maggiore chiarezza.



Il Quotidiano del Lazio

Porti, a Civitavecchia avviati i dragaggi manutentivi



07/13/2023 15:36

di AdnKronos Ascolta questo articolo ora... (Adnkronos) - Sono stati avviati nei giorni scorsi i dragaggi manutentivi del porto commerciale di Civitavecchia, con particolare riferimento al tratto del cerchio di evoluzione delle banchine 23, 24 e 25. L'intervento consiste nel dragaggio di circa 170.000 metri cubi di materiale (che saranno conferiti nella vasca di colmata già predisposta a nord) per la manutenzione del fondale e per raggiungere le diverse profondità definite dal piano regolatore portuale, arrivando fino a -15 metri di fronte alla banchina 25. I lavori, dell'importo di gara di circa 6 milioni di euro, saranno eseguiti dal raggruppamento temporaneo di imprese composto da La Dragaggi srl e Impresa Sacchetti Verginio srl e termineranno entro metà ottobre. Tutte le attività di escavo sono eseguite in costante coordinamento con la Capitaneria di Porto di Civitavecchia, al fine di limitare qualunque tipo di disagio alle attività ordinarie del porto. - economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info) © Riproduzione riservata Il tuo sostegno ci darà la possibilità di fare sempre meglio il nostro lavoro, senza condizionamenti e con più risorse, per essere vicini ai fatti e raccontarli con maggiore chiarezza.

Informare

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Avviati nel porto di Civitavecchia gli interventi manutentivi di dragaggio

L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale ha reso noto l'avvio, nei giorni scorsi, dei dragaggi manutentivi del **porto** commerciale di **Civitavecchia**, con particolare riferimento al tratto del cerchio di evoluzione delle banchine 23, 24 e 25. L'intervento consiste nel dragaggio di circa 170.000 metri cubi di materiale, che saranno conferiti nella vasca di colmata già predisposta a nord, per la manutenzione del fondale e per raggiungere le diverse profondità definite dal piano regolatore portuale, arrivando fino a -15 metri di fronte alla banchina 25. I lavori, dell'importo di gara di circa sei milioni di euro, sono eseguiti dal raggruppamento temporaneo di imprese composto da La Dragaggi srl e Impresa Sacchetti Verginio srl e termineranno entro metà ottobre.



Informazioni Marittime

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Avviati a Civitavecchia i dragaggi manutentivi

L'intervento riguarda in particolare il cerchio di evoluzione delle banchine 23, 24 e 25 A **Civitavecchia** sono stati avviati nei giorni scorsi i dragaggi manutentivi del **porto** commerciale, con particolare riferimento al tratto del cerchio di evoluzione delle banchine 23, 24 e 25. L'intervento consiste nel dragaggio di circa 170 mila metri cubi di materiale (che saranno conferiti nella vasca di colmata già predisposta a nord) per la manutenzione del fondale e per raggiungere le diverse profondità definite dal piano regolatore portuale, arrivando fino a -15 metri di fronte alla banchina 25. I lavori, dell'importo di gara di circa 6 milioni di euro, saranno eseguiti dal raggruppamento temporaneo di imprese composto da La Dragaggi srl e Impresa Sacchetti Verginio srl e termineranno entro metà ottobre. Tutte le attività di escavo, spiega l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, sono eseguite in costante coordinamento con la Capitaneria di **Porto** di **Civitavecchia**, al fine di limitare qualunque tipo di disagio alle attività ordinarie del **porto**. Condividi Tag porti **civitavecchia** Articoli correlati.

Informazioni Marittime

Avviati a Civitavecchia i dragaggi manutentivi



07/13/2023 15:31

L'intervento riguarda in particolare il cerchio di evoluzione delle banchine 23, 24 e 25 A Civitavecchia sono stati avviati nei giorni scorsi i dragaggi manutentivi del porto commerciale, con particolare riferimento al tratto del cerchio di evoluzione delle banchine 23, 24 e 25. L'intervento consiste nel dragaggio di circa 170 mila metri cubi di materiale (che saranno conferiti nella vasca di colmata già predisposta a nord) per la manutenzione del fondale e per raggiungere le diverse profondità definite dal piano regolatore portuale, arrivando fino a -15 metri di fronte alla banchina 25. I lavori, dell'importo di gara di circa 6 milioni di euro, saranno eseguiti dal raggruppamento temporaneo di imprese composto da La Dragaggi srl e Impresa Sacchetti Verginio srl e termineranno entro metà ottobre. Tutte le attività di escavo, spiega l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, sono eseguite in costante coordinamento con la Capitaneria di Porto di Civitavecchia, al fine di limitare qualunque tipo di disagio alle attività ordinarie del porto. Condividi Tag porti civitavecchia Articoli correlati.

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Fermo amministrativo a Civitavecchia per Ocean Viking

CIVITAVECCHIA - «La nave Ocean Viking, ormeggiata nel porto di Civitavecchia, è stata sottoposta a fermo amministrativo per irregolarità relative alla sicurezza della navigazione, riscontrate a seguito di attività di verifica a bordo svolta ... **CIVITAVECCHIA** - «La nave Ocean Viking, ormeggiata nel porto di Civitavecchia, è stata sottoposta a fermo amministrativo per irregolarità relative alla sicurezza della navigazione, riscontrate a seguito di attività di verifica a bordo svolta dagli ispettori specializzati della Guardia Costiera». A quanto riferisce la stessa Guardia Costiera, «parte dell'equipaggio non possedeva le abilitazioni necessarie per la gestione dei mezzi di salvataggio presenti a bordo». Abilitazioni indispensabili, viene rilevato, «per affrontare un'eventuale situazione emergenziale come l'abbandono della nave».



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Avviati i dragaggi manutentivi nel porto di Civitavecchia

Si parla di circa 170mila metri cubi di materiale per la manutenzione del fondale **CIVITAVECCHIA** - Sono stati avviati nei giorni scorsi i dragaggi manutentivi del **porto** commerciale di **Civitavecchia**, con particolare riferimento al tratto del cerchio di evoluzione delle banchine 23, 24 e 25. L'intervento consiste nel dragaggio di circa 170mila metri cubi di materiale (che saranno conferiti nella vasca di colmata già predisposta a nord) per la manutenzione del fondale e per raggiungere le diverse profondità definite dal piano regolatore portuale, arrivando fino a -15 metri di fronte alla banchina 25. I lavori, dell'importo di gara di circa 6 milioni di euro, saranno eseguiti dal raggruppamento temporaneo di imprese composto da La Dragaggi srl e Impresa Sacchetti Verginio srl e termineranno entro metà ottobre. Tutte le attività di escavo sono eseguite in costante coordinamento con la Capitaneria di **Porto** di **Civitavecchia**, al fine di limitare qualunque tipo di disagio alle attività ordinarie del **porto**. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Migranti, Ocean Viking sottoposta a fermo per periodo indefinito

Individuate alcune piccole carenze tecniche e amministrative durante un'ispezione di controllo La Ocean Viking, nave di SOS Méditerranée, gestita in collaborazione con la Federazione internazionale della Croce Rossa, è stata posta in stato di fermo dalle autorità italiane per un periodo indefinito. La decisione è arrivata in seguito a un' ispezione di controllo dello Stato di approdo (Port State Control - PSC) durata sette ore e condotta dalla Guardia Costiera nel porto di Civitavecchia. Individuate alcune piccole carenze tecniche e amministrative. "Purtroppo, una di queste carenze richiede un'indagine più approfondita, che coinvolga vari attori della certificazione e dell'armatore", spiega la Ong. "Si tratta di un' interpretazione restrittiva della convenzione SOLAS (Safety of Life at Sea - 1974), un accordo internazionale che stabilisce gli standard minimi di sicurezza per la costruzione, l'equipaggiamento e il funzionamento delle navi. Riguarda elementi che non sono mai stati segnalati durante i sette PSC subiti dalla Ocean Viking negli ultimi quattro anni. Si tratta quindi di un'interpretazione sorprendente dei requisiti SOLAS, perché non in linea con l'applicazione standard della normativa in questione", precisa SOS Méditerranée. "Non solo le navi civili stanno riempiendo il vuoto mortale lasciato dagli Stati europei nel Mediterraneo centrale salvando vite umane, ma sono anche messe in pericolo dalla guardia costiera libica sponsorizzata dall'Ue che spara nelle vicinanze durante il salvataggio", prosegue la Ong. "Vengono inviate in porti lontani per far sbarcare i sopravvissuti e in certi casi, come è capitato a noi questa volta, trattenute dalle autorità. La prima parte dell'anno è stata particolarmente devastante, con oltre 1.890 morti nel Mediterraneo; questa già triste realtà è ulteriormente aggravata dall'attuale fermo della Ocean Viking". © Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata.



Messaggero Marittimo

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Civitavecchia dà il via ai dragaggi al porto commerciale

CIVITAVECCHIA In questi giorni sono partiti i dragaggi manutentivi del porto commerciale di Civitavecchia, con particolare riferimento al tratto del cerchio di evoluzione delle banchine 23, 24 e 25. Un intervento importante che produrrà circa 170.000 metri cubi di materiale che saranno conferiti nella vasca di colmata già predisposta a nord per la manutenzione del fondale e per raggiungere le diverse profondità definite dal piano regolatore portuale, arrivando fino a -15 metri di fronte alla banchina 25. La gara è stata aggiudicata con un importo di circa 6 milioni di euro, e i lavori saranno eseguiti dal raggruppamento temporaneo di imprese composto da La Dragaggi srl e Impresa Sacchetti Verginio srl che termineranno le operazioni entro metà Ottobre. La Capitaneria di porto di Civitavecchia provvederà come sempre al coordinamento delle attività di escavo così da limitare qualunque tipo di disagio alle attività ordinarie del porto.



Messaggero Marittimo.it
13 Luglio 2023 - Redazione

Civitavecchia dà il via ai dragaggi al porto commerciale

CIVITAVECCHIA - In questi giorni sono partiti i dragaggi manutentivi del porto commerciale di Civitavecchia, con particolare riferimento al tratto del cerchio di evoluzione delle banchine 23, 24 e 25.

Un intervento importante che produrrà circa 170.000 metri cubi di materiale che saranno conferiti nella vasca di colmata già predisposta a nord per la manutenzione del fondale e per raggiungere le diverse profondità definite dal piano regolatore portuale, arrivando fino a -15 metri di fronte alla banchina 25. La gara è stata aggiudicata con un importo di circa 6 milioni di euro, e i lavori saranno eseguiti dal raggruppamento temporaneo di imprese composto da La Dragaggi srl e Impresa Sacchetti Verginio srl che termineranno le operazioni entro metà Ottobre. La Capitaneria di porto di Civitavecchia provvederà come sempre al coordinamento delle attività di escavo così da limitare qualunque tipo di disagio alle attività ordinarie del porto.

<https://www.messaggeromartimo.it/civitavecchia-da-il-via-ai-dragaggi-al-porto-commerciale/> | 13 Luglio 2023 - Redazione

Primo Magazine

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Garbage Group sbarca nel Golfo di Gaeta: "Patto del Grande Blue"

13 luglio 2023 - E' stato presentato ieri presso il Comune di Formia il progetto 'Patto del Grande Blue', iniziativa con la quale la Provincia, a fronte degli obiettivi di qualità dettati dal Piano di Tutela Acque Regionali, insieme ai Comuni di Formia, **Gaeta** e Minturno, ha individuato il Golfo di **Gaeta** quale area pilota per lo sviluppo di progetti connessi alla blue economy. Il progetto prevede la presenza di un battello spazzamare elettrico che avrà l'obiettivo di raccogliere le plastiche, le schiume e monitorare la presenza sui fondali di cumuli di rifiuti nei mesi di luglio e agosto. Al progetto, teso alla tutela ambientale e allo sviluppo sostenibile del nostro territorio, hanno aderito tra gli altri, la Guardia di Finanza, la Guardia Costiera di Formia e la Capitaneria di **Porto di Gaeta**. "Garbage Group sbarca nella provincia di Latina - ha sottolineato Paolo Baldoni, CEO di Garbage Group - e lo fa con la sua unità navale più nuova e innovativa: l'E-Pelikan. Un battello full electric che per 2 mesi dal 10 luglio al 10 settembre presterà servizio operativo nelle acque di Minturno, Formia e **Gaeta**. L'E-Pelikan è la prima imbarcazione nel suo genere al mondo dotata di propulsione elettrica, figlia di anni di ricerca e sviluppo fatta dall'azienda in collaborazione con università e centri di ricerca. Un esempio concreto dei processi di decarbonizzazione nel settore marittimo e cantieristico. Droni per la per la sorveglianza e la rilevazione di rifiuti galleggianti in mare, ROV sottomarino per scannerizzare i fondali e geo referenziare i rifiuti e kit antinquinamento per schiume, idrocarburi, sostanze grasse e oleose in superficie e semi sommerse fanno del natante un vero e proprio "Sistema Pelikan" che permette di raccogliere ogni genere di rifiuti in mare in particolare la plastica. L'azione messa in campo va nel senso giusto. I risultati dei primi interventi di questa mattina sulle scie sono ottimi. Il tema delle microplastiche è la vera sfida dei prossimi anni".



Primo Magazine

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Porto commerciale di Fiumicino, consegnate le aree di cantiere

13 luglio 2023 - È stata consegnata lunedì scorso all'impresa Doronzo Infrastrutture srl, che si è aggiudicata la relativa gara di appalto per un importo di circa 36 milioni di euro, l'area di cantiere per il primo lotto di opere del nuovo porto commerciale di Fiumicino di via della Foce Micina. Con i lavori, che da contratto dovranno essere terminati entro fine febbraio del 2026, sarà realizzata una darsena servizi e per la flotta pescherecci, mentre la parte a terra ospiterà, in un'area di oltre 3 ettari, le strutture del polo della pesca e i cantieri nautici che saranno delocalizzati. I primi interventi saranno relativi alla bonifica di eventuali ordigni bellici e al campo prova sulla scogliera per verificare la tenuta del fondale. "E' il primo passo di un'opera storica per la città e per la portualità italiana, visto che dopo decenni si avvia nel nostro Paese la costruzione di un porto ex novo. A fine estate, conclusi gli interventi propedeutici, avverrà la posa della prima pietra", dichiara il presidente dell'AdSP **Pino Musolino**.

Primo Magazine

Porto commerciale di Fiumicino, consegnate le aree di cantiere



07/13/2023 09:01

13 luglio 2023 - È stata consegnata lunedì scorso all'impresa Doronzo Infrastrutture srl, che si è aggiudicata la relativa gara di appalto per un importo di circa 36 milioni di euro, l'area di cantiere per il primo lotto di opere del nuovo porto commerciale di Fiumicino di via della Foce Micina. Con i lavori, che da contratto dovranno essere terminati entro fine febbraio del 2026, sarà realizzata una darsena servizi e per la flotta pescherecci, mentre la parte a terra ospiterà, in un'area di oltre 3 ettari, le strutture del polo della pesca e i cantieri nautici che saranno delocalizzati. I primi interventi saranno relativi alla bonifica di eventuali ordigni bellici e al campo prova sulla scogliera per verificare la tenuta del fondale. "E' il primo passo di un'opera storica per la città e per la portualità italiana, visto che dopo decenni si avvia nel nostro Paese la costruzione di un porto ex novo. A fine estate, conclusi gli interventi propedeutici, avverrà la posa della prima pietra", dichiara il presidente dell'AdSP Pino Musolino.

Alis, evento a Manduria: Concorrenza, Sostenibilità e Sviluppo Euro-Mediterraneo

Guido Grimaldi: "Ci siamo confrontati, insieme al padrone di casa Bruno Vespa, con autorevoli ospiti delle istituzioni, delle imprese, della portualità, del lavoro e della finanza, tra cui i Viceministri Edoardo Rixi e Francesco Paolo Sisto, il Vicepresidente della Commissione Antimafia Mauro D'Attis, il Comandante Generale delle Capitanerie di Porto Nicola Carlone e il Presidente dell'International Chamber of Shipping Emanuele Grimaldi" "Per il sesto anno consecutivo ALIS si è riunita per il consueto appuntamento estivo presso Masseria Li Reni a Manduria e ci siamo confrontati con numerosi autorevoli ospiti delle istituzioni, delle imprese, della portualità, del lavoro e della finanza, tra cui i Viceministri delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi e della Giustizia Francesco Paolo Sisto, il Comandante Generale delle Capitanerie di Porto Ammiraglio Nicola Carlone e il Presidente dell'International Chamber of Shipping Emanuele Grimaldi, intervistati dal padrone di casa Bruno Vespa che ringrazio come sempre per la grande professionalità e disponibilità. Durante l'evento abbiamo posto l'accento sull'economia del mare e sui traffici marittimi euro-mediterranei per poi passare alle nuove sfide e alle opportunità da esse derivanti per le imprese e, inoltre, abbiamo approfondito temi legati a finanza, sicurezza, concorrenza e sostenibilità come filo conduttore per lo sviluppo competitivo dell'Italia a livello internazionale". Così il Presidente di ALIS Guido Grimaldi ha commentato l'evento "L'Italia protagonista dello sviluppo euro-mediterraneo", aperto dai saluti istituzionali del Sindaco di Manduria Gregorio Pecoraro e in cui sono inoltre intervenuti come relatori dei panel, moderati da Antonio Errigo e Sergio Luciano: il Vicepresidente della Commissione Antimafia Mauro D'Attis, il Presidente del porto greco di Igoumenitsa Athanasios Porfiris, i 7 Presidenti delle Autorità di Sistema Portuale Andrea Agostinelli (Mar Tirreno Meridionale e Ionio), Andrea Annunziata (Mar Tirreno Centrale), Fulvio Lino Di Blasio (Mar Adriatico Settentrionale), Francesco Di Sarcina (Mare di Sicilia Orientale), **Pino Musolino** (Mar Tirreno Centro Settentrionale), Ugo Patroni Griffi (Mar Adriatico Meridionale) e Sergio Prete (Mar Ionio), l'AD di Minoan Lines Lucas Sigalas, i Manager del Gruppo Grimaldi Nunzio Savarese e Dario Bocchetti, il Direttore Generale di ALIS Marcello Di Caterina e il Segretario Generale Francesca Fiorini, il Presidente della Rete nazionale ITS per la mobilità sostenibile Silvio Busico, il Direttore commerciale di Indeed Roberto Colarossi, il Presidente di RIA Grant Thornton Giampiero De Angelis, il Presidente e CEO di Q8 Quaser Giovanni Romano, l'Head of Sustainable B2B di ENI Mauro Risi, il General Manager di Fratelli Cosulich Gianmichele Campanella, il Presidente della Banca Popolare di Bari Pasquale Casillo ed i manager di Banca Finnat Cristiano Galli e di BPER Banca Luca Monis. "Sono davvero fiero che tra i soci ALIS ci siano - ha sottolineato il Presidente Guido Grimaldi nella sua relazione introduttiva - le principali aziende che ad oggi stanno portando avanti



Guido Grimaldi: "Ci siamo confrontati, insieme al padrone di casa Bruno Vespa, con autorevoli ospiti delle istituzioni, delle imprese, della portualità, del lavoro e della finanza, tra cui i Viceministri Edoardo Rixi e Francesco Paolo Sisto, il Vicepresidente della Commissione Antimafia Mauro D'Attis, il Comandante Generale delle Capitanerie di Porto Nicola Carlone e il Presidente dell'International Chamber of Shipping Emanuele Grimaldi" "Per il sesto anno consecutivo ALIS si è riunita per il consueto appuntamento estivo presso Masseria Li Reni a Manduria e ci siamo confrontati con numerosi autorevoli ospiti delle istituzioni, delle imprese, della portualità, del lavoro e della finanza, tra cui i Viceministri delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi e della Giustizia Francesco Paolo Sisto, il Comandante Generale delle Capitanerie di Porto Ammiraglio Nicola Carlone e il Presidente dell'International Chamber of Shipping Emanuele Grimaldi, intervistati dal padrone di casa Bruno Vespa che ringrazio come sempre per la grande professionalità e disponibilità. Durante l'evento abbiamo posto l'accento sull'economia del mare e sui traffici marittimi euro-mediterranei per poi passare alle nuove sfide e alle opportunità da esse derivanti per le imprese e, inoltre, abbiamo approfondito temi legati a finanza, sicurezza, concorrenza e sostenibilità come filo conduttore per lo sviluppo competitivo dell'Italia a livello internazionale". Così il Presidente di ALIS Guido Grimaldi ha commentato l'evento "L'Italia protagonista dello sviluppo euro-mediterraneo", aperto dai saluti istituzionali del Sindaco di Manduria Gregorio Pecoraro e in cui sono inoltre intervenuti come relatori dei panel, moderati da Antonio Errigo e Sergio Luciano: il Vicepresidente della Commissione Antimafia Mauro D'Attis, il Presidente del porto greco di Igoumenitsa Athanasios Porfiris, i 7 Presidenti delle Autorità di Sistema Portuale Andrea Agostinelli (Mar Tirreno Meridionale e Ionio), Andrea Annunziata (Mar Tirreno Centrale), Fulvio Lino Di

Sea Reporter

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

importanti investimenti, progetti e sperimentazioni in materia di sostenibilità, che avranno sicuro impatto sulle evoluzioni di mercato, sulla crescita delle filiere connesse, come quella del turismo, e sul rafforzamento della competitività internazionale delle nostre eccellenze nazionali. Per uno sviluppo sostenibile delle imprese risultano inoltre molto utili anche finanziamenti agevolati e strumenti finanziari realizzati con gli istituti bancari, come il Progetto Basket Bond ALIS da 100 milioni di euro avviato recentemente al fine di collaborare al processo di innovazione, potenziamento e trasformazione del comparto logistico. Ci auguriamo che anche il Governo possa supportare sempre più la crescita delle imprese e mostrarsi sempre più sensibile nel sostenere un rating di filiera e di sostenibilità che vada nella direzione di riconoscere e, di conseguenza, valorizzare le aziende maggiormente virtuose". Sul sostegno alle imprese virtuose operanti nell'intermodalità, il Vicepresidente e Direttore Generale di ALIS Marcello Di Caterina ha sottolineato che " la misura incentivante Marebonus ha rappresentato una straordinaria occasione di crescita e di sviluppo e dobbiamo fare di tutto per non perdere i fondi del 2022". Inoltre, sempre nell'intervento introduttivo, il Presidente Guido Grimaldi ha dichiarato " I dati macroeconomici ci impongono una riflessione e, riprendendo un passaggio della Relazione Annuale dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato presentata dal Presidente Rustichelli poche settimane fa al Senato, dove abbiamo partecipato come associazione, condivido che "l'impatto delle dinamiche inflattive su famiglie e imprese può essere condizionato anche dal grado di concorrenzialità dei mercati". Nel ribadire che "con orgoglio posso affermare che nella nostra Associazione annoveriamo campioni nazionali ed internazionali della competitività e della concorrenza che operano attraverso politiche industriali all'avanguardia, il tutto a favore delle imprese e dei cittadini italiani", ha aggiunto che " è fondamentale portare avanti un'azione amministrativa corretta e trasparente volta a favorire la libera concorrenza. Purtroppo però in alcuni porti d'Italia oggi assistiamo a concentrazioni terminalistiche a beneficio di gruppi che potrebbero abusare di posizione dominante che altera la concorrenza e chiude i mercati, causando danni diretti a cittadini e famiglie italiane e, quindi, al Paese ". Centrale nell'intero evento è stato infatti il tema della concorrenza e delle concessioni portuali, su cui è intervenuto anche il Viceministro Edoardo Rixi: "O al nostro Paese si danno gli strumenti per gestire il mercato evitando situazioni di monopolio che potrebbero andare a danno del Paese, oppure c'è un problema. Quindi ci vuole un processo nuovo per il quale, prima che si compiano determinati atti di pubblico impatto, si debba seguire una procedura precisa e trasparente, soprattutto se le concessioni riguardano archi strategici, con visibilità pubblica e decisione pubblica". Molto chiara la posizione di Emanuele Grimaldi, Presidente dell'International Chamber of Shipping e AD del Gruppo Grimaldi: " Bisogna dare la possibilità a vari imprenditori di poter investire nei porti ed avere degli spazi necessari e le banchine per poter erogare i servizi. Non è normale che a un operatore si dia la possibilità di avere concessioni che ledono le attività dei diretti concorrenti, come sta accadendo a Genova e Livorno dove si stanno configurando abusi di posizione dominante". Ed altrettanto chiaro il riferimento alla carenza di figure professionali

Sea Reporter

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

nel settore e alla necessità di far avvinare i giovani: " La carriera del marittimo si sta evolvendo insieme agli sviluppi tecnologici delle navi e dei carburanti e, grazie anche all'utilizzo dell'intelligenza artificiale, ci saranno nuove opportunità e ci sarà ancor più bisogno di marittimi, cadetti, ufficiali ed ingegneri preparati e specializzati ". Sui temi della sostenibilità e della sicurezza sono intervenuti inoltre il Viceministro della Giustizia Francesco Paolo Sisto, secondo il quale " la legalità non è solo una parola ma un collante tra pubblico e privato, tra i quali occorrono una nuova sinergia e nuove norme per dare al nostro Paese una maggiore trasparenza", ed il Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto Ammiraglio Nicola Carlone che ha dichiarato: "Il rapporto con il mondo armatoriale è costante e quotidiano ed il loro impegno è fondamentale anche per lo sviluppo del settore marittimo verso una maggiore sostenibilità. Per noi è inoltre uno stimolo doverci adeguare alle nuove tecnologie e seguire l'evoluzione dei nuovi carburanti".

Sea Reporter

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Civitavecchia, avviati i dragaggi manutentivi nel porto

Civitavecchia, 13 luglio 2023 - Sono stati avviati nei giorni scorsi i dragaggi manutentivi del **porto** commerciale di **Civitavecchia**, con particolare riferimento al tratto del cerchio di evoluzione delle banchine 23, 24 e 25. L'intervento consiste nel dragaggio di circa 170.000 metri cubi di materiale (che saranno conferiti nella vasca di colmata già predisposta a nord) per la manutenzione del fondale e per raggiungere le diverse profondità definite dal piano regolatore portuale, arrivando fino a -15 metri di fronte alla banchina 25. I lavori, dell'importo di gara di circa 6 milioni di euro, saranno eseguiti dal raggruppamento temporaneo di imprese composto da La Dragaggi srl e Impresa Sacchetti Verginio srl e termineranno entro metà ottobre. Tutte le attività di escavo sono eseguite in costante coordinamento con la Capitaneria di **Porto** di **Civitavecchia**, al fine di limitare qualunque tipo di disagio alle attività ordinarie del **porto**.



Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Al via i dragaggi nel porto di Civitavecchia

Con l'approfondimento il cerchio di evoluzione del **porto** commerciale faciliterà la manovra anche a portacontaineri da 12.000 Teu che già hanno iniziato a scalare il Roma Container Terminal di Redazione SHIPPING ITALY 13 Luglio 2023 "Sono stati avviati nei giorni scorsi i dragaggi manutentivi del **porto** commerciale di **Civitavecchia**, con particolare riferimento al tratto del cerchio di evoluzione delle banchine 23, 24 e 25". A darne notizia è stata direttamente l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale: "L'intervento consiste nel dragaggio di circa 170.000 metri cubi di materiale (che saranno conferiti nella vasca di colmata già predisposta a nord) per la manutenzione del fondale e per raggiungere le diverse profondità definite dal piano regolatore portuale, arrivando fino a -15 metri di fronte alla banchina 25". Si legge infatti nel progetto esecutivo che l'intervento è funzionale anche "alle manovre di evoluzione delle navi da carico (cerchio d'evoluzione), soprattutto delle portacontainer di medie-grandi dimensioni (), in particolare delle medio-grandi portacontaineri aventi lunghezza fuori tutto superiore ai 300,0 m, e larghezza di circa 50,0 m, caratterizzate da una capacità di carico equivalente a circa 12.000 Teu". Variabile la qualità dei fanghi, che verranno per intero conferiti in vasca di colmata: "I sedimenti mostrano una qualità complessiva nella maggior parte ascrivibile alle classi B (26 campioni) e C (33 campioni), con soli 4 campioni classificati in A. Per quanto riguarda le classi qualitative peggiori, 13 campioni sono risultati appartenere alla classe D. Tuttavia, 6 di questi campioni () possono essere assimilati, ai fini della gestione, a sedimenti di classe C. () Due soli campioni infine sono risultati appartenere alla classe E". I lavori, dell'importo di gara di circa 6 milioni di euro, saranno eseguiti dal raggruppamento temporaneo di imprese composto da La Dragaggi srl e Impresa Sacchetti Verginio srl e termineranno entro metà ottobre.



Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Nuovo terminal crociere a Fiumicino: "Un aperitivo che inaugura la cancellazione della pianificazione nei trasporti"

Pietro Spirito analizza tutti i punti critici del progetto di Royal Caribbean appena inserito dal Governo nel Decreto Giubileo di Redazione SHIPPING ITALY 13 Luglio 2023. L'inserimento nel progetto Giubileo della costruzione di un terminal crocieristico nel porto di Fiumicino determina una serie di conseguenze negative che non riguardano solo l'aspetto puntuale dell'opera, ma l'assetto più generale della portualità italiana. Sino ad oggi le stazioni marittime dedicate alla crociera sono state concepite e realizzate nei porti italiani per essere utilizzate da tutti gli operatori del settore, in modo tale da garantire regole concorrenziali di equilibrio tra le compagnie. In questo caso, invece, per la prima volta, si sta procedendo ad affidare la gestione ad uno solo degli operatori, Royal Caribbean, alterando una regola generale che sinora aveva assicurato condizioni di pari trattamento nella organizzazione del mercato. Da ora in avanti, se sarà confermato questo percorso, altre compagnie potranno legittimamente richiedere affidamenti in uso esclusivo delle banchine nei porti italiani, determinando per questa via un inevitabile sovradimensionamento delle banchine crocieristiche, perché sarebbe superato il concetto di ottimizzazione degli attracchi che sinora ha prevalso. Un altro punto che andrà analizzato con estrema attenzione riguarda l'assetto del piano regolatore del porto di Fiumicino, che ad oggi non prevede la costruzione di una banchina crocieristica. Quale la procedura per la sua revisione ed integrazione? Un piano regolatore portuale è un documento di programmazione estremamente rilevante perché inserisce tutte le singole opere di uno scalo dentro un contesto complessivo di relazione con il territorio, dal punto di vista territoriale, infrastrutturale, connettivo. Per ora questo aspetto è rimasto nello sfondo della discussione. Sarà interessante capire come evolverà. Veniamo a qualche punto tecnico di merito. Il porto di Fiumicino non dispone del pescaggio adeguato alla ricezione delle mega navi da crociera. Si rende per questo necessario un piano di dragaggio molto invasivo. Non è chiaro a carico di chi saranno i costi di questo investimento, di cui beneficerebbe solo un soggetto privato. Le opere di dragaggio sono in linea generale a carico del bilancio pubblico perché si tratta di un'opera di interesse generale che approfondisce i fondali a vantaggio di una pluralità di operatori. Non è questo il caso di cui stiamo parlando. Va oltretutto osservato che, poiché siamo alla foce del Tevere, non si tratterebbe solo dell'investimento iniziale di dragaggio ma anche della sua manutenzione in corso d'opera, che molto probabilmente sarà abbastanza frequente nel tempo. Altra questione tecnica riguarda i servizi tecnico nautici, vale a dire i servizi di ormeggio, rimorchio e pilotaggio indispensabili ad assicurare sicurezza delle operazioni portuali. Poiché nel porto di Fiumicino sarà un solo operatore ad averne bisogno, vorrà dire che a suo carico saranno tutti i costi fissi e variabili delle operazioni, che in genere invece si ripartiscono



Pietro Spirito analizza tutti i punti critici del progetto di Royal Caribbean appena inserito dal Governo nel Decreto Giubileo di Redazione SHIPPING ITALY 13 Luglio 2023. L'inserimento nel progetto Giubileo della costruzione di un terminal crocieristico nel porto di Fiumicino determina una serie di conseguenze negative che non riguardano solo l'aspetto puntuale dell'opera, ma l'assetto più generale della portualità italiana. Sino ad oggi le stazioni marittime dedicate alla crociera sono state concepite e realizzate nei porti italiani per essere utilizzate da tutti gli operatori del settore, in modo tale da garantire regole concorrenziali di equilibrio tra le compagnie. In questo caso, invece, per la prima volta, si sta procedendo ad affidare la gestione ad uno solo degli operatori, Royal Caribbean, alterando una regola generale che sinora aveva assicurato condizioni di pari trattamento nella organizzazione del mercato. Da ora in avanti, se sarà confermato questo percorso, altre compagnie potranno legittimamente richiedere affidamenti in uso esclusivo delle banchine nei porti italiani, determinando per questa via un inevitabile sovradimensionamento delle banchine crocieristiche, perché sarebbe superato il concetto di ottimizzazione degli attracchi che sinora ha prevalso. Un altro punto che andrà analizzato con estrema attenzione riguarda l'assetto del piano regolatore del porto di Fiumicino, che ad oggi non prevede la costruzione di una banchina crocieristica. Quale la procedura per la sua revisione ed integrazione? Un piano regolatore portuale è un documento di programmazione estremamente rilevante perché inserisce tutte le singole opere di uno scalo dentro un contesto complessivo di relazione con il territorio, dal punto di vista territoriale, infrastrutturale, connettivo. Per ora questo aspetto è rimasto nello sfondo della discussione. Sarà interessante capire come evolverà. Veniamo a qualche punto tecnico di merito. Il porto di Fiumicino non dispone del pescaggio adeguato alla ricezione delle mega navi da

Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

su una pluralità di soggetti come avviene nei porti multipurpose? Oltretutto questa opera è stata inserita all'interno del decreto Giubileo, quindi dando per scontato che la costruzione del terminal, e tutte le opere connesse, possa essere realizzato prima del 2025, per poter utilizzare questa infrastruttura al servizio del Grande Evento che riguarderà Roma Capitale. Non se ne parla nemmeno, per svariati aspetti. Già solo l'approvazione della variante al piano regolatore portuale richiede una procedura istituzionale che non richiede poco tempo. Aggiungiamo poi la richiesta di approvazione dei lavori di dragaggio, a la loro esecuzione. Non abbiamo nemmeno cominciato a mettere mano alla realizzazione ed all'attrezzaggio della banchina, oltre che alle opere di viabilità per connettere il terminal in modo accettabile al sistema viario. Quindi, direte voi, per quale motivo viene inserita questa opera nella congerie degli interventi per il Giubileo 2025 quando il terminal non sarà pronto prima del Giubileo straordinario del 2030? Ormai nel nostro Paese la pianificazione dei trasporti, come vedremo più avanti, è stata completamente bandita: sono i Grandi Eventi ad essere il contenitore all'interno del quale veicolare tutte quelle realizzazioni che, all'interno di un ordinato sistema di programmazione, avrebbero tempi di approvazione molto più lunghi. Nei mesi, nella distrazione e nel disinteresse generale, è suonata la campana a morto per la pianificazione, nei porti e nei trasporti in generale. Ci sono riforme che passano sotto silenzio pur essendo di rilevanza estrema, e, in assenza dei radar di una discussione pubblica, provocano conseguenze ultronee senza che vi sia stata una valutazione adeguata rispetto alla significatività della decisione. Con l'approvazione del nuovo codice degli appalti, all'articolo 39, è stata cancellata la pianificazione dei trasporti. Un'opera infrastrutturale, per essere considerata strategica, deve essere solo sottoposta ad una valutazione del Consiglio dei Ministri. Basta con tutte le ricerche di coerenza, che gradualmente erano peraltro già state stemperate nel corso dei passati decenni. Finalmente andiamo verso la semplificazione totale, soprattutto verso la semplificazione mentale: ci rivolgeremo direttamente agli interessi economici per poter compulsare le priorità necessarie per il Paese, o per gli operatori stessi. "Ciò che è bene per la General Motors è bene per gli Stati Uniti": così un ministro americano, ex amministratore delegato del colosso multinazionale, diceva al Congresso a metà degli anni Cinquanta del secolo passato. Quelle gerarchie indispensabili a garantire una coerenza del disegno di rete verso l'interesse pubblico vanno in soffitta definitivamente. Alla cancellazione della pianificazione nei trasporti si aggiunge l'eccezionalismo dei grandi eventi, che da sempre ha caratterizzato il meccanismo decisionale di molte opere. Si spiega così, nella somma convergente tra grandi eventi e assenza di pianificazione, la realizzazione di un nuovo grande terminal per le crociere nel porto di Fiumicino. Ma lungo l'arco tirrenico, i terminal crocieristici sono già molto diffusi. Civitavecchia è, dopo Barcellona, il secondo porto crocieristico d'Europa. A nord c'è Livorno, ed a sud Napoli e Salerno. Non mancano quindi approdi per le crociere che siano adeguati allo sviluppo del mercato. La realizzazione di una banchina a Fiumicino è destinata principalmente a svuotare il porto di Civitavecchia, definito peraltro come "Port of Rome", creando un impatto di congestione molto rilevante

Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

nella direttrice tra Fiumicino e la Capitale, già molto densa per la presenza dell'aeroporto internazionale. Lenin diceva che il socialismo era soviet più elettrificazione, oggi i trasporti sono in Italia assenza di pianificazione più grandi eventi. E, come assaggio della assenza di pianificazione dei trasporti, la vicenda del terminal crocieristico a Fiumicino non è male. Trionfa l'interesse privato di uno degli attori del mercato, distorcendo anche la concorrenza. In nome del Giubileo, tutto è possibile.

Riunione dei Presidenti delle AdSP per discutere del futuro della portualità

Napoli, 12 luglio 2023 - Si sono riuniti oggi, presso l'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale** i Presidenti delle AdSP , affrontando le principali criticità degli scali portuali italiani. Un dibattito sui temi riguardanti, in particolare, i fondi del PNRR e del Fondo Complementare , che dovranno essere gestiti con attenzione al fine di rispettare le obbligazioni assunte dagli scali portuali. I Presidenti hanno concordato di rappresentare al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini e al suo Vice Edoardo Rixi , tutti i temi da trattare con urgenza anche in relazione alle necessità di semplificazione normativa, indispensabile per garantire il miglior funzionamento dell'Italia dei Porti all'interno di un mercato globale in continua trasformazione. Tali riflessioni, che hanno trovato unanime convergenza, saranno oggetto di confronto nei tempi più ristretti possibili.



A Napoli tutti i presidenti delle AdSp

NAPOLI Napoli è stata scelta come location dai presidenti delle Autorità di Sistema portuale italiane per discutere insieme del futuro della portualità. Nella sede dell'Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno centrale il dibattito si è snodato sui temi riguardanti, in particolare, i fondi del Pnrr e del Fondo Complementare, che dovranno essere gestiti con attenzione al fine di rispettare le obbligazioni assunte dagli scali portuali. I presidenti hanno concordato di rappresentare al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini e al suo vice Edoardo Rixi, tutti i temi da trattare con urgenza anche in relazione alle necessità di semplificazione normativa, indispensabile per garantire il miglior funzionamento dell'Italia dei porti all'interno di un mercato globale in continua trasformazione. Tali riflessioni, che hanno trovato unanime convergenza, saranno oggetto di confronto nei tempi più ristretti possibili.

Messaggero Marittimo.it
13 Luglio 2023 - Giulia Sarti

A Napoli tutti i presidenti delle AdSp



NAPOLI - Napoli è stata scelta come location dai presidenti delle Autorità di Sistema portuale italiane per discutere insieme del futuro della portualità. Nella sede dell'Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno centrale il dibattito si è snodato sui temi riguardanti, in particolare, i fondi del Pnrr e del Fondo Complementare, che dovranno essere gestiti con attenzione al fine di rispettare le obbligazioni assunte dagli scali portuali.

I presidenti hanno concordato di rappresentare al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, **Matteo Salvini** e al suo vice **Edoardo Rixi**, tutti i temi da trattare con urgenza anche in relazione alle necessità di semplificazione normativa, indispensabile per garantire il miglior funzionamento dell'Italia dei porti all'interno di un mercato globale in continua trasformazione. Tali riflessioni, che hanno trovato unanime convergenza, saranno oggetto di confronto nei tempi più ristretti possibili.

<https://www.messaggeromarittimo.it/a-napoli-tutti-i-presidenti-delle-adsp/> |
13 luglio 2023 - Giulia Sarti

Shipping Italy

Napoli

Infruttuoso anche il secondo tentativo della Regione Campania sui metrò del mare

Deserta in toto la procedura negoziata per assegnare i contributi per l'attivazione di collegamenti verso il Cilento, la Costiera Amalfitana e Capri di REDAZIONE SHIPPING ITALY 13 Luglio 2023 Si chiude con un nulla di fatto la procedura negoziata avviata pochi giorni fa dalla Regione Campania per assegnare i contributi per l'attivazione di collegamenti marittimi estivi, per tre anni, verso alcune località "ad alta valenza turistica", rimaste scoperte dalla precedente gara pubblica. In particolare al centro del procedimento erano questa volta le linee Salerno - Costa del Cilento e Salerno - Costa d'Amalfi (primo lotto, 2,072 milioni di euro); la Cilento - Capri - **Napoli** Beverello e la Sapri - Capri - **Napoli** Beverello (secondo lotto, 1,824 milioni di euro) e la cosiddetta linea vesuviana (tra **Napoli** Beverello, Portici, Torre Annunziata, Castellammare di Stabia, Seiano, Sorrento, Positano, Amalfi, corrispondente al terzo lotto, con stanziamento di 880mila euro). Nessuno degli operatori invitati a partecipare alla procedura ha però presentato una offerta, ha rilevato la Direzione Generale - Trasporto marittimo e Demanio marittimo portuale della Regione Campania, che ha dichiarato la stessa "infruttuosamente conclusa". Nel frattempo è invece parallelamente terminato con successo l'iter per l'unico lotto della gara pubblica che aveva riscontrato l'interesse (e la partecipazione) di un operatore, quello relativo alla attivazione della linea flegrea (tra Pozzuoli, Baia, Monte di Procida, Torregaveta, Procida, Casamicciola). L'unica offerente, ovvero Capitan Morgan Srl, che nei giorni scorsi era stata ammessa alle fasi successive del procedimento, si è vista quest'oggi aggiudicare il relativo appalto. L'offerta della compagnia, attiva nel Golfo di **Napoli** e controllata di Allilauro Spa, è stata pari a 801.652 euro, sugli 809.749 posti a base di gara. F.M.

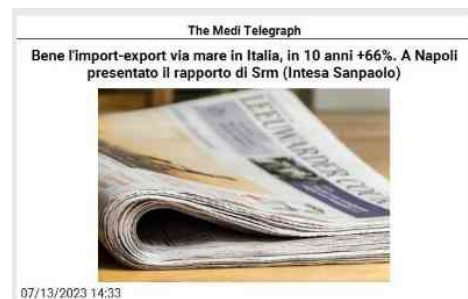


The Medi Telegraph

Napoli

Bene l'import-export via mare in Italia, in 10 anni +66%. A Napoli presentato il rapporto di Srm (Intesa Sanpaolo)

Sono positive le previsioni del commercio marittimo globale, che aumenterà dell'1,8% nel 2023, portandosi a 12,2 miliardi di tonnellate **Napoli** - Sono positive le previsioni del commercio marittimo globale, che aumenterà dell'1,8% nel 2023, portandosi a 12,2 miliardi di tonnellate per poi crescere ancora del 3,1% nel 2024. Esso vale circa il 12% del Pil globale. Ed il trend è positivo anche per l'Italia, dove circa il 40% degli scambi di import-export avviene via mare, per 377 miliardi di euro a fine 2022, con un aumento del 66% nel decennio. Sono alcuni dei dati contenuti nel Rapporto 2023 "Italian Maritime Economy", un'analisi di Srm (centro studi collegato al gruppo Intesa Sanpaolo) sui trend degli ultimi 10 anni di porti, shipping e logistica. Il rapporto, presentato oggi presso il Centro Congressi della Stazione Marittima di **Napoli**, evidenzia che il Mediterraneo è sempre più centrale, con la spinta di Suez (oltre 23.400 le navi transitate nel 2022). E i porti italiani (l'Italia importa via mare prevalentemente dalla Cina ed esporta soprattutto verso gli Usa, in particolare nei settori macchinari, raffinati, prodotti chimici e mezzi di trasporto) "guidano il Paese verso i mercati internazionali": nel 2022 hanno movimentato oltre 490 milioni di tonnellate di merci, con un incremento dell'1,9% sul 2021. L'aumento decennale è stato di circa il 7%. Dal 2019 in poi si assiste al sorpasso del segmento Ro-Ro (cresciuto di circa il 55% dal 2013) sui container, un settore - quest'ultimo - comunque in buona salute con 11,6 milioni di container (Teu) movimentati nel 2022 e una crescita nel decennio del 15%, ma al di sotto dei best-competitor euromediterranei. La nuova sfida dei porti italiani, secondo il rapporto, è quella di diventare - complice la spinta verso la transizione ecologica e l'utilizzo di fonti alternative - dei veri e propri "hub energetici" per lo stoccaggio e/o produzione di Gnl, biocarburanti, idrogeno. Si stimano 5 anni per fare dell'Italia il ponte Mediterraneo del gas attraverso 7 rigassificatori in prossimità dei porti e 5 gasdotti da sud volti a far transitare circa 50 miliardi di metri cubi di Gnl e fino a 90 miliardi di gas (a pieno regime) per un totale di 140 miliardi. In questo contesto, i porti del Mezzogiorno si confermano "leva strategica per la crescita del territorio", con un contributo al traffico merci del 46% (nel 2022, invariato rispetto al 2013) pari a 226 milioni di tonnellate. L'import-export via mare del Mezzogiorno nel 2022 ha raggiunto 84,4 miliardi di euro con un balzo del 41% sull'anno precedente; si tratta di una performance anche superiore all'Italia (37,6%). I dati del 2022, segnano poi "una conferma degli scali meridionali" sempre presenti tra i primi posti in classifica nelle diverse tipologie merceologiche. I porti del Mezzogiorno, infine, giocano un ruolo chiave sul comparto "Energy" (petrolio greggio e raffinato), rappresentando il 48% dei rifornimenti e delle esportazioni petrolifere via mare del Paese ed essendo il terminale di importanti pipeline dal Nord Africa e dall'Asia.



Sono positive le previsioni del commercio marittimo globale, che aumenterà dell'1,8% nel 2023, portandosi a 12,2 miliardi di tonnellate **Napoli** - Sono positive le previsioni del commercio marittimo globale, che aumenterà dell'1,8% nel 2023, portandosi a 12,2 miliardi di tonnellate per poi crescere ancora del 3,1% nel 2024. Esso vale circa il 12% del Pil globale. Ed il trend è positivo anche per l'Italia, dove circa il 40% degli scambi di import-export avviene via mare, per 377 miliardi di euro a fine 2022, con un aumento del 66% nel decennio. Sono alcuni dei dati contenuti nel Rapporto 2023 "Italian Maritime Economy", un'analisi di Srm (centro studi collegato al gruppo Intesa Sanpaolo) sui trend degli ultimi 10 anni di porti, shipping e logistica. Il rapporto, presentato oggi presso il Centro Congressi della Stazione Marittima di **Napoli**, evidenzia che il Mediterraneo è sempre più centrale, con la spinta di Suez (oltre 23.400 le navi transitate nel 2022). E i porti italiani (l'Italia importa via mare prevalentemente dalla Cina ed esporta soprattutto verso gli Usa, in particolare nei settori macchinari, raffinati, prodotti chimici e mezzi di trasporto) "guidano il Paese verso i mercati internazionali": nel 2022 hanno movimentato oltre 490 milioni di tonnellate di merci, con un incremento dell'1,9% sul 2021. L'aumento decennale è stato di circa il 7%. Dal 2019 in poi si assiste al sorpasso del segmento Ro-Ro (cresciuto di circa il 55% dal 2013) sui container, un settore - quest'ultimo - comunque in buona salute con 11,6 milioni di container (Teu) movimentati nel 2022 e una crescita nel decennio del 15%, ma al di sotto dei best-competitor euromediterranei. La nuova sfida dei porti italiani, secondo il rapporto, è quella di diventare - complice la spinta verso la transizione ecologica e l'utilizzo di fonti alternative - dei veri e propri "hub energetici" per lo stoccaggio e/o produzione di Gnl, biocarburanti, idrogeno. Si stimano 5 anni per fare dell'Italia il ponte Mediterraneo del gas attraverso 7 rigassificatori in prossimità dei porti e 5 gasdotti da sud volti a far transitare circa 50 miliardi di metri cubi di Gnl e fino a 90 miliardi di gas (a pieno regime) per un totale di 140 miliardi. In questo contesto, i porti del Mezzogiorno si confermano "leva strategica per la crescita del territorio", con un contributo al traffico merci del 46% (nel 2022, invariato rispetto al 2013) pari a 226 milioni di tonnellate. L'import-export via mare del Mezzogiorno nel 2022 ha raggiunto 84,4 miliardi di euro con un balzo del 41% sull'anno precedente; si tratta di una performance anche superiore all'Italia (37,6%). I dati del 2022, segnano poi "una conferma degli scali meridionali" sempre presenti tra i primi posti in classifica nelle diverse tipologie merceologiche. I porti del Mezzogiorno, infine, giocano un ruolo chiave sul comparto "Energy" (petrolio greggio e raffinato), rappresentando il 48% dei rifornimenti e delle esportazioni petrolifere via mare del Paese ed essendo il terminale di importanti pipeline dal Nord Africa e dall'Asia.

Sicurezza sul lavoro in ambito portuale: in Prefettura la firma dell'accordo

L'accordo, che sarà firmato presso la Prefettura di **Salerno**, si pone l'obiettivo di incrementare la sicurezza dei lavoratori del **porto di Salerno**. Ascolta questo articolo ora... Venerdì 14 luglio alle 11.30 sarà sottoscritto il protocollo d'intesa per la pianificazione degli interventi in materia di sicurezza sul lavoro nell'ambito portuale di **Salerno**. L'accordo L'accordo, che sarà firmato presso la Prefettura di **Salerno**, si pone l'obiettivo di incrementare la sicurezza dei lavoratori del **porto di Salerno** "pianificando azioni mirate e congiunte di tutti gli enti interessati, che rendano ancora più incisiva l'azione di vigilanza e contrasto nei confronti di situazioni di irregolarità, spesso causa degli incidenti sui luoghi di lavoro".



Taranto, Castiglia (Itelyum) e SIR insieme per acquisizione Nigromare

Player nella gestione ambientale del **Porto** di **Taranto** Roma, 13 lug. (askanews) - Itelyum, leader nazionale e player internazionale nella gestione, riciclo e valorizzazione dei rifiuti, controllata da Stirling Square e partecipata da DBAG, ha concluso - attraverso la sua controllata Castiglia Srl e in partnership con SIR S.p.A. - l'acquisizione della partecipazione di maggioranza di Nigromare S.r.l. dalla famiglia Nigro. Itelyum consolida così il segmento di mercato nei servizi portuali e marittimi dove è già protagonista attraverso Itelyum Sea FVG Srl (ex Gruppo Crismani) a Trieste e attraverso Secomar S.p.A. a Ravenna. L'acquisizione di Nigromare - spiega una nota - permette a Castiglia di ampliare il proprio posizionamento nel **porto** di **Taranto**: qui l'esperienza di oltre 50 anni della Nigromare nell'ambito dei servizi ecologico-ambientali per il **porto** mercantile e per i vicini stabilimenti, permetterà di offrire numerosi servizi, tra i quali la raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi prodotti a bordo navi e da insediamenti industriali, l'assistenza a navi cisterna e la pulizia di specchi acquei marittimi da rifiuti solidi. "Con Nigromare - ha commentato Donatello Simeone Amministratore Delegato di Castiglia - il Gruppo compie l'ingresso nella gestione ambientale in ambito portuale e marino anche nel sud Italia, portando nel **Porto** di **Taranto** l'approccio strategico di fornitura di servizi ambientali one-stop-shop. Castiglia già opera nel **porto** di **Taranto** in qualità di global service provider e assieme a SIR, società con la quale si consolida una collaborazione già attiva, abbiamo definito una strategia di crescita che delinea un percorso che si avvantaggerà dei nostri rispettivi punti di forza". "Con l'operazione conclusa oggi - ha dichiarato Antonio Roma, Amministratore Unico di SIR - si apre una nuova opportunità anche per SIR, una realtà consolidata del territorio e nel settore portuale. Siamo certi che i progetti sfidanti che sono stati individuati porteranno valore aggiunto ai nostri gruppi, nell'ottica di uno sviluppo sostenibile e di economia circolare". SIR, con fatturato di circa 40M/anno e con circa 250 dipendenti, si occupa da più di 40 anni di servizi industriali e ambientali, trasporto merci e rifiuti, bonifiche, trattamento rifiuti e servizi portuali. Oltre a Castiglia a **Taranto**, SIR ha già all'attivo alcune collaborazioni con Itelyum Ambiente per la gestione integrata dei rifiuti nel Sud Italia. Navigazione articoli.



Player nella gestione ambientale del Porto di Taranto Roma, 13 lug. (askanews) - Itelyum, leader nazionale e player internazionale nella gestione, riciclo e valorizzazione dei rifiuti, controllata da Stirling Square e partecipata da DBAG, ha concluso - attraverso la sua controllata Castiglia Srl e in partnership con SIR S.p.A. - l'acquisizione della partecipazione di maggioranza di Nigromare S.r.l. dalla famiglia Nigro. Itelyum consolida così il segmento di mercato nei servizi portuali e marittimi dove è già protagonista attraverso Itelyum Sea FVG Srl (ex Gruppo Crismani) a Trieste e attraverso Secomar S.p.A. a Ravenna. L'acquisizione di Nigromare - spiega una nota - permette a Castiglia di ampliare il proprio posizionamento nel porto di Taranto: qui l'esperienza di oltre 50 anni della Nigromare nell'ambito dei servizi ecologico-ambientali per il porto mercantile e per i vicini stabilimenti, permetterà di offrire numerosi servizi, tra i quali la raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi prodotti a bordo navi e da insediamenti industriali, l'assistenza a navi cisterna e la pulizia di specchi acquei marittimi da rifiuti solidi. "Con Nigromare - ha commentato Donatello Simeone Amministratore Delegato di Castiglia - il Gruppo compie l'ingresso nella gestione ambientale in ambito portuale e marino anche nel sud Italia, portando nel Porto di Taranto l'approccio strategico di fornitura di servizi ambientali one-stop-shop. Castiglia già opera nel porto di Taranto in qualità di global service provider e assieme a SIR, società con la quale si consolida una collaborazione già attiva, abbiamo definito una strategia di crescita che delinea un percorso che si avvantaggerà dei nostri rispettivi punti di forza". "Con l'operazione conclusa oggi - ha dichiarato Antonio Roma, Amministratore Unico di SIR - si apre una nuova opportunità anche per SIR, una realtà consolidata del territorio e nel settore portuale. Siamo certi che i progetti sfidanti che sono stati individuati porteranno valore aggiunto ai nostri gruppi, nell'ottica di uno sviluppo sostenibile e di economia circolare". SIR, con fatturato di circa 40M/anno e con circa 250 dipendenti, si occupa da più di 40 anni di servizi industriali e ambientali, trasporto merci e rifiuti, bonifiche, trattamento rifiuti e servizi portuali. Oltre a Castiglia a Taranto, SIR ha già all'attivo alcune collaborazioni con Itelyum Ambiente per la gestione integrata dei rifiuti nel Sud Italia. Navigazione articoli.

Shipping Italy

Taranto

Itelyum (insieme a Sir) rileva Nigromare nel porto di Taranto

Attraverso la controllata Castiglia consolida il segmento di mercato nei servizi portuali e marittimi dove è già presente attraverso Itelyum Sea FVG Srl (ex Gruppo Crismani) a **Trieste** e attraverso Secomar S.p.A. a Ravenna di Redazione SHIPPING ITALY 13 Luglio 2023 Itelyum, azienda controllata da Stirling Square e partecipata da Dbag e attiva nel business della gestione, riciclo e valorizzazione dei rifiuti, ha annunciato di aver concluso, attraverso la propria controllata Castiglia Srl e in partnership con la brindisina Sir Spa, l'acquisizione della partecipazione di maggioranza di Nigromare S.r.l. dalla famiglia Nigro. Itelyum consolida così il segmento di mercato nei servizi portuali e marittimi dove è già presente attraverso Itelyum Sea FVG Srl (ex Gruppo Crismani) a **Trieste** e attraverso Secomar S.p.A. a Ravenna. Una nota spiega che "l'acquisizione di Nigromare permette a Castiglia di ampliare il proprio posizionamento nel porto di Taranto: qui l'esperienza di oltre 50 anni della Nigromare nell'ambito dei servizi ecologico-ambientali per il porto mercantile e per i vicini stabilimenti, permetterà di offrire numerosi servizi, tra i quali la raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi prodotti a bordo navi e da insediamenti industriali, l'assistenza a navi cisterna e la pulizia di specchi acquei marittimi da rifiuti solidi". Questo il commento di Donatello Simeone, amministratore delegato di Castiglia: "Con Nigromare il gruppo compie l'ingresso nella gestione ambientale in ambito portuale e marino anche nel Sud Italia, portando nel porto di Taranto l'approccio strategico di fornitura di servizi ambientali one-stop-shop. Castiglia già opera nel porto di Taranto in qualità di global service provider e assieme a Sir, società con la quale si consolida una collaborazione già attiva, abbiamo definito una strategia di crescita che delinea un percorso che si avvantaggerà dei nostri rispettivi punti di forza". Secondo Antonio Roma, amministratore unico di Sir, "con l'operazione conclusa oggi si apre una nuova opportunità anche per Sir, una realtà consolidata del territorio e nel settore portuale. Siamo certi che i progetti sfidanti che sono stati individuati porteranno valore aggiunto ai nostri gruppi, nell'ottica di uno sviluppo sostenibile e di economia circolare".



07/13/2023 17:30

Shipping Italy
Itelyum (insieme a Sir) rileva Nigromare nel porto di Taranto

Attraverso la controllata Castiglia consolida il segmento di mercato nei servizi portuali e marittimi dove è già presente attraverso Itelyum Sea FVG Srl (ex Gruppo Crismani) a Trieste e attraverso Secomar S.p.A. a Ravenna di Redazione SHIPPING ITALY 13 Luglio 2023 Itelyum, azienda controllata da Stirling Square e partecipata da Dbag e attiva nel business della gestione, riciclo e valorizzazione dei rifiuti, ha annunciato di aver concluso, attraverso la propria controllata Castiglia Srl e in partnership con la brindisina Sir Spa, l'acquisizione della partecipazione di maggioranza di Nigromare S.r.l. dalla famiglia Nigro. Itelyum consolida così il segmento di mercato nei servizi portuali e marittimi dove è già presente attraverso Itelyum Sea FVG Srl (ex Gruppo Crismani) a Trieste e attraverso Secomar S.p.A. a Ravenna. Una nota spiega che "l'acquisizione di Nigromare permette a Castiglia di ampliare il proprio posizionamento nel porto di Taranto: qui l'esperienza di oltre 50 anni della Nigromare nell'ambito dei servizi ecologico-ambientali per il porto mercantile e per i vicini stabilimenti, permetterà di offrire numerosi servizi, tra i quali la raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi prodotti a bordo navi e da insediamenti industriali, l'assistenza a navi cisterna e la pulizia di specchi acquei marittimi da rifiuti solidi". Questo il commento di Donatello Simeone, amministratore delegato di Castiglia: "Con Nigromare il gruppo compie l'ingresso nella gestione ambientale in ambito portuale e marino anche nel Sud Italia, portando nel porto di Taranto l'approccio strategico di fornitura di servizi ambientali one-stop-shop. Castiglia già opera nel porto di Taranto in qualità di global service provider e assieme a Sir, società con la quale si consolida una collaborazione già attiva, abbiamo definito una strategia di crescita che delinea un percorso che si avvantaggerà dei nostri rispettivi punti di forza". Secondo Antonio Roma, amministratore unico di Sir, "con l'operazione conclusa oggi si apre una nuova opportunità anche per Sir, una realtà consolidata del territorio e nel settore portuale. Siamo certi che i progetti sfidanti

Agenparl

Olbia Golfo Aranci

Inaugurazione distretto della cantieristica - Porto Canale di Cagliari 17 luglio

(AGENPARL) - gio 13 luglio 2023 INAUGURAZIONE DISTRETTO DELLA CANTIERISTICA DEL PORTO DI CAGLIARI Cagliari - Loc. Giorgino Lunedì 17 luglio 2023 ore 12.00 BOZZA PROGRAMMA 12:15 Arrivo del Sig. Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti SEN. MATTEO SALVINI 12:20 Illustrazione dell'opera **MASSIMO DEIANA** - Presidente AdSP del Mare di Sardegna 12:30 Saluto PAOLO TRUZZU - Sindaco di Cagliari 12:40 Saluto CHRISTIAN SOLINAS - Presidente Regione Autonoma della Sardegna 12:50 Conclusioni MATTEO SALVINI - Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 13:00 TAGLIO DEL NASTRO 13:10 Brindisi e Light Lunch.



Agenparl

Olbia Golfo Aranci

R: Inaugurazione distretto della cantieristica - Porto Canale di Cagliari 17 luglio

(AGENPARL) - gio 13 luglio 2023 Gentilissimi, ad integrazione di quanto trasmesso questa mattina, per esigenze di pubblica sicurezza, vi chiedo gentilmente di comunicare, in risposta alla presente ed entro le 12.00 di domani, i nominativi dei giornalisti, operatori e fotografi che parteciperanno alla cerimonia di lunedì. In caso contrario, l'accesso non potrà essere garantito. Vi ringrazio anticipatamente. Da: Marco Mezzano Inviato: giovedì 13 luglio 2023 10:05 Oggetto: Inaugurazione distretto della cantieristica - Porto Canale di Cagliari 17 luglio Gentili giornalisti, con la presente, abbiamo il piacere di invitarvi all'inaugurazione del Distretto della Cantieristica nautica del Porto Canale di Cagliari, prevista per lunedì 17 luglio p.v.. Alla cerimonia, che inizierà alle 12.00, prenderanno parte, oltre al Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna, **Massimo Deiana**, il Ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Matteo Salvini, il Governatore della Regione Sardegna, Christian Solinas ed il Sindaco di Cagliari, Paolo Truzzu. Per i dettagli dell'evento, si rimanda all'allegato programma e si informa che, per agevolare la comunicazione, è stato allestito un punto stampa dedicato. L'ingresso del distretto è situato subito dopo il villaggio dei pescatori di Giorgino ed è raggiungibile percorrendo il ponte della ex SS 195.



Salvini lunedì a Cagliari per inaugurare distretto nautica

Partirà dal porto canale di Cagliari lunedì 17 luglio alle 12 il tour del ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Matteo Salvini, in Sardegna. Ospite dell'Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna, con il presidente Massimo Deiana, Salvini parteciperà all'inaugurazione del Distretto della cantieristica nautica, insieme al governatore della Sardegna Christian Solinas e al sindaco di Cagliari, Paolo Truzzu. Manca ancora l'ufficialità, invece, per il resto delle tappe del tour del vicepremier nell'Isola, ma da quanto trapela ci sono in programma nel pomeriggio di lunedì due sopralluoghi con l'assessore regionale dei Lavori pubblici, Pierluigi Saiu. Salvini sarà accompagnato sulla strada statale 125 per fare il punto sullo stato di avanzamento dei lavori e alla diga di Cumbidanovu. Il vicepremier potrebbe trattenersi nell'Isola anche il giorno successivo per incontri politici, uno con il coordinatore regionale e presidente dell'Assemblea sarda, il leghista Michele Pais, da quanto trapela proprio nei locali del Consiglio regionale con i vertici del Carroccio in Sardegna e con il governatore alleato Solinas.



Il Nautilus

Olbia Golfo Aranci

Inaugurazione distretto della cantieristica: Porto Canale di Cagliari 17 luglio

Inaugurazione del Distretto della Cantieristica nautica del Porto Canale di Cagliari, prevista per lunedì 17 luglio p.v.. Alla cerimonia, che inizierà alle 12.00, prenderanno parte, oltre al Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna, **Massimo Deiana**, il Ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Matteo Salvini, il Governatore della Regione Sardegna, Christian Solinas ed il Sindaco di Cagliari, Paolo Truzzu. Per i dettagli dell'evento, si rimanda all'allegato programma e si informa che, per agevolare la comunicazione, è stato allestito un punto stampa dedicato. L'ingresso del distretto è situato subito dopo il villaggio dei pescatori di Giorgino ed è raggiungibile percorrendo il ponte della ex SS 195. Programma Programma inaugurazione 17.07.2023.



Sul porto di Tremestieri l'amministrazione conferma di brancolare nel buio e mette il bavaglio alle fondate critiche della Uil

Appreziamo l'iniziativa del consiglio comunale di Messina. Appreziamo l'iniziativa del consiglio comunale di Messina che ha provato a ricercare risposte e certezze sul futuro del porto di Tremestieri - dichiarano Ivan Tripodi, segretario generale Uil Messina, Michele Barresi, segretario generale Uil Trasporti Messina, Nino Di Mento, segretario provinciale porti e logistica, e Pasquale De Vardo, segretario generale Feneal Uil Tirrenica - ma è stato solo l'ennesimo buco nell'acqua e abbiamo dovuto constatare come l'amministrazione comunale continui a nascondere le proprie enormi responsabilità scaricandole miserabilmente su altri, senza dare alcuna certezza, se non la banale speranza di un aiuto governativo che ponga rimedio al proprio evidente e conclamato fallimento. L'assessore Mondello, senza rossore, è arrivato paradossalmente a chiedere, in aula, le scuse di chi ha l'ardire di criticare questo macroscopico fallimento amministrativo e politico, ma non trova l'umiltà di ammettere che la Uil, ormai da lunghi anni ed in maniera solitaria, ha preannunciato il triste epilogo dei lavori per la realizzazione del porto di Tremestieri a cui oggi assistiamo e che l'amministrazione comunale di Messina ha evidentemente sottovalutato. In ultimo, dobbiamo registrare l'ennesimo atto liberticida posto in essere dal presidente del consiglio comunale Pergolizzi e da questa amministrazione - concludono Tripodi, Barresi, Di Mento e De Vardo - che, in maniera anti-democratica, hanno impedito al sindacato di intervenire ponendo il bavaglio alle critiche e alla verità dei fatti evidenziando una gravissima ed inaccettabile allergia al dissenso e alle critiche. In questo articolo:



Mega: "Concorrenza nei porti, l'Antitrust diventi 'alleato' delle AdSP"/L'intervista

A ShipMag il presidente del sistema portuale dello Stretto: "Entro l'anno apriremo cantieri per 100 milioni" Messina - Invita il Governo ad ascoltare le AdSP perché "sono un interlocutore privilegiato nella riforma dei porti" e analizza la figura dell'Antitrust che rischia di diventare 'ingombrante' ma "per quei fenomeni che vanno oltre la competenza delle singole AdSP". Così il presidente del sistema portuale dello Stretto **Mario Mega** che poi anticipa numeri importanti sui progetti futuri in particolare sul cold ironing. Riforma dei porti, che ruolo devono avere le Authority? "Ritengo che le AdSP debbano fornire al Governo ed al MIT in particolare il quadro della portualità italiana ed esprimere delle valutazioni sugli impatti che le proposte di riforma potrebbero avere sul comparto. Ogni riforma è frutto di una visione e strategia politica e di governo che deve essere attuabile e sostenibile. In buona sostanza credo che le AdSP possano costituire per il legislatore un interlocutore privilegiato per valutare preliminarmente gli impatti e gli effetti delle modifiche che si intendono fare". Concorrenza nei porti, come giudica l'intervento dell'Antitrust? "Le AdSP già hanno fra i loro compiti quelli di essere garanti della concorrenza per cui non credo ci sia la necessità di un altro soggetto. Allo stesso tempo ritengo che tuttavia il ruolo dell'Antitrust possa essere importante per le letture di sistema e cioè per quei fenomeni che vanno oltre la competenza delle singole AdSP". Per il vostro sistema portuale, le crociere stanno diventando un business importante? "I Porti dello Stretto sono sempre più meta di tutte le più importanti compagnie che fanno scalare le loro navi più grandi e più prestigiose. Merito sicuramente di un territorio splendido che offre attrattori turistici unici e di una organizzazione portuale fra le più efficienti ed accoglienti del Mediterraneo". Quali sono i vostri obiettivi per il 2023? "Stiamo portando in gara una decina di grandi progetti dal cold ironing, all'ampliamento di banchine alla creazione di nuovi terminal crociere e passeggeri. Entro l'anno contiamo aprire cantieri per oltre 100 milioni di euro e, dopo l'approvazione del DPSS che è in conferenza di servizi, confidiamo di poter avviare la redazione dei nuovi piani regolatori portuali che disegneranno l'assetto del sistema portuale per i prossimi venti anni".



A ShipMag il presidente del sistema portuale dello Stretto: "Entro l'anno apriremo cantieri per 100 milioni" Messina - Invita il Governo ad ascoltare le AdSP perché "sono un interlocutore privilegiato nella riforma dei porti" e analizza la figura dell'Antitrust che rischia di diventare 'ingombrante' ma "per quei fenomeni che vanno oltre la competenza delle singole AdSP". Così il presidente del sistema portuale dello Stretto Mario Mega che poi anticipa numeri importanti sui progetti futuri in particolare sul cold ironing. Riforma dei porti, che ruolo devono avere le Authority? "Ritengo che le AdSP debbano fornire al Governo ed al MIT in particolare il quadro della portualità italiana ed esprimere delle valutazioni sugli impatti che le proposte di riforma potrebbero avere sul comparto. Ogni riforma è frutto di una visione e strategia politica e di governo che deve essere attuabile e sostenibile. In buona sostanza credo che le AdSP possano costituire per il legislatore un interlocutore privilegiato per valutare preliminarmente gli impatti e gli effetti delle modifiche che si intendono fare". Concorrenza nei porti, come giudica l'intervento dell'Antitrust? "Le AdSP già hanno fra i loro compiti quelli di essere garanti della concorrenza per cui non credo ci sia la necessità di un altro soggetto. Allo stesso tempo ritengo che tuttavia il ruolo dell'Antitrust possa essere importante per le letture di sistema e cioè per quei fenomeni che vanno oltre la competenza delle singole AdSP". Per il vostro sistema portuale, le crociere stanno diventando un business importante? "I Porti dello Stretto sono sempre più meta di tutte le più importanti compagnie che fanno scalare le loro navi più grandi e più prestigiose. Merito sicuramente di un territorio splendido che offre attrattori turistici unici e di una organizzazione portuale fra le più efficienti ed accoglienti del Mediterraneo". Quali sono i vostri obiettivi per il 2023? "Stiamo portando in gara una decina di grandi progetti dal cold ironing, all'ampliamento di banchine alla creazione di nuovi

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Porto di Tremestieri, "cessione d'azienda e riavvio per vedere l'opera nel 2025"

L'opera è stata al centro del Consiglio comunale. L'ipotesi di una ripartenza annunciata dal rup Leotta. Uil Trasporti: "Fallimento dell'amministrazione comunale" MESSINA - Porto di Tremestieri : certe attese non terminano mai. Il Consiglio comunale ieri si è concentrato sullo "stato d'attuazione dei lavori relativi al cantiere". Numerosi gli ospiti ma era assente la società Coedmar, ora in concordato preventivo. La soluzione rimane quella della cessione del ramo d'azienda, nel mese di settembre, probabilmente al consorzio Medil di Benevento. La previsione, come ha dichiarato in aula l'ingegnere Vito Leotta, il responsabile unico del procedimento (rup), è quella d'arrivare al 2025 per vedere compiuta l'opera, con riavvio dei lavori il prossimo ottobre e i materiali confermati, "senza alcun danno per il Comune". I 46 milioni di euro, che servono in più dato l'aumento dei costi, arriveranno dall'Adsp, Autorità di sistema portuale dello Stretto, attraverso finanziamenti per lo più ministeriali. Il primo intervento è stato quello della consigliera Antonella Russo, del Partito democratico, prima firmataria della richiesta d'affrontare il tema nell'aula consiliare: "L'opera è di vitale importanza per il futuro non solo trasportistico della città ma anche in previsione Ponte, qualora sarà realizzato. Io e i miei 16 colleghi abbiamo chiesto un Consiglio straordinario e urgente ma anche aperto . Apprezzo la presenza del presidente dell'Autorità di sistema Mega, del professore Raffaele Tommasini e dell'avvocato Enrico Vinci. Con dispiacere vedo l'assenza dei sindacati. Diciassette consiglieri li avevano invitati. Si tratta di un errore: il dibattito sarà monco perché mancano i rappresentanti dei lavoratori. Quanto al Comune, l'amministrazione comunale è stazione appaltante dell'opera e ci deve dare risposte. Finanziata nel 2009, sappiamo che l'opera è ferma dal maggio 2022. Ecco le domande della consigliera: "Abbiamo perso ormai i lavori che non sono stati fatti per un anno e mezzo? E perché si sono fermati? Come ha interloquito il Comune di Messina con la nuova Coedmar, dal 2018 al 2022? Si sta attuando la cessione di ramo d'azienda, che dovrebbe salvare capra e cavoli , con il consorzio Medil o con altri? E quanti lavoratori erano impiegati e che cosa ne è stato di questi lavoratori? Il costo iniziale era di 70 milioni; adesso serviranno altri 40 milioni e più di euro. Dove li prenderemo? E perché Coedmar vi ha rinunciato? E con l'omissione di chi? Vorrei chiarimenti pure sui cento milioni di massi sotto il livello del mare, probabilmente rimossi, ma tra i motivi ostativi di una prosecuzione regolare dell'opera. Qualcuno se ne poteva accorgere? In generale, vorrei informazioni certe sul futuro dell'opera". Mondello: "Abbiamo fatto tutto il possibile nell'alveo della norma" La risposta del presidente del Consiglio Nello Pergolizzi: "Ascoltato sindaco e vicesindaco, dato che il presidente decide chi invitare, ho ritenuto che in questa fase non fosse opportuno invitare le organizzazioni sindacali". A sua volta, il vicesindaco e assessore



L'opera è stata al centro del Consiglio comunale. L'ipotesi di una ripartenza annunciata dal rup Leotta. Uil Trasporti: "Fallimento dell'amministrazione comunale" MESSINA - Porto di Tremestieri : certe attese non terminano mai. Il Consiglio comunale ieri si è concentrato sullo "stato d'attuazione dei lavori relativi al cantiere". Numerosi gli ospiti ma era assente la società Coedmar, ora in concordato preventivo. La soluzione rimane quella della cessione del ramo d'azienda, nel mese di settembre, probabilmente al consorzio Medil di Benevento. La previsione, come ha dichiarato in aula l'ingegnere Vito Leotta, il responsabile unico del procedimento (rup), è quella d'arrivare al 2025 per vedere compiuta l'opera, con riavvio dei lavori il prossimo ottobre e i materiali confermati, "senza alcun danno per il Comune". I 46 milioni di euro, che servono in più dato l'aumento dei costi, arriveranno dall'Adsp, Autorità di sistema portuale dello Stretto, attraverso finanziamenti per lo più ministeriali. Il primo intervento è stato quello della consigliera Antonella Russo, del Partito democratico, prima firmataria della richiesta d'affrontare il tema nell'aula consiliare: "L'opera è di vitale importanza per il futuro non solo trasportistico della città ma anche in previsione Ponte, qualora sarà realizzato. Io e i miei 16 colleghi abbiamo chiesto un Consiglio straordinario e urgente ma anche aperto . Apprezzo la presenza del presidente dell'Autorità di sistema Mega, del professore Raffaele Tommasini e dell'avvocato Enrico Vinci. Con dispiacere vedo l'assenza dei sindacati. Diciassette consiglieri li avevano invitati. Si tratta di un errore: il dibattito sarà monco perché mancano i rappresentanti dei lavoratori. Quanto al Comune, l'amministrazione comunale è stazione appaltante

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

competente Salvatore Mondello ha precisato: "Il legale del Comune è il professore Tommasini. E trovo irrituale che mi si accusi, tramite la stampa, di essere confuso quando parlo. Credo d'aver dimostrato, in questi anni, di essere persona seria, saggia e preparata. Ho dimostrato alla società Coedmar di conoscere il cantiere meglio di loro perché ci andavo giornalmente. Ho risolto il problema della variante. Abbiamo fatto tutto il possibile nell'alveo della norma". Poi ha preso la parola l'ingegnere Leotta, il rup, che ha ricostruito la vicenda e i suoi ritardi: "Su duecentomila metri quadri d'area, sono state trovate tonnellate di rifiuti e l'azione di bonifica è durata quasi un anno. Poi c'è stato il lockdown, il successivo riavvio dei lavori, le varianti a costo zero e poi a fine 2021 la crisi dell'impresa. E non l'abbiamo più pagata. E, quando doveva ripartire, non si trovava più il materiale, come l'acciaio da Mariupol', a causa della guerra in Ucraina. Nel settembre 2022 eravamo pronti a risolvere il contratto. Coedmar si è opposta, data la conseguenza inevitabile del fallimento, e si è arrivati all'ambito giudiziario, dove il Comune non può decidere i tempi e le procedure". 46 milioni di euro dall'Adsp, l'intervento di Mega Il legale del Comune, l'avvocato Tommasini, ha chiarito gli aspetti legati alla transizione e cessione del ramo d'azienda, in vista anche di una delibera di Giunta. A sua volta, riguardo alla necessità di reperire nuovi fondi, rispetto ai 74 milioni e mezzo iniziali, è intervenuto il presidente dell'Autorità di sistema portuale dello Stretto Mario Mega. Quest'ultimo ha confermato l'impegno economico per 46 milioni di euro, quasi tutti finanziati in ambito ministeriale. In più, dato che il ministero dei Trasporti ha avviato una procedura di revoca di 17 milioni di euro stanziati per ammodernare e potenziare il porto messinese di Tremestieri, l'Autorità assegnerà 15 milioni di risorse proprie, per l'opera. L'Adsp cercherà anche di reperire nuove risorse ("Saremo senz'altro costretti a definanziare qualche altra opera") e, se ci sarà "un cronoprogramma attendibile", si potrà tentare ancora la carta del finanziamento con il Pnrr. Uil Trasporti: "Fallimento dell'amministrazione comunale e il bavaglio al sindacato in Consiglio" In ambito sindacale, invece, non si placa la polemica. "Apprezziamo l'iniziativa del Consiglio comunale di Messina che ha provato a ricercare risposte e certezze sul futuro del porto di Tremestieri - dichiarano Ivan Tripodi, segretario generale Uil Messina, Michele Barresi, segretario generale Uil Trasporti Messina, Nino Di Mento, segretario provinciale porti e logistica, e Pasquale De Vardo, segretario generale Feneal Uil Tirrenica - ma è stato solo l'ennesimo buco nell'acqua e abbiamo dovuto constatare come l'amministrazione comunale continui a nascondere le proprie enormi responsabilità scaricandole sugli altri, senza dare alcuna certezza, se non la banale speranza di un aiuto governativo che ponga rimedio al proprio evidente fallimento. La Uil, ormai da lunghi anni e in maniera solitaria, ha preannunciato il triste epilogo dei lavori per la realizzazione del porto di Tremestieri a cui oggi assistiamo e che l'amministrazione comunale di Messina ha evidentemente sottovalutato". E ancora: "In ultimo, dobbiamo registrare l'ennesimo atto liberticida posto in essere dal presidente del Consiglio comunale Pergolizzi e da questa amministrazione - concludono Tripodi, Barresi, Di Mento e De Vardo - che, in maniera anti-democratica, hanno impedito al sindacato di intervenire. Il tutto

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

ponendo il bavaglio alle critiche e alla verità dei fatti ed evidenziando un'inaccettabile allergia al dissenso e alle critiche".

Port Logistic Press

Augusta

Concorrenza, sostenibilità e sviluppo euro-mediterraneo al centro dell'evento di Alis da Vespa a Manduria

Tempo di lettura: minuti Manduria (Puglia) - "Per il sesto anno consecutivo Alis si è riunita per il consueto appuntamento estivo a Masseria Li Reni a Manduria e ci siamo confrontati con autorevoli ospiti delle istituzioni, delle imprese, della portualità, del lavoro e della finanza". Così il Presidente di ALIS Guido Grimaldi ha commentato l'evento "L'Italia protagonista dello sviluppo euro-mediterraneo", aperto dai saluti istituzionali del Sindaco di Manduria Gregorio Pecoraro. "Tra gli intervenuti - ha proseguito Guido Grimaldi - i Viceministri delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi e della Giustizia **Francesco Paolo Sisto**, il Comandante Generale delle Capitanerie di Porto Ammiraglio Nicola Carlone e il Presidente dell'International Chamber of Shipping Emanuele Grimaldi, intervistati dal padrone di casa Bruno Vespa che ringrazio come sempre per la grande professionalità e disponibilità". E ha riassunto: "Durante l'evento abbiamo posto l'accento sull'economia del mare e sui traffici marittimi euro-mediterranei per poi passare alle nuove sfide e alle opportunità da esse derivanti per le imprese e, inoltre, abbiamo approfondito temi legati a finanza, sicurezza, concorrenza e sostenibilità come filo conduttore per lo sviluppo competitivo dell'Italia a livello internazionale". Sono intervenuti a Manduria come relatori dei panel, moderati da Antonio Errigo e Sergio Luciano, il Vicepresidente della Commissione Antimafia Mauro D'Attis, il Presidente del porto greco di Igoumenitsa Athanasios Porfiris, i Presidenti delle Autorità di Sistema Portuale Andrea Agostinelli (Mar Tirreno Meridionale e Ionio), Andrea Annunziata (Mar Tirreno Centrale), Fulvio Lino Di Blasio (Mar Adriatico Settentrionale), **Francesco Di Sarcina** (Mare di Sicilia Orientale), Pino Musolino (Mar Tirreno Centro Settentrionale), Ugo Patroni Griffi (Mar Adriatico Meridionale) e Sergio Prete (Mar Ionio), l'AD di Minoan Lines Lucas Sigalas, il Manager del Gruppo Grimaldi Nunzio Savarese e Dario Bocchetti, il Direttore Generale di ALIS Marcello Di Caterina e il Segretario Generale Francesca Fiorini, il Presidente della Rete nazionale ITS per la mobilità sostenibile Silvio Busico, il Direttore commerciale di Indeed Roberto Colarossi, il Presidente di RIA Grant Thornton Giampiero De Angelis, il Presidente e CEO di Q8 Quaser Giovanni Romano, l'Head of Sustainable B2B di ENI Mauro Risi, il General Manager di Fratelli Cosulich Gianmichele Campanella, il Presidente della Banca Popolare di Bari Pasquale Casillo ed i manager di Banca Finnat Cristiano Galli e di BPER Banca Luca Monis. "Sono fiero che tra i soci ALIS ci siano - ha sottolineato anche il Presidente Guido Grimaldi nella sua relazione introduttiva - le principali aziende che ad oggi stanno portando avanti importanti investimenti, progetti e sperimentazioni in materia di sostenibilità, che avranno sicuro impatto sulle evoluzioni di mercato, sulla crescita delle filiere connesse, come quella del turismo, e sul rafforzamento della competitività internazionale delle nostre eccellenze nazionali.



Tempo di lettura: minuti Manduria (Puglia) - "Per il sesto anno consecutivo Alis si è riunita per il consueto appuntamento estivo a Masseria Li Reni a Manduria e ci siamo confrontati con autorevoli ospiti delle istituzioni, delle imprese, della portualità, del lavoro e della finanza". Così il Presidente di ALIS Guido Grimaldi ha commentato l'evento "L'Italia protagonista dello sviluppo euro-mediterraneo", aperto dai saluti istituzionali del Sindaco di Manduria Gregorio Pecoraro. "Tra gli intervenuti - ha proseguito Guido Grimaldi - i Viceministri delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi e della Giustizia Francesco Paolo Sisto, il Comandante Generale delle Capitanerie di Porto Ammiraglio Nicola Carlone e il Presidente dell'International Chamber of Shipping Emanuele Grimaldi, intervistati dal padrone di casa Bruno Vespa che ringrazio come sempre per la grande professionalità e disponibilità". E ha riassunto: "Durante l'evento abbiamo posto l'accento sull'economia del mare e sui traffici marittimi euro-mediterranei per poi passare alle nuove sfide e alle opportunità da esse derivanti per le imprese e, inoltre, abbiamo approfondito temi legati a finanza, sicurezza, concorrenza e sostenibilità come filo conduttore per lo sviluppo competitivo dell'Italia a livello internazionale". Sono intervenuti a Manduria come relatori dei panel, moderati da Antonio Errigo e Sergio Luciano, il Vicepresidente della Commissione Antimafia Mauro D'Attis, il Presidente del porto greco di Igoumenitsa Athanasios Porfiris, i Presidenti delle Autorità di Sistema Portuale Andrea Agostinelli (Mar Tirreno Meridionale e Ionio), Andrea Annunziata (Mar Tirreno Centrale), Fulvio Lino Di Blasio (Mar Adriatico Settentrionale), Francesco Di Sarcina (Mare di Sicilia Orientale), Pino Musolino (Mar Tirreno Centro Settentrionale), Ugo Patroni Griffi (Mar Adriatico Meridionale) e Sergio Prete (Mar Ionio), l'AD di Minoan Lines Lucas Sigalas, il Manager del Gruppo Grimaldi Nunzio Savarese e Dario Bocchetti, il Direttore Generale di ALIS Marcello Di

Port Logistic Press

Augusta

Per uno sviluppo sostenibile delle imprese risultano inoltre molto utili anche finanziamenti agevolati e strumenti finanziari realizzati con gli istituti bancari, come il Progetto Basket Bond ALIS da 100 milioni di euro avviato recentemente al fine di collaborare al processo di innovazione, potenziamento e trasformazione del comparto logistico. Ci auguriamo che anche il Governo possa supportare sempre più la crescita delle imprese e mostrarsi sempre più sensibile nel sostenere un rating di filiera e di sostenibilità che vada nella direzione di riconoscere e, di conseguenza, valorizzare le aziende maggiormente virtuose". Sul sostegno alle imprese virtuose operanti nell'intermodalità, il Vicepresidente e Direttore Generale di ALIS Marcello Di Caterina ha sottolineato che "la misura incentivante Marebonus ha rappresentato una straordinaria occasione di crescita e di sviluppo e dobbiamo fare di tutto per non perdere i fondi del 2022". Inoltre, sempre nell'intervento introduttivo, il Presidente Guido Grimaldi ha dichiarato: "I dati macroeconomici ci impongono una riflessione e, riprendendo un passaggio della Relazione Annuale dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato presentata dal Presidente Rustichelli poche settimane fa al Senato, dove abbiamo partecipato come associazione, condivido che "l'impatto delle dinamiche inflattive su famiglie e imprese può essere condizionato anche dal grado di concorrenzialità dei mercati". Nel ribadire che "con orgoglio posso affermare che nella nostra Associazione annoveriamo campioni nazionali ed internazionali della competitività e della concorrenza che operano attraverso politiche industriali all'avanguardia, il tutto a favore delle imprese e dei cittadini italiani", ha aggiunto che "è fondamentale portare avanti un'azione amministrativa corretta e trasparente volta a favorire la libera concorrenza. Purtroppo però in alcuni porti d'Italia oggi assistiamo a concentrazioni terminalistiche a beneficio di gruppi che potrebbero abusare di posizione dominante che altera la concorrenza e chiude i mercati, causando danni diretti a cittadini e famiglie italiane e, quindi, al Paese". Centrale nell'intero evento è stato infatti il tema della concorrenza e delle concessioni portuali, su cui è intervenuto anche il Viceministro Edoardo Rixi: "O al nostro Paese si danno gli strumenti per gestire il mercato evitando situazioni di monopolio che potrebbero andare a danno del Paese, oppure c'è un problema. Quindi ci vuole un processo nuovo per il quale, prima che si compiano determinati atti di pubblico impatto, si debba seguire una procedura precisa e trasparente, soprattutto se le concessioni riguardano archi strategici, con visibilità pubblica e decisione pubblica". Molto chiara la posizione di Emanuele Grimaldi, Presidente dell'International Chamber of Shipping e AD del Gruppo Grimaldi: " Bisogna dare la possibilità a vari imprenditori di poter investire nei porti ed avere degli spazi necessari e le banchine per poter erogare i servizi. Non è normale che a un operatore si dia la possibilità di avere concessioni che ledono le attività dei diretti concorrenti, come sta accadendo a Genova e Livorno dove si stanno configurando abusi di posizione dominante". Ed altrettanto chiaro il riferimento alla carenza di figure professionali nel settore e alla necessità di far avvicinare i giovani: " La carriera del marittimo si sta evolvendo insieme agli sviluppi tecnologici delle navi e dei carburanti e, grazie anche all'utilizzo dell'intelligenza artificiale, ci saranno nuove opportunità e ci sarà ancor più bisogno di marittimi,

Port Logistic Press

Augusta

cadetti, ufficiali ed ingegneri preparati e specializzati ". Sui temi della sostenibilità e della sicurezza sono intervenuti inoltre il Viceministro della Giustizia **Francesco** Paolo Sisto, secondo il quale " la legalità non è solo una parola ma un collante tra pubblico e privato, tra i quali occorrono una nuova sinergia e nuove norme per dare al nostro Paese una maggiore trasparenza", ed il Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto Ammiraglio Nicola Carlone che ha dichiarato: "Il rapporto con il mondo armatoriale è costante e quotidiano ed il loro impegno è fondamentale anche per lo sviluppo del settore marittimo verso una maggiore sostenibilità. Per noi è inoltre uno stimolo doverci adeguare alle nuove tecnologie e seguire l'evoluzione dei nuovi carburanti".

Pressmare

Augusta

Concorrenza, sostenibilità e sviluppo euro-mediterraneo al centro dell'evento di Alis

"Per il sesto anno consecutivo ALIS si è riunita per il consueto appuntamento estivo presso Masseria Li Reni a Manduria e ci siamo confrontati con numerosi autorevoli ospiti delle istituzioni, delle imprese, della portualità, del lavoro e della finanza, tra cui i Viceministri delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi e della Giustizia **Francesco** Paolo Sisto, il Comandante Generale delle Capitanerie di Porto Ammiraglio Nicola Carlone e il Presidente dell'International Chamber of Shipping Emanuele Grimaldi, intervistati dal padrone di casa Bruno Vespa che ringrazio come sempre per la grande professionalità e disponibilità. Durante l'evento abbiamo posto l'accento sull'economia del mare e sui traffici marittimi euro-mediterranei per poi passare alle nuove sfide e alle opportunità da esse derivanti per le imprese e, inoltre, abbiamo approfondito temi legati a finanza, sicurezza, concorrenza e sostenibilità come filo conduttore per lo sviluppo competitivo dell'Italia a livello internazionale". Così il Presidente di ALIS Guido Grimaldi ha commentato l'evento "L'Italia protagonista dello sviluppo euro-mediterraneo", aperto dai saluti istituzionali del Sindaco di Manduria Gregorio Pecoraro e in cui sono inoltre intervenuti come relatori dei panel, moderati da Antonio Errigo e Sergio Luciano: il Vicepresidente della Commissione Antimafia Mauro D'Attis, il Presidente del porto greco di Igoumenitsa Athanasios Porfiris, i 7 Presidenti delle Autorità di Sistema Portuale Andrea Agostinelli (Mar Tirreno Meridionale e Ionio), Andrea Annunziata (Mar Tirreno Centrale), Fulvio Lino Di Blasio (Mar Adriatico Settentrionale), **Francesco** Di **Sarcina** (Mare di Sicilia Orientale), Pino Musolino (Mar Tirreno Centro Settentrionale), Ugo Patroni Griffi (Mar Adriatico Meridionale) e Sergio Prete (Mar Ionio), l'AD di Minoan Lines Lucas Sigalas, i Manager del Gruppo Grimaldi Nunzio Savarese e Dario Bocchetti, il Direttore Generale di ALIS Marcello Di Caterina e il Segretario Generale Francesca Fiorini, il Presidente della Rete nazionale ITS per la mobilità sostenibile Silvio Busico, il Direttore commerciale di Indeed Roberto Colarossi, il Presidente di RIA Grant Thornton Giampiero De Angelis, il Presidente e CEO di Q8 Quaser Giovanni Romano, l'Head of Sustainable B2B di ENI Mauro Risi, il General Manager di Fratelli Cosulich Gianmichele Campanella, il Presidente della Banca Popolare di Bari Pasquale Casillo ed i manager di Banca Finnat Cristiano Galli e di BPER Banca Luca Monis.



"Per il sesto anno consecutivo ALIS si è riunita per il consueto appuntamento estivo presso Masseria Li Reni a Manduria e ci siamo confrontati con numerosi autorevoli ospiti delle istituzioni, delle imprese, della portualità, del lavoro e della finanza, tra cui i Viceministri delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi e della Giustizia Francesco Paolo Sisto, il Comandante Generale delle Capitanerie di Porto Ammiraglio Nicola Carlone e il Presidente dell'International Chamber of Shipping Emanuele Grimaldi, intervistati dal padrone di casa Bruno Vespa che ringrazio come sempre per la grande professionalità e disponibilità. Durante l'evento abbiamo posto l'accento sull'economia del mare e sui traffici marittimi euro-mediterranei per poi passare alle nuove sfide e alle opportunità da esse derivanti per le imprese e, inoltre, abbiamo approfondito temi legati a finanza, sicurezza, concorrenza e sostenibilità come filo conduttore per lo sviluppo competitivo dell'Italia a livello internazionale". Così il Presidente di ALIS Guido Grimaldi ha commentato l'evento "L'Italia protagonista dello sviluppo euro-mediterraneo", aperto dai saluti istituzionali del Sindaco di Manduria Gregorio Pecoraro e in cui sono inoltre intervenuti come relatori dei panel, moderati da Antonio Errigo e Sergio Luciano: il Vicepresidente della Commissione Antimafia Mauro D'Attis, il Presidente del porto greco di Igoumenitsa Athanasios Porfiris, i 7 Presidenti delle Autorità di Sistema Portuale Andrea Agostinelli (Mar Tirreno Meridionale e Ionio), Andrea Annunziata (Mar Tirreno Centrale), Fulvio Lino Di Blasio (Mar Adriatico Settentrionale), Francesco Di Sarcina (Mare di Sicilia Orientale), Pino Musolino (Mar Tirreno Centro Settentrionale), Ugo Patroni Griffi (Mar Adriatico Meridionale) e Sergio Prete (Mar Ionio), l'AD di Minoan Lines Lucas Sigalas, i Manager del Gruppo Grimaldi Nunzio Savarese e Dario Bocchetti, il Direttore Generale di ALIS Marcello Di Caterina e il Segretario Generale Francesca Fiorini, il Presidente della Rete nazionale ITS per la

Shipping Italy

Palermo, Termini Imerese

L'Autorità Portuale di Palermo ha aggiudicato i lavori per ultimare bacino di carenaggio

Il valore complessivo dei lavori è di circa 150 milioni di euro e sono stati aggiudicati alla Rcm e al raggruppamento temporaneo di imprese della capogruppo Fincosit Opere 13 Luglio 2023 L'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia Occidentale ha aggiudicato le gare d'appalto per le opere murarie e il ripristino degli impianti del bacino da 150 mila tonnellate esistenti nel porto di Palermo. Il valore complessivo dei lavori è di circa 150 milioni di euro e sono stati aggiudicati alla Rcm e al raggruppamento temporaneo di imprese della capogruppo Fincosit Opere. I lavori per il completamento del bacino avranno inizio entro 90 giorni. Questa infrastruttura sarà strategica per lo sviluppo dello stabilimento Fincantieri di Palermo, specie nel settore delle costruzioni navali, dove ultimamente vengono costruiti grandi tronconi per le navi da crociera di ultima generazione, per poi essere assemblati in altri cantieri navali d'Italia. Proprio ieri il sindacato Uilm aveva pubblicato una nota mirata a far reagire la locale Autorità Portuale. "Ci troviamo di fronte a un attacco incomprensibile alla Regione che pure ha dimostrato, e continua a dimostrare, di avere attenzione nei confronti del bacino di 150 mila tonnellate" è quanto comunicato dalla port authority. "Non capiamo neppure come si possano ignorare i passaggi effettuati dall'Autorità che ha pubblicato i bandi, concluso le gare, individuato le imprese, avviato le verifiche sui progetti, secondo le normali tempistiche propedeutiche alla valutazione di impatto ambientale e al progetto esecutivo: ci sono 150 milioni di investimenti. E riguardano sia il bacino che gli altri interventi di messa in sicurezza, rifunzionalizzazione e ottimizzazione di alcune aree di Fincantieri da destinare alla terza linea di produzione, quella delle costruzioni navali, da aggiungere alle attività di manutenzione e trasformazione".



Il Nautilus

Focus

Il Parlamento europeo adotta nuove regole per carburanti marittimi più ecologici

I produttori di carburanti rinnovabili sono destinati ad affrontare l'emergenza climatica e rivoluzionare la mobilità Strasburgo. I membri del Parlamento europeo (MEP) hanno adottato nuove norme sui combustibili marittimi più puliti, che fanno parte del pacchetto Fit for 55 in 2030, il piano dell'UE per ridurre le emissioni di gas a effetto serra di almeno il 55% entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990, e per decarbonizzare i trasporti. Le regole sono state adottate nella seduta del 11 luglio. Durante i negoziati con il Consiglio dell'UE, i parlamentari hanno assicurato che le navi dovranno ridurre gradualmente le emissioni di gas a effetto serra (GHG) riducendo la quantità di gas a effetto serra nell'energia che utilizzano (al di sotto del livello del 2020) dal 2% a partire dal 2025, all'80% a partire dal 2050. In particolare, ciò si applicherebbe alle navi di stazza lorda superiore a 5000, che sono in linea di principio responsabili del 90% delle emissioni di CO2. Inoltre, questo include anche tutta l'energia utilizzata a bordo nei o tra i porti dell'UE, nonché il 50% dell'energia utilizzata nei viaggi in cui il porto di partenza o di arrivo è al di fuori dell'UE o nelle regioni ultraperiferiche dell'UE. Inoltre, al fine di ridurre in modo significativo l'inquinamento atmosferico nei porti, a partire dal 2030 le navi portacontainer e le navi passeggeri saranno obbligate a utilizzare l'alimentazione a terra (cold ironing) per tutte le esigenze di elettricità mentre sono ormeggiate in banchina nei principali porti dell'UE. Le nuove regole fissano anche un obiettivo di utilizzo di combustibili rinnovabili del 2% a partire dal 2034 se la Commissione UE segnala che nel 2031 i combustibili rinnovabili di origine non biologica (RFNBO) ammontano a meno dell'1% del mix di combustibili. "Le nuove regole stabiliscono il percorso di gran lunga più ambizioso al mondo per la decarbonizzazione del trasporto marittimo. Mira al 90 per cento delle emissioni marittime di CO2 proteggendo al contempo gli armatori e i porti più piccoli dai costi e dagli oneri amministrativi. Rendono l'Europa all'avanguardia nella creazione di una domanda di carburanti sostenibili e nella promozione dell'innovazione", ha affermato Jörgen Warborn, relatore del Parlamento sui carburanti marittimi sostenibili. Le nuove norme sui combustibili marittimi sostenibili sono state sostenute da 555 voti favorevoli, 48 contrari e 25 astensioni. Si applicheranno a partire dal 1° gennaio 2025. Secondo l'ultima revisione di Clarkson's Research, il 44% del tonnellaggio di nuove costruzioni ordinato nella prima metà di quest'anno era alimentato con carburante alternativo. Con 62 ordini assicurati nei primi sei mesi del 2023, il metanolo continua ad avvicinarsi al GNL come carburante principale, con quest'ultimo che blocca la scelta del carburante in 86 ordini. I carburanti verdi sono visti come uno dei pilastri delle strategie di decarbonizzazione delle aziende. Per combattere il cambiamento climatico e raggiungere gli obiettivi net-zero, il Parlamento europeo, già dall'aprile



Il Nautilus

Focus

di quest'anno, ha approvato formalmente la nuova legge sul sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS, Emissions Trading System). Tale approvazione è in funzione delle richieste del settore per un sostegno finanziario per adottare combustibili puliti e promuovere l'innovazione. Almeno 20 milioni di quote ETS, che corrispondono a circa 2 miliardi di euro rispetto all'attuale prezzo del carbonio ETS, saranno assegnate a progetti marittimi nell'ambito del Fondo per l'innovazione. Abele Carruezzo.

Il Nautilus

Focus

Le Nazioni Unite offrono a Putin l'accesso SWIFT in cambio dell'estensione del grano del Mar Nero

New York. Antonio Guterres, Segretario generale delle Nazioni Unite, ha inviato martedì una lettera a Putin proponendo una via da seguire per facilitare ulteriormente le esportazioni russe di cibo e fertilizzanti e garantire le continue spedizioni di grano ucraino nel Mar Nero. "L'obiettivo è rimuovere gli ostacoli che incidono sulle transazioni finanziarie attraverso la Banca Agricola russa, una delle principali preoccupazioni espresse dalla Federazione Russa, e contemporaneamente consentire il flusso continuo di grano ucraino attraverso il Mar Nero", ha detto ai giornalisti il portavoce delle Nazioni Unite Stephane Dujarric. Non ha fornito ulteriori dettagli sulla proposta, ma ha aggiunto che Guterres era impegnato con tutte le parti interessate sulla questione ed era disposto a discutere ulteriormente la sua proposta con la Russia. Un portavoce del Cremlino non ha commentato immediatamente la notizia. Nel luglio 2022 le Nazioni Unite e la Turchia hanno mediato l'iniziativa per i cereali del Mar Nero con la Russia e l'Ucraina per aiutare ad alleviare una crisi alimentare globale aggravata dall'invasione e dal blocco dei porti ucraini da parte di Mosca. Per convincere la Russia ad accettare l'accordo sul Mar Nero, è stato siglato contemporaneamente un memorandum d'intesa triennale in base al quale i funzionari delle Nazioni Unite hanno accettato di aiutare la Russia a portare le sue esportazioni di cibo e fertilizzanti sui mercati esteri. Mentre le esportazioni russe di cibo e fertilizzanti non sono soggette alle sanzioni occidentali imposte dopo l'invasione dell'Ucraina, Mosca afferma che le restrizioni sui pagamenti, la logistica e l'assicurazione hanno rappresentato un ostacolo alle spedizioni. Come soluzione alternativa alla mancanza di accesso a SWIFT, i funzionari delle Nazioni Unite hanno chiesto alla Banca statunitense JP Morgan Chase & Co JP M.N di iniziare a elaborare alcuni pagamenti di esportazione di grano russo con rassicurazioni da parte del Governo degli Stati Uniti. Le Nazioni Unite stanno anche lavorando con l'African Export-Import Bank (Afreximbank) per creare una piattaforma per aiutare a elaborare le transazioni per le esportazioni russe di grano e fertilizzanti in Africa. Abele Carruezzo.



New York. Antonio Guterres, Segretario generale delle Nazioni Unite, ha inviato martedì una lettera a Putin proponendo una via da seguire per facilitare ulteriormente le esportazioni russe di cibo e fertilizzanti e garantire le continue spedizioni di grano ucraino nel Mar Nero. "L'obiettivo è rimuovere gli ostacoli che incidono sulle transazioni finanziarie attraverso la Banca Agricola russa, una delle principali preoccupazioni espresse dalla Federazione Russa, e contemporaneamente consentire il flusso continuo di grano ucraino attraverso il Mar Nero", ha detto ai giornalisti il portavoce delle Nazioni Unite Stephane Dujarric. Non ha fornito ulteriori dettagli sulla proposta, ma ha aggiunto che Guterres era impegnato con tutte le parti interessate sulla questione ed era disposto a discutere ulteriormente la sua proposta con la Russia. Un portavoce del Cremlino non ha commentato immediatamente la notizia. Nel luglio 2022 le Nazioni Unite e la Turchia hanno mediato l'iniziativa per i cereali del Mar Nero con la Russia e l'Ucraina per aiutare ad alleviare una crisi alimentare globale aggravata dall'invasione e dal blocco dei porti ucraini da parte di Mosca. Per convincere la Russia ad accettare l'accordo sul Mar Nero, è stato siglato contemporaneamente un memorandum d'intesa triennale in base al quale i funzionari delle Nazioni Unite hanno accettato di aiutare la Russia a portare le sue esportazioni di cibo e fertilizzanti sui mercati esteri. Mentre le esportazioni russe di cibo e fertilizzanti non sono soggette alle sanzioni occidentali imposte dopo l'invasione dell'Ucraina, Mosca afferma che le restrizioni sui pagamenti, la logistica e l'assicurazione hanno rappresentato un ostacolo alle spedizioni. Come soluzione alternativa alla mancanza di accesso a SWIFT, i funzionari delle Nazioni Unite hanno chiesto alla Banca statunitense JP Morgan Chase & Co JP M.N di iniziare a elaborare alcuni pagamenti di esportazione di grano russo con rassicurazioni da parte del Governo degli Stati Uniti. Le Nazioni Unite stanno anche lavorando con l'African Export-

Il Nautilus

Focus

Romano UGL. Autoproduzione: pericolosa per i livelli occupazionale dei portuali ed inapplicabile per carenza di personale marittimo

Roma - "Il nostro paese è forte coi piccoli e debole coi forti": Con umiltà facciamo nostre le parole del Vice Ministro Rixi, riferendoci all'autoproduzione - esordisce il neo Segretario Nazionale della UGL Mare e Porti, Almerico Romano - , in merito alle "proposte politiche dell'Antitrust al Governo per quanto riguarda l'autoproduzione nei porti in una eventuale Riforma dei Porti" che dislocherebbe il lavoro fatto da operai specializzati ,quale quello dei portuali ai lavoratori marittimi . La parola "Riforma" - prosegue il sindacalista - negli ultimi anni ha assunto il sapore di una "punizione per gli italiani" ogni volta che se ne attua una e, questo non ci sembra voglia essere il segno identificativo di chi sta governando il paese. Destinare il lavoro fatto dagli operai portuali ai lavoratori marittimi, - esordisce il Responsabile del Dipartimento Porti della Ugl Francesco Cozzucoli - significa perdere un bagaglio di esperienza e di specificità verso una tipologia di lavoro che è stata formata solo per badare alla conduzione di una nave, la cui cosa potrebbe mettere a rischio la sicurezza dei lavoratori stessi. Siamo stati ascoltati dal Ministero del Mare per la ricerca delle motivazioni che rendono difficoltoso reperire personale marittimo sul mercato del lavoro, per cui crediamo inapplicabile un modello che non consideri tale difficoltà, oltretutto, il parere dell'Antitrust, non è un parere vincolante per chi ha un mandato dai propri elettori relativamente agli "interessi degli italiani" e stavolta - conclude Romano - quelli che devono essere tutelati sono gli interessi degli italiani e questi hanno nome e cognome , sono i lavoratori portuali e lavoratori marittimi.

Il Nautilus

Romano UGL. Autoproduzione: pericolosa per i livelli occupazionale dei portuali ed inapplicabile per carenza di personale marittimo



SEGRETERIA NAZIONALE MARE E PORTI

07/13/2023 17:21

Roma - "Il nostro paese è forte coi piccoli e debole coi forti": Con umiltà facciamo nostre le parole del Vice Ministro Rixi, riferendoci all'autoproduzione - esordisce il neo Segretario Nazionale della UGL Mare e Porti, Almerico Romano - , in merito alle "proposte politiche dell'Antitrust al Governo per quanto riguarda l'autoproduzione nei porti in una eventuale Riforma dei Porti" che dislocherebbe il lavoro fatto da operai specializzati ,quale quello dei portuali ai lavoratori marittimi . La parola "Riforma" - prosegue il sindacalista - negli ultimi anni ha assunto il sapore di una "punizione per gli italiani" ogni volta che se ne attua una e, questo non ci sembra voglia essere il segno identificativo di chi sta governando il paese. Destinare il lavoro fatto dagli operai portuali ai lavoratori marittimi, - esordisce il Responsabile del Dipartimento Porti della Ugl Francesco Cozzucoli - significa perdere un bagaglio di esperienza e di specificità verso una tipologia di lavoro che è stata formata solo per badare alla conduzione di una nave, la cui cosa potrebbe mettere a rischio la sicurezza dei lavoratori stessi. Siamo stati ascoltati dal Ministero del Mare per la ricerca delle motivazioni che rendono difficoltoso reperire personale marittimo sul mercato del lavoro, per cui crediamo inapplicabile un modello che non consideri tale difficoltà, oltretutto, il parere dell'Antitrust, non è un parere vincolante per chi ha un mandato dai propri elettori relativamente agli "interessi degli italiani" e stavolta - conclude Romano - quelli che devono essere tutelati sono gli interessi degli italiani e questi hanno nome e cognome , sono i lavoratori portuali e lavoratori marittimi.

CONCORRENZA, SOSTENIBILITA' E SVILUPPO EURO-MEDITERRANEO AL CENTRO DELL'EVENTO DI ALIS A MANDURIA

Guido Grimaldi: "Ci siamo confrontati, insieme al padrone di casa Bruno Vespa, con autorevoli ospiti delle istituzioni, delle imprese, della portualità, del lavoro e della finanza, tra cui i Viceministri Edoardo Rixi e Francesco Paolo Sisto, il Vicepresidente della Commissione Antimafia Mauro D'Attis, il Comandante Generale delle Capitanerie di Porto Nicola Carlone e il Presidente dell'International Chamber of Shipping Emanuele Grimaldi" "Per il sesto anno consecutivo ALIS si è riunita per il consueto appuntamento estivo presso Masseria Li Reni a Manduria e ci siamo confrontati con numerosi autorevoli ospiti delle istituzioni, delle imprese, della portualità, del lavoro e della finanza, tra cui i Viceministri delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi e della Giustizia Francesco Paolo Sisto, il Comandante Generale delle Capitanerie di Porto Ammiraglio Nicola Carlone e il Presidente dell'International Chamber of Shipping Emanuele Grimaldi, intervistati dal padrone di casa Bruno Vespa che ringrazio come sempre per la grande professionalità e disponibilità. Durante l'evento abbiamo posto l'accento sull'economia del mare e sui traffici marittimi euro-mediterranei per poi passare alle nuove sfide e alle opportunità da esse derivanti per le imprese e, inoltre, abbiamo approfondito temi legati a finanza, sicurezza, concorrenza e sostenibilità come filo conduttore per lo sviluppo competitivo dell'Italia a livello internazionale". Così il Presidente di ALIS Guido Grimaldi ha commentato l'evento "L'Italia protagonista dello sviluppo euro-mediterraneo", aperto dai saluti istituzionali del Sindaco di Manduria Gregorio Pecoraro e in cui sono inoltre intervenuti come relatori dei panel, moderati da Antonio Errigo e Sergio Luciano: il Vicepresidente della Commissione Antimafia Mauro D'Attis, il Presidente del porto greco di Igoumenitsa Athanasios Porfiris, i 7 Presidenti delle Autorità di Sistema Portuale Andrea Agostinelli (Mar Tirreno Meridionale e Ionio), Andrea Annunziata (Mar Tirreno Centrale), Fulvio Lino Di Blasio (Mar Adriatico Settentrionale), Francesco Di Sarcina (Mare di Sicilia Orientale), Pino Musolino (Mar Tirreno Centro Settentrionale), Ugo Patroni Griffi (Mar Adriatico Meridionale) e Sergio Prete (Mar Ionio), l'AD di Minoan Lines Lucas Sigalas, i Manager del Gruppo Grimaldi Nunzio Savarese e Dario Bocchetti, il Direttore Generale di ALIS Marcello Di Caterina e il Segretario Generale Francesca Fiorini, il Presidente della Rete nazionale ITS per la mobilità sostenibile Silvio Busico, il Direttore commerciale di Indeed Roberto Colarossi, il Presidente di RIA Grant Thornton Giampiero De Angelis, il Presidente e CEO di Q8 Quaser Giovanni Romano, l'Head of Sustainable B2B di ENI Mauro Risi, il General Manager di Fratelli Cosulich Gianmichele Campanella, il Presidente della Banca Popolare di Bari Pasquale Casillo ed i manager di Banca Finnat Cristiano Galli e di BPER Banca Luca Monis. "Sono davvero fiero che tra i soci ALIS ci siano - ha sottolineato il Presidente Guido Grimaldi nella sua relazione introduttiva - le principali aziende che ad oggi stanno portando avanti importanti investimenti,



Guido Grimaldi: "Ci siamo confrontati, insieme al padrone di casa Bruno Vespa, con autorevoli ospiti delle istituzioni, delle imprese, della portualità, del lavoro e della finanza, tra cui i Viceministri Edoardo Rixi e Francesco Paolo Sisto, il Vicepresidente della Commissione Antimafia Mauro D'Attis, il Comandante Generale delle Capitanerie di Porto Nicola Carlone e il Presidente dell'International Chamber of Shipping Emanuele Grimaldi" "Per il sesto anno consecutivo ALIS si è riunita per il consueto appuntamento estivo presso Masseria Li Reni a Manduria e ci siamo confrontati con numerosi autorevoli ospiti delle istituzioni, delle imprese, della portualità, del lavoro e della finanza, tra cui i Viceministri delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi e della Giustizia Francesco Paolo Sisto, il Comandante Generale delle Capitanerie di Porto Ammiraglio Nicola Carlone e il Presidente dell'International Chamber of Shipping Emanuele Grimaldi, intervistati dal padrone di casa Bruno Vespa che ringrazio come sempre per la grande professionalità e disponibilità. Durante l'evento abbiamo posto l'accento sull'economia del mare e sui traffici marittimi euro-mediterranei per poi passare alle nuove sfide e alle opportunità da esse derivanti per le imprese e, inoltre, abbiamo approfondito temi legati a finanza, sicurezza, concorrenza e sostenibilità come filo conduttore per lo sviluppo competitivo dell'Italia a livello internazionale". Così il Presidente di ALIS Guido Grimaldi ha commentato l'evento "L'Italia protagonista dello sviluppo euro-mediterraneo", aperto dai saluti istituzionali del Sindaco di Manduria Gregorio Pecoraro e in cui sono inoltre intervenuti come relatori dei panel, moderati da Antonio Errigo e Sergio Luciano: il Vicepresidente della Commissione Antimafia Mauro D'Attis, il Presidente del porto greco di Igoumenitsa Athanasios Porfiris, i 7 Presidenti delle Autorità di Sistema Portuale Andrea Agostinelli (Mar Tirreno Meridionale e Ionio), Andrea Annunziata (Mar Tirreno Centrale), Fulvio Lino Di

Informatore Navale

Focus

progetti e sperimentazioni in materia di sostenibilità, che avranno sicuro impatto sulle evoluzioni di mercato, sulla crescita delle filiere connesse, come quella del turismo, e sul rafforzamento della competitività internazionale delle nostre eccellenze nazionali. Per uno sviluppo sostenibile delle imprese risultano inoltre molto utili anche finanziamenti agevolati e strumenti finanziari realizzati con gli istituti bancari, come il Progetto Basket Bond ALIS da 100 milioni di euro avviato recentemente al fine di collaborare al processo di innovazione, potenziamento e trasformazione del comparto logistico. Ci auguriamo che anche il Governo possa supportare sempre più la crescita delle imprese e mostrarsi sempre più sensibile nel sostenere un rating di filiera e di sostenibilità che vada nella direzione di riconoscere e, di conseguenza, valorizzare le aziende maggiormente virtuose". Sul sostegno alle imprese virtuose operanti nell'intermodalità, il Vicepresidente e Direttore Generale di ALIS Marcello Di Caterina ha sottolineato che " la misura incentivante Marebonus ha rappresentato una straordinaria occasione di crescita e di sviluppo e dobbiamo fare di tutto per non perdere i fondi del 2022". Inoltre, sempre nell'intervento introduttivo, il Presidente Guido Grimaldi ha dichiarato " I dati macroeconomici ci impongono una riflessione e, riprendendo un passaggio della Relazione Annuale dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato presentata dal Presidente Rustichelli poche settimane fa al Senato, dove abbiamo partecipato come associazione, condivido che "l'impatto delle dinamiche inflattive su famiglie e imprese può essere condizionato anche dal grado di concorrenzialità dei mercati". Nel ribadire che "con orgoglio posso affermare che nella nostra Associazione annoveriamo campioni nazionali ed internazionali della competitività e della concorrenza che operano attraverso politiche industriali all'avanguardia, il tutto a favore delle imprese e dei cittadini italiani", ha aggiunto che " è fondamentale portare avanti un'azione amministrativa corretta e trasparente volta a favorire la libera concorrenza. Purtroppo però in alcuni porti d'Italia oggi assistiamo a concentrazioni terminalistiche a beneficio di gruppi che potrebbero abusare di posizione dominante che altera la concorrenza e chiude i mercati, causando danni diretti a cittadini e famiglie italiane e, quindi, al Paese ". Centrale nell'intero evento è stato infatti il tema della concorrenza e delle concessioni portuali, su cui è intervenuto anche il Viceministro Edoardo Rixi: "O al nostro Paese si danno gli strumenti per gestire il mercato evitando situazioni di monopolio che potrebbero andare a danno del Paese, oppure c'è un problema. Quindi ci vuole un processo nuovo per il quale, prima che si compiano determinati atti di pubblico impatto, si debba seguire una procedura precisa e trasparente, soprattutto se le concessioni riguardano archi strategici, con visibilità pubblica e decisione pubblica". Molto chiara la posizione di Emanuele Grimaldi, Presidente dell'International Chamber of Shipping e AD del Gruppo Grimaldi: " Bisogna dare la possibilità a vari imprenditori di poter investire nei porti ed avere degli spazi necessari e le banchine per poter erogare i servizi. Non è normale che a un operatore si dia la possibilità di avere concessioni che ledono le attività dei diretti concorrenti, come sta accadendo a Genova e Livorno dove si stanno configurando abusi di posizione dominante". Ed altrettanto chiaro il riferimento alla carenza di figure professionali

Informatore Navale

Focus

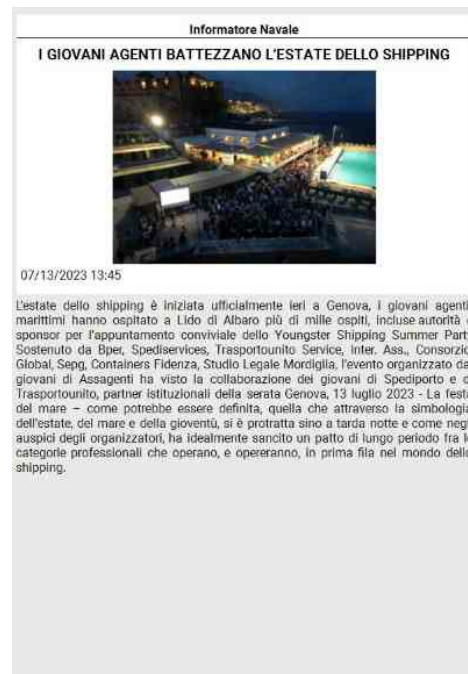
nel settore e alla necessità di far avvinare i giovani: " La carriera del marittimo si sta evolvendo insieme agli sviluppi tecnologici delle navi e dei carburanti e, grazie anche all'utilizzo dell'intelligenza artificiale, ci saranno nuove opportunità e ci sarà ancor più bisogno di marittimi, cadetti, ufficiali ed ingegneri preparati e specializzati ". Sui temi della sostenibilità e della sicurezza sono intervenuti inoltre il Viceministro della Giustizia Francesco Paolo Sisto, secondo il quale " la legalità non è solo una parola ma un collante tra pubblico e privato, tra i quali occorrono una nuova sinergia e nuove norme per dare al nostro Paese una maggiore trasparenza", ed il Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto Ammiraglio Nicola Carlone che ha dichiarato: "Il rapporto con il mondo armatoriale è costante e quotidiano ed il loro impegno è fondamentale anche per lo sviluppo del settore marittimo verso una maggiore sostenibilità. Per noi è inoltre uno stimolo doverci adeguare alle nuove tecnologie e seguire l'evoluzione dei nuovi carburanti".

Informatore Navale

Focus

I GIOVANI AGENTI BATTEZZANO L'ESTATE DELLO SHIPPING

L'estate dello shipping è iniziata ufficialmente ieri a Genova, i giovani agenti marittimi hanno ospitato a Lido di Albaro più di mille ospiti, incluse autorità e sponsor per l'appuntamento conviviale dello Youngster Shipping Summer Party. Sostenuto da Bper, Spediservices, Trasportounito Service, Inter. Ass., Consorzio Global, Sepg, Containers Fidenza, Studio Legale Mordiglia, l'evento organizzato dai giovani di Assagenti ha visto la collaborazione dei giovani di Spediporto e di Trasportounito, partner istituzionali della serata Genova, 13 luglio 2023 - La festa del mare - come potrebbe essere definita, quella che attraverso la simbologia dell'estate, del mare e della gioventù, si è protratta sino a tarda notte e come negli auspici degli organizzatori, ha idealmente sancito un patto di lungo periodo fra le categorie professionali che operano, e opereranno, in prima fila nel mondo dello shipping.



Ocean Cay MSC Marine Reserve dichiarata "Hope Spot" di Mission Blue per il suo ruolo nella conservazione marina

Ocean Cay MSC Marine Reserve, l'isola privata di MSC Crociere alle Bahamas, è stata formalmente dichiarata "Hope Spot" Champion di Mission Blue, l'organizzazione no-profit fondata dalla famosa oceanografa Dr. Sylvia Earle per promuovere la protezione degli ecosistemi marini che ha riconosciuto il lavoro svolto dal Gruppo MSC e da MSC Foundation per la tutela della flora e della fauna marittima dell'area. Con questo prestigioso riconoscimento, Ocean Cay entra a far parte della rete globale di Mission Blue che include 154 Hope Spot, luoghi riconosciuti come critici per la salute degli oceani e candidati ad ottenere lo status di aree marine protette. Le candidature vengono attentamente valutate dal Consiglio degli Hope Spot, composto da scienziati marini, assicurando che la selezione finale sia rigorosa e rifletta le esigenze globali di conservazione marina Ginevra, 13.07.2023 - Quando MSC Crociere ha assunto la responsabilità di Ocean Cay nel 2015, l'isola era stata oggetto, per decenni, di numerose attività industriali, tra cui l'estrazione di sabbia aragonitica. La compagnia ha così intrapreso un'ambiziosa iniziativa di restauro, collaborando con il governo delle Bahamas, importanti università, scienziati marini e conservazionisti per ripristinare gli ecosistemi dell'isola. Grazie ad ingenti investimenti, il progetto di restauro ha già compiuto progressi significativi. Quasi 5.000 alberi e 75.000 piante, fiori e arbusti autoctoni sono stati piantati sull'isola, rivitalizzando l'ambiente terrestre. Nel frattempo, la salute delle acque circostanti è dimostrata dalla fiorente vita marina, che include la presenza di tartarughe marine. Il programma di ripristino marino copre 64 chilometri quadrati di acque ed ecosistemi marini intorno a Ocean Cay. È stato ampliato nel 2019, quando la Fondazione MSC ha avviato il Programma Super Coral per ripristinare le barriere coralline dell'isola. Questa iniziativa pionieristica sfrutta la collaborazione scientifica e la ricerca avanzata per identificare genotipi di corallo noti come "super coralli", che si sono evoluti per resistere meglio allo stress termico. Questi coralli saranno poi trapiantati strategicamente per creare barriere coralline più resistenti e più capaci di resistere agli eventi di calore estremo del cambiamento climatico. MSC Foundation intende portare avanti questo lavoro e attirare l'attenzione di molte migliaia di crocieristi ogni anno, sensibilizzandoli sull'urgente necessità di impegnarsi per la conservazione degli oceani in tutto il mondo. L'impegno per il restauro e l'informazione pubblica su larga scala sottolinea lo sforzo compiuto da MSC Foundation nel ripristinare la salute degli oceani, arricchire la biodiversità e promuovere un futuro sostenibile per il nostro Pianeta Blu. Alla base del visionario progetto Hope Spots c'è l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica mondiale sull'importanza della conservazione marina e sulla necessità di agire con urgenza per invertire i danni agli ecosistemi oceanici. La designazione di Ocean Cay come "Hope Spot" evidenzia il ruolo critico che gli ecosistemi



07/13/2023 14:03

Informatore Navale
Ocean Cay MSC Marine Reserve dichiarata "Hope Spot" di Mission Blue per il suo ruolo nella conservazione marina

Ocean Cay MSC Marine Reserve, l'isola privata di MSC Crociere alle Bahamas, è stata formalmente dichiarata "Hope Spot" Champion di Mission Blue, l'organizzazione no-profit fondata dalla famosa oceanografa Dr. Sylvia Earle per promuovere la protezione degli ecosistemi marini che ha riconosciuto il lavoro svolto dal Gruppo MSC e da MSC Foundation per la tutela della flora e della fauna marittima dell'area. Con questo prestigioso riconoscimento, Ocean Cay entra a far parte della rete globale di Mission Blue che include 154 Hope Spot, luoghi riconosciuti come critici per la salute degli oceani e candidati ad ottenere lo status di aree marine protette. Le candidature vengono attentamente valutate dal Consiglio degli Hope Spot, composto da scienziati marini, assicurando che la selezione finale sia rigorosa e rifletta le esigenze globali di conservazione marina Ginevra, 13.07.2023 - Quando MSC Crociere ha assunto la responsabilità di Ocean Cay nel 2015, l'isola era stata oggetto, per decenni, di numerose attività industriali, tra cui l'estrazione di sabbia aragonitica. La compagnia ha così intrapreso un'ambiziosa iniziativa di restauro, collaborando con il governo delle Bahamas, importanti università, scienziati marini e conservazionisti per ripristinare gli ecosistemi dell'isola. Grazie ad ingenti investimenti, il progetto di restauro ha già compiuto progressi significativi. Quasi 5.000 alberi e 75.000 piante, fiori e arbusti autoctoni sono stati piantati sull'isola, rivitalizzando l'ambiente terrestre. Nel frattempo, la salute delle acque circostanti è dimostrata dalla fiorente vita marina, che include la presenza di tartarughe marine. Il programma di ripristino marino copre 64 chilometri quadrati di acque ed ecosistemi marini intorno a Ocean Cay. È stato ampliato nel 2019, quando la Fondazione MSC ha avviato il Programma Super Coral per ripristinare le barriere coralline dell'isola. Questa iniziativa pionieristica sfrutta la collaborazione scientifica e la ricerca avanzata per identificare genotipi di corallo noti come "super coralli", che si sono evoluti per resistere meglio allo stress termico. Questi coralli saranno poi trapiantati strategicamente per creare barriere coralline più resistenti e più capaci di resistere agli eventi di calore estremo del cambiamento climatico. MSC Foundation intende portare avanti questo lavoro e attirare l'attenzione di molte migliaia di crocieristi ogni anno, sensibilizzandoli sull'urgente necessità di impegnarsi per la conservazione degli oceani in tutto il mondo. L'impegno per il restauro e l'informazione pubblica su larga scala sottolinea lo sforzo compiuto da MSC Foundation nel ripristinare la salute degli oceani, arricchire la biodiversità e promuovere un futuro sostenibile per il nostro Pianeta Blu. Alla base del visionario progetto Hope Spots c'è l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica mondiale sull'importanza della conservazione marina e sulla necessità di agire con urgenza per invertire i danni agli ecosistemi oceanici. La designazione di Ocean Cay come "Hope Spot" evidenzia il ruolo critico che gli ecosistemi

Informatore Navale

Focus

ripristinati, come Ocean Cay, possono svolgere nel potenziare la biodiversità e migliorare la salute generale dei nostri oceani. La dottoressa Sylvia Earle, presidente di Mission Blue, si è detta entusiasta della designazione e ha dichiarato: " Questo riconoscimento premia gli sforzi di restauro e l'impegno per la protezione della biodiversità marina. Guidato da Pierfrancesco Vago, il restauro di Ocean Cay è stato uno sforzo multidisciplinare per ristabilire l'equilibrio ecologico di quest'isola calcarea e del territorio marino circostante. Ocean Cay informerà settimanalmente migliaia di persone sull'importanza cruciale della coltivazione e dell'espanto di coralli termotolleranti per la conservazione marina, la salute degli oceani e il benessere umano". Pierfrancesco Vago, membro del Consiglio di Amministrazione di MSC Foundation e Presidente del Comitato Esecutivo, nonché Executive Chairman della Divisione Crociere del Gruppo MSC, ha sottolineato: "La designazione di un Hope Spot è un importante riconoscimento per Ocean Cay MSC Marine Reserve e contribuisce a focalizzare l'attenzione su come tutti noi abbiamo un importante dovere come custodi del nostro Pianeta Blu. Questa responsabilità è il motivo per cui la ricerca scientifica e gli sforzi di ripristino del nostro Programma Super Coral non mirano solo a creare barriere coralline resilienti intorno a Ocean Cay e alle Bahamas, ma anche a contribuire alle conoscenze e alle iniziative di conservazione in tutto il mondo. Ringrazio la dottoressa Sylvia Earle e Mission Blue per il loro instancabile impegno, che ispira tutti noi a custodire e salvaguardare la ricca biodiversità dei nostri oceani". Questo nuovo riconoscimento riafferma lo status di Ocean Cay MSC Marine Reserve e del Programma Super Corallo di MSC Foundation come leader negli sforzi di conservazione della natura, sottolineando il loro ruolo pionieristico in questo importante settore.

Informatore Navale

Focus

UGL Romano - Autoproduzione: pericolosa per i livelli occupazionale dei portuali ed inapplicabile per carenza di personale marittimo

Cozzucoli: Pericolo per la dispersione delle competenze e per la sicurezza "Il nostro paese è forte coi piccoli e debole coi forti": Con umiltà facciamo nostre le parole del Vice Ministro Rixi, riferendoci all'autoproduzione - esordisce il neo Segretario Nazionale della UGL Mare e Porti, Almerico Romano -, in merito alle "proposte politiche dell'Antitrust al Governo per quanto riguarda l'autoproduzione nei porti in una eventuale Riforma dei Porti" che dislocerebbe il lavoro fatto da operai specializzati, quale quello dei portuali ai lavoratori marittimi Roma, 13 Luglio 2023 - La parola "Riforma" - prosegue il sindacalista - negli ultimi anni ha assunto il sapore di una "punizione per gli italiani" ogni volta che se ne attua una e, questo non ci sembra voglia essere il segno identificativo di chi sta governando il paese. Destinare il lavoro fatto dagli operai portuali ai lavoratori marittimi, - esordisce il Responsabile del Dipartimento Porti della Ugl Francesco Cozzucoli - significa perdere un bagaglio di esperienza e di specificità verso una tipologia di lavoro che è stata formata solo per badare alla conduzione di una nave, la cui cosa potrebbe mettere a rischio la sicurezza dei lavoratori stessi. Siamo stati ascoltati dal Ministero del Mare per la ricerca delle motivazioni che rendono difficoltoso reperire personale marittimo sul mercato del lavoro, per cui crediamo inapplicabile un modello che non consideri tale difficoltà, oltretutto, il parere dell'Antitrust, non è un parere vincolante per chi ha un mandato dai propri elettori relativamente agli "interessi degli italiani" e stavolta - conclude Romano - quelli che devono essere tutelati sono gli interessi degli italiani e questi hanno nome e cognome, sono i lavoratori portuali e lavoratori marittimi.

Informatore Navale

UGL Romano – Autoproduzione: pericolosa per i livelli occupazionale dei portuali ed inapplicabile per carenza di personale marittimo



07/13/2023 18:48

Cozzucoli: Pericolo per la dispersione delle competenze e per la sicurezza "Il nostro paese è forte coi piccoli e debole coi forti": Con umiltà facciamo nostre le parole del Vice Ministro Rixi, riferendoci all'autoproduzione - esordisce il neo Segretario Nazionale della UGL Mare e Porti, Almerico Romano -, in merito alle "proposte politiche dell'Antitrust al Governo per quanto riguarda l'autoproduzione nei porti in una eventuale Riforma dei Porti" che dislocerebbe il lavoro fatto da operai specializzati, quale quello dei portuali ai lavoratori marittimi Roma, 13 Luglio 2023 - La parola "Riforma" - prosegue il sindacalista - negli ultimi anni ha assunto il sapore di una "punizione per gli italiani" ogni volta che se ne attua una e, questo non ci sembra voglia essere il segno identificativo di chi sta governando il paese. Destinare il lavoro fatto dagli operai portuali ai lavoratori marittimi, - esordisce il Responsabile del Dipartimento Porti della Ugl Francesco Cozzucoli - significa perdere un bagaglio di esperienza e di specificità verso una tipologia di lavoro che è stata formata solo per badare alla conduzione di una nave, la cui cosa potrebbe mettere a rischio la sicurezza dei lavoratori stessi. Siamo stati ascoltati dal Ministero del Mare per la ricerca delle motivazioni che rendono difficoltoso reperire personale marittimo sul mercato del lavoro, per cui crediamo inapplicabile un modello che non consideri tale difficoltà, oltretutto, il parere dell'Antitrust, non è un parere vincolante per chi ha un mandato dai propri elettori relativamente agli "interessi degli italiani" e stavolta - conclude Romano - quelli che devono essere tutelati sono gli interessi degli italiani e questi hanno nome e cognome, sono i lavoratori portuali e lavoratori marittimi.

Informazioni Marittime

Focus

Carburanti green per le navi e cold ironing obbligatorio nei porti, Parlamento Ue approva

Adottato un ambizioso pacchetto legislativo frutto delle negoziazioni degli ultimi mesi. Un piano di abbattimento delle emissioni, graduale ma severo, da qui ai prossimi ventisette anni a cura di Paolo Bosso Il Parlamento europeo ha adottato mercoledì scorso una serie di nuove norme per ridurre il consumo di energia, andando a modificare il Fit for 55, il piano europeo climatico per abbattere le emissioni di gas serra del 55 per cento nel 2030, fino ad azzerarle entro il 2050. Un piano che a sua volta rientra nel programma europeo Green Deal, votato dal Parlamento a gennaio 2020. Questo nuovo pacchetto legislativo interessa lo shipping con misure sui carburanti navali e l'inquinamento portuale, ma si occupa anche di stazioni di ricarica per le auto e di stazioni di rifornimento di idrogeno per i mezzi pesanti. È stata già concordata dai negoziatori di Parlamento e Consiglio europeo (adottata con 471 voti a favore, 147 contrari e 17 astensioni) e prevede una riduzione graduale del consumo di energia primaria e finale da parte dei Paesi membri di almeno l'11,7 per cento entro il 2030 (rispetto alle proiezioni dello scenario di riferimento fissato al 2020). Per raggiungere questo ambizioso obiettivo la

normativa fissa un risparmio medio annuo dell'1,5 per cento per i prossimi sette anni. Per la precisione, fino al 2025 si dovrà risparmiare l'1,3 per cento ogni anno, mentre dal 2025 il risparmio sarà dell'1,9 per cento entro la fine del 2030. Ma il pacchetto normativo riguarda anche le emissioni di gas serra. Per quanto riguarda il carburante marittimo la legge obbliga i mercantili oltre le 5 mila tonnellate di ridurre le emissioni di gas serra del 2 per cento a partire dal 2025, del 6 per cento dal 2030, del 14,5 per cento dal 2035, del 31 per cento dal 2040, del 62 per cento dal 2045 e infine dell'80 per cento dal 2050 (sempre rispetto al 2020). Per quanto riguarda i porti la novità più importante è l'obbligo di cold ironing per le portacontainer e i traghetti a partire dal 2030. In pratica tra sette anni le portacontainer e i traghetti che approdano nei porti più importanti dell'Europa dovranno allacciarsi alla rete elettrica di terra quando sono in sosta. Per la precisione, i porti sottoposti a questo obbligo saranno quelli che superano i 50 scali di navi passeggeri e i 100 di navi portacontainer all'anno. È una misura notevole per ambizione, già concordata da Parlamento e Consiglio europeo a marzo scorso. A terra, invece, il pacchetto normativo approvato dal Parlamento europeo punta più che a ridurre le emissioni ad abbattere i consumi. In questo caso i maggiori consumatori di energia sono gli edifici della pubblica amministrazione e quelli delle grandi imprese private, a cui aggiungere la miriade di data center di internet sparsi nel continente, grandi consumatori di elettricità. I deputati hanno insistito sul fatto che la riduzione riguarderà in particolare il settore pubblico, che dovrà ridurre il consumo finale di energia dell'1,9 per cento ogni anno. Gli Stati membri dovrebbero inoltre garantire che



Adottato un ambizioso pacchetto legislativo frutto delle negoziazioni degli ultimi mesi. Un piano di abbattimento delle emissioni, graduale ma severo, da qui ai prossimi ventisette anni a cura di Paolo Bosso Il Parlamento europeo ha adottato mercoledì scorso una serie di nuove norme per ridurre il consumo di energia, andando a modificare il Fit for 55, il piano europeo climatico per abbattere le emissioni di gas serra del 55 per cento nel 2030, fino ad azzerarle entro il 2050. Un piano che a sua volta rientra nel programma europeo Green Deal, votato dal Parlamento a gennaio 2020. Questo nuovo pacchetto legislativo interessa lo shipping con misure sui carburanti navali e l'inquinamento portuale, ma si occupa anche di stazioni di ricarica per le auto e di stazioni di rifornimento di idrogeno per i mezzi pesanti. È stata già concordata dai negoziatori di Parlamento e Consiglio europeo (adottata con 471 voti a favore, 147 contrari e 17 astensioni) e prevede una riduzione graduale del consumo di energia primaria e finale da parte dei Paesi membri di almeno l'11,7 per cento entro il 2030 (rispetto alle proiezioni dello scenario di riferimento fissato al 2020). Per raggiungere questo ambizioso obiettivo la normativa fissa un risparmio medio annuo dell'1,5 per cento per i prossimi sette anni. Per la precisione, fino al 2025 si dovrà risparmiare l'1,3 per cento ogni anno, mentre dal 2025 il risparmio sarà dell'1,9 per cento entro la fine del 2030. Ma il pacchetto normativo riguarda anche le emissioni di gas serra. Per quanto riguarda il carburante marittimo la legge obbliga i mercantili oltre le 5 mila tonnellate di ridurre le emissioni di gas serra del 2 per cento a partire dal 2025, del 6 per cento dal 2030, del 14,5 per cento dal 2035, del 31 per cento dal 2040, del 62 per cento dal 2045 e infine dell'80 per cento dal 2050 (sempre rispetto al 2020). Per quanto riguarda i porti la novità più importante è l'obbligo di cold ironing per le portacontainer e i traghetti a partire dal 2030. In pratica tra sette anni le portacontainer e i traghetti

Informazioni Marittime

Focus

almeno il 3 per cento degli edifici pubblici sia ristrutturato ogni anno per trasformarli in edifici a energia quasi zero o a emissioni zero. La direttiva stabilisce anche nuovi requisiti per sistemi di teleriscaldamento efficienti. Infine, verrà creato un meccanismo di monitoraggio per garantire l'applicazione delle norme. Condividi Tag ambiente Articoli correlati.

Informazioni Marittime

Focus

La Ocean Cay di Msc Crociere diventa riserva naturale

Dopo anni di lavori per ripristinare flora e fauna, con centinaia di milioni investiti, l'isola in concessione ha ottenuto l'"hope spot champion" dalla ong Mission Blue. Ocean Cay, l'isola delle Bahamas gestita da Msc Crociere, è stata dichiarata hope spot champion da Mission Blue, organizzazione no-profit fondata dalla oceanografa Sylvia Earle per promuovere la protezione degli ecosistemi marini, riconoscendo il lavoro svolto dal gruppo Msc e da Msc Foundation negli ultimi anni per ripristinare la flora e la fauna dell'isola. Ocean Cay entra a far parte della rete globale di Mission Blue che include 154 hope spot, luoghi riconosciuti come critici per la salute degli oceani e candidati ad ottenere lo status di aree marine protette. Le candidature vengono valutate ed eventualmente approvate da un consiglio composto da scienziati marini. Nel 2015 Msc Crociere ha ottenuto dal governo delle Bahamas la concessione di Ocean Cay per cento anni, avviando un programma di riqualificazione da 200 milioni di euro. Prima di allora l'isola era stata sfruttata per l'estrazione di sabbia aragonitica. La compagnia ha così avviato un'attività di ripristino naturalistico insieme al governo di Nassau, alle università locali e agli scienziati marini. Negli ultimi otto anni sono stati impiantati circa cinquemila alberi e 75 mila tra piante, fiori e arbusti autoctoni. Nel frattempo nelle acque antistanti sono tornate le tartarughe marine. Il programma di ripristino marino copre 64 chilometri quadrati di acque. È stato ampliato nel 2019, quando la Fondazione Msc ha avviato il ripristino delle barriere coralline dell'isola, tramite l'identificazione di genotipi di corallo noti come "super coralli", che si sono evoluti per resistere meglio allo stress termico. Nei prossimi anni verranno trapiantati per creare una barriera corallina più resistente al riscaldamento degli oceani. «Guidato da Pierfrancesco Vago [presidente esecutivo di Msc Crociere], il restauro di Ocean Cay è stato uno sforzo multidisciplinare per ristabilire l'equilibrio ecologico di quest'isola calcarea e del territorio marino circostante», commenta Earle. «Ocean Cay informerà settimanalmente migliaia di persone sull'importanza cruciale della coltivazione e dell'espanto di coralli termotolleranti per la conservazione marina, la salute degli oceani e il benessere umano». «Questa responsabilità - aggiunge Vago - è il motivo per cui la ricerca scientifica e gli sforzi di ripristino del nostro Programma Super Coral non mirano solo a creare barriere coralline resilienti intorno a Ocean Cay e alle Bahamas, ma anche a contribuire alle conoscenze e alle iniziative di conservazione in tutto il mondo». Condividi Tag ambiente msc crociere Articoli correlati.



Dopo anni di lavori per ripristinare flora e fauna, con centinaia di milioni investiti, l'isola in concessione ha ottenuto l'"hope spot champion" dalla ong Mission Blue. Ocean Cay, l'isola delle Bahamas gestita da Msc Crociere, è stata dichiarata hope spot champion da Mission Blue, organizzazione no-profit fondata dalla oceanografa Sylvia Earle per promuovere la protezione degli ecosistemi marini, riconoscendo il lavoro svolto dal gruppo Msc e da Msc Foundation negli ultimi anni per ripristinare la flora e la fauna dell'isola. Ocean Cay entra a far parte della rete globale di Mission Blue che include 154 hope spot, luoghi riconosciuti come critici per la salute degli oceani e candidati ad ottenere lo status di aree marine protette. Le candidature vengono valutate ed eventualmente approvate da un consiglio composto da scienziati marini. Nel 2015 Msc Crociere ha ottenuto dal governo delle Bahamas la concessione di Ocean Cay per cento anni, avviando un programma di riqualificazione da 200 milioni di euro. Prima di allora l'isola era stata sfruttata per l'estrazione di sabbia aragonitica. La compagnia ha così avviato un'attività di ripristino naturalistico insieme al governo di Nassau, alle università locali e agli scienziati marini. Negli ultimi otto anni sono stati impiantati circa cinquemila alberi e 75 mila tra piante, fiori e arbusti autoctoni. Nel frattempo nelle acque antistanti sono tornate le tartarughe marine. Il programma di ripristino marino copre 64 chilometri quadrati di acque. È stato ampliato nel 2019, quando la Fondazione Msc ha avviato il ripristino delle barriere coralline dell'isola, tramite l'identificazione di genotipi di corallo noti come "super coralli", che si sono evoluti per resistere meglio allo stress termico. Nei prossimi anni verranno trapiantati per creare una barriera corallina più resistente al riscaldamento degli oceani. «Guidato da Pierfrancesco Vago [presidente esecutivo di Msc Crociere], il restauro di Ocean Cay è stato uno sforzo multidisciplinare per ristabilire l'equilibrio ecologico di quest'isola calcarea e del territorio marino circostante», commenta Earle. «Ocean Cay informerà settimanalmente migliaia di persone sull'importanza cruciale della coltivazione e dell'espanto di coralli termotolleranti per la conservazione marina, la salute degli oceani e il benessere umano». «Questa responsabilità - aggiunge Vago - è il motivo per cui la ricerca scientifica e gli sforzi di ripristino del nostro Programma Super Coral non mirano solo a creare barriere coralline resilienti intorno a Ocean Cay e alle Bahamas, ma anche a contribuire alle conoscenze e alle iniziative di conservazione in tutto il mondo». Condividi Tag ambiente msc crociere Articoli correlati.

Ocean Cay MSC Marine Reserve dichiarata "Hope Spot" di Mission Blue per il suo ruolo nella conservazione marina

Ginevra, 13 luglio 2023 Ocean Cay MSC Marine Reserve, l'isola privata di MSC Crociere alle Bahamas, è stata formalmente dichiarata "Hope Spot" Champion di Mission Blue, l'organizzazione no-profit fondata dalla famosa oceanografa Dr. Sylvia Earle per promuovere la protezione degli ecosistemi marini che ha riconosciuto il lavoro svolto dal Gruppo MSC e da MSC Foundation per la tutela della flora e della fauna marittima dell'area. Con questo prestigioso riconoscimento, Ocean Cay entra a far parte della rete globale di Mission Blue che include 154 Hope Spot, luoghi riconosciuti come critici per la salute degli oceani e candidati ad ottenere lo status di aree marine protette. Le candidature vengono attentamente valutate dal Consiglio degli Hope Spot, composto da scienziati marini, assicurando che la selezione finale sia rigorosa e rifletta le esigenze globali di conservazione marina. Quando MSC Crociere ha assunto la responsabilità di Ocean Cay nel 2015, l'isola era stata oggetto, per decenni, di numerose attività industriali, tra cui l'estrazione di sabbia aragonitica. La compagnia ha così intrapreso un'ambiziosa iniziativa di restauro, collaborando con il governo delle Bahamas, importanti università, scienziati marini e conservazionisti per ripristinare gli ecosistemi dell'isola. Grazie ad ingenti investimenti, il progetto di restauro ha già compiuto progressi significativi. Quasi 5.000 alberi e 75.000 piante, fiori e arbusti autoctoni sono stati piantati sull'isola, rivitalizzando l'ambiente terrestre. Nel frattempo, la salute delle acque circostanti è dimostrata dalla fiorente vita marina, che include la presenza di tartarughe marine. Il programma di ripristino marino copre 64 chilometri quadrati di acque ed ecosistemi marini intorno a Ocean Cay. È stato ampliato nel 2019, quando la Fondazione MSC ha avviato il Programma Super Coral per ripristinare le barriere coralline dell'isola. Questa iniziativa pionieristica sfrutta la collaborazione scientifica e la ricerca avanzata per identificare genotipi di corallo noti come "super coralli", che si sono evoluti per resistere meglio allo stress termico. Questi coralli saranno poi trapiantati strategicamente per creare barriere coralline più resistenti e più capaci di resistere agli eventi di calore estremo del cambiamento climatico. MSC Foundation intende portare avanti questo lavoro e attirare l'attenzione di molte migliaia di crocieristi ogni anno, sensibilizzandoli sull'urgente necessità di impegnarsi per la conservazione degli oceani in tutto il mondo. L'impegno per il restauro e l'informazione pubblica su larga scala sottolinea lo sforzo compiuto da MSC Foundation nel ripristinare la salute degli oceani, arricchire la biodiversità e promuovere un futuro sostenibile per il nostro Pianeta Blu. Alla base del visionario progetto Hope Spots c'è l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica mondiale sull'importanza della conservazione marina e sulla necessità di agire con urgenza per invertire i danni agli ecosistemi oceanici. La designazione di Ocean Cay come



Ginevra, 13 luglio 2023 Ocean Cay MSC Marine Reserve, l'isola privata di MSC Crociere alle Bahamas, è stata formalmente dichiarata "Hope Spot" Champion di Mission Blue, l'organizzazione no-profit fondata dalla famosa oceanografa Dr. Sylvia Earle per promuovere la protezione degli ecosistemi marini che ha riconosciuto il lavoro svolto dal Gruppo MSC e da MSC Foundation per la tutela della flora e della fauna marittima dell'area. Con questo prestigioso riconoscimento, Ocean Cay entra a far parte della rete globale di Mission Blue che include 154 Hope Spot, luoghi riconosciuti come critici per la salute degli oceani e candidati ad ottenere lo status di aree marine protette. Le candidature vengono attentamente valutate dal Consiglio degli Hope Spot, composto da scienziati marini, assicurando che la selezione finale sia rigorosa e rifletta le esigenze globali di conservazione marina. Quando MSC Crociere ha assunto la responsabilità di Ocean Cay nel 2015, l'isola era stata oggetto, per decenni, di numerose attività industriali, tra cui l'estrazione di sabbia aragonitica. La compagnia ha così intrapreso un'ambiziosa iniziativa di restauro, collaborando con il governo delle Bahamas, importanti università, scienziati marini e conservazionisti per ripristinare gli ecosistemi dell'isola. Grazie ad ingenti investimenti, il progetto di restauro ha già compiuto progressi significativi. Quasi 5.000 alberi e 75.000 piante, fiori e arbusti autoctoni sono stati piantati sull'isola, rivitalizzando l'ambiente terrestre. Nel frattempo, la salute delle acque circostanti è dimostrata dalla fiorente vita marina, che include la presenza di tartarughe marine. Il programma di ripristino marino copre 64 chilometri quadrati di acque ed ecosistemi marini intorno a Ocean Cay. È stato ampliato nel 2019, quando la Fondazione MSC ha avviato il Programma Super Coral per ripristinare le barriere coralline dell'isola. Questa iniziativa pionieristica sfrutta la collaborazione scientifica e la ricerca avanzata per identificare genotipi di corallo noti come "super coralli", che si sono evoluti per resistere meglio allo stress termico. Questi coralli saranno poi trapiantati strategicamente per creare barriere coralline più resistenti e più capaci di resistere agli eventi di calore estremo del cambiamento climatico. MSC Foundation intende portare avanti questo lavoro e attirare l'attenzione di molte migliaia di crocieristi ogni anno, sensibilizzandoli sull'urgente necessità di impegnarsi per la conservazione degli oceani in tutto il mondo. L'impegno per il restauro e l'informazione pubblica su larga scala sottolinea lo sforzo compiuto da MSC Foundation nel ripristinare la salute degli oceani, arricchire la biodiversità e promuovere un futuro sostenibile per il nostro Pianeta Blu. Alla base del visionario progetto Hope Spots c'è l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica mondiale sull'importanza della conservazione marina e sulla necessità di agire con urgenza per invertire i danni agli ecosistemi oceanici. La designazione di Ocean Cay come

Sea Reporter

Focus

"Hope Spot" evidenzia il ruolo critico che gli ecosistemi ripristinati, come Ocean Cay, possono svolgere nel potenziare la biodiversità e migliorare la salute generale dei nostri oceani. La dottoressa Sylvia Earle, presidente di Mission Blue, si è detta entusiasta della designazione e ha dichiarato: " Questo riconoscimento premia gli sforzi di restauro e l'impegno per la protezione della biodiversità marina. Guidato da Pierfrancesco Vago, il restauro di Ocean Cay è stato uno sforzo multidisciplinare per ristabilire l'equilibrio ecologico di quest'isola calcarea e del territorio marino circostante. Ocean Cay informerà settimanalmente migliaia di persone sull'importanza cruciale della coltivazione e dell'espanto di coralli termotolleranti per la conservazione marina, la salute degli oceani e il benessere umano". Pierfrancesco Vago, membro del Consiglio di Amministrazione di MSC Foundation e Presidente del Comitato Esecutivo, nonché Executive Chairman della Divisione Crociere del Gruppo MSC, ha sottolineato: "La designazione di un Hope Spot è un importante riconoscimento per Ocean Cay MSC Marine Reserve e contribuisce a focalizzare l'attenzione su come tutti noi abbiamo un importante dovere come custodi del nostro Pianeta Blu. Questa responsabilità è il motivo per cui la ricerca scientifica e gli sforzi di ripristino del nostro Programma Super Coral non mirano solo a creare barriere coralline resilienti intorno a Ocean Cay e alle Bahamas, ma anche a contribuire alle conoscenze e alle iniziative di conservazione in tutto il mondo. Ringrazio la dottoressa Sylvia Earle e Mission Blue per il loro instancabile impegno, che ispira tutti noi a custodire e salvaguardare la ricca biodiversità dei nostri oceani". Questo nuovo riconoscimento riafferma lo status di Ocean Cay MSC Marine Reserve e del Programma Super Corallo di MSC Foundation come leader negli sforzi di conservazione della natura, sottolineando il loro ruolo pionieristico in questo importante settore.

Sea Reporter

Focus

Riforma dei Porti: Romano UGL Autoproduzione, pericolosa per i livelli occupazionale dei portuali ed inapplicabile per carenza di personale marittimo

Cozzucoli: Pericolo per la dispersione delle competenze e per la sicurezza Roma, 13 Luglio 2023 - "Il nostro paese è forte coi piccoli e debole coi forti": Con umiltà facciamo nostre le parole del Vice Ministro Rixi, riferendoci all'autoproduzione - esordisce il neo Segretario Nazionale della UGL Mare e Porti, Almerico Romano - , in merito alle "proposte politiche dell'Antitrust al Governo per quanto riguarda l'autoproduzione nei porti in una eventuale Riforma dei Porti" che dislocherebbe il lavoro fatto da operai specializzati , quale quello dei portuali ai lavoratori marittimi . La parola "Riforma" - prosegue il sindacalista - negli ultimi anni ha assunto il sapore di una "punizione per gli italiani" ogni volta che se ne attua una e, questo non ci sembra voglia essere il segno identificativo di chi sta governando il paese. Destinare il lavoro fatto dagli operai portuali ai lavoratori marittimi, - esordisce il Responsabile del Dipartimento Porti della Ugl Francesco Cozzucoli - significa perdere un bagaglio di esperienza e di specificità verso una tipologia di lavoro che è stata formata solo per badare alla conduzione di una nave, la cui cosa potrebbe mettere a rischio la sicurezza dei lavoratori stessi. Siamo stati ascoltati dal Ministero del Mare per la ricerca delle motivazioni che rendono difficoltoso reperire personale marittimo sul mercato del lavoro, per cui crediamo inapplicabile un modello che non consideri tale difficoltà, oltretutto, il parere dell'Antitrust, non è un parere vincolante per chi ha un mandato dai propri elettori relativamente agli "interessi degli italiani" e stavolta - conclude Romano - quelli che devono essere tutelati sono gli interessi degli italiani e questi hanno nome e cognome , sono i lavoratori portuali e lavoratori marittimi.

Sea Reporter

Riforma dei Porti: Romano UGL Autoproduzione, pericolosa per i livelli occupazionale dei portuali ed inapplicabile per carenza di personale marittimo



07/13/2023 15:18 Redazione Seareporter

Cozzucoli: Pericolo per la dispersione delle competenze e per la sicurezza Roma, 13 Luglio 2023 - "Il nostro paese è forte coi piccoli e debole coi forti": Con umiltà facciamo nostre le parole del Vice Ministro Rixi, riferendoci all'autoproduzione - esordisce il neo Segretario Nazionale della UGL Mare e Porti, Almerico Romano - , in merito alle "proposte politiche dell'Antitrust al Governo per quanto riguarda l'autoproduzione nei porti in una eventuale Riforma dei Porti" che dislocherebbe il lavoro fatto da operai specializzati , quale quello dei portuali ai lavoratori marittimi . La parola "Riforma" - prosegue il sindacalista - negli ultimi anni ha assunto il sapore di una "punizione per gli italiani" ogni volta che se ne attua una e, questo non ci sembra voglia essere il segno identificativo di chi sta governando il paese. Destinare il lavoro fatto dagli operai portuali ai lavoratori marittimi, - esordisce il Responsabile del Dipartimento Porti della Ugl Francesco Cozzucoli - significa perdere un bagaglio di esperienza e di specificità verso una tipologia di lavoro che è stata formata solo per badare alla conduzione di una nave, la cui cosa potrebbe mettere a rischio la sicurezza dei lavoratori stessi. Siamo stati ascoltati dal Ministero del Mare per la ricerca delle motivazioni che rendono difficoltoso reperire personale marittimo sul mercato del lavoro, per cui crediamo inapplicabile un modello che non consideri tale difficoltà, oltretutto, il parere dell'Antitrust, non è un parere vincolante per chi ha un mandato dai propri elettori relativamente agli "interessi degli italiani" e stavolta - conclude Romano - quelli che devono essere tutelati sono gli interessi degli italiani e questi hanno nome e cognome , sono i lavoratori portuali e lavoratori marittimi.

Shipping Italy

Focus

Cedute da Ignazio Messina & C. tutte e otto le sue navi con-ro

La shipping company genovese in una comunicazione interna prefigura la possibilità in futuro di tornare a ordinare una nuova serie di ro-ro di Redazione SHIPPING ITALY 13 Luglio 2023 La shipping company genovese Ignazio Messina & C. e la partecipata Ro-Ro Italia (controllata da Msc) ha venduto tutte e 8 le sue navi con-ro in flotta. Trovano conferma le anticipazioni riportate ieri da Ship2Shore alle quali ha fatto seguito poche ore fa la pubblicazione del primo avviso di dismissione bandiera relativo alla nave Jolly Cobalto "per iscrizione in registro di Paese extra-Ue". A seguire, nel corso dei prossimi sei mesi, verranno formalmente consegnate al compratore (la cui identità al momento è rimasta undisclosed) anche le altre quattro unità gemelle: Jolly Titanio, Jolly Palladio e Jolly Vanadio. Il fatto che anche le ultime quattro navi di proprietà siano state vendute è stato riferito all'interno del gruppo con una comunicazione. Le prime quattro vendute nei mesi scorsi erano la Jolly Diamante (la prima ceduta nel 2022), la Jolly Cristallo, la Jolly Quarzo e per ultima e più recente la Jolly Perla. Nella spiegazione dell'affare fornita dai vertici dell'azienda, giustificato (non è scritto ma appare evidente) da offerte economiche considerate irrinunciabili, si legge che la Ignazio Messina & C. starebbe pensando per il futuro alla possibilità di ordinare nuove navi ro-ro e, nel frattempo, investirà nell'acquisto di altre unità portacontainer seguendo lo schema spiegato recentemente a SHIPPING ITALY dall'amministratore delegato Ignazio Messina : "Con gli introiti di ogni nave con-ro venduta estinguiamo il debito, acquistiamo due portacontainer e ancora avanza qualcosa in termini di liquidità". Le prime quattro navi sono state cedute ciascuna a prezzi compresi fra i 70 e gli 83 milioni di dollari (ad acquistarle sono state le società statunitensi Crowley Maritime e la Liberty Global Logistics).



Shipping Italy

Focus

Pannelli Paroc: avviati da Rina e Fincantieri test per verificare la sicurezza con metodi 'Solas equivalenti'

Sono in corso prove tramite incendio di riproduzioni fedeli degli ambienti di bordo al fine di verificare se il tempo minimo di resistenza alle fiamme è rispettato di Nicola Capuzzo 13 Luglio 2023 Il caso dei pannelli isolanti forniti dalla finlandese Paroc la cui non conformità ai test di sicurezza ha imposto il rinvio, a meno di 48 ore dalla prevista cerimonia, della consegna della nuova nave da crociera Explora I fa segnare un nuovo, apparentemente incoraggiante, capitolo. Secondo quanto risulta infatti a SHIPPING ITALY, il Gruppo Fincantieri insieme al registro di classifica Rina, al fine di condurre dei test approfonditi e capire come potere e dovere gestire questa emergenza scoppiata sulle forniture di Paroc richiamate perchè non rispettavano gli standard di sicurezza antincendio richiesti dalle norme internazionali sulla sicurezza in mare (convenzione Solas), si sono prontamente attivate per effettuare delle simulazioni concrete. La portavoce dell'azienda guidata dall'amministratore delegato Pierroberto Folgiero conferma che "Fincantieri sta studiando delle soluzioni equivalenti per verificare la tenuta" delle aree interne alla nave Explora I. Più in dettaglio, secondo quanto appreso da fonti ben informate sulla questione, il cantiere e il registro di classifica a Monfalcone hanno ricostruito fedelmente a terra, in piazzale, degli spazi esistenti a bordo della nave da crociera appena completata e li stanno materialmente incendiando per verificare la resistenza al fuoco delle strutture. I pannelli Paroc, secondo quanto impongono le norme di sicurezza a bordo, devono 'resistere', prima di incenerirsi, almeno un'ora di tempo mentre, secondo i test che sono stati condotti (su imput pare di una ditta danese concorrente), questo sarebbe avvenuto in meno di 50 minuti (alcuni dicono 43). Rispetto a forniture simili i pannelli della società finlandese oggi sotto accusa costano e pesano meno rispetto a quelli di altri competitor. Altri test simili a quelli in corso a Monfalcone, sempre secondo indiscrezioni non confermate, sarebbero in corso anche a Genova presso uno stabilimento della società Marinoni che si occupa di servizi alle navi in riparazione e in costruzione. Quello che Fincantieri e il Rina intendono verificare con le prove in corso ormai da almeno una settimana è se incendiando un'intera area di una nave da crociera (una cabina, un salotto, uno spazio per il ristoro o altro) quei 60 minuti minimi di resistenza alle fiamme sono garantiti. Perchè in tal caso, e le prime risultanze come detto risulterebbe diano esiti incoraggianti, il cantiere avrebbe trovato una "soluzione equivalente Solas" in grado di certificare che gli standard di sicurezza a bordo sono rispettati. Un altro segnale positivo che trapela dallo stabilimento di Monfalcone è che Explora Journeys, neonata compagnia di lusso del Gruppo Msc, potrebbe forse dover aspettare anche meno di un mese per vedersi consegnare la nuova Explora I e questo confermerebbe che i test in corso stanno producendo risultati soddisfacenti ai fini delle necessarie certificazioni.



07/14/2023 00:50

Nicola Capuzzo

Sono in corso prove tramite incendio di riproduzioni fedeli degli ambienti di bordo al fine di verificare se il tempo minimo di resistenza alle fiamme è rispettato di Nicola Capuzzo 13 Luglio 2023 Il caso dei pannelli isolanti forniti dalla finlandese Paroc la cui non conformità ai test di sicurezza ha imposto il rinvio, a meno di 48 ore dalla prevista cerimonia, della consegna della nuova nave da crociera Explora I fa segnare un nuovo, apparentemente incoraggiante, capitolo. Secondo quanto risulta infatti a SHIPPING ITALY, il Gruppo Fincantieri insieme al registro di classifica Rina, al fine di condurre dei test approfonditi e capire come potere e dovere gestire questa emergenza scoppiata sulle forniture di Paroc richiamate perchè non rispettavano gli standard di sicurezza antincendio richiesti dalle norme internazionali sulla sicurezza in mare (convenzione Solas), si sono prontamente attivate per effettuare delle simulazioni concrete. La portavoce dell'azienda guidata dall'amministratore delegato Pierroberto Folgiero conferma che "Fincantieri sta studiando delle soluzioni equivalenti per verificare la tenuta" delle aree interne alla nave Explora I. Più in dettaglio, secondo quanto appreso da fonti ben informate sulla questione, il cantiere e il registro di classifica a Monfalcone hanno ricostruito fedelmente a terra, in piazzale, degli spazi esistenti a bordo della nave da crociera appena completata e li stanno materialmente incendiando per verificare la resistenza al fuoco delle strutture. I pannelli Paroc, secondo quanto impongono le norme di sicurezza a bordo, devono 'resistere', prima di incenerirsi, almeno un'ora di tempo mentre, secondo i test che sono stati condotti (su imput pare di una ditta danese concorrente), questo sarebbe avvenuto in meno di 50 minuti (alcuni dicono 43). Rispetto a forniture simili i pannelli della società finlandese oggi sotto accusa costano e pesano meno rispetto a quelli di altri competitor. Altri test simili a quelli in corso a Monfalcone, sempre secondo indiscrezioni non confermate, sarebbero in corso anche a Genova presso uno stabilimento della società Marinoni che si occupa di servizi alle navi in riparazione e in costruzione. Quello che Fincantieri e il Rina intendono verificare con le prove in corso ormai da almeno una settimana è se incendiando un'intera area di una nave da crociera (una cabina, un salotto, uno spazio per il ristoro o altro) quei 60 minuti minimi di resistenza alle fiamme sono garantiti. Perchè in tal caso, e le prime risultanze come detto risulterebbe diano esiti incoraggianti, il cantiere avrebbe trovato una "soluzione equivalente Solas" in grado di certificare che gli standard di sicurezza a bordo sono rispettati. Un altro segnale positivo che trapela dallo stabilimento di Monfalcone è che Explora Journeys, neonata compagnia di lusso del Gruppo Msc, potrebbe forse dover aspettare anche meno di un mese per vedersi consegnare la nuova Explora I e questo confermerebbe che i test in corso stanno producendo risultati soddisfacenti ai fini delle necessarie certificazioni.

Shipping Italy

Focus

L'ultima parola spetterà all'ente di classifica che supervisiona e certifica la costruzione della nave, il Rina stesso, e alla bandiera del Paese in cui la nuova costruzione è registrata (in questo caso Malta). Dagli altri cantieri esteri attivi nella costruzione delle navi da crociera (Chantiers de l'Atlantique e Meyer Werft) e ancora più esposti di Fincantieri al ritiro dei pannelli prodotti dalla finale Indese Paroc nessun commento ufficiale sulla gestione di questo imprevisto. Stesso silenzio anche dalle compagnie di navigazione che operano navi (sarebbero 45 almeno) con a bordo le forniture 'sotto inchiesta'. Tutti sono certamente in attesa di sapere quale sarà ufficialmente l'esito dei test e delle indagini condotte in questi giorni in Italia.

The Medi Telegraph

Focus

Riforma dei porti, i primi paletti. Fdl avverte la Lega: "No al taglio degli enti"

I primi paletti alla riforma arrivano dagli alleati. È Fratelli d'Italia a restringere i confini dell'azione del ministero guidato dalla Lega su un eventuale taglio del numero degli enti che gestiscono i porti, come svelato ieri dal Secolo XIX Genova - I primi paletti alla riforma arrivano dagli alleati. È Fratelli d'Italia a restringere i confini dell'azione del ministero guidato dalla Lega su un eventuale taglio del numero degli enti che gestiscono i porti, come svelato ieri dal Secolo XIX: "Sono convinta che sia prematuro e pericoloso parlare di tagli e riorganizzazioni di strutture esistenti senza ancora una valutazione approfondita degli effetti che una riforma di questa portata può determinare, tanto più che il processo di transizione dalle autorità portuali alle autorità di Sistema portuale, ad oggi non è affatto completato - ragiona la deputata figure di Fratelli d'Italia Maria Grazia Frijia - per perfezionare il percorso è necessario ancora agire sull'organizzazione amministrativa in modo che gli attuali scali che compongono un sistema si integrino davvero. L'obiettivo che l'esecutivo guidato da Giorgia Meloni si propone è che questa riforma sia incisiva ed efficace per una riorganizzazione e modernizzazione del sistema portuale armonica ed equilibrata". Intanto monta la polemica sulla questione della concorrenza nei porti. Rixi ha aperto la discussione: "Io sono contro il monopolio sempre e comunque. Il problema è che bisogna avere degli strumenti. Il nostro Paese spesso è forte coi piccoli e debole coi forti. Credo che ci sia necessità di un'agenzia a livello nazionale, di una struttura, come se l'è data la Spagna, che riesca a gestire nel suo complesso anche quelle che sono le concessioni portuali". Anche il Pd va in pressing: "Chiediamo con urgenza un impegno concreto del governo -dice il deputato Dem Lorenzo Basso - per sciogliere i nodi legati a posizioni dominanti in ambito portuale e garantire condizioni di mercato eque e competitive". -.

